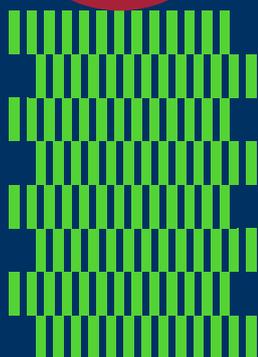
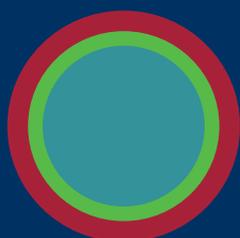
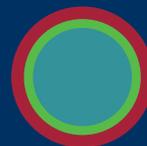




OSSERVATORIO SULLA TASSAZIONE
DELLE PICCOLE IMPRESE

COMUNE CHE VAI FISCO CHE TROVI



APRILE 2023

A CURA DEL

Dipartimento Politiche Fiscali
e Societarie

**“OGNI IDEA ASTRATTA DEVE TRASFORMARSI
IN UN’IDEA CONCRETA; CIÒ CHE OGNI IDEA PERDE ..., (1)
LO ACQUISTA IN UTILITÀ; VIENE RIMPICCIOLITA,
MA È PIÙ EFFICACE”**

Victor Hugo, Il Novantatré, 1874

¹ Le parole “in bellezza” sono state cancellate dall’aforisma, poiché non c’è niente di bello nel sostenere questa pressione fiscale, tuttavia riteniamo che il concetto non perda di incisività, significatività e rappresentatività al caso specifico.

SOMMARIO

- 13 **CAPITOLO 1**
LE PREMESSE ED I PRESUPPOSTI
CHE HANNO PORTATO ALLA NASCITA DEL RAPPORTO
“COMUNE CHE VAI FISCO CHE TROVI”
 - 14 **1.1 – PREMESSA**
 - 15 **1.2 – LA MISURA DI PRESSIONE FISCALE COMPLESSIVA**
CALCOLATA DALLA BANCA MONDIALE
 - 17 **1.3 – L’IDENTIFICAZIONE DI UNA MISURA ADEGUATA**
DI PRESSIONE FISCALE PER LE PICCOLE IMPRESE
ITALIANE: IL “TOTAL TAX AND CONTRIBUTION RATE”
DI “COMUNE CHE VAI FISCO CHE TROVI”
 - 19 **1.4 – IL CALCOLO DEI TRIBUTI DOVUTI DALL’IMPRESA**
A BASE DELLE ANALISI: LA COMPLESSITÀ
DEL SISTEMA FISCALE ITALIANO E LE RELAZIONI
TRA I DIVERSI TRIBUTI
-

- 20 1.5 – VIZI E VIRTÙ DELLA PROSSIMA RIFORMA FISCALE
 - 23 1.6 – LE NOVITÀ DEL VI° RAPPORTO 2023:
IL PASSAGGIO AL VALORE CATASTALE MEDIO
EQUIVALENTE DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI
 - 27 **CAPITOLO 2**
LA PRESENTAZIONE DEI DATI
DEL RAPPORTO 2023
 - 28 2.1 – PREMessa: IL “TOTAL TAX RATE” DELLA
PICCOLA IMPRESA DALLA NASCITA DELL’IMU AL 2018
 - 30 2.2 – L’ANDAMENTO DEL VALORE NAZIONALE
DEL “TOTAL TAX RATE” ED IL “TAX FREE DAY”
TRA IL 2019 ED IL 2022
 - 34 2.3 – LA COMPOSIZIONE DEL “TOTAL TAX RATE”
CON RIFERIMENTO AI VALORI DEI TRIBUTI
NEI DIVERSI COMPARTI IMPOSITIVI
 - 36 2.4 – ANDAMENTO DEL “TOTAL TAX RATE”
MEDIO RIFERITO ALLE SINGOLE REGIONI
 - 39 2.5 – ANDAMENTO DEL “TOTAL TAX RATE”
NEI 114 COMUNI CHE DISEGNANO LE PROVINCE
-

- 50 2.6 – LE DIVERSE VALUTAZIONI CATASTALI
DEGLI IMMOBILI NEI SINGOLI COMUNI
E LO SCOSTAMENTO DAI VALORI DI MERCATO
- 55 2.7 – LA VARIABILITÀ DEL TTR IN ITALIA:
IL QUADRO GENERALE
- 61 **CAPITOLO 3**
COME ALLENTARE LA PRESSIONE
FISCALE SUL REDDITO DELLE PICCOLE IMPRESE:
COSA È STATO FATTO E COSA RESTA DA FARE
- 62 3.1 – ANALISI DEL CONTESTO FISCALE SFAVOREVOLE
ALLE PICCOLE IMPRESE PERSONALI
- 65 3.2 – I PASSI IN AVANTI FATTI IN QUESTI ANNI
VERSO UN FISCO SOSTENIBILE
- 67 3.3 – COME ALLENTARE LA STRETTA
DEL FISCO E RIDURRE LA BUROCRAZIA FISCALE
- 70 3.4 – RIDURRE LA TASSAZIONE SUL REDDITO
DELLE IMPRESE PERSONALI E SUL LAVORO AUTONOMO,
ELIMINANDO EQUIPARANDO LA MISURA
DELLE DETRAZIONI FISCALI DALL'IRPEF.
-

- 74 3.5 – INTRODURRE UN REGIME PREMIALE NELLA TASSAZIONE DEI REDDITI D'IMPRESA: "CHI È PIÙ EFFICIENTE, MENO PAGA".
- 77 3.6 – COMPLETARE IL PERCORSO CHE PORTA ALL'ABROGAZIONE DELL'IRAP, MA SENZA AUMENTARE LA PRESSIONE FISCALE SULLE IMPRESE PERSONALI
- 78 3.7 – INTRODURRE UN REGIME DI FAVORE CON TASSAZIONE AGEVOLATA PER PREMIARE CHI INVESTE NELLA PROPRIA IMPRESA PERSONALE
- 82 3.8 – PROCEDERE CON LA RIFORMA DEL CATASTO AVVICINANDO IL VALORE CATASTALE TASSATO AL MUTEVOLE VALORE DI MERCATO DEGLI IMMOBILI
- 83 3.9 – AGEVOLARE IL PASSAGGIO GENERAZIONALE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI TRAMITE LA COMPLETA NEUTRALITÀ FISCALE DELLE CESSIONI D'AZIENDA
- 88 3.10 – EVITARE DI SPOSTARE SULLE IMPRESE GLI ONERI DEI CONTROLLI: ABROGARE LO "SPLIT PAYMENT" E LA RITENUTA SUI BONIFICI RELATIVI ALLE SPESE EDILI DETRAIBILI

93	SCHEDE DEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA
94	CHIAVE DI LETTURA
97	SCHEDE - ABRUZZO
103	SCHEDE - BASILICATA
107	SCHEDE - CALABRIA
115	SCHEDE - CAMPANIA
123	SCHEDE - EMILIA ROMAGNA
135	SCHEDE - FRIULI VENEZIA GIULIA
141	SCHEDE - LAZIO
149	SCHEDE - LIGURIA
155	SCHEDE - LOMBARDIA
169	SCHEDE - MARCHE
177	SCHEDE - MOLISE
181	SCHEDE - PIEMONTE
191	SCHEDE - PUGLIA

- 201 SCHEDE – SARDEGNA
- 211 SCHEDE – SICILIA
- 221 SCHEDE – TOSCANA
- 235 SCHEDE – TRENTINO ALTO ADIGE
- 239 SCHEDE – UMBRIA
- 243 SCHEDE – VALLE D’AOSTA
- 247 SCHEDE – VENETO

- 257 APPENDICE STATISTICA
- 259 APPENDICE STATISTICA: IL TOTAL TAX RATE
NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA
- 275 APPENDICE STATISTICA: IL TAX FREE DAY
NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA
- 287 APPENDICE STATISTICA: VALORI CATASTALI MEDI
E VALORI COMMERCIAL MEDI NEI CAPOLUOGHI
DI PROVINCIA

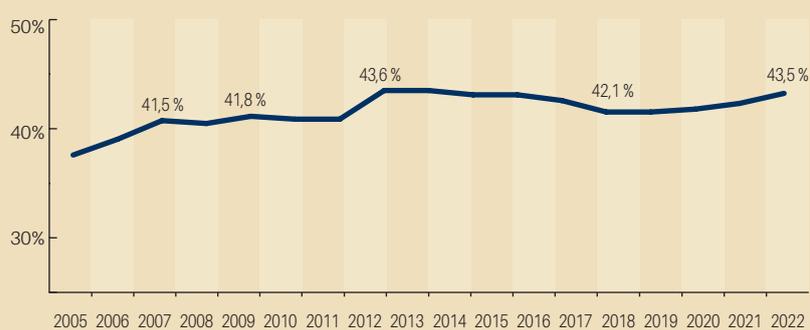
CAPITOLO 1

Le premesse ed i presupposti
che hanno portato alla nascita
del rapporto “Comune che vai
fisco che trovi”

1.1 – PREMESSA

L'eccessiva pressione fiscale ed i conseguenti doveri richiesti alle imprese sono da lungo tempo, i temi più caldi e discussi in tutte le platee e su cui verte il confronto politico. Un dibattito in cui viene spesso richiamato il dato della pressione fiscale elaborato dall'ISTAT ⁽²⁾, ossia il rapporto tra le entrate tributarie e contributive sul PIL. Tanto è vero che per ovviare a problemi di compatibilità tra le norme che andavano in conflitto, il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 (Sblocca cantieri) da un lato ha sospeso l'efficacia di alcune disposizioni del codice e dall'altro ha previsto un regolamento unico⁵ (mai emanato) in esecuzione ed integrazione del codice in luogo della soft law.

FIGURA 1.1 – ANDAMENTO DELLA PRESSIONE FISCALE ISTAT



Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

La pressione fiscale nel nostro Paese è cresciuta tra il 2005 e il 2022, arrivando a raggiungere il 43,5% nel 2022, registrando una lieve flessione solo tra il 2016 ed il 2018 fino ad arrivare al 42,1% (si veda il grafico).

Il dato della pressione fiscale nazionale però non può dirsi rappresentativo del carico fiscale che grava sui redditi delle piccole imprese. In Italia non esiste una pressione fiscale, ma tante pressioni fiscali a seconda della natura del soggetto che realizza il reddito (persona fisica, società di persone o di capitali), nonché della natura del reddito stesso (reddito di lavoro dipendente, reddito di lavoro autonomo o d'impresa). Inoltre, a seguito della spinta verso un federalismo fiscale più marcato, avvenuta tra il 2009 ed il 2014, la pressione fiscale risulta variare di molto anche sulla base della localizzazione dell'attività produttiva.

Queste profonde differenze di tassazione locale non trovano riscontro nel dato sulla pressione fiscale elaborato dall'ISTAT, in quanto la realtà italiana si presenta molto più complessa a livello territoriale.

² Si veda, in particolare, il sito dell'ISTAT sotto la voce conti nazionali: <http://www.istat.it/it/conti-nazionali>

Il Rapporto, “Comune che vai fisco che trovi” dell’Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese in Italia, giunto alla VI edizione, intende sopperire a questa mancanza, individuando una misura atta a rappresentare in modo puntuale il peso esercitato dal fisco sul reddito delle piccole imprese e come questo evolve nel tempo e come varia nei diversi capoluoghi di Provincia italiani.

L’analisi della tassazione e l’andamento della stessa nel tempo e nel territorio italiano sulla piccola impresa ‘tipo’ sottostante alle analisi, costituisce la premessa; il punto di partenza che consente poi di approfondire i temi della tassazione più rilevanti o problematici che riguardano le piccole imprese in Italia, su cui occorre intervenire per ridurre, semplificare e rendere più equa la tassazione delle imprese.

Siamo convinti che il primo passo per risolvere un problema sia quello di analizzarlo nei più remoti dettagli. Solo così è possibile trovare soluzioni adeguate.

1.2 – LA MISURA DI PRESSIONE FISCALE COMPLESSIVA CALCOLATA DALLA BANCA MONDIALE

Importanti istituzioni internazionali, quali “The World Bank” (la Banca Mondiale), analizzano il “Total Tax and Contribution Rate” (nel prosieguo denominato anche con l’acronimo TTCR), ossia la pressione fiscale sui profitti delle imprese in tutti i principali Paesi del mondo ⁽³⁾.

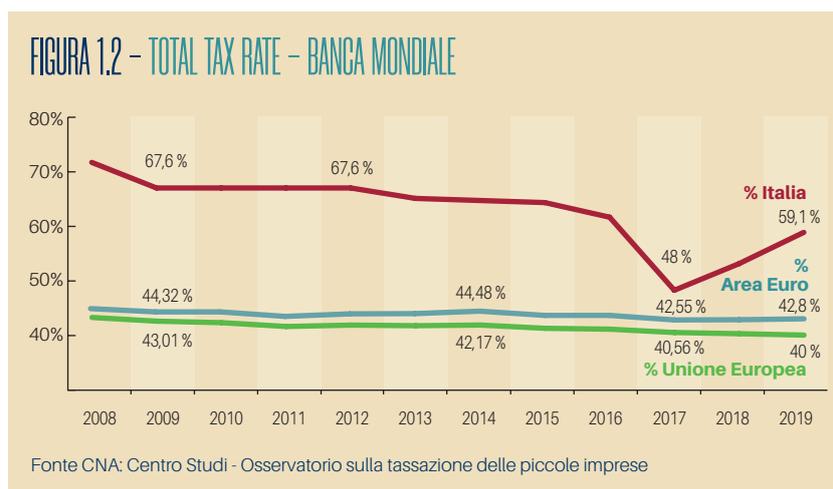
Si tratta di una misura che mette in relazione le imposte tasse e contributi previdenziali, pagati in ragione dell’esercizio d’impresa, con il reddito prodotto dalla stessa. Tali valori vengono calcolati ipotizzando che una impresa ‘tipo’, operi alternativamente in tutti i Paesi del mondo oggetto dell’indagine (i Paesi a cui si riferisce il doing business sono 160).

Ebbene, secondo le stime della Banca Mondiale, nel 2019, il “Total Tax and Contribution Rate” in Italia si è attestato al 59,1% ⁽⁴⁾⁽⁵⁾, facendo registrare un aumento 6,0 punti percentuali in un solo anno. Un aumento importante che arriva dopo una riduzione di ben 14 punti percentuali nel 2017 rispetto al 2016 e di 16,6 punti rispetto al 2015, a fronte di una media dell’Unione Europea che nel 2019 si era attestata al 40,0% ed una media Area Euro del 42,8%.

³ Nel settembre 2021, la direzione del Gruppo della Banca mondiale ha deciso di interrompere il rapporto Doing Business. Tuttavia, il sito Web Doing Business continua ad essere disponibile al pubblico come archivio di conoscenze e dati.

⁴ Per ulteriori approfondimenti sull’analisi del Total Tax Rate (% of commercial profits) si rinvia alla pagina web del sito della Banca Mondiale: <https://data.worldbank.org/indicator/IC.TAX.TOTL.CP.ZS?end=2019&start=2005&view=chart>

⁵ Si tratta degli ultimi dati disponibili dal momento che nel settembre 2021, la direzione del gruppo della Banca mondiale ha deciso di interrompere il rapporto Doing Business. Tuttavia, il sito Web Doing Business continua ad essere disponibile al pubblico come archivio di conoscenze e dati.



È importante notare che proprio considerando l'aumento registrato tra il 2017 ed il 2018, risulta confermato quanto si diceva nel V Rapporto dell'Osservatorio CNA, ossia, che la forte riduzione del "Total Tax Rate" calcolata dalla Banca Mondiale nel 2017 (figura 1.2) avrebbe avuto natura temporanea ⁽⁶⁾.

In particolare, è confermato che la forte variazione del "Total Tax Rate" nel 2017 è strettamente legata alla forte riduzione dei contributi previdenziali a carico delle imprese sui redditi di lavoro dipendente versati nell'anno. Il "Total Tax Rate" della Banca Mondiale include, infatti, anche i contributi previdenziali dovuti sui redditi di lavoro dipendente erogati nell'anno dall'imprenditore, mentre il "Total Tax Rate" calcolato dalla CNA li considera solamente quale componente di costo rilevante per la determinazione del reddito d'impresa ⁽⁷⁾. Questo per sottolineare quanto il TTCR della banca mondiale, non fondato sui dettagli di applicazione dei vari sistemi fiscali dei Paesi a cui si riferisce, rappresenta degli evidenti limiti di analisi, in specie per sistemi fiscali complessi come quello italiano.

C'è da dire, inoltre, che questi valori sono associati ad una impresa ben lontana dal rappresentare il tessuto imprenditoriale del nostro Paese. Il dato fornito dalla Banca Mondiale si fonda, infatti, su un caso concreto – una società di capitali con 60 dipendenti e circa 23 milioni di euro di fatturato – lontano dalla dimensione media delle imprese italiane ⁽⁸⁾. Un dato di sintesi, inoltre, non evidenzia le profonde differenze nella tassazione locale, enfatizzate dall'impennata della tassazione sugli immobili produttivi delle imprese, dovuta all'introduzione dell'IMU dal 2012, della TASI nel 2014 (tributo abrogato nel 2019 con effetto dal 2020 ed assorbito dall'IMU), nonché all'attuale imposizione sui rifiuti (TARI).

⁶ In proposito vedi "Comune che vai fisco che trovi", rapporto 2018, pag. 10.

⁷ Occorre sottolineare che la riduzione dei contributi previdenziali sui redditi di lavoro dipendente riconosciuta a decorrere dal 2015 e fino al 2018, oltre ad essere temporanea, non riguarda tutti i dipendenti in forza, ma solamente quelli assunti a decorrere dal 2015 rispetto alla forza lavoro già in essere. Pertanto la forte riduzione è circoscritta solamente alle imprese che hanno effettuato nuove assunzioni ed ha comunque natura temporanea.

⁸ Per maggiori dettagli riguardo all'impresa presa a base delle analisi della Banca Mondiale si veda PwC and the World Bank Group, "Payng taxes 2019, paragrafo "Assumptions about the business" a pagina 104 del volume.

I valori medi nazionali non possono, quindi, essere rappresentativi della realtà italiana che ha visto, nel tempo, aumentare sempre più il peso dei tributi locali nella pressione fiscale complessiva sul reddito d'impresa.

1.3 – L'IDENTIFICAZIONE DI UNA MISURA ADEGUATA DI PRESSIONE FISCALE PER LE PICCOLE IMPRESE ITALIANE: IL "TOTAL TAX AND CONTRIBUTION RATE" DI "COMUNE CHE VAI FISCO CHE TROVI"

Sulla base dell'esperienza del lavoro fatto dalla Banca Mondiale, è stata mutuata l'impostazione generale del progetto, tuttavia adeguandolo alla situazione Italiana ed agli obiettivi di analisi che si intendono perseguire. Tenendo conto dei limiti del progetto della Banca Mondiale al caso italiano e per esaminare l'andamento dell'incidenza della pressione fiscale sul reddito d'impresa nel tempo e nel territorio, si è deciso di calcolare il "Total Tax Rate" ed il "Tax Free Day" (vedi quanto si dirà al prossimo capitolo) utilizzando alla base delle analisi una azienda 'tipo' più vicina alla realtà del sistema produttivo italiano, vedendo come bacino di analisi i Capoluoghi di provincia italiani.

L'azienda tipo resta immutata nel tempo sia in termini di struttura sia nei parametri economici. In questo modo è possibile circoscrivere le cause da cui trae origine la pressione fiscale sul reddito prodotto e stimare gli effetti delle nuove disposizioni tributarie a livello centrale e locale.

È opportuno evidenziare che, al pari delle analisi elaborate dalla Banca Mondiale sul "Total Tax Rate" nel mondo, il presente lavoro non è finalizzato a fornire un indicatore di pressione fiscale riferibile ad ogni impresa italiana, poiché la presenza di molti tributi che prescindono dalla realizzazione del reddito, renderebbe impossibile trovare un sistema di analisi capace di individuare un dato universalmente rappresentativo ⁽⁹⁾.

L'obiettivo è quello di valutare l'efficacia delle soluzioni adottate dai Governi o dalle amministrazioni locali per modificare la pressione fiscale sulle piccole imprese, misurando la variazione del TTR nel tempo e nel territorio. In altre parole, una cartina tornasole delle politiche fiscali messe in campo.

Il primo passo importante è stato la scelta della tipologia d'impresa da assumere a base delle nostre analisi. Gli sforzi sono stati tesi ad individuare una

⁹ A tal proposito, vedi PwC and the World Bank Group, "Paying taxes 2019, Paragrafo "LIMITS TO WHAT IS MEASURED", pag. 76. La Banca Mondiale riconosce che la scelta di effettuare l'analisi comparativa utilizzando una impresa quale modello non consente di cogliere le differenze della tassazione su altre forme d'impresa diverse da quella considerata. Si riporta un passaggio significativo "the data often focus on a specific business form—generally a limited liability company (or its legal equivalent) of a specified size—and may not be representative of the regulation on other businesses (for example, sole proprietorships).

tipologia di impresa che per dimensioni e caratteristiche fosse il più possibile rappresentativa del tessuto produttivo italiano e che avesse le giuste sensibilità alle variazioni della legislazione fiscale riguardante tutti i tributi applicati alle imprese.

Trattasi di una impresa che ha parametri di struttura ed economici coerenti con una sana gestione imprenditoriale e risponde, inoltre, ai requisiti di affidabilità in termini di volumi di ricavi e di reddito dichiarati. A tal fine, sono stati utilizzati i criteri di affidabilità fissati dagli ISA (Indicatori Sintetici di Affidabilità), strumento che ha sostituito gli Studi di settore dal 2018.

Nello specifico, si tratta di una impresa individuale che utilizza un laboratorio artigiano di 350 mq ed un negozio destinato alla vendita di 175 mq di sua proprietà. Il valore commerciale di entrambi gli immobili è di 500.000 euro in tutti i comuni analizzati (vedi quanto si dirà al paragrafo 1.5). Dispone, inoltre, di macchinari, attrezzature, mobili e macchine d'ufficio, di un automezzo per il trasporto conto proprio e presenta la situazione contabile sommariamente riportata nella tabella che segue.

DATI CONTABILI E STRUTTURALI DELL'IMPRESA TIPO



► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

I calcoli sono stati effettuati considerando tutti gli elementi che rientrano nel concetto di pressione fiscale ISTAT, quindi sia i tributi (IRPEF, IRAP, addizionale regionale all'IRPEF, addizionale comunale all'IRPEF, IMU e tassazione sui rifiuti) sia i contributi dovuti dall'artigiano, identificati con l'acronimo IVS (Invalidità, Vecchiaia e Superstiti).

Come è noto, i contributi pensionistici hanno natura diversa rispetto ai tributi, dal momento che, a fronte dei versamenti effettuati, l'imprenditore matura la pensione. Tuttavia, rientrano comunque nel concetto di pressione fiscale ISTAT e, quindi, nel calcolo del "Total Tax Rate" in quanto, quali contributi obbligatori, riducono il reddito disponibile dell'imprenditore.

1.4 – IL CALCOLO DEI TRIBUTI DOVUTI DALL'IMPRESA A BASE DELLE ANALISI: LA COMPLESSITÀ DEL SISTEMA FISCALE ITALIANO E LE RELAZIONI TRA I DIVERSI TRIBUTI

Prendendo come riferimento una impresa che risponde ai criteri indicati nel paragrafo precedente ed assumendo come anno zero il 2019, il Rapporto valuta gli effetti dei provvedimenti in materia fiscale dei Governi nazionali e delle amministrazioni regionali e comunali, nello stabilire la misura dei tributi locali. La valutazione viene effettuata calcolando tutti i tributi dovuti dall'imprenditore tipo in ragione dello svolgimento dell'attività aziendale per ogni anno considerato e con riferimento ai 114 Capoluoghi di provincia italiani.

La modifica della struttura delle entrate locali, dovuta all'attuazione di una parte della legge delega per il federalismo fiscale nel 2011, nel tempo, ha modificato la composizione del Total Tax Rate tra imposizione erariale (IRPEF e IVS) e tassazione locale che, per la maggior parte, è composta da tributi che prescindono dalla realizzazione del reddito. Ci si riferisce all'IRAP anche se ora solo in piccola parte e solo fino all'anno d'imposta 2021⁽¹⁰⁾ all'IMU, alla TASI (solo per l'anno 2019, dal 2020 il tributo è stato accorpato nell'IMU) ed alla tassazione sui rifiuti solidi urbani (TARI). Peraltro, questi tributi influenzano anche la tassazione erariale, dal momento che possono essere dedotti dal reddito d'impresa oggetto della tassazione erariale IRPEF ovvero dell'IVS (contributi previdenziali della gestione artigiani e commercianti).

In altre parole, laddove il tributo può essere dedotto dal reddito d'impresa, ogni incremento della tassazione viene parzialmente compensato da riduzioni dell'IRPEF sia erariale che locale (ci si riferisce alle imposte IRPEF addizionale e regionale) e dell'IVS dovuti all'Erario e anche dell'IRAP (fino al 2021)⁽¹¹⁾. È evidente, per contro, che ad ogni diminuzione dei tributi deducibili corrisponde un aumento dell'IRPEF e dell'IVS, a causa del conseguente aumento del reddito.

¹⁰ È vero, infatti, che a seguito della deducibilità completa dell'IRAP del costo dei lavoratori dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, la differenza tra IRAP calcolata sul reddito d'impresa ed IRAP dovuta con riferimento alla voce costo del lavoro e per oneri finanziari si è ridotta di molto. Inoltre, è importante ricordare che l'IRAP è stata abrogata a decorrere dal 2022, proprio con riferimento agli imprenditori individuali ed i lavoratori autonomi.

¹¹ È utile ricordare che l'IRAP è stata abolita per le imprese individuali e per i lavoratori autonomi a decorrere dal 2022.

Questi rapporti di deducibilità o indeducibilità tra i tributi, ovviamente, hanno una rilevanza anche in senso inverso. Infatti, nelle ipotesi in cui si decida di ridurre i tributi locali, che sono deducibili in toto ovvero in parte dal reddito d'impresa, si avrà anche un aumento automatico della tassazione sia essa locale che erariale commisurata al reddito d'impresa ⁽¹²⁾.

Tali aspetti vengono analizzati in dettaglio nel successivo capitolo con riferimento alle disposizioni in vigore e alle aliquote e tariffe applicate dalle amministrazioni locali per l'anno 2021 e per le proiezioni relative all'anno 2022, in termini di incidenza sul:

1. "Total Tax Rate" della piccola impresa, ossia l'incidenza dei tributi erariali, locali e dei contributi sul reddito d'impresa ed il suo contraltare, il reddito disponibile;
2. "Tax Free Day", ossia il numero di giorni necessari a pagare il fisco e la data in calendario a partire dalla quale i profitti si possono ritenere idealmente prodotti per sé e per la propria famiglia.

Per l'anno 2022, come nei precedenti Rapporti, in assenza di dati completi su aliquote e tariffe della tassazione comunale e regionale, sono state fatte delle proiezioni basate sulle aliquote e tariffe applicate per l'anno 2021. In questo modo è stato possibile isolare l'effetto sul Total Tax Rate derivante dalle modifiche normative entrate in vigore nel 2022.

In particolare, in questo Rapporto, ci si riferisce all'aumento della quota di IMU deducibile dal reddito d'impresa che passa nel 2022 dal 60% al 100%, nonché l'esclusione dell'IRAP per le imprese individuali e, non da ultimo, la rimodulazione delle detrazioni; degli scaglioni e aliquote IRPEF sul reddito d'impresa.

Per consentire una più agevole lettura del Rapporto, oltre all'esame dei valori medi nazionali e regionali, vengono trattati anche i dati relativi ai Comuni che si trovano ai margini più alti e più bassi della classifica. Tuttavia, per ogni elemento di tassazione analizzato è possibile consultare i risultati dei singoli Comuni nell'appendice statistica.

1.5 – VIZI E VIRTÙ DELLA PROSSIMA RIFORMA FISCALE

Il disegno di legge delega per la riforma del sistema fiscale italiano è stato presentato dal Governo lo scorso 16 marzo 2023. Il disegno di legge è ora passato all'esame del Parlamento per le eventuali correzioni o/e integrazioni dei principi di delega.

¹² È quanto accaduto con riferimento all'anno 2015, dove: a) si è deciso di ridurre l'IRAP attraverso la possibilità di dedurre completamente dalla base imponibile il costo dei lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato (cfr. art. 1, commi da 20 a 24, della legge 23 dicembre 2014, n. 190); b) si è potuto beneficiare della riduzione della TARI dovuta sulle aree degli immobili destinate alla produzione di rifiuti speciali, grazie alla chiara interpretazione fornita dal Mef all'art. 1, c. 649, primo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Risoluzione 9 dicembre 2014, n. 2/DF). Pertanto le predette riduzioni di IRAP e di TARI, riconosciute o rese comunque possibili dal 2015, proprio per questi collegamenti di deducibilità dal reddito d'impresa non hanno inciso pienamente sul "Total Tax Rate" delle piccole imprese. Infatti, la riduzione della componente regionale o comunale del "Total Tax Rate" ha anche determinato un incremento automatico del reddito d'impresa (meno costi da dedurre) e, conseguentemente, un aumento di tutti i tributi calcolati sul reddito d'impresa.

Si può affermare che dall'ultima vera riforma fiscale del 1973-74, preceduta dai lavori della «Commissione Cosciani» (1963 -1966), e dopo la manutenzione straordinaria del sistema della riforma Visco del 1997 e poi della riforma Tremonti del 2003-04, quella oggi in discussione propone una rivisitazione radicale del sistema fiscale, volta a rendere il sistema più equo, orientato alla riduzione della pressione fiscale come stimolo alla produttività delle imprese e alla crescita economica. Tra i principi della riforma sono apprezzate anche la semplificazione ed il contrasto dell'evasione fiscale puntando alla "compliance" piuttosto che a misure repressive.

Troviamo equità là dove prevede l'equiparazione della c.d. "No tax area" della tassazione IRPEF delle diverse categorie di reddito, riportando nell'alveo della deduzione forfettaria i costi sostenuti dai lavoratori dipendenti inerenti alla produzione del reddito (cfr articolo 5 del ddl di riforma).

Troviamo altresì equità là dove viene prevista anche per le imprese soggette ad irpef in contabilità ordinaria, la separazione della tassazione dei redditi d'impresa lasciati in azienda per gli investimenti rispetto a quelli che, al contrario, sono "distribuiti" per i consumi personali. Tuttavia, per completare questa equiparazione sarebbe importante che fosse chiaro che i vantaggi fiscali in termini di riduzione di aliquota connessi all'effettuazione degli investimenti ovvero alle nuove assunzioni (cfr Articolo 6, comma 1, lettera a)) si rendessero applicabili anche alle imprese soggette all'IRPEF.

Gli obiettivi di riduzione della pressione fiscale si trovano nella volontà di ridurre la tassazione IRPEF con la graduale riduzione delle aliquote, fino all'aliquota unica, nonché dalla volontà di premiare l'incremento dei redditi, anche in questo caso, senza effettuare alcuna distinzione in merito alla diversa tipologia di reddito prodotto. È previsto, infatti, che l'incremento del reddito registrato ogni anno soggetto a tassazione agevolata, sia calcolato con riferimento al valore più alto dei redditi prodotti nel triennio precedente (cfr articolo 5, comma 1 n. 2.4 del ddl presentato).⁽¹³⁾

Tra le misure di semplificazione concernenti gli adempimenti dichiarativi nonché di versamento delle imposte, viene anche prevista la semplificazione degli ISA. Ovviamente, la semplificazione riguarda i dati da indicare nel c.d. allegato ISA alle dichiarazioni dei redditi delle imprese e dei lavoratori autonomi (cfr articolo 14, comma 1, lett. a). Sebbene rispetto ai vecchi studi di settore, il passaggio agli ISA abbia ridotto di molto le informazioni da indicare nel modello, c'è ancora spazio per la semplificazione, soprattutto alla luce della fatturazione elettronica nonché degli obblighi di comunicazione delle aziende di fornitura. E' anche evidente, tuttavia, che la fruibilità di queste informazioni passi attraverso l'aggiornamento di tutti i sistemi integrati di comunicazione, ossia della "interoperabilità dei sistemi informativi e della base dati", altro

¹³ È bene sottolineare che con riferimento al reddito dei lavoratori dipendenti, l'incremento viene determinato con riferimento alla misura di reddito dichiarata l'anno precedente. Si tratta, tuttavia, di una distinzione sistematica dovuta alla maggiore stabilità dei redditi di lavoro dipendente rispetto alle altre categorie di reddito.

principio di delega contenuto nel ddl (articolo 14, comma 1, lett. g).

Appare, al contrario, tutt'altro che condivisibile il riferimento al "graduale superamento degli ISA" presente tra i principi di delega (cfr articolo 14, comma 1, lett. a). L'esigenza di arrivare ad una condivisione dei criteri di stima dei ricavi e del reddito con le associazioni di categoria, finalizzato ad assegnare dei vantaggi alle imprese attraverso il c.d. meccanismo premiale, non è venuta meno. A differenza degli ormai abrogati studi di settore, gli ISA non sono uno strumento di accertamento, ma un vero strumento di "compliance" finalizzato a riconoscere alle imprese che dimostrano dei parametri di una sana e fedele gestione d'impresa, dei vantaggi in termini di tranquillità nel vedere esclusa la possibilità di subire accertamenti induttivi basati cioè su presunzioni ovvero per assegnare delle semplificazioni fiscali¹⁴).

La grande assente del ddl è la riforma del catasto. Considerando che la tassazione sugli immobili, specialmente quelli produttivi delle imprese, sta diventando progressivamente sempre più importante, agganciare il valore catastale degli immobili (quello rilevante per la tassazione) al valore di mercato degli stessi, adesso completamente scollegato dal primo, è una priorità che avrebbe garantito un ulteriore spinta verso l'equità del prelievo fiscale sugli immobili (vedi quanto si dirà al capitolo 2).

Una riforma che, pertanto, in diverse delle misure finalizzate a raggiungere questi importanti obiettivi, va nella direzione da tempo disegnata dalla CNA nei precedenti rapporti, tuttavia migliorabile sotto diversi punti di vista (In maggior dettaglio vedi quanto si dirà al capitolo 3 nell'esaminare le singole proposte).

¹⁴Gli ISA, infatti, assegnano dei diversi livelli di premialità assecondo il punteggio assegnato in una scala da 1 a 10, calcolato sulla base di una elaborazione "statistico-scientifica" condivisa dei dati comunicati annualmente attraverso le dichiarazioni fiscali:

- chi supera il 6: non entra nelle analisi del rischio effettuate dall'Agenzia delle entrate e dalla Guardia di Finanza per la predisposizione delle liste di controllo che consente quindi un buon livello di tranquillità fiscale;
- chi supera l'8: vede anche l'anticipazione di un anno della prescrizione per gli accertamenti e l'esonero dall'apposizione del visto di conformità o della garanzia in materia di IVA per crediti a rimborso o in compensazione fino a 50.000 euro insieme all'esonero dal visto di conformità per crediti da compensare in materia di imposte dirette e Irap fino a 20.000 euro;
- chi supera il 9: ha, inoltre, l'esclusione da ulteriori accertamenti di natura induttiva basati su presunzioni semplici, non è soggetto alla disciplina delle società di comodo e in perdita sistematica, nonché l'applicazione del cd. redditometro con soglie più elevate.

1.6 – LE NOVITÀ DEL VI° RAPPORTO 2023: IL PASSAGGIO AL VALORE CATASTALE MEDIO EQUIVALENTE DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI

Il VI Rapporto “Comune che vai fisco che trovi” presenta delle novità nelle scelte adottate per la stima della tassazione complessiva sulla piccola impresa. Considerando la rilevanza dell’IMU (Imposta Municipale Unica) nella composizione del “Total Tax Rate”, si è deciso di migliorare i criteri di omogeneità per la selezione degli immobili strumentali all’attività produttiva e, conseguentemente, del relativo valore catastale rilevante per la determinazione dell’Imposta municipale dovuta. Nelle passate edizioni di “Comune che vai fisco che trovi” la decisione è stata quella di scegliere per ciascun ambito comunale immobili aventi le stesse caratteristiche per:

- natura catastale (categoria C1, negozio e categoria C3 per il laboratorio artigiano);
- microzona OMI in cui l’immobile insisteva (tutti gli immobili si trovavano nella zona semicentrale gialla);
- per classe catastale di merito.

Per ciascuno degli immobili selezionati sulla base di questi criteri, era calcolato il valore catastale che, per forza di cose, era diverso per ciascun Comune analizzato nel rapporto. Valore che veniva poi usato per calcolare i tributi dovuti ad esso riferiti (TASI ed IMU fino al 2018 e IMU dal 2019). Per gli stessi immobili veniva poi calcolato il valore di mercato sulla base dei dati dell’Osservatorio del Mercato Immobiliare (tavole OMI).

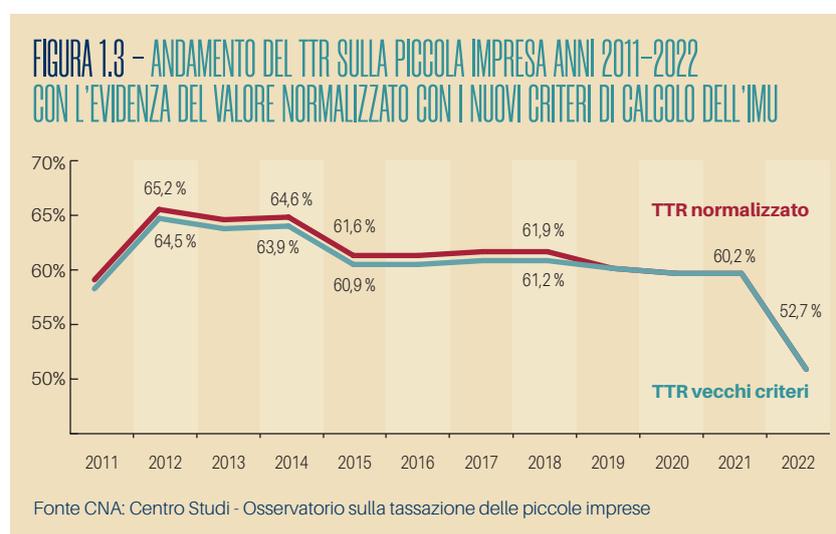
Questi criteri presentavano dei pregi, ma anche dei limiti. Avevano il pregio di poter essere utilizzati potenzialmente per la valutazione delle imposte dovute in ciascuno dei quasi 8.000 comuni italiani, ma avevano anche il limite di non poter essere utilizzati come punto di riferimento univoco per comprendere la distanza della tassazione comunale sugli immobili nei vari comuni analizzati nel rapporto “Comune che vai fisco che trovi”. Inoltre, il valore commerciale equivalente variava di molto in ciascun ambito comunale, determinando delle incoerenze economico aziendali. Bastava, infatti, modificare uno o più criteri di omogeneità, primo tra tutti la via in cui si trova l’immobile, che i dati potevano cambiare anche di molto sia con riferimento al valore catastale che il corrispondente valore commerciale.

Al fine di rendere l’algoritmo che porta alla determinazione del Total Tax Rate più stabile, si è deciso di passare dall’utilizzo del valore catastale riferito ad un immobile omogeneo, al valore catastale medio comunale degli immobili strumentali appartenenti utilizzati dall’impresa sottostante al Rapporto.

Grazie al contributo fattivo dell'Agenzia delle entrate, siamo riusciti ad avere questi dati per ognuno dei 114 Capoluoghi di provincia italiani. Questo importante cambiamento ha consentito anche di rendere meglio confrontabili i valori strutturali dell'impresa utilizzata per le analisi. Il rilevamento del valore commerciale medio degli stessi immobili in ogni comune analizzato, ha consentito, infatti, di calcolare la relazione tra valore commerciale e valore catastale, al fine di attribuire all'impresa 'tipo' lo stesso valore commerciale dell'Immobilabile a prescindere dal comune in cui si ipotizza la medesima eserciti la propria attività produttiva.

Tramite questi dati si è potuto calcolare il valore catastale equivalente ad un valore commerciale dato in ogni Comune analizzato. L'impresa considerata nel rapporto, ha, infatti, un valore complessivo di entrambi gli immobili di 500.000 euro (250.000 per il negozio e 250.000 euro per il laboratorio artigiano ⁽¹⁵⁾).

Considerando i dati a livello nazione è stato possibile isolare l'effetto sul TTR dovuto al cambiamento dei valori catastali, anche negli anni precedenti ⁽¹⁶⁾. Nella figura 1.3. si dà evidenza all'andamento del TTR dal 2011 al 2022, facendo risaltare anche l'effetto dovuto alla variazione nella scelta dei dati di partenza.

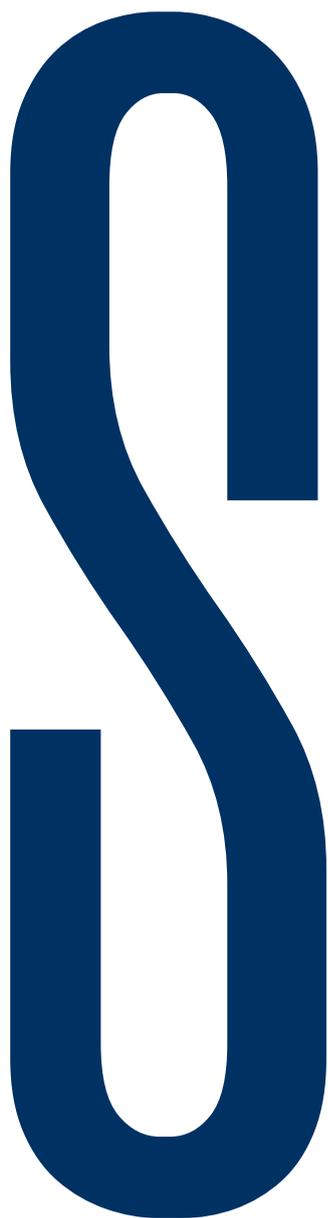


¹⁵ I due valori sono stati scelti calcolando la media aritmetica dei valori medi commerciali degli immobili in ciascuno dei 114 comuni analizzati.

¹⁶ Il dato del TTR rilevato nel rapporto "Comune che vai fisco che trovi 2019" per l'anno 2019, calcolato considerando i valori catastali sugli immobili scelti sulla base dei vecchi criteri, è stato messo a confronto con il TTR sempre relativo al 2019, calcolato sulla base dei nuovi valori catastali. Considerando, inoltre, che il valore del TTR calcolato per l'anno 2019 nel Rapporto-2019 era un valore previsionale, ossia ancora non teneva conto delle variazioni delle aliquote di tassazione locale, si è stimato un incremento della tassazione locale per il medesimo anno dello 0,2%, sulla base del trend registrato negli anni precedenti. Considerando che la tassazione sugli immobili (ICI, IMU e TASI) basta sul valore catastale è proporzionale, è stato possibile attribuire la differenza del TTR calcolata sull'anno 2019 anche agli anni precedenti oggetto delle analisi.

CAPITOLO 2

La presentazione dei dati
del Rapporto 2023



2.1 – PREMESSA: IL “TOTAL TAX RATE” DELLA PICCOLA IMPRESA DALLA NASCITA DELL’IMU AL 2018

ulla base delle scelte adottate (vedi paragrafo 3 del capitolo precedente), è stato calcolato il “Total Tax Rate”, ipotizzando che l’impresa alla base del Rapporto svolgesse la sua attività alternativamente in ognuno dei 114 capoluoghi di provincia italiani. Calcoli che sono stati fatti per gli anni tra il 2019 ed il 2022.

Prima di entrare nel merito dell’esame dei dati (vedi “infra”), appare utile ricordare brevemente l’andamento del “Total Tax Rate” per gli anni analizzati nei precedenti lavori dell’Osservatorio CNA sulla tassazione della piccola impresa, ossia dall’anno che ha visto il passaggio dall’ICI all’IMU (il 2011), fino al 2018.

Esame utile per evidenziare l’effetto delle modifiche succedutesi nel tempo hanno avuto un effetto importante sul Total Tax Rate della piccola impresa, messo in evidenza nella seguente figura n. 2.1⁽¹⁵⁾.



La spinta verso l’alto del TTR subita tra il 2011 ed il 2012 di ben 5,5 punti percentuali è dovuta, principalmente, al passaggio dall’ICI all’IMU⁽¹⁶⁾. È bene notare che negli gli stessi anni, anche la pressione fiscale elaborata dall’ISTAT ha fatto un salto importante di 1,6 punti percentuali. Questo conferma quanto detto in premessa al capitolo 1, ossia che il dato della pressione fiscale ISTAT sia poco rappresentativo della tassazione effettiva che incide sul reddito delle piccole imprese.

¹⁵ In merito all’andamento del Total Tax Rate negli anni tra il 2011 ed il 2018 vedi anche quanto si è detto al paragrafo cinque del Capitolo uno del presente volume.

¹⁶ Il tributo comunale è stato introdotto con il Dlgs n. 23/2011, di attuazione della legge delega per il federalismo fiscale e ne è stata anticipata l’entrata in vigore al 2012 per il tramite e l’articolo 13 del D.L. n. 201/2011. Il risultato è stato un aumento delle entrate derivanti dall’IMU tra il 2011 al 2012 del 140%, per un valore assoluto pari a circa 14 mld di euro. L’aumento è ascrivibile sia all’aumento delle aliquote mediamente applicate sia all’aumento forfettario dei valori catastali degli immobili.

La riduzione registrata, invece, tra il 2012 ed il 2013 di 0,8 punti percentuali è legata al riconoscimento della deducibilità parziale dell'IMU dal reddito d'impresa, prevista per il solo anno 2013, per un ammontare pari al 30%. Tra il 2013 ed il 2014 il "Total Tax Rate" mostra un ulteriore lieve rialzo di 0,2 punti percentuali, dovuto ad una combinazione di fattori positivi e negativi. In negativo ha pesato l'aumento:

- dei contributi previdenziali già programmato;
- dei tributi locali, conseguente alle decisioni dei Comuni nel fissare le aliquote e tariffe e, in particolare, all'introduzione della TASI;
- dell'IRPEF dovuto alla riduzione della quota di deducibilità dell'IMU dal reddito d'impresa dal 30% al 20%.

Al contrario, ha inciso in modo positivo sul TTR la riduzione dell'IRAP dovuta all'incremento della quota di costo del lavoro deducibile dalla base imponibile IRAP (interamente deducibile solo dal 2015). Riduzione che, con tutta evidenza, non è riuscita a compensare gli aumenti del "Total Tax Rate" dovuti agli incrementi di imposizione sopra evidenziati.

Questo incremento del "Total Tax Rate", viene in parte recuperato nel 2015 per effetto del riconoscimento della deducibilità completa del costo dei lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato dall'IRAP. La conseguente riduzione dell'IRAP, infatti, ha ridotto il "Total Tax Rate" della piccola impresa di 1,7 punti percentuali.

Inoltre, il comportamento dei Comuni, unitamente alla interpretazione del MEF sulla esclusione dalla tassazione TARI delle aree destinate alla produzione di rifiuti speciali¹⁷, ha determinato una ulteriore riduzione del TTR di 1,3 punti percentuali.

Tra il 2015 ed il 2016 il "Total Tax Rate" resta stabile al 61,6%. La stabilità del "Total Tax Rate" è determinata dall'effetto combinato della riduzione dell'IRAP - conseguente all'aumento della franchigia da 10.500 a 13.000 euro - e dell'aumento ascrivibile all'incremento programmato dell'aliquota di contribuzione previdenziale alla cassa artigiani e commercianti di 0,45 punti percentuali.

Con riferimento, infine, all'anno 2017 si è registrato, invece, un aumento della pressione fiscale pari allo 0,3% del reddito del nostro piccolo imprenditore, portando il "Total Tax Rate" dal 61,6% al 61,9%, ascrivibile all'incremento programmato della contribuzione previdenziale di 0,45 punti percentuali.

Tra il 2017 ed il 2018 risulta che il TTR sia stato fermo al 61,9%. Infine, per l'anno 2019, emerge una riduzione del TTR di 1,3 punti percentuali che porta il Total Tax Rate al 60,6%. È evidente che la riduzione è strettamente afferente all'aumento della quota di IMU deducibile dal reddito d'impresa che, proprio dal 2019 passa dal 20% al 50%.

¹⁷ In proposito, infatti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la risoluzione 9 dicembre 2014, n. 2/DF, ha precisato che l'articolo 1, comma 649, primo periodo della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per il 2014) intende evitare l'applicazione della TARI con riferimento alle superfici degli immobili utilizzate per le lavorazioni industriali o artigianali ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali.

2.2 – L'ANDAMENTO DEL VALORE NAZIONALE DEL "TOTAL TAX RATE" ED IL "TAX FREE DAY" TRA IL 2019 ED IL 2022

L'analisi del Rapporto "Comune che vai fisco che trovi" 2023 punta, da principio, ad analizzare l'andamento del "Total Tax Rate" nel periodo di riferimento, ossia dall'anno 2019 all'anno 2022, come evidenziato nella figura 2.2. La spinta verso il basso del TTR inizia a registrarsi tra il 2019 e il 2021 nella misura dello 0,4%, passando dal 60,6% al 60,2%, fino ad arrivare alla rilevante riduzione di ben 7,5 punti percentuali nel 2022.

In particolare, la riduzione registrata tra il 2019 e il 2021 di 0,4 punti percentuali è legata ad una combinazione di fattori positivi quali la riduzione:

1. dei tributi locali, conseguente alla decisione dei Comuni di applicare aliquote più basse al reddito complessivo su cui calcolare l'IRPEF;
2. dell'IRPEF, dovuta al riconoscimento della deducibilità parziale dell'IMU dal reddito d'impresa, prevista per gli anni 2020 e 2021, nella misura del 60%.

È bene notare che solo per l'anno 2020 si assiste ad un lieve aumento della tassazione complessiva comunale sugli immobili (IMU + TASI) per effetto dell'accorpamento della TASI, quale quota comunale per i servizi indivisibili, alla tassazione IMU.

Si tenga conto, infatti, che tale scelta, se pur rispondente alla logica di evitare una duplice tassazione sui beni immobili, comporta un ulteriore aumento della tassazione complessiva dal momento che mentre la TASI dovuta era deducibile dal reddito d'impresa al 100%, l'IMU per il 2020 era deducibile al 60% del suo ammontare generando un aumento del Total Tax Rate complessivo.

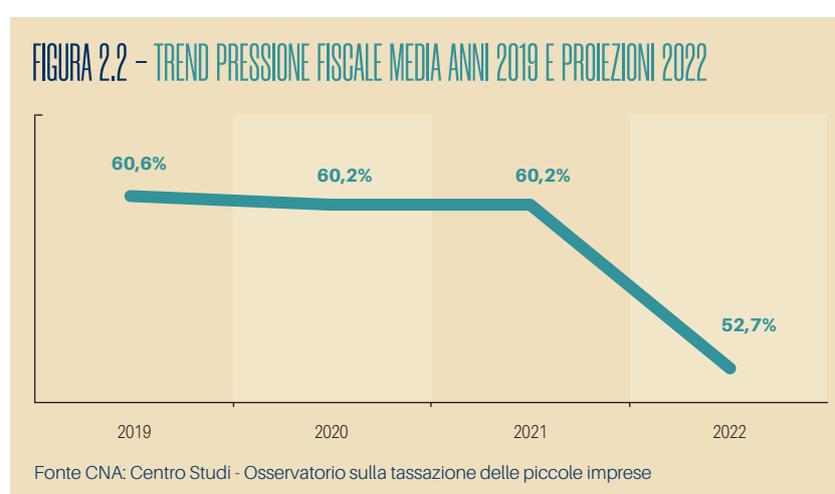
Nello stesso anno 2020 si registra, invece, una riduzione della TARI mediamente dovuta dall'impresa pari a 1583 euro, a fronte del valore più alto registrato nell'anno 2019 pari a 1631 euro.

Ben diverso l'andamento del TTR nel 2022 dove si registra una significativa riduzione di 7,5 punti percentuali ascrivibile:

1. all'intervento di modifica dell'IRPEF, inserito nella legge di bilancio per il 2022 (articolo 1, commi 2 - 3, della legge 30 dicembre 2021 n° 234), consistente in un'ampia revisione dell'imposta relativamente alle aliquote marginali legali, agli scaglioni, nonché all'incremento delle detrazioni;
2. all'eliminazione dell'IRAP per gli imprenditori individuali e gli autonomi;
3. alla deducibilità dell'IMU dal reddito d'impresa nella misura del 100%, rispetto al 60% di deducibilità applicabile per il 2021.

In particolare, con riferimento al punto 1, appare utile ricordare che la nuova Irpef viene rimodulata su 4 aliquote (23%, 25%, 35%, 43%). Si passa, quindi, dal 27% al 25% per la seconda aliquota relativa ai redditi da 15.001 fino a 28.000 euro, dal 38% al 35% per i quelli fino a 50mila euro, mentre i redditi superiori vengono tassati al 43%, con la soppressione della vecchia aliquota del 41%.

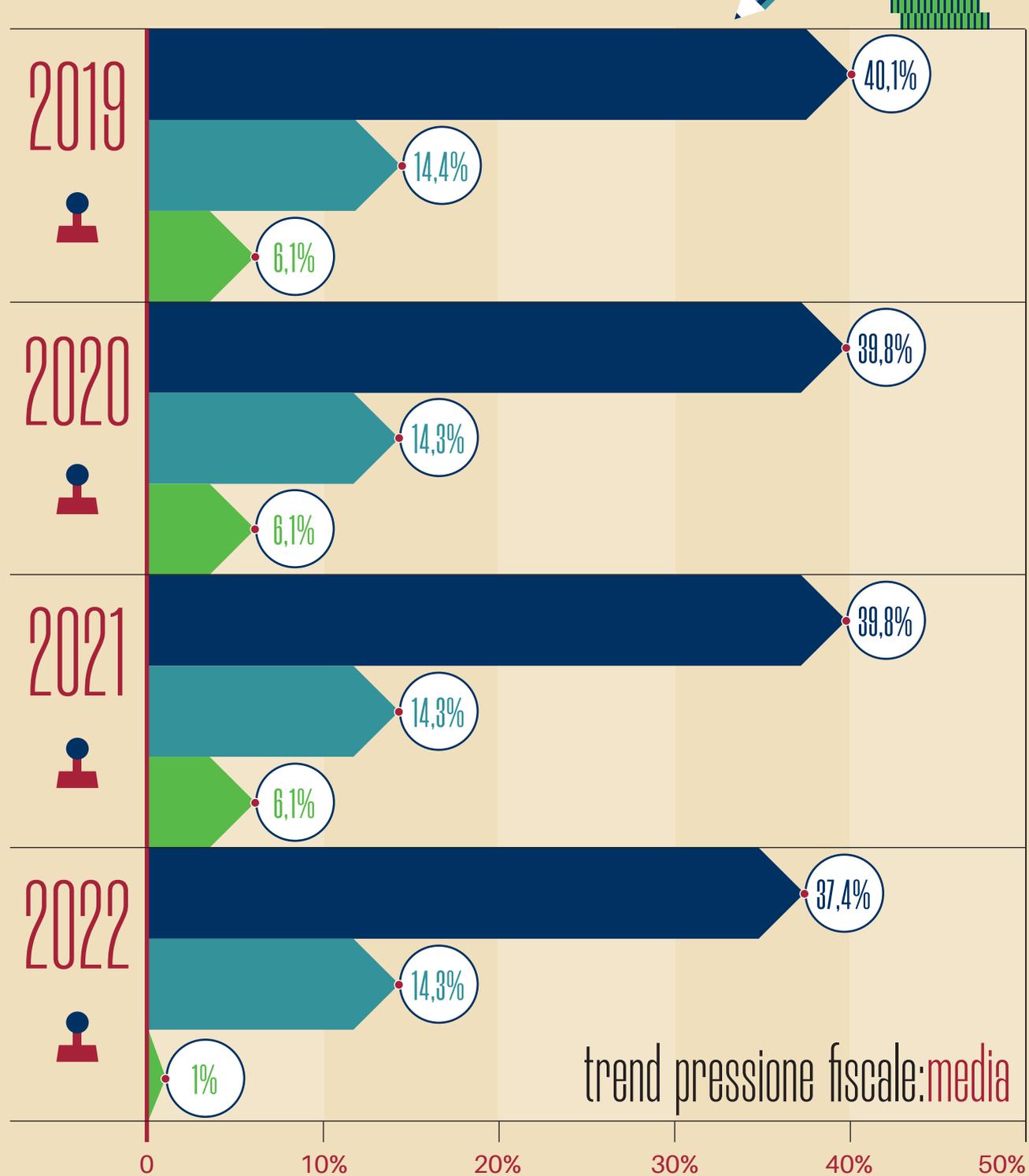
Conseguentemente, sono state adeguate la normativa regionale e quella comunale, dal momento che le Regioni e i Comuni possono stabilire le proprie aliquote addizionali all'IRPEF, differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale. Pertanto, tale adeguamento delle aliquote addizionali regionali e comunali all'IRPEF contribuisce alla forte riduzione nel 2022 del TTR la cui misura si attesta al 52,7%, dopo che per ben 2 anni (2020 e 2021) la sua misura era ferma al 60,2%, a parità di tassazione comunale operata sugli immobili (IMU + TASI) e sulla TARI.



È interessante, altresì, osservare come le disposizioni normative, che negli anni hanno inciso sul Total Tax Rate della piccola impresa oggetto di analisi, si ripartiscano nei diversi ambiti impositivi: comunale, regionale ed erariale (Imposte più contributi previdenziali dell'artigiano). L'andamento del "Total tax Rate" per ambito impositivo, tra gli anni 2019 e le proiezioni 2022, è rappresentato nella figura 2.3.

FIGURA 2.3
INCIDENZA PERCENTUALE IMPOSTE

■ erariale ■ comunale ■ regionale



Fonte: CNA, Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

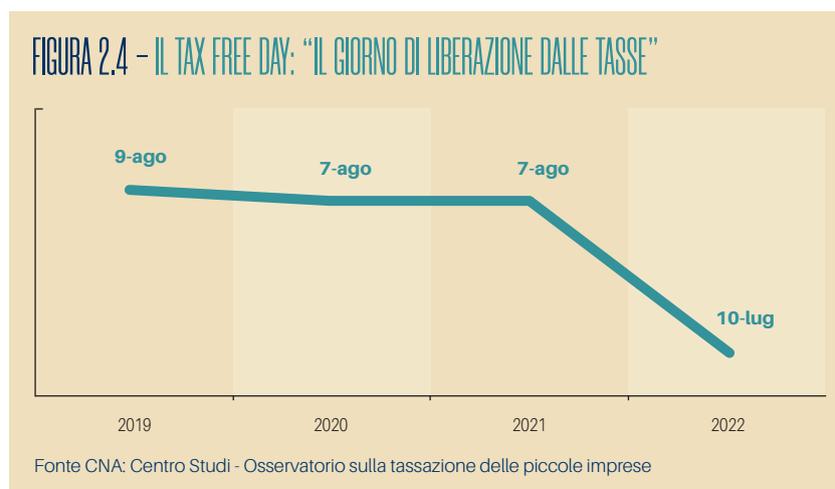
Dalla figura 2.3, con riferimento alla tassazione regionale, emerge, in particolare, la forte riduzione avvenuta tra il 2021 ed il 2022 di ben 5,1 punti percentuali, dovuta alla definitiva abolizione dell'IRAP disposta dalla Legge di Bilancio 2022 per i lavoratori autonomi, le ditte individuali, e i professionisti a partire dal 2022.

Negli anni presi ad analisi si assiste alla stabilità della tassazione comunale per effetto delle disposizioni, via via susseguites, che hanno imposto il blocco della tassazione locale. Per quanto riguarda l'ambito erariale, la riduzione dell'imposizione nel 2022 oltre ad essere dovuta dalla rimodulazione dell'IRPEF, sopra meglio ricordata, è ascrivibile alla riduzione del reddito d'impresa per effetto della completa deducibilità dell'IMU.

Per rendere meglio l'idea dell'onere che grava sugli imprenditori, si è deciso di tramutare il "Total Tax Rate" in giorni di lavoro necessari per soddisfare l'onere tributario e contributivo. Si tratta, con tutta evidenza, di una analisi virtuale ma, tuttavia, molto significativa per sottolineare l'impegno che gli imprenditori sono costretti a sostenere per il pagamento delle imposte. Tale analisi ha permesso la determinazione del "Tax Free Day".

Per "Tax Free Day" si intende il giorno in cui l'imprenditore si libera del peso fiscale. Si tratta, dunque, dell'ultimo giorno di lavoro necessario per creare il reddito utile per assolvere i suoi impegni con il fisco.

Dal giorno successivo, invece, l'imprenditore inizia a produrre reddito per sé e per la propria famiglia. Le date del "Tax Free Day", riferite ai valori medi nazionali, sono evidenziate nella Figura 2.4.



Nella Figura 2.4, l'andamento della curva evidenzia, ovviamente, un tratto perfettamente sovrapponibile a quello raffigurante l'andamento del TTR medio nazionale (si veda Figura 2.2). Come si diceva, infatti, si tratta di due facce della stessa medaglia.

Dalla Figura emerge che negli anni dal 2019 al 2021 mediamente la piccola impresa doveva lavorare per pagare le tasse fino al 7 agosto, con una differenza di soli 2 giorni rispetto all'iniziale data del Tax Free Day registrata al 9 agosto nell'anno 2019.

Successivamente, nell'anno 2022, per effetto della totale deducibilità dell'IMU dal reddito d'impresa, con l'abolizione dell'IRAP per le persone fisiche esercenti attività d'impresa nonché con la mini riforma IRPEF, si è verificato un balzo del "Tax Free Day" di ben 28 giorni dall'ultima data del 7 agosto relativa all'anno 2021 e di 30 giorni dalla data del 9 agosto inizialmente registrata nell'anno 2019, dunque un mese di lavoro in meno per assolvere all'onere tributario.

Per l'esame del "Tax Free Day" dei 114 Comuni analizzati nell'anno 2022, ossia nell'anno considerato di svolta nella tassazione della piccola impresa, si rinvia alla tavola 2.6 - Classifica per Total Tax Rate proiezioni 2022 dei Comuni capoluoghi di provincia sulla base delle aliquote e tariffe applicate e all'appendice statistica al volume.

2.3 - LA COMPOSIZIONE DEL "TOTAL TAX RATE" CON RIFERIMENTO AI VALORI DEI TRIBUTI NEI DIVERSI COMPARTI IMPOSITIVI

Come accennato nel paragrafo precedente con riferimento alle proiezioni per l'anno 2022, la riduzione del "Total Tax Rate" di ben 7,5 punti percentuali è ascrivibile, da un lato, alla totale abolizione dell'IRAP per le categorie di soggetti sopra meglio menzionate, e dall'altro, alla riforma delle aliquote, degli scaglioni nonché delle detrazioni ai fini della tassazione IRPEF e delle sue addizionali regionali e comunali.

È importante ora analizzare la composizione del Total Tax Rate del 2022 pari, lo ricordiamo, al 52,7% del reddito d'impresa prodotto dall'impresa tipo assunta a base dello studio, con riferimento agli ammontari delle imposte mediamente dovute

TAVOLA 2.1 – AMMONTARE DEI SINGOLI TRIBUTI DOVUTI MEDIAMENTE NEGLI ANNI

Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add regionale IRPEF	Add comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
Proiezione 2022	5.297	1.604	-	10.351	8.362	497	226	23.663	52,7%	37,4%	1%	14,3%	47,3%
2021	5.297	1.604	2.525	10.696	9.180	516	235	19.947	60,2%	39,8%	6,1%	14,3%	39,8%
2020	5.307	1.583	2.525	10.700	9.184	514	235	19.952	60,2%	39,8%	6,1%	14,3%	39,8%
2019	5.305	1.631	2.525	10.783	9.283	518	236	19.720	60,6%	40,1%	6,1%	14,4%	39,4%
Var. 2022/2019	-8	-27	-2.525	-432	-921	-21	-10	3.943	-7,9%	-2,7%	-5,1%	-0,1%	7,9%
Var. 2022 (proiez.)/2021	0	0	-2.525	-345	-818	-19	-9	3.716	-7,5%	-2,4%	-5,1%	0%	7,5%
Var. 2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	-2.525	-345	-1.282	-90	-46	869	-1,8%	-1,5%	-0,2%	-0,1%	1,8%
Var. 2022 (detr. lav. dip.)/2022	0	0	-2.525	-345	-1.560	0	0	1.560	-3,1%	-3,1%	0%	0%	3,1%
Var. 2022 (IRI 15%)/2022	0	0	-2.525	-345	-1.589	-182	-80	1.851	-3,8%	-3,2%	-0,4%	-0,2%	3,8%

Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

Dalla tavola 2.1 emerge con maggiore chiarezza il riassetto dei diversi settori impositivi, di cui si compone il “Total Tax Rate” complessivo, che vede l’incremento della tassazione comunale e statale rispetto alla tassazione regionale che invece si riduce notevolmente nel 2022 per effetto della eliminazione dell’IRAP, con una tassazione media regionale di circa 2.525 euro. Inoltre, proprio grazie alla deducibilità dell’IMU, anticipata al 100% dal 2022, nel riassetto generale dell’imposizione rispetto al 2019, emergerebbe anche una riduzione delle imposte erariali complessive di circa 590 euro, come anche una riduzione dei contributi previdenziali di 345 euro, come anche un effetto, se pur limitato, con riferimento alle addizionali comunali e regionali all’IRPEF, pari a circa 30 euro.

Dalla tavola emerge che l’IMU mediamente dovuta sugli immobili strumentali nel 2022 è pari a circa 5.300 euro mentre la TARI è pari a circa 1.600 euro. La TARI mediamente dovuta, mostra una riduzione, se pur lieve, nel 2020, per effetto delle disposizioni adottate da alcuni Comuni per fronteggiare l’emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19. Sommando insieme le riduzioni delle imposte, emerge che il reddito disponibile tra il 2019 ed il 2022 è cresciuto di quasi 4.000 euro.

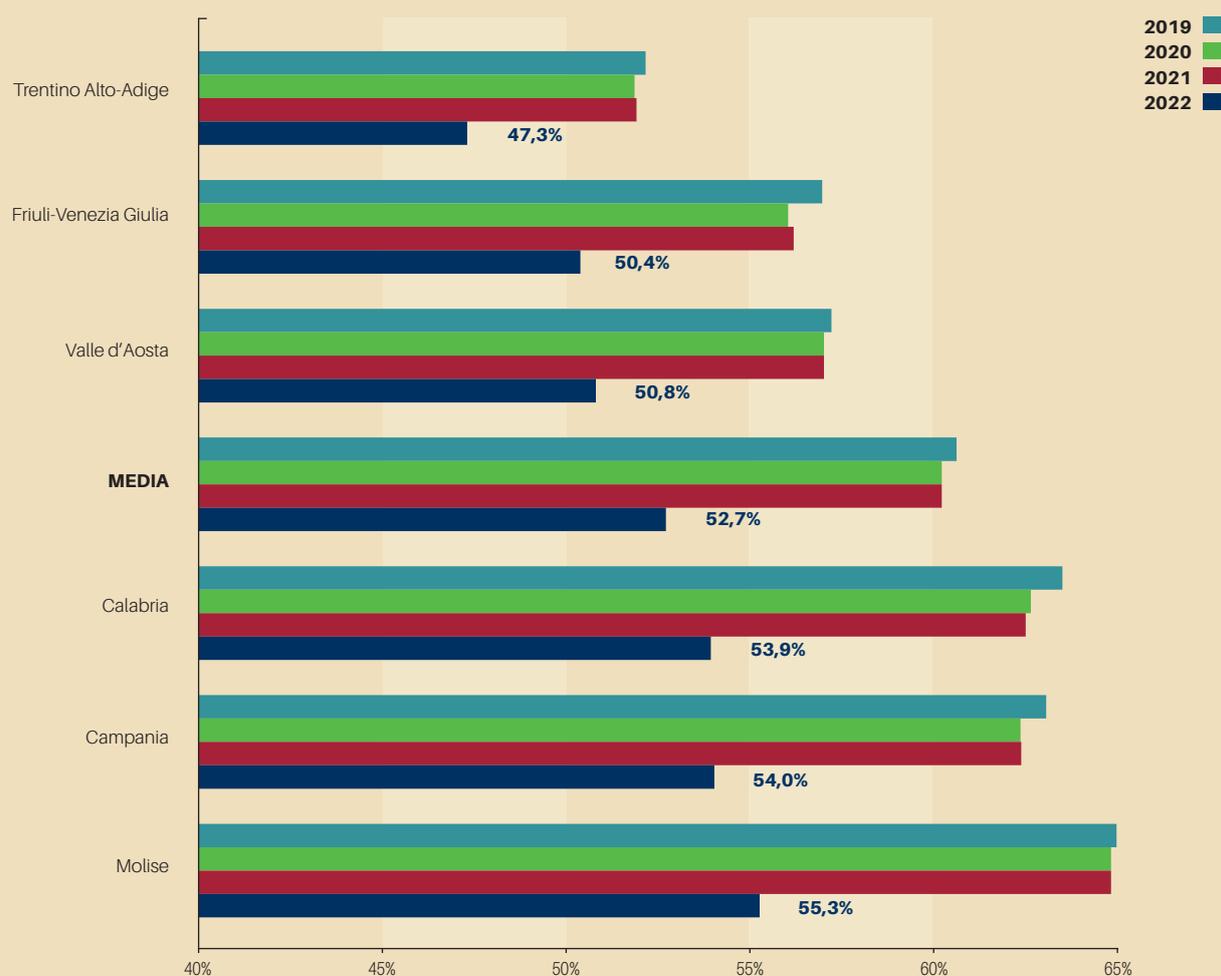
La decisione di ridurre la pressione fiscale agendo sui tributi locali deducibili dal reddito d’impresa, nei fatti, sta portando il sistema tributario ad un nuovo riequilibrio tra la tassazione erariale e quella locale. Da un primo forte avvicinamento, a motivo della parziale deducibilità dell’IMU e della progressiva eliminazione dalla tassazione IRAP del costo del lavoro e dall’incremento della franchigia IRAP, negli anni dal 2019 al 2021, nel 2022 ad un

deciso distacco tra la tassazione comunale e quella regionale in favore della tassazione erariale, legata essenzialmente all'abolizione dell'IRAP (in proposito si veda anche la figura 2.3). Questo ha determinato la quasi totale perdita di incidenza della tassazione regionale sul TTR che passa dal 6,1%, registrato nel 2021, allo 1% rilevato nell'anno 2022.

2.4 – ANDAMENTO DEL “TOTAL TAX RATE” MEDIO RIFERITO ALLE SINGOLE REGIONI

L'analisi prosegue mettendo in rilievo le diverse tipicità territoriali della pressione fiscale con un confronto, dapprima, sui valori medi regionali e, poi, con riferimento ai capoluoghi di regione. L'esame poi si concentrerà su alcuni dei Comuni, che si sono distinti in quanto a tassazione particolarmente bassa ovvero alta rispetto ai valori medi nazionali (vedi paragrafo successivo). Come si noterà il valore medio del “Total Tax Rate” nazionale del 52,7% riassume tipicità del territorio italiano anche molto distanti tra di loro.

FIGURA 2.5 – TREND “TOTAL TAX RATE” MEDIO NAZIONALE A CONFRONTO CON I VALORI MEDI REGIONALI A MARGINI DELLA CLASSIFICA



Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

Come si evince dalla figura 2.5, i valori medi regionali del TTR nel 2022 vanno dal valore minimo registrato nella Regione Trentino Alto Adige del 47,3% al valore massimo calcolato in Molise del 55,3%. Da notare che tra la Regione che mediamente fa registrare il TTR più alto (Molise) e quella con TTR più basso (Trentino) c'è una distanza di 8 punti percentuali.

Nella Regione Molise, infatti, l'ammontare di IMU mediamente pagato rispetto a quello dei Comuni analizzati è molto elevato, pertanto l'aumento della quota di IMU deducibile ha determinato una riduzione del reddito d'impresa e, quindi, delle imposte erariali dovute, mediamente più ampia rispetto a quella registrata in Trentino Alto Adige, dove l'IMU pagata è più bassa.

Più in generale, l'aumento dell'IMU deducibile dal reddito d'impresa ha determinato, nelle Regioni con la tassazione più alta, una riduzione del TTR tra il 2019 e le proiezioni 2022 più ampia rispetto alle Regioni che nell'anno 2019 hanno registrato una tassazione più contenuta.

Risulta inoltre, che, rispetto al valore medio nazionale, il Molise ha un TTR più alto del 1,2%, mentre il Trentino ha un TTR più basso rispetto al valore medio nazionale del 5,4%. Questo evidenzia che per effetto della maggiore IMU deducibile, i valori medi delle diverse Regioni risultino sbilanciati verso il basso piuttosto che verso l'alto, laddove l'anno prima era esattamente il contrario. In altre parole, la maggiore deducibilità dell'IMU ha ridotto la distanza della tassazione tra le diverse Regioni, riducendo il TTR nelle Regioni in cui si paga mediamente una maggiore IMU, in modo più che proporzionale.

Rinviando alla tavola 2.3, un esame completo del TTR relativo a tutte le Regioni, nella tavola 2.2 vengono emesse a confronto solo le Regioni che si posizionano agli estremi della classifica.

Nella Tavola 2.2, si apprezza, in particolare, che le Regioni per così dire più virtuose, nel periodo in esame, hanno addirittura incrementato la distan-

TAVOLA 2.2 – IL TAX FREE DAY: “IL GIORNO DI LIBERAZIONE DALLE TASSE”

Trend pressione fiscale - Rif. regionali	2019	2020	2021	2022
Trentino Alto-Adige	48,9%	34,2%	0,6%	14,1%
Friuli-Venezia Giulia	49,6%	34,3%	1%	14,3%
Valle d'Aosta	50,9%	35,9%	0,8%	14,2%
MEDIA	52,7%	37,4%	1%	14,3%
Calabria	60,2%	39,8%	6,1%	14,3%
Campania	60,2%	39,8%	6,1%	14,3%
Molise	60,6%	40,1%	6,1%	14,4%

Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

za negativa del TTR dal valor medio italiano della piccola impresa, dimostrando la capacità di tenere sotto controllo la spesa. Si è passati, infatti, da una differenza positiva di 8,4 punti percentuali del 2019 a 5,4 punti percentuali nel 2022. Nelle Regioni meno virtuose, invece, è aumentato il divario negativo, passando da una tassazione maggiore di 2,4 punti percentuali del 2019 a 4,6 punti percentuali del 2021. Nel 2022, per effetto della totale deducibilità IMU, la maggiore distanza negativa pari a 4,6% si è ridotta a 2,6 punti percentuali.

Più in dettaglio, le imprese del Trentino Alto Adige, tra il 2019 ed il 2022, hanno registrato una riduzione di imposizione di 4,9 punti percentuali; quelle del Friuli Venezia Giulia, hanno registrato una riduzione di imposizione di 6,6 punti percentuali, mentre le imprese residenti in Valle D'Aosta, nel medesimo periodo, hanno ridotto il TTR di 6,4 punti percentuali. Ai margini opposti della classifica, le imprese della Calabria, Campania e Molise hanno sempre registrato, tra il 2019 e il 2022, un incremento della tassazione rispetto al valore medio nazionale che, però, nel corso degli stessi anni si è andato progressivamente a ridurre.

Basti pensare che le imprese della Calabria sono passate da un distanziamento con il valore medio nazionale pari a 2,9 punti percentuali, nel 2019, a 1,2 punti percentuali nel 2022, registrando dunque un calo della tassazione pari complessivamente a 9,6 punti percentuali.

Stesso dicasi per le imprese della Campania che sono passate da un distanziamento con il valore medio nazionale pari a 2,4 punti percentuali, nel 2019, a 1,3 punti percentuali nel 2022, registrando un calo della tassazione pari a ben 9 punti percentuali.

Anche le imprese del Molise, regione con il TTR più alto, sono passate da un distanziamento con il valore medio nazionale pari a 4,4 punti percentuali, nel 2019, a 2,6 punti percentuali nel 2022, registrando un calo della tassazione pari a 9,7 punti percentuali.

A titolo esemplificativo si riporta la tavola 2.3 dove è indicata, oltre, alla classifica completa dei valori medi del Total Tax Rate riferito a tutte le Regioni d'Italia, anche la misura dei tributi e contributi dovuti dalla piccola impresa nell'anno 2022 in termini di aliquota o tariffa applicati. Nella tavola, inoltre, è riportato il giorno dell'anno a partire dal quale l'imprenditore ha finito di lavorare per produrre il reddito sufficiente per pagare le imposte.

TAVOLA 2.3 – CLASSIFICA DEI VALORI MEDI REGIONALI DEL TOTAL TAX RATE (ANNO 2022)

Classifica	Graduatoria regioni 2022	%TTR	Tax Free Day	IMU C3 (laborator.)	IMU C1 (negozi)	TARI (€ al mq)	IVS	IRPEF (aliqu. media)	Addiz. Regionale (aliqu. media)	Addiz. Comunale (aliqu. media)
1	Trentino Alto-Adige	47,3%	20-giu	0,56%	0,56%	1,48	24%	26,4%	0,64%	0%
2	Friuli-Venezia Giulia	50,4%	1-lug	0,74%	0,73%	1,83	24%	25,9%	1,23%	0,30%
3	Valle d'Aosta	50,8%	3-lug	0,86%	0,86%	1,43	24%	25,8%	1,23%	0,30%
4	Veneto	51,3%	5-lug	0,97%	0,97%	2,79	24%	25,8%	1,23%	0,73%
5	Sardegna	51,6%	6-lug	0,94%	0,94%	2,70	24%	25,7%	1,23%	0,64%
6	Abruzzo	52%	7-lug	1,01%	1,01%	2,59	24%	25,7%	1,73%	0,75%
7	Emilia-Romagna	52,4%	9-lug	1,04%	1,04%	2,65	24%	25,6%	1,67%	0,64%
8	Lombardia	52,5%	9-lug	1,01%	0,96%	2,40	24%	25,5%	1,44%	0,70%
9	Toscana	52,6%	9-lug	1,02%	1,02%	3,05	24%	25,5%	1,46%	0,64%
10	Basilicata	52,5%	10-lug	1,14%	1,14%	4,45	24%	25,5%	1,23%	0,80%
11	Liguria	52,5%	10-lug	0,97%	0,97%	4,98	24%	25,6%	1,62%	0,75%
12	Piemonte	53%	11-lug	0,99%	0,99%	2,47	24%	25,5%	1,98%	0,73%
13	Marche	53,3%	12-lug	0,98%	0,98%	3,05	24%	25,4%	1,41%	0,77%
14	Lazio	53,3%	12-lug	1,05%	0,99%	3,69	24%	25,4%	1,73%	0,81%
15	Sicilia	53,6%	13-lug	1,03%	1,03%	3,26	24%	25,3%	1,23%	0,76%
16	Umbria	53,9%	14-lug	1,06%	1,06%	4,15	24%	25,3%	1,45%	0,80%
17	Puglia	53,9%	14-lug	1,05%	1,05%	3,55	24%	25,2%	1,42%	0,76%
18	Calabria	53,9%	14-lug	1,06%	1,06%	3,84	24%	25,3%	2,03%	0,80%
19	Campania	54%	15-lug	1,06%	1,06%	4,94	24%	25,3%	2,03%	0,80%
20	Molise	55,3%	19-lug	1,06%	1,06%	1,84	24%	25%	2,15%	0,80%

Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

2.5 – ANDAMENTO DEL “TOTAL TAX RATE” NEI 114 COMUNI CHE DISEGNANO LE PROVINCE

Passando ad esaminare i dati relativi ai singoli Comuni, è bene da subito sottolineare che anche in questo caso le differenze del TTR nel territorio italiano sono meno marcate rispetto al passato, in quanto si assiste ad un avvicinamento al valore medio nazionale nel 2022, proprio per la minore incidenza dell'IRPEF e dei IVS dovuti, grazie alla totale deducibilità dell'IMU. Dall'analisi dei dati riferiti ai singoli Comuni appare più evidente la relazione che sussiste tra l'ammontare di IMU dovuta e la riduzione del TTR tra il 2019 ed il 2022.

Prima di analizzare la classifica completa dei 114 Comuni, appare opportuno mettere a confronto i 20 capoluoghi di Regione, (vedi tavola 2.4).

TAVOLA 2.4 – CLASSIFICA PER TOTAL TAX RATE DEI CAPOLUOGHI DI REGIONE (ANNO 2022)

Classifica	Capoluoghi di regione	Total Tax Rate 2022	Var.% TTR 2022 su 2019	Giorni di lavoro per imposte e tasse	Giorni di lavoro per la famiglia	Tax Free Day
	Valori Medi	52,7%	-13%	192	173	10-lug
1	Trento	47,9%	-9,1%	175	190	23-giu
2	Aosta	50,8%	-11,2%	185	180	3-lug
3	Cagliari	51%	-12,1%	186	179	4-lug
4	Milano	51,3%	-12%	187	178	5-lug
5	Venezia	51,6%	-11,5%	188	177	6-lug
6	Palermo	52,1%	-12,4%	190	175	8-lug
7	Trieste	52,4%	-9,8%	191	174	9-lug
8	Perugia	52,5%	-12,1%	192	173	10-lug
9	L'Aquila	52,6%	-13,6%	192	173	10-lug
10	Catanzaro	52,8%	-13,9%	193	172	11-lug
11	Bari	53,2%	-14,7%	194	171	12-lug
12	Genova	53,3%	-11,6%	195	170	13-lug
13	Napoli	53,4%	-13,6%	195	170	13-lug
14	Roma	53,4%	-12,5%	195	170	13-lug
15	Potenza	53,6%	-12,7%	196	169	14-lug
16	Campobasso	54%	-14,7%	197	168	15-lug
17	Ancona	54,1%	-14,5%	197	168	15-lug
18	Torino	54,3%	-13,5%	198	167	16-lug
19	Firenze	54,3%	-12,8%	198	167	16-lug
20	Bologna	56,1%	-14,4%	205	160	23-lug

Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

Considerando i 20 capoluoghi di Regione, il comune più virtuoso risulta Trento con un Total Tax Rate del 47,9% ed un Tax Free Day al 23 giugno. Nella città del Trentino Alto Adige, tra il 2019 e il 2022, l'impresa ha registrato una riduzione di imposte e contributi pari al 9,1%.

Al secondo posto, con un Total Tax Rate del 50,8% ed un Tax Free Day al 3 luglio, si trova Aosta grazie anche ad una importante riduzione di imposte dovute nel periodo in esame, arrivando a registrare l'11,2% in meno di tassazione.

Di rilievo il terzo posto della classifica occupato da Cagliari che ha raggiunto un livello di tassazione inferiore a quello della media nazionale con il 51%, a fronte del 52,7%, ed una variazione significativa tra il 2019 e il 2022 delle imposte pari al 12,1% e un tax free day al 4 luglio.

Negli ultimi posti della classifica dei capoluoghi di Regione troviamo tre grandi metropoli: Torino, Firenze e Bologna. Si tratta di Comuni nei quali la combinazione di alti tributi locali associati ad alti valori catastali degli immobili, hanno generato un Total Tax Rate superiore al 54% ed un Tax Free Day che va oltre il 16 luglio.

L'analisi prosegue con la rilevazione delle variazioni del TTR nei 114 capoluoghi di provincia italiani, al fine di cogliere le ragioni e gli effetti alla base dei differenti livelli di tassazione nei diversi Comuni italiani.

Uno dei motivi principali alla base delle importanti differenze territoriali che si riscontrano nella tassazione complessiva gravante sulle imprese (Total Tax Rate), non è dovuta tanto alla scelta delle aliquote della tassazione IMU, quanto piuttosto dal valore catastale degli immobili produttivi.

Nella simulazione dei diversi sistemi fiscali locali applicati all'impresa tipo, non può non essere considerata la mutevolezza dei valori catastali rilevanti per la determinazione dell'IMU a cui si accorpa, a decorrere dal 2014, la TASI. Per spiegare al meglio i diversi trattamenti fiscali legati alla collocazione territoriale, è stata quantificata la diversa rendita catastale degli immobili strumentali utilizzati per l'esercizio dell'attività. In particolare, è stato analizzato il valore catastale degli immobili strumentali (laboratorio e negozio) registrato nelle diverse realtà territoriali in base alla misura delle aliquote stabilite dal Comune.

Preme precisare che la tassazione IMU sugli immobili strumentali delle imprese basata sul valore catastale costituisce un'anomalia del sistema di tassazione; se da un lato, è vero che si tratta comunque di beni che fanno parte del patrimonio aziendale, gli stessi rappresentano anche una componente essenziale per lo svolgimento della produzione.

Per questo secondo motivo si giustifica l'inserimento dell'IMU tra i tributi da mettere in relazione al reddito d'impresa realizzato e, per la stessa ragione, risultava ingiustificata l'indeducibilità parziale del tributo comunale dal reddito d'impresa e dalla base imponibile IRAP.

Altro fattore che accresce l'ingiusta distribuzione della tassazione è la decisione di incrementare mediamente nel Paese la tassazione degli immobili produttivi, basata sugli attuali criteri di estimo catastale degli immobili, spesso lontani dalla realtà e, pertanto, iniqui (vedi quanto si dirà al paragrafo 2.6). Nella variabilità territoriale del TTR, rileva in maniera significativa anche la tassa o tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, c.d. TARI, la cui base imponibile per le unità immobiliari a destinazione ordinaria, iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Si precisa che la tassazione TARI prevede l'esclusione dal calcolo del tributo dovuto delle aree degli immobili destinati alla produzione di rifiuti speciali. Rispetto alla identificazione dell'area destinata alla produzione di rifiuti speciali, i regolamenti comunali afferenti ai 114 Comuni oggetto dell'analisi hanno tenuto un comportamento disomogeneo.

Infatti, alcuni Comuni hanno considerato escluse solo le aree destinate all'attività produttiva, altri hanno esteso questa esclusione anche al magazzino materie prime ed altri hanno compreso anche il magazzino prodotti.

Pertanto, l'elevato ammontare di IMU, come precedentemente anticipato, legato sia alla mutevolezza dei valori territoriali catastali che alla determinazione di differenti aliquote stabilite dai Comuni, come pure della quota di

TARI pagata dalle imprese, determinano la forte variazione del TTR a livello comunale non mitigata neanche dall'aumento della quota di IMU deducibile dal reddito d'impresa.

È vero, infatti, che l'aumento della quota di IMU deducibile dal reddito d'impresa determina la riduzione delle imposte erariali e, in minima parte, delle imposte locali applicate sul reddito d'impresa (addizionale regionale e comunale all'IRPEF), mettendo in risalto la realizzazione del principio della tassazione "dal centro alla periferia", per cui più alti sono i tributi pagati a livello locale (IMU), minori sono i tributi dovuti a livello statale (IRPEF + IVS).

In particolare, con riferimento all'ammontare dell'IMU preme fare un'ulteriore considerazione legata, come già indicato in precedenza, alla rilevante incidenza del valore catastale nella determinazione del tributo locale dovuto che varia notevolmente da Comune a Comune anche in virtù dell'aliquota determinata dallo stesso.

Per un confronto su base comunale del TTR, nell'anno 2022, si riporta la tavola 2.5 che evidenzia la classifica dei Comuni in base all'incidenza percentuale delle imposte comunali ed erariali sul "Total Tax Rate" e sul "Tax Free Day".

Dall'analisi congiunta delle Tavole 2.5 e 2.6 è possibile avere immediata contezza dell'importante distanza nella tassazione complessiva dei Comuni che si posizionano agli antipodi della classifica, nonché dell'incidenza di ogni singolo tributo sul TTR nell'anno di proiezione 2022.

A ben vedere agli antipodi della classifica si posiziona Agrigento con una percentuale di TTR pari al 58%, con un distacco di 5,3 punti percentuali in più rispetto al valore medio nazionale di TTR del 52,7%, e con ben 11,3 punti percentuali rispetto a Bolzano in vetta alla classifica con il 46,7% di TTR.

A fronte di tale valore di TTR Agrigento presenta una tassazione degli immobili molto elevata pari a 9.848 euro con riferimento sia ad un immobile accatastato come C3, nello specifico trattasi di un laboratorio, sia come C1 relativo ad un negozio. Di contro, la totale deducibilità della quota di IMU dal reddito d'impresa ha determinato la riduzione dell'imposta erariale Irpef pari a 6.852 euro ed un ammontare di contributi previdenziali pari a poco meno di 9.000 euro ed anche, in buona parte, delle imposte locali applicate sul reddito d'impresa, quali le addizionali regionale e comunale all'IRPEF pari, rispettivamente, a 350 euro e 227 euro.

Tale dato conferma come l'aumento della deducibilità dell'IMU realizzi il principio della tassazione "dal centro alla periferia", ossia più alti sono i tributi pagati a livello locale (IMU), minori sono i tributi dovuti a livello statale (IRPEF+IVS).

Ad incidere sul TTR delle imprese di Agrigento un ruolo di un poco conto

è da attribuire alla TARI che sposta sui cittadini le inefficienze del Comune nella gestione dei rifiuti, in special modo dei rifiuti speciali per i quali l'impresa è tenuta a provvedere da sola allo smaltimento senza però la decurtazione dei mq dove tali rifiuti sono prodotti dall'ammontare totale di TARI dovuta.

Al primo posto della classifica si posiziona Bolzano che registra la tassazione più bassa pari al 46,7%, inferiore di 6 punti percentuali rispetto al TTR nazionale del 52,7%.

Questa maggiore ampiezza della variabilità della tassazione rispetto soprattutto ad Agrigento, ultima in classifica, è dovuta alla minore incidenza dell'IMU sul TTR con un valore complessivo IMU (C3+C1) pari a 1670 euro e ad un valore TARI pari a 586 euro.

Da segnalare, inoltre, l'assenza dell'addizionale comunale all'IRPEF, come anche l'ammontare dell'IRPEF e dell'IVS dovuta al di sopra delle medie nazionali (si veda Tavola 2.1), frutto dei tributi locali deducibili dal reddito delle piccole imprese residenti a Bolzano particolarmente bassi, in special modo, della TARI e dell'IMU dovute per gli immobili strumentali. Il contraltare della bassa tassazione locale è rappresentata da un elevato ammontare dell'IRPEF dovuta, pari a circa 9.600 euro, e dei contributi previdenziali che arrivano a circa 11.500 euro

Analizzando l'indice di TTR delle imprese residenti nei Comuni collocati nei posti più alti della classifica quali Trento, Gorizia, Udine e Cuneo è possibile rilevare da subito delle caratteristiche di tassazione molto simili tra gli stessi Comuni, a conferma di quanto indicato in precedenza con riferimento agli andamenti inversamente proporzionali registrati tra tassazione erariale e IVS, da un lato, e tassazione regionale e comunale dall'altro, come evidenziato dalle tavole 2.5 e 2.6.

In particolare, Trento presenta un TTR più basso rispetto al valore medio nazionale (52,7%) pari al 47,9%, con una tassazione locale relativa agli immobili strumentali piuttosto alta. Infatti l'IMU + la TASI dovute ammontano a 1662 euro, la TARI pari a 967 euro risulta essere di più della metà dell'analogo tributo pagato dalle imprese residenti nel comune di Bolzano. Il tutto è parzialmente bilanciato dai minori tributi e contributi erariali per via delle maggiori imposte locali deducibili.

Stesso livello di tassazione si registra nei Comuni di Gorizia e di Cuneo dove, sebbene il TTR sia rispettivamente pari a 48,5% e a 49,4%, con una differenza di quasi 1 punto percentuale, la tassazione locale sugli immobili ai fini di IMU +TASI incide in maniera significativa sulle imprese del luogo anche se la totale quota di deducibilità IMU dal reddito d'impresa determina, di riflesso, la riduzione dei tributi dovuti a livello statale (IRPEF+IVS).

TAVOLA 2.5 – CLASSIFICA PER TOTAL TAX RATE PROIEZIONI 2022 DEI COMUNI CHE DISEGNANO LE PROVINCE ITALIANE SULLA BASE DELLE ALIQUOTE E TARIFFE APPLICATE

Classifica	Comuni anno 2022	%TTR	Tax Free Day	IMU C3 (laborator.)	IMU C1 (negozi)	TARI (€ al mq)	IVS	IRPEF (aliqu.media)	Addiz. Regionale (aliqu.media)	Addiz. Comunale (aliqu.media)
1	Bolzano	46,7%	18-giu	0,56%	0,56%	1,12	24%	26,5%	0,04%	0%
2	Trento	47,9%	23-giu	0,55%	0,55%	1,84	24%	26,4%	1,23%	0%
3	Gorizia	48,5%	25-giu	0,46%	0,46%	1,78	24%	26,3%	1,23%	0%
4	Udine	49,3%	28-giu	0,76%	0,86%	1,26	24%	26,1%	1,23%	0,20%
5	Cuneo	49,4%	28-giu	0,81%	0,81%	1,76	24%	26,3%	2,05%	0,72%
6	Iglesias	49,6%	29-giu	0,86%	0,86%	2,52	24%	26,1%	1,23%	0,66%
7	Belluno	50,1%	1-lug	0,80%	0,80%	1,52	24%	26%	1,23%	0,74%
8	Sondrio	50,2%	1-lug	1,06%	1,06%	2,49	24%	26,1%	1,46%	0,80%
9	Arezzo	50,2%	1-lug	1,02%	1,02%	2,12	24%	26%	1,47%	0,54%
10	Vicenza	50,2%	1-lug	0,76%	0,76%	3,77	24%	26%	1,23%	0,64%
11	Carbonia	50,3%	2-lug	1,01%	1,01%	2,31	24%	26%	1,23%	0,63%
12	Trani	50,5%	2-lug	0,96%	0,96%	1,83	24%	26%	1,44%	0,74%
13	Aosta	50,8%	3-lug	0,86%	0,86%	1,43	24%	25,8%	1,23%	0,30%
14	Fermo	50,9%	4-lug	1,00%	1,00%	3,93	24%	25,9%	1,43%	0,80%
15	Asti	50,9%	4-lug	0,76%	0,76%	3,18	24%	26%	2,02%	0,63%
16	Reggio-Emilia	51%	4-lug	0,96%	0,96%	2,78	24%	25,9%	1,68%	0,71%
17	Bergamo	51%	4-lug	1,06%	0,76%	1,94	24%	25,9%	1,45%	0,60%
18	Cagliari	51%	4-lug	1,06%	1,06%	1,58	24%	25,9%	1,23%	0,70%
19	Teramo	51,1%	5-lug	1,06%	1,06%	2,55	24%	25,9%	1,73%	0,80%
20	Piacenza	51,1%	5-lug	1,06%	1,06%	2,90	24%	25,9%	1,68%	0,50%
21	Nuoro	51,1%	5-lug	0,86%	0,86%	2,17	24%	25,8%	1,23%	0,52%
22	Verbania	51,2%	5-lug	1,04%	1,04%	2,01	24%	25,9%	2,02%	0,54%
23	Pordenone	51,3%	5-lug	0,89%	0,76%	1,38	24%	25,7%	1,23%	0,20%
24	Milano	51,3%	5-lug	0,95%	0,95%	2,93	24%	25,8%	1,45%	0,80%
25	Enna	51,3%	5-lug	1,06%	1,06%	1,76	24%	25,8%	1,23%	0,80%
26	Matera	51,4%	6-lug	1,14%	1,14%	5,52	24%	25,8%	1,23%	0,80%
27	Imperia	51,4%	6-lug	1,06%	1,06%	5,74	24%	25,8%	1,64%	0,80%
28	Oristano	51,4%	6-lug	0,91%	0,91%	1,72	24%	25,7%	1,23%	0,40%
29	Pescara	51,5%	6-lug	1,06%	1,06%	3,38	24%	25,8%	1,73%	0,80%
30	Ferrara	51,5%	6-lug	1,02%	1,02%	3,54	24%	25,8%	1,68%	0,66%
31	Brescia	51,5%	6-lug	1,14%	1,14%	2,46	24%	25,8%	1,45%	0,80%
32	Massa	51,5%	6-lug	1%	1%	2,58	24%	25,8%	1,47%	0,68%
33	Prato	51,6%	6-lug	1,02%	1,02%	3,27	24%	25,7%	1,47%	0,50%
34	Rovigo	51,6%	6-lug	1,06%	1,06%	2,38	24%	25,8%	1,23%	0,80%
35	Venezia	51,6%	6-lug	1,06%	1,06%	5,31	24%	25,8%	1,23%	0,80%
36	Padova	51,7%	7-lug	0,99%	0,99%	2,78	24%	25,7%	1,23%	0,70%
37	Treviso	51,7%	7-lug	1,06%	1,06%	1,75	24%	25,7%	1,23%	0,64%
38	Avellino	51,8%	7-lug	1,06%	1,06%	3,53	24%	25,8%	2,03%	0,80%
39	Modena	51,8%	7-lug	0,97%	0,97%	2,79	24%	25,7%	1,68%	0,60%
40	Parma	51,8%	7-lug	1,06%	1,06%	2,13	24%	25,8%	1,68%	0,80%
41	Latina	51,9%	7-lug	0,91%	0,91%	2,08	24%	25,7%	1,73%	0,80%
42	Ascoli Piceno	51,9%	7-lug	1,06%	1,06%	3,67	24%	25,7%	1,42%	0,80%
43	Andria	51,9%	7-lug	1,06%	1,06%	2,63	24%	25,7%	1,43%	0,80%
44	Ragusa	51,9%	7-lug	0,76%	0,76%	2,87	24%	25,7%	1,23%	0,66%
45	La Spezia	52%	8-lug	0,70%	0,70%	5,80	24%	25,7%	1,63%	0,60%
46	Lodi	52%	8-lug	0,87%	0,87%	2,18	24%	25,7%	1,44%	0,66%
47	Alessandria	52%	8-lug	1,06%	1,06%	2,22	24%	25,8%	2%	0,80%
48	Grosseto	52%	8-lug	0,86%	0,86%	2,02	24%	25,7%	1,47%	0,80%
49	Lucca	52%	8-lug	1,06%	1,06%	2,71	24%	25,7%	1,46%	0,61%
50	Palermo	52,1%	8-lug	1,06%	1,06%	3,86	24%	25,6%	1,23%	0,80%
51	Siena	52,1%	8-lug	1,12%	1,12%	3,69	24%	25,7%	1,46%	0,76%
52	Rimini	52,2%	9-lug	1,04%	1,04%	3,29	24%	25,6%	1,67%	0,63%
53	Verona	52,2%	9-lug	1,06%	1,06%	2,03	24%	25,6%	1,23%	0,80%
54	Ravenna	52,3%	9-lug	1,06%	1,06%	2,18	24%	25,6%	1,67%	0,56%
55	Pistoia	52,3%	9-lug	0,96%	0,96%	2,30	24%	25,6%	1,46%	0,80%
56	Trieste	52,4%	9-lug	0,85%	0,85%	2,92	24%	25,6%	1,23%	0,80%

Classifica	Comuni anno 2022	%TTR	Tax Free Day	IMU C3 (laborator.)	IMU C1 (negozi)	TARI (€ al mq)	IVS	IRPEF (aliqu.media)	Addiz. Regionale (aliqu.media)	Addiz. Comunale (aliqu.media)
57	Siracusa	52,4%	9-lug	1,06%	1,06%	1,53	24%	25,6%	1,23%	0,80%
58	Cesena	52,5%	10-lug	1,06%	1,06%	1,65	24%	25,6%	1,67%	0,80%
59	Como	52,5%	10-lug	0,96%	0,96%	2,52	24%	25,6%	1,44%	0,80%
60	Macerata	52,5%	10-lug	1,06%	1,06%	2,29	24%	25,6%	1,42%	0,80%
61	Novara	52,5%	10-lug	1,06%	1,06%	2	24%	26,7%	2%	0,80%
62	Pisa	52,5%	10-lug	1,06%	1,06%	2,24	24%	25,6%	1,46%	0,57%
63	Perugia	52,5%	10-lug	1,06%	1,06%	4,45	24%	25,6%	1,45%	0,80%
64	L'Aquila	52,6%	10-lug	1,01%	1,01%	1,59	24%	25,6%	1,73%	0,60%
65	Viterbo	52,6%	10-lug	0,99%	0,99%	2,45	24%	25,6%	1,73%	0,76%
66	Monza	52,6%	10-lug	0,84%	0,84%	2,21	24%	25,6%	1,44%	0,80%
67	Barletta	52,6%	10-lug	0,96%	0,96%	1,42	24%	25,5%	1,42%	0,57%
68	Chieti	52,7%	10-lug	0,90%	0,90%	2,85	24%	25,6%	1,73%	0,80%
69	Catanzaro	52,8%	11-lug	1,06%	1,06%	4,21	24%	25,6%	2,03%	0,80%
70	Olbia	52,8%	11-lug	0,96%	0,96%	3,28	24%	25,5%	1,23%	0,80%
71	Frosinone	52,9%	11-lug	1,06%	1,06%	2,74	24%	25,5%	1,73%	0,80%
72	Varese	52,9%	11-lug	1,06%	1,06%	2,57	24%	25,5%	1,44%	0,80%
73	Lecco	53%	11-lug	1,06%	1,06%	2,06	24%	25,4%	1,44%	0,36%
74	Trapani	53%	11-lug	1,06%	1,06%	2,41	24%	25,4%	1,23%	0,80%
75	Crotone	53,1%	12-lug	1,06%	1,06%	1,99	24%	25,5%	2,03%	0,80%
76	Vibo Valentia	53,2%	12-lug	1,06%	1,06%	4,22	24%	25,5%	2,03%	0,80%
77	Bari	53,2%	12-lug	1,06%	1,06%	2,90	24%	25,4%	1,42%	0,80%
78	Genova	53,3%	13-lug	0,96%	0,96%	5,20	24%	25,4%	1,61%	0,80%
79	Savona	53,3%	13-lug	1,14%	1,14%	3,21	24%	25,4%	1,61%	0,80%
80	Pavia	53,3%	13-lug	1,06%	1,06%	1,51	24%	25,4%	1,44%	0,74%
81	Caltanissetta	53,3%	13-lug	1,06%	1,06%	1,94	24%	25,3%	1,23%	0,60%
82	Napoli	53,4%	13-lug	1,06%	1,06%	5,53	24%	25,5%	2,03%	0,80%
83	Roma	53,4%	13-lug	1,14%	0,86%	6,20	24%	25,4%	1,73%	0,90%
84	Carrara	53,4%	13-lug	1,06%	1,06%	3,90	24%	25,4%	1,46%	0,80%
85	Caserta	53,5%	13-lug	1,06%	1,06%	5,95	24%	25,4%	2,03%	0,80%
86	Mantova	53,5%	13-lug	1,06%	0,78%	4,22	24%	25,3%	1,43%	0,42%
87	Potenza	53,6%	14-lug	1,14%	1,14%	3,38	24%	25,3%	1,23%	0,80%
88	Forlì	53,6%	14-lug	1,06%	1,06%	1,84	24%	25,3%	1,66%	0,66%
89	Campobasso	54%	15-lug	1,06%	1,06%	2,46	24%	25,3%	2,16%	0,80%
90	Ancona	54,1%	15-lug	0,76%	0,76%	3,41	24%	25,2%	1,41%	0,80%
91	Messina	54,2%	16-lug	1,06%	1,06%	2,67	24%	25,2%	1,23%	0,80%
92	Torino	54,3%	16-lug	1,06%	1,06%	3,50	24%	25,2%	1,96%	0,80%
93	Firenze	54,3%	16-lug	1,04%	1,04%	5,32	24%	25,1%	1,45%	0,20%
94	Benevento	54,5%	17-lug	1,06%	1,06%	4,77	24%	25,2%	2,03%	0,80%
95	Sassari	54,8%	18-lug	0,95%	0,95%	5,32	24%	25%	1,23%	0,80%
96	Cosenza	55,1%	19-lug	1,06%	1,06%	5,11	24%	25%	2,03%	0,80%
97	Pesaro	55,1%	19-lug	0,96%	0,96%	2,84	24%	24,9%	1,40%	0,62%
98	Urbino	55,2%	19-lug	1,05%	1,05%	2,16	24%	24,9%	1,40%	0,80%
99	Terni	55,2%	19-lug	1,06%	1,06%	3,85	24%	24,9%	1,44%	0,80%
100	Reggio Calabria	55,4%	20-lug	1,06%	1,06%	3,65	24%	25%	2,03%	0,80%
101	Rieti	55,5%	21-lug	1,14%	1,14%	5	24%	24,9%	1,73%	0,80%
102	Brindisi	55,6%	21-lug	1,14%	1,14%	4,56	24%	24,8%	1,40%	0,80%
103	Foggia	55,6%	21-lug	1,06%	1,06%	4,79	24%	24,8%	1,40%	0,80%
104	Lecce	55,6%	21-lug	1,10%	1,10%	4,71	24%	24,8%	1,40%	0,80%
105	Bologna	56,1%	23-lug	1,06%	1,06%	3,45	24%	24,7%	1,64%	0,80%
106	Catania	56,1%	23-lug	1,06%	1,06%	7,09	24%	24,7%	1,23%	0,80%
107	Taranto	56,3%	23-lug	1,06%	1,06%	5,59	24%	24,6%	1,40%	0,80%
108	Cremona	56,4%	24-lug	0,96%	0,96%	1,64	24%	24,6%	1,41%	0,80%
109	Isernia	56,5%	24-lug	1,06%	1,06%	1,22	24%	24,7%	2,14%	0,80%
110	Livorno	56,5%	24-lug	1,06%	1,06%	3,42	24%	24,6%	1,44%	0,80%
111	Salerno	56,9%	26-lug	1,06%	1,06%	4,89	24%	24,6%	2,03%	0,80%
112	Biella	56,9%	26-lug	1,06%	1,06%	3,05	24%	24,5%	1,91%	0,80%
113	Vercelli	57,1%	26-lug	1,06%	1,06%	2,08	24%	24,5%	1,90%	0,75%
114	Agrigento	58%	30-lug	1,09%	1,09%	5,19	24%	24,1%	1,23%	0,80%

Fonte CNA:
Centro Studi
Osservatorio
sulla tassazione
delle piccole
imprese

TAVOLA 2.6 – CLASSIFICA PER TOTAL TAX RATE PROIEZIONI 2022 DEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA SULLA BASE DEI TRIBUTI DOVUTI

Classifica	Comuni anno 2022	%TTR	Tax Free Day	IMU C3 + C1	TARI	IVS	IRPEF	Addiz. Regionale	Addiz. Comunale
1	Bolzano	46,7%	18-giu	1.670	586	11.470	9.596	16	0
2	Trento	47,9%	23-giu	1.662	967	11.377	9.498	443	0
3	Gorizia	48,5%	25-giu	2.315	933	11.228	9.333	437	0
4	Udine	49,3%	28-giu	3.276	664	11.062	9.149	430	70
5	Cuneo	49,4%	28-giu	2.117	925	11.277	9.388	731	258
6	Iglesias	49,6%	29-giu	2.597	1.323	11.067	9.155	431	230
7	Belluno	50,1%	1-lug	3.626	796	10.946	9.021	426	255
8	Sondrio	50,2%	1-lug	2.999	1.308	10.974	9.052	505	278
9	Arezzo	50,2%	1-lug	3.387	1.114	10.927	9.000	509	187
10	Vicenza	50,2%	1-lug	2.537	1.981	10.923	8.996	425	220
11	Carbonia	50,3%	2-lug	3.500	1.213	10.876	8.944	423	217
12	Trani	50,5%	2-lug	3.698	959	10.890	8.959	496	254
13	Aosta	50,8%	3-lug	4.680	751	10.704	8.753	417	102
14	Fermo	50,9%	4-lug	2.942	2.064	10.806	8.866	489	274
15	Asti	50,9%	4-lug	3.093	1.667	10.965	8.931	695	217
16	Reggio-Emilia	51%	4-lug	3.570	1.457	10.801	8.860	576	244
17	Bergamo	51%	4-lug	4.282	1.017	10.736	8.788	493	204
18	Cagliari	51%	4-lug	4.460	832	10.737	8.790	418	239
19	Teramo	51,1%	5-lug	3.643	1.341	10.811	8.872	592	274
20	Piacenza	51,1%	5-lug	3.787	1.520	10.734	8.786	571	171
21	Nuoro	51,1%	5-lug	4.485	1.137	10.658	8.702	415	176
22	Verbania	51,2%	5-lug	4.100	1.057	10.770	8.826	687	185
23	Pordenone	51,3%	5-lug	5.310	722	10.560	8.593	411	67
24	Milano	51,3%	5-lug	3.916	1.540	10.698	8.746	490	271
25	Enna	51,3%	5-lug	4.651	923	10.670	8.715	415	270
26	Matera	51,4%	6-lug	2.747	2.898	10.653	8.696	415	270
27	Imperia	51,4%	6-lug	2.434	3.012	10.700	8.749	555	271
28	Oristano	51,4%	6-lug	5.056	901	10.578	8.613	412	134
29	Pescara	51,5%	6-lug	3.691	1.774	10.696	8.744	585	271
30	Ferrara	51,5%	6-lug	3.722	1.857	10.669	8.713	567	224
31	Brescia	51,5%	6-lug	4.342	1.294	10.665	8.698	488	270
32	Massa	51,5%	6-lug	4.327	1.356	10.643	8.686	494	229
33	Prato	51,6%	6-lug	4.226	1.718	10.581	8.616	491	167
34	Rovigo	51,6%	6-lug	4.599	1.252	10.603	8.641	413	268
35	Venezia	51,6%	6-lug	3.105	2.786	10.593	8.630	412	268
36	Padova	51,7%	7-lug	4.581	1.461	10.557	8.590	411	234
37	Treviso	51,7%	7-lug	5.214	917	10.536	8.566	410	212
38	Avellino	51,8%	7-lug	3.737	1.853	10.666	8.710	685	270
39	Modena	51,8%	7-lug	4.495	1.463	10.577	8.613	561	199
40	Parma	51,8%	7-lug	4.689	1.119	10.613	8.652	564	269
41	Latina	51,9%	7-lug	4.812	1.091	10.591	8.627	580	268
42	Ascoli Piceno	51,9%	7-lug	4.186	1.929	10.540	8.571	474	267
43	Andria	51,9%	7-lug	4.744	1.382	10.537	8.568	477	267
44	Ragusa	51,9%	7-lug	4.801	1.505	10.494	8.520	408	220
45	La Spezia	52%	8-lug	3.179	3.044	10.514	8.542	541	200
46	Lodi	52%	8-lug	5.125	1.143	10.503	8.530	480	220
47	Alessandria	52%	8-lug	4.663	1.164	10.609	8.647	673	269
48	Grosseto	52%	8-lug	5.070	1.062	10.536	8.566	488	267
49	Lucca	52%	8-lug	4.885	1.425	10.493	8.519	486	203
50	Palermo	52,1%	8-lug	4.418	2.029	10.460	8.482	407	265
51	Siena	52,1%	8-lug	4.392	1.937	10.488	8.514	486	253
52	Rimini	52,2%	9-lug	4.660	1.727	10.475	8.498	555	208
53	Verona	52,2%	9-lug	5.450	1.065	10.444	8.464	406	264
54	Ravenna	52,3%	9-lug	5.395	1.143	10.438	8.458	552	186
55	Pistoia	52,3%	9-lug	5.265	1.207	10.454	8.476	484	265
56	Trieste	52,4%	9-lug	5.254	1.533	10.379	8.392	404	263

Classifica	Comuni anno 2022	%TTR	Tax Free Day	IMU C3 + C1	TARI	IVS	IRPEF	Addiz. Regionale	Addiz. Comunale
57	Siracusa	52,4%	9-lug	5.978	804	10.380	8.394	404	263
58	Cesena	52,5%	10-lug	5.887	865	10.387	8.401	549	137
59	Como	52,5%	10-lug	5.420	1.324	10.389	8.404	474	263
60	Macerata	52,5%	10-lug	5.474	1.202	10.405	8.422	467	263
61	Novara	52,5%	10-lug	5.282	1.050	10.488	8.513	662	265
62	Pisa	52,5%	10-lug	5.646	1.174	10.371	8.383	480	187
63	Perugia	52,5%	10-lug	4.387	2.335	10.394	8.409	478	263
64	L'Aquila	52,6%	10-lug	5.934	836	10.383	8.396	568	197
65	Viterbo	52,6%	10-lug	5.371	1.287	10.410	8.426	570	250
66	Monza	52,6%	10-lug	5.662	1.159	10.370	8.383	473	262
67	Barletta	52,6%	10-lug	6.185	747	10.344	8.354	466	186
68	Chieti	52,7%	10-lug	5.238	1.494	10.392	8.407	569	263
69	Catanzaro	52,8%	11-lug	4.348	2.209	10.434	8.453	670	264
70	Olbia	52,8%	11-lug	5.466	1.724	10.282	8.285	400	260
71	Frosinone	52,9%	11-lug	5.570	1.437	10.341	8.350	566	262
72	Varese	52,9%	11-lug	5.747	1.351	10.304	8.309	469	261
73	Lecco	53%	11-lug	6.404	1.080	10.211	8.207	464	115
74	Trapani	53%	11-lug	6.066	1.265	10.248	8.247	399	259
75	Crotone	53,1%	12-lug	5.907	1.043	10.340	8.349	664	262
76	Vibo Valentia	53,2%	12-lug	4.838	2.217	10.314	8.321	662	261
77	Bari	53,2%	12-lug	5.929	1.521	10.220	8.216	459	259
78	Genova	53,3%	13-lug	4.734	2.728	10.217	8.212	520	259
79	Savona	53,3%	13-lug	5.717	1.684	10.231	8.229	521	259
80	Pavia	53,3%	13-lug	6.824	795	10.179	8.171	462	238
81	Caltanissetta	53,3%	13-lug	6.827	1.020	10.124	8.110	394	192
82	Napoli	53,4%	13-lug	4.336	2.903	10.270	8.272	660	260
83	Roma	53,4%	13-lug	4.130	3.256	10.235	8.233	560	291
84	Carrara	53,4%	13-lug	5.561	2.050	10.181	8.173	470	258
85	Caserta	53,5%	13-lug	4.192	3.126	10.251	8.251	658	259
86	Mantova	53,5%	13-lug	5.811	2.218	10.081	8.062	457	134
87	Potenza	53,6%	14-lug	6.237	1.774	10.085	8.066	392	255
88	Forlì	53,6%	14-lug	6.821	967	10.138	8.126	533	213
89	Campobasso	54%	15-lug	6.521	1.290	10.133	8.120	693	256
90	Ancona	54,1%	15-lug	6.628	1.790	9.987	7.958	445	253
91	Messina	54,2%	16-lug	7.169	1.402	9.950	7.918	387	252
92	Torino	54,3%	16-lug	6.443	1.835	10.021	7.996	622	254
93	Firenze	54,3%	16-lug	6.146	2.794	9.862	7.819	453	62
94	Benevento	54,5%	17-lug	5.938	2.506	9.981	7.951	641	253
95	Sassari	54,8%	18-lug	6.467	2.793	9.785	7.734	381	248
96	Cosenza	55,1%	19-lug	6.397	2.685	9.828	7.781	631	249
97	Pesaro	55,1%	19-lug	8.106	1.491	9.704	7.645	429	190
98	Urbino	55,2%	19-lug	8.409	1.133	9.717	7.659	430	246
99	Terni	55,2%	19-lug	7.463	2.023	9.731	7.674	443	246
100	Reggio Calabria	55,4%	20-lug	7.422	1.916	9.766	7.714	627	247
101	Rieti	55,5%	21-lug	6.983	2.626	9.701	7.642	531	246
102	Brindisi	55,6%	21-lug	7.563	2.393	9.618	7.549	427	243
103	Foggia	55,6%	21-lug	7.486	2.516	9.607	7.537	426	243
104	Lecce	55,6%	21-lug	7.541	2.472	9.604	7.534	426	243
105	Bologna	56,1%	23-lug	8.513	1.809	9.530	7.452	494	241
106	Catania	56,1%	23-lug	6.831	3.720	9.475	7.391	369	240
107	Taranto	56,3%	23-lug	7.719	2.937	9.450	7.363	418	239
108	Cremona	56,4%	24-lug	9.963	863	9.409	7.318	420	238
109	Isernia	56,5%	24-lug	9.817	639	9.498	7.416	644	240
110	Livorno	56,5%	24-lug	9.136	1.794	9.384	7.290	427	237
111	Salerno	56,9%	26-lug	8.338	2.567	9.390	7.297	603	238
112	Biella	56,9%	26-lug	9.365	1.601	9.375	7.280	565	237
113	Vercelli	57,1%	26-lug	10.167	1.093	9.305	7.202	559	220
114	Agrigento	58%	30-lug	9.848	2.727	8.989	6.852	350	227

Fonte CNA:
Centro Studi
Osservatorio
sulla tassazione
delle piccole
imprese

Molto alta nei comuni di Gorizia e di Cuneo l'ammontare di TARI dovuta dalle imprese a fronte, invece, delle imposte locali applicate sul reddito d'impresa (addizionale regionale e comunale all'IRPEF) per la mancata esclusione dalla quota di tributo dovuta delle aree di produzione dove si producono rifiuti speciali.

Solo nel Comune di Cuneo, rispetto agli altri Comuni finora analizzati, si registrano un'addizionale regionale IRPEF pari a 731 euro e un'addizionale comunale pari a 258 euro, legate alla scelta di adottare maggiorazioni applicabili alle aliquote addizionali di base pari, rispettivamente a 1,23% e alla maggiore aliquota di 0,76%. Tale scelta deriva dall'adeguamento della normativa regionale e comunale, per l'anno d'imposta 2022, alla modifica dell'IRPEF introdotta dalla legge di Bilancio 2022 che ha ridefinito ai fini del calcolo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) nuovi scaglioni e ridotto il numero degli stessi, portandoli da cinque a quattro.

Di rilievo anche la tassazione delle imprese residenti nel Comune di Udine dove l'incidenza del TTR pari a 49,3% è legata in buona parte all'elevato ammontare di IMU pagata e, in piccola parte, alle minori imposte locali applicate sul reddito d'impresa (addizionale regionale e comunale all'IRPEF) per effetto della totale deducibilità dell'IMU dal reddito d'impresa.

Situazione diametralmente opposta per le imprese residenti nei Comuni di Agrigento, Vercelli, Biella, Salerno, Livorno e Isernia, che occupano gli ultimi 5 posti nella classifica dei Comuni con un TTR che varia da un minimo di 56,5% ad un massimo di 58% rispetto al valore medio nazionale pari, come noto, al 52,7%.

È bene sottolineare una connotazione comune rilevata nella tassazione delle imprese residenti nei predetti Comuni.

In tutti e 6 i Comuni si registrano, infatti, elevati ammontari di tassazione degli immobili produttivi ai fini IMU, la cui incidenza sul TTR è superiore in media all'1,06% della tassazione complessiva dovuta sia per gli immobili accatastati come C3 che come C1.

Altro fattore ad incidere in maniera significativa sul TTR è l'aliquota di TARI dovuta gravante sulle imprese che devono ripartirsi il costo sostenuto dalle amministrazioni comunali per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, in special modo di quelli speciali che dovrebbero essere esclusi dalla quota di tributo dovuto in quanto rientranti in un servizio pagato a parte dalle stesse imprese, e quindi, anche il costo delle eventuali inefficienze, quando prima il comune doveva riuscire a coprire tutti i costi con le entrate derivanti dal tributo (TARSU) o dalla tariffa di igiene ambientale (TIA).

Nella tassazione dei predetti Comuni si assiste, però, ad una conferma di quanto già ribadito in precedenza riguardo agli effetti legati ad una maggiore tassazione IMU che determina, in conseguenza anche della totale deducibilità dal reddito d'impresa, una riduzione delle imposte locali applicate sullo stesso reddito quali le addizionali regionali e comunali all'IRPEF.

In definitiva, la totale deducibilità dell'IMU realizza il principio della tassa-

zione “dal centro alla periferia” per cui, più alti sono i tributi pagati a livello locale (IMU) basata sugli attuali criteri di estimo catastale degli immobili, spesso lontani dalla realtà e pertanto iniqui, minori sono i tributi dovuti a livello statale (IRPEF+IVS).

In particolare, nel Comune di Vercelli si registra un TTR pari al 57,1% con un'incidenza di IMU pari a 10.167 euro, il valore più elevato tra quello registrato nei Comuni posizionati agli ultimi posti della classifica, per l'elevato valore catastale quale base imponibile del tributo, non mitigato neppure da una bassa aliquota applicativa. Da segnalare, invece, tra i tributi che incidono sul TTR una TARI pari a 1.093 euro, seconda sola in termini di valori relativi a quella di Isernia pari a 639 euro, che risulta essere il valore più basso registrato nel confronto tra i sopra citati Comuni.

Una minore incidenza sul TTR si registra anche, per i motivi già illustrati, a carico dei tributi dovuti a livello statale (IRPEF + IVS).

Le imprese residenti nei Comuni di Biella e di Salerno presentano lo stesso TTR pari al 56,9%, ma differiscono in termini di incidenza sulla tassazione relativa agli immobili produttivi. Infatti, Biella presenta un elevato ammontare di IMU dovuta pari a 9365 euro contro gli 8338 euro rilevati a Salerno, ma registra un valore TARI più basso, pari a 1601 euro, rispetto a quello registrato a Salerno pari a 2567 euro.

Lo stesso dicasi per i Comuni di Livorno e Isernia che registrano, nell'anno 2022, lo stesso TTR pari a 56,5%, rispetto ad un valore medio nazionale pari al 52,7%, con una tassazione erariale (IRPEF +IVS) dai valori molto simili, ma con una differente tassazione sugli immobili produttivi.

In particolare, a Livorno l'IMU pagata dalle imprese è più bassa di quella pagata ad Isernia in quanto ammonta a 9136 euro contro i 9817 euro di Isernia, mentre pagano una Tari più alta pari a 1794 euro, quasi il triplo di quella pagata dalle imprese di Isernia.

2.6 – LE DIVERSE VALUTAZIONI CATASTALI DEGLI IMMOBILI NEI SINGOLI COMUNI E LO SCOSTAMENTO DAI VALORI DI MERCATO

Nella simulazione dei diversi sistemi fiscali locali applicati sull'impresa tipo non poteva non essere considerata la mutevolezza dei valori catastali rilevanti per la determinazione dell'IMU.

Pertanto, per valorizzare al meglio le distinzioni di trattamento fiscale, dovute alla diversa collocazione territoriale, è stata valorizzata la variabilità del valore catastale degli immobili strumentali utilizzati per l'esercizio dell'attività. Si è analizzato il diverso valore catastale medio che gli immobili strumentali (laboratorio e negozio esposizione) avrebbero avuto nelle diverse realtà territoriali, tenendo fermo il valore commerciale di entrambi gli immobili ad 500.000 euro (in maggior dettaglio 250.000 euro per il laboratorio e 250.000 euro per il negozio) (cfr paragrafo 1.5)

Nella ricerca dei valori catastali equivalenti al valore commerciale degli immobili utilizzati dall'impresa, si sono assunti i valori catastali di immobili in ognuno dei diversi 114 comuni analizzati. E' appena il caso di sottolineare che non si tratta di stime, ma di valutazioni effettuate analizzando la relazione che sussiste tra il valore catastale medio e valore commerciale medio degli immobili delle categorie catastali utilizzate dall'impresa a base delle analisi (negozio C1 e laboratorio C3).

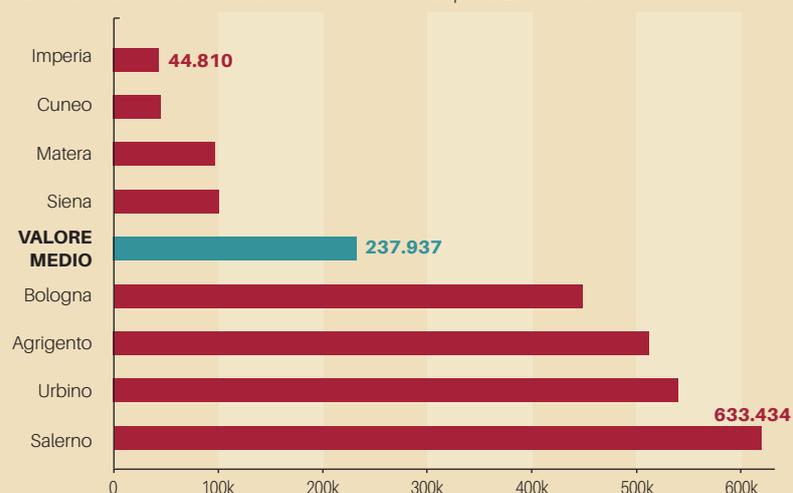
Da questa analisi è emersa l'estrema mutevolezza dei valori catastali e, conseguentemente, anche la estrema iniquità del sistema di tassazione degli immobili. Iniquità che diventa più pesante per gli immobili strumentali delle imprese, assoggettati ad IMU con aliquota massima o pressoché massima. Nelle figure appresso esemplificate sono riportati il valor medio catastale confrontato coi i tre valori più alti ed i tre valori più bassi delle serie. Nell'appendice statistica sono rappresentati i valori catastali dei due immobili strumentali in tutti i Comuni d'Italia oggetto del lavoro.

Per il laboratorio di valore commerciale pari a 250.000 euro si va da un valore catastale massimo di circa 633 mila euro a Salerno, a quello più basso di Cuneo di circa 45 mila euro. Anche per il negozio, sempre di valore commerciale di 250.000 euro, è presente una estrema variabilità. Si va dal valore più alto registrato a Cremona di circa 664 mila euro a quello più basso di Verona di circa di circa 139 mila euro.

Con un'imposizione IMU molto pesante (cfr tavola 2.6), la distinzione del valore catastale degli immobili dovuto alla marcata variabilità delle rendite catastali, diventa un fattore determinante per stabilire il primato della pressione fiscale locale sul reddito d'impresa. E' appena il caso di sottolineare, infatti, che il pagamento dell'IMU prescinde dalla realizzazione del reddito, pertanto a reddito costante basta un piccolo aumento per aumentare di molto il "Total Tax Rate".

FIGURA 2.6 – VALORE CATASTALE DEI LABORATORI ARTIGIANI: DIFFERENZE TRA IL VALORE MEDIO ED I VALORI PIÙ ALTI E PIÙ BASSI REGISTRATI NEI 114 COMUNI ANALIZZATI

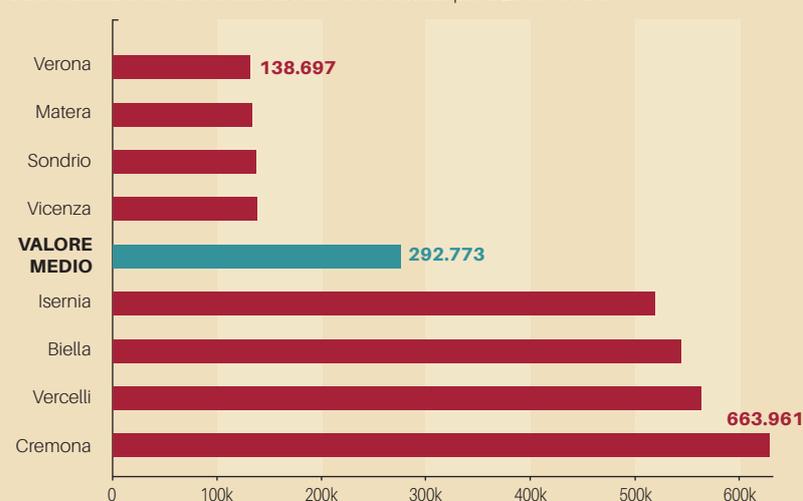
Valori catastali riferiti ad immobili di valore commerciale pari a 250.000 euro



Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

FIGURA 2.7 – VALORE CATASTALE DEI NEGOZI: DIFFERENZE TRA IL VALORE MEDIO ED I VALORI PIÙ ALTI E PIÙ BASSI REGISTRATI NEI 114 COMUNI ANALIZZATI

Valori catastali riferiti ad immobili di valore commerciale pari a 250.000 euro

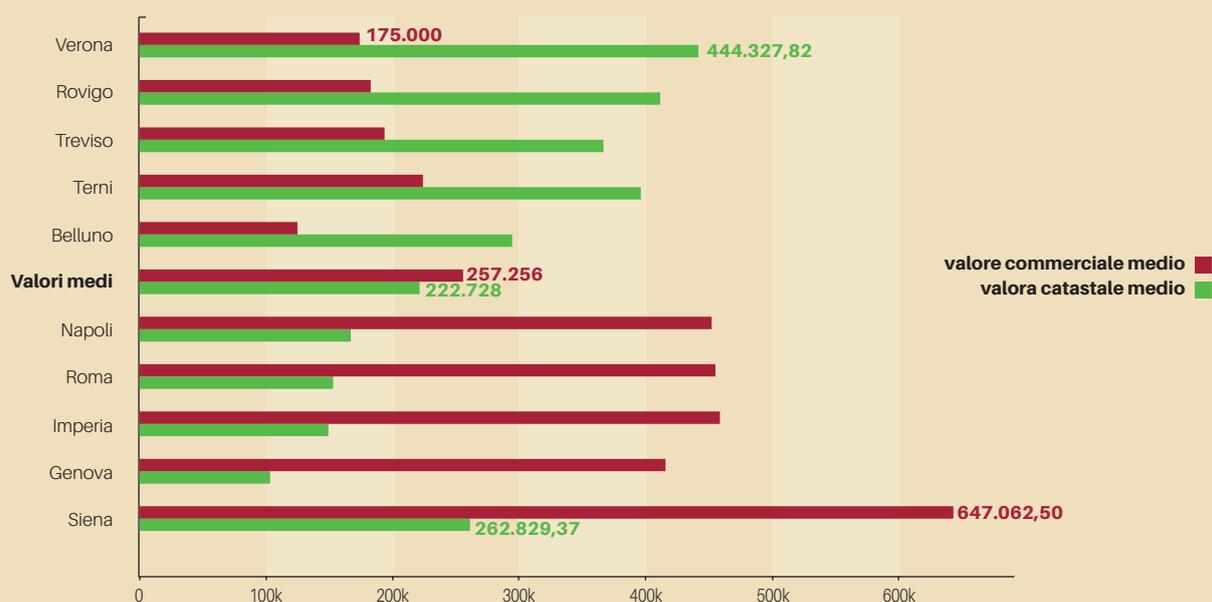


Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

Allo stesso modo appare utile ricordare che nelle analisi (cfr paragrafo 2.5) è merso che la deducibilità dell'IMU, nei comuni in cui si presentano alti valori catastali, ha un forte impatto nella definizione della tassazione erariale. Le iniquità diventano ancora più evidenti dal confronto dei valori catastali medi degli immobili produttivi a base dell'analisi con il medesimo valore di mercato medio.

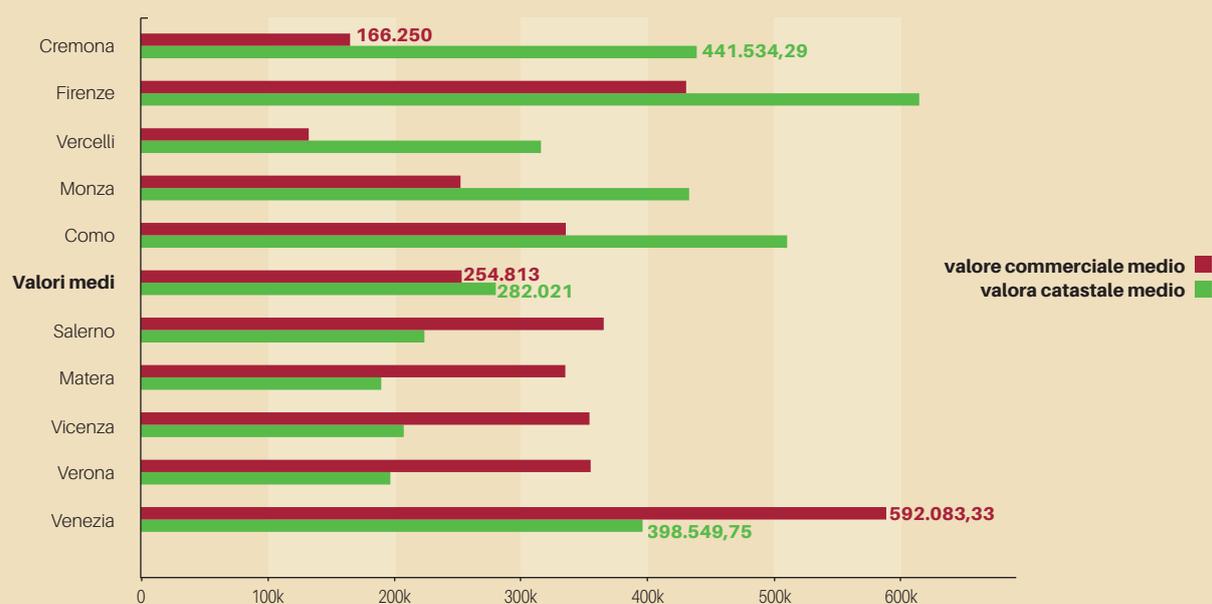
È bene sottolineare che, anche in questo caso, non si tratta di una valorizzazione astratta. Le valutazioni sono state effettuate sulla base dei valori catastali e commerciali medi registrati in tutti i 114 comuni del Rapporto.

FIGURA 2.8 – VALORI CATASTALI E VALORI DI MERCATO MEDI A CONFRONTO (LABORATORIO ARTIGIANO)



Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

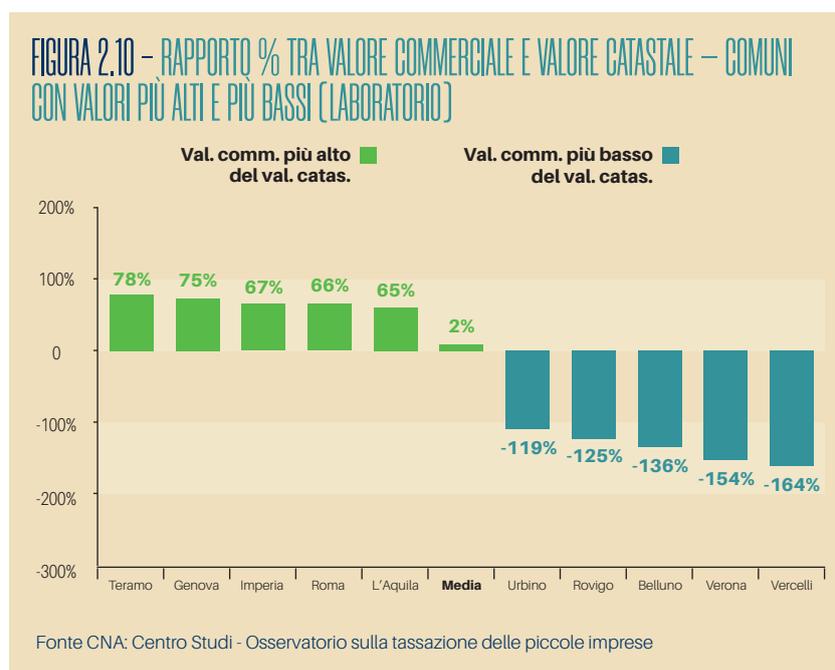
FIGURA 2.9 – VALORI CATASTALI E VALORI DI MERCATO MEDI A CONFRONTO (NEGOZIO)



Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

Nelle figure n. 2.8 e 2.9 è messa a confronto la differenza tra il valore di mercato ed il valore catastale medio dei due immobili (laboratorio artigiano e negozio per la vendita), con le più alte differenze positive registrate e le più alte differenze negative registrate nei comuni oggetto dell'analisi in termini di ammontare.

Nelle figure 2.10 e 2.11, invece, si esprimono le stesse differenze in misura percentuale al valore catastale. Appare evidente che a fronte di un valore medio di mercato più alto rispetto al valore catastale medio del 2% per il laboratorio artigiano, nei 114 comuni analizzati si registrano differenze molto diversificate. Nella figura n. 2.7 sono messi in evidenza i valori dei comuni che presentano differenze percentuali più alte e più basse tra valore di mercato e valori catastali (Le differenze riferite a tutti i 114 comuni sono riportate in appendice statistica al volume).



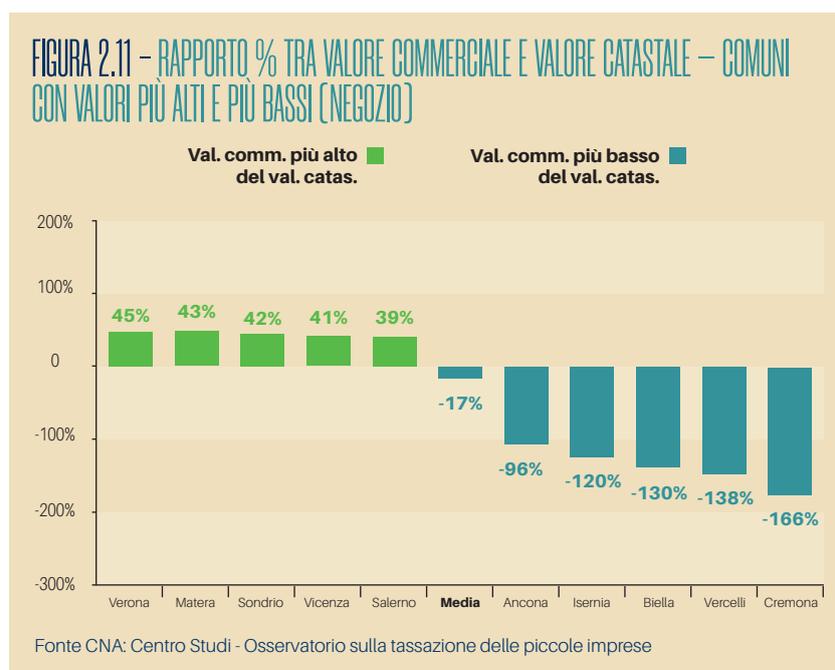
Per il laboratorio artigiano i dati dimostrano che sulla base della media delle valutazioni catastali e commerciali effettuate nel 114 comuni, emerge che il valore catastale si presenta maggiore del valore commerciale dell'immobile solamente per il 2%.

Tuttavia prendendo in esame le differenze nei diversi comuni si notano differenze tra valore commerciale e valore catastale più marcate. Si va da Vercelli, che registra un valore catastale più alto rispetto a quello di mercato del

164%, seguito subito dopo da Verona con un 154% in più del valore catastale e poi con Belluno che registra un valore catastale superiore a quello di mercato del 136%%.

In senso opposto, sempre con riferimento al laboratorio artigiano, si trova Teramo che registra un valore di mercato superiore a quello catastale del 78%, subito dopo si posiziona Genova e Imperia con rispettivamente un +75% ed un +67% rispetto al valore catastale.

Ai margini della classifica anche comuni più grandi come Roma dove si registra un valore di mercato superiore a quello catastale del 66%.



Anche per il negozio sono emerse delle differenze rispetto al dato medio di non poco conto. Per il Negozio sebbene rispetto alla media dei valori nei 114 comuni, risulta che il valore commerciale si presenta più basso del valore catastale del 17%, gli sconti dal valor medio registrano delle differenze molto importanti.

Le differenze positive maggiori sono registrate a Verona che vede un valore di mercato superiore a quello catastale del 45%. Subito dopo viene Matera con un + 43% e poi Sondrio con un + 42%.

Ai margini opposti della classifica, ossia con valori di mercato inferiori a quelli catastali, troviamo Cremona dove il valore di mercato è inferiore a quello catastale del 166%; Vercelli che evidenzia un -138% rispetto al valo-

re catastale e Biella dove si è registrato un valore di mercato del negozio inferiore a quello catastale per del 130%.

Anche in questo caso, per motivi di spazio, nelle figure sono rappresentati solamente i comuni nei quali si sono registrate le differenze maggiori sia in positivo che negativo, tuttavia in appendice statistica si trova la serie completa dei dati riferiti ai due immobili oggetto di analisi in tutti i comuni selezionati.

2.7 – LA VARIABILITÀ DEL TTR IN ITALIA: IL QUADRO GENERALE

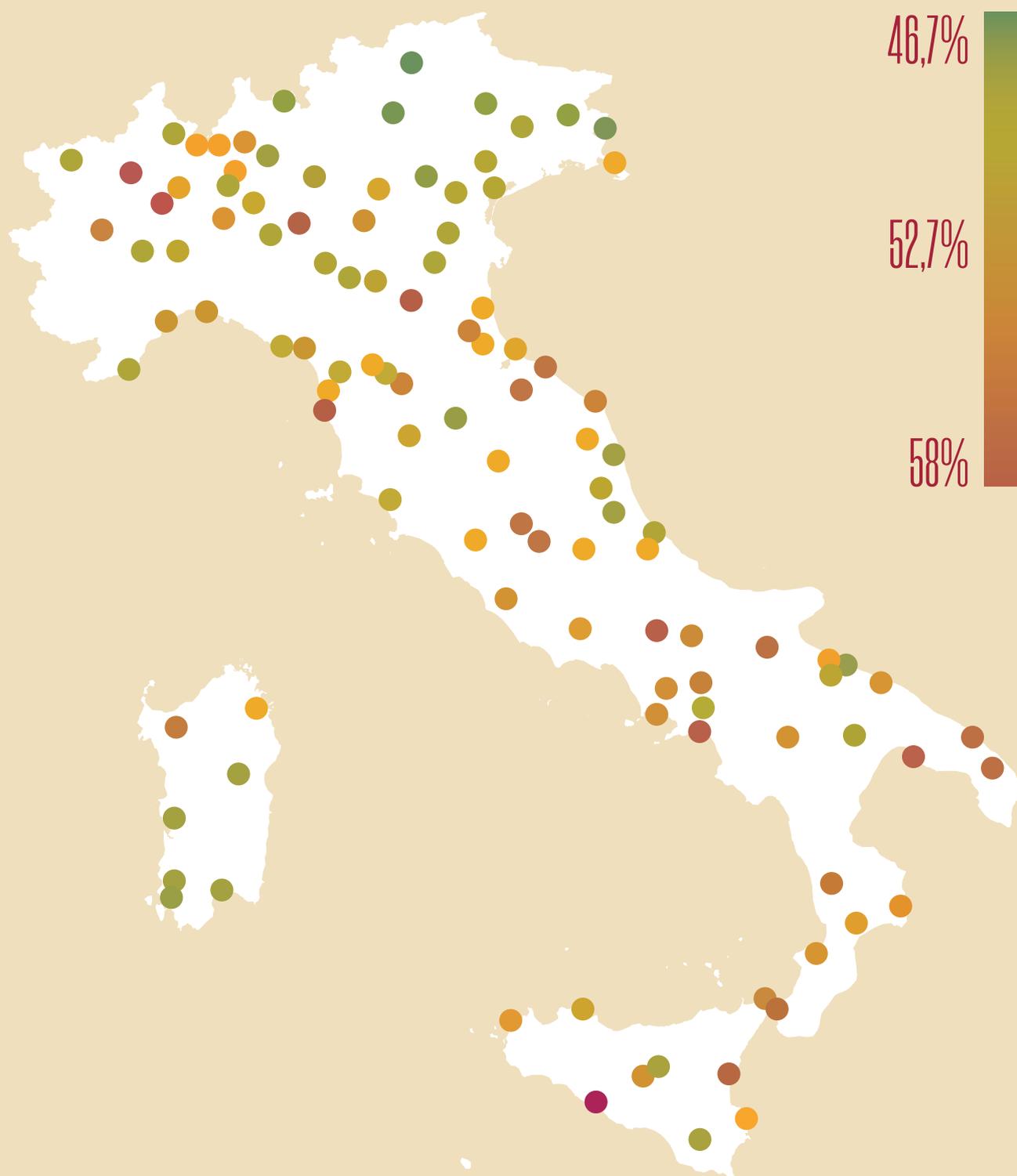
Dall'esame dei dati effettuata nei paragrafi precedenti emerge che la variabilità della tassazione nel territorio italiano è disegnata, in massima parte, dalla tassazione locale sui rifiuti solidi urbani (TARI) e dall'IMU. La tassazione comunale come addizionale all'IRPEF ovvero l'addizionale regionale all'IRPEF, hanno un peso marginale sulla tassazione complessiva ⁽¹⁸⁾.

L'ammontare della TARI varia nei diversi comuni da un minimo di circa 600 euro nel comune di Bolzano, ad un massimo di circa 3.700 euro registrato nel comune di Catania. L'IMU fa registrare una variabilità ancora più alta. Il tributo comunale sugli immobili, infatti, varia tra un ammontare di circa 1.700 euro nei comuni di Bolzano e Trento, ad un massimo di circa 10.200 euro nel comune di Vercelli.

È appena il caso di sottolineare che sebbene la variabilità dell'IMU dipenda anche dalla estrema variabilità del valore catastale degli immobili strumentali delle imprese a parità del valore commerciale degli stessi, è pur vero che l'ammontare dell'IMU dovuta in ciascun comune dipende comunque dalla volontà dell'amministrazione comunale nella definizione delle aliquote. Nella figura sottostante è rappresentata l'Italia con evidenza della misura del TTR calcolato nei Capoluoghi di provincia, attraverso la colorazione. I valori del TTR più basso sono di colore verde mentre i valori del TTR più alto sono di colore rosso; i valori intorno al valore medio dei TTR pari a 52,7% sono di colore giallo (vedi leggenda in fondo alla figura).

¹⁸ È vero, infatti, che mediamente l'addizionale regionale all'IRPEF è pari a circa 500 euro, mentre l'addizionale comunale all'IRPEF è pari a circa 230 euro. Inoltre, fatta eccezione che per il comune di Bolzano, sono tributi che presentano una scarsa variabilità nei capoluoghi di provincia.

FIGURA 2.12
LA VARIABILITÀ DEL TTR NEL PAESE



Dalla cartina dell'Italia emerge una maggiore concentrazione dei valori più alti del TTR nell'Italia del centro sud e, per converso, la prevalenza dei valori più bassi nel nord d'Italia, sebbene esistano delle eccezioni. È evidente che l'ammontare del prelievo comunale, più o meno oneroso, può dipendere da diversi fattori:

- elevati ed efficienti servizi comunali erogati, sia specifici come nel caso della TARI, sia generali per quanto riguarda l'utilizzo delle entrate derivanti dall'IMU e dall'addizionale comunale all'IRPEF;
- dall'ammontare più o meno elevato dei trasferimenti riconosciuti alle amministrazioni locali ⁽¹⁹⁾;
- dall'inefficienza delle amministrazioni comunali.

È evidente che, anche a parità di efficienza nell'erogazione dei servizi, l'ammontare dei tributi locali prelevati in ciascun Comune dipende dall'ammontare dei trasferimenti riconosciuti. Pertanto appare importante ricordare sommariamente la disciplina dei trasferimenti.

In massima parte, i trasferimenti statali erogati ai comuni, dipendono dalla distribuzione del "Fondo di solidarietà comunale". La dotazione del Fondo è determinata per legge ed è assicurata attraverso una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni, che viene a tal fine versata all'entrata del bilancio statale. Con la legge di assestamento o con appositi decreti di variazione del Ministro dell'economia e delle finanze, sono adottate le variazioni compensative in aumento o in diminuzione della dotazione del Fondo di solidarietà comunale per tenere conto dell'effettivo gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D che, di per se, continua ad essere di competenza dello Stato⁽²⁰⁾.

I criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale sono definiti tra diverse componenti del Fondo:

- la componente "ristorativa", costituita dalle risorse necessarie al ristoro del minor gettito derivante ai comuni per le esenzioni e le agevolazioni IMU e TASI, previste dalla legge di stabilità 2016;
- la componente "tradizionale" destinata al riequilibrio delle risorse storiche, che viene ripartita tra i comuni delle RSO in parte con criteri di tipo compensativo ed in parte secondo criteri di tipo perequativo, applicati a partire dal 2015⁽²¹⁾;
- somme destinate a finalità correttive della ripartizione stessa del Fondo, a seguito dell'avvio del meccanismo di perequazione delle risorse;
- somme destinate specificamente al finanziamento delle funzioni fondamentali dei comuni in ambito sociale, finalizzate al potenziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai Comuni delle Regioni a statuto ordinario e dei comuni della Regione Siciliana e della Sardegna, e al potenziamento degli asili nido, non-

¹⁹ Le amministrazioni comunali possono ricevere Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato; Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione; Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate; Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali; Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico.

²⁰ È bene ricordare che è riservato allo Stato, il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato all'aliquota standard prevista dello 0,76%.

²¹ I criteri perequativi sono basati sulla differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali e, soprattutto nei comuni di minori dimensioni. Per capacità fiscale si intende il prelievo fiscale traibile a livello comunale sulla base degli indici di capacità contributiva dei residenti nel comune (ad esempio il valore dei redditi medi soggetti da IRPEF e dei valori catastali degli immobili, ecc) unitamente alla disciplina specifica che regola la definizione delle aliquote di ciascun tributo comunale. Per fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti sociodemografici della popolazione residente. In altre parole questa parte dei trasferimenti viene erogata per aiutare i comuni (finalità perequative) che hanno capacità fiscali ridotte per il finanziamento dei servizi valutati al costo standard.

ché all'incremento del numero di studenti disabili, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, privi di autonomia, a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica. Tali risorse, inserite nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale dalla legge di bilancio per il 2021 e rafforzate dalla legge di bilancio per il 2022, vengono ripartite tra i comuni sulla base di criteri perequativi espressamente indicati dalla norma, che fanno riferimento ai fabbisogni standard per le funzioni "Servizi sociali", "Asili nido" ed "Istruzione".

Per assicurare che le risorse aggiuntive siano effettivamente destinate al potenziamento dei predetti servizi, le norme prevedono, peraltro, l'attivazione di un sistema di monitoraggio dell'utilizzo delle risorse e del raggiungimento di determinati livelli di servizi offerti.

Sulla base di quanto indicato nelle righe che precedono per esprimere un giudizio di merito sulla più o meno elevata pressione fiscale comunale nei capoluoghi di provincia, occorre mettere in relazione l'ammontare dei tributi comunali pagati, con l'ammontare dei trasferimenti riconosciuti e con la numerosità e l'efficienza dei servizi offerti dai comuni stessi.

CAPITOLO 3

Come allentare la pressione
fiscale sul reddito
delle piccole imprese:
cosa è stato fatto
e cosa resta da fare

3.1 – ANALISI DEL CONTESTO FISCALE SFAVOREVOLE ALLE PICCOLE IMPRESE PERSONALI

Le analisi per l'anno 2022 confermano che, nonostante il carico fiscale sulle imprese personali sia diminuito rispetto agli anni precedenti per effetto di alcune norme introdotte dalla Legge di Bilancio 2022 – Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – nonché per l'estensione del regime forfetario, l'elevata pressione fiscale complessiva sul reddito permane e rappresenta un vincolo allo sviluppo delle imprese italiane.

Il Regime forfetario di determinazione del reddito, nato nel 2015 grazie ad una proposta CNA ⁽²²⁾, garantisce al 52,3% di imprenditori individuali e professionisti, pari a circa 1,6 mld di soggetti, ossia coloro che dichiarano un volume di ricavi inferiore a 85.000 euro, la possibilità di evitare l'elevata pressione fiscale nonché l'elevata mole di adempimenti legati alla determinazione e dichiarazione del reddito.

Le imprese che hanno i requisiti per l'accesso al regime forfetario, infatti, sono tenute solamente alla emissione delle fatture elettroniche ⁽²³⁾ e sono esonerate da tutti gli altri adempimenti contabili. Il reddito si determina applicando delle percentuali di redditività ai ricavi dichiarati, diversificate in funzione della tipologia di attività esercitata ⁽²⁴⁾. Sul reddito, così determinato, si applica l'aliquota del 15% ovvero del 5%, per i primi cinque anni di attività. L'accesso al regime forfetario oltre che escludere dall'applicazione dell'IRPEF determina anche l'esclusione dalle addizionali regionali e comunali all'IRPEF, entrambi pari a circa il 4%, ed anche l'esonero dall'applicazione dell'IVA.

Per le imprese che non possiedono i requisiti per l'accesso al regime forfetario, il carico fiscale oltre ad essere oneroso è iniquamente distribuito a svantaggio delle imprese e, in particolare, delle piccole imprese personali soggette all'IRPEF, poiché, come si è già avuto modo di sottolineare, in Italia non esiste un'unica pressione fiscale, ma tante pressioni fiscali distinte in base alla diversa natura del reddito che viene prodotto.

Nella figura 3.1 è interessante osservare come cambia l'andamento della tassazione IRPEF in base alla tipologia di reddito prodotto: reddito di lavoro dipendente, reddito di lavoro autonomo, reddito d'impresa, in virtù delle modifiche normative introdotte dalla Legge di Bilancio 2022.

Dalla Figura 3.1 emerge che nell'anno d'imposta 2022 a parità di reddito dichiarato, fino ad un ammontare di reddito pari a 55 mila euro, la tassazione IRPEF sul reddito di lavoro dipendente resta sempre più bassa rispetto

²² Il regime forfetario è un regime fiscale agevolato, destinato alle persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni, introdotto dalla legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015). Tra il 2015 ed il 2022, il regime è stato oggetto di diverse modifiche, in particolare con riferimento all'individuazione dell'ambito soggettivo di applicazione. Si è partiti da regole di accesso al regime basate su volumi di ricavi diversificati per tipologia di attività esercitata (da un minimo di 15.000 euro ad un massimo di 40.000 euro), alla versione applicabile a decorrere dal 2023, in cui l'accesso al regime è garantito per tutti coloro che nell'anno precedente hanno conseguito ricavi o percepito compensi, ragguagliati ad anno, non superiori a 85.000 euro (vedi articolo 1 comma 54 della legge 29 dicembre 2022, n. 197).

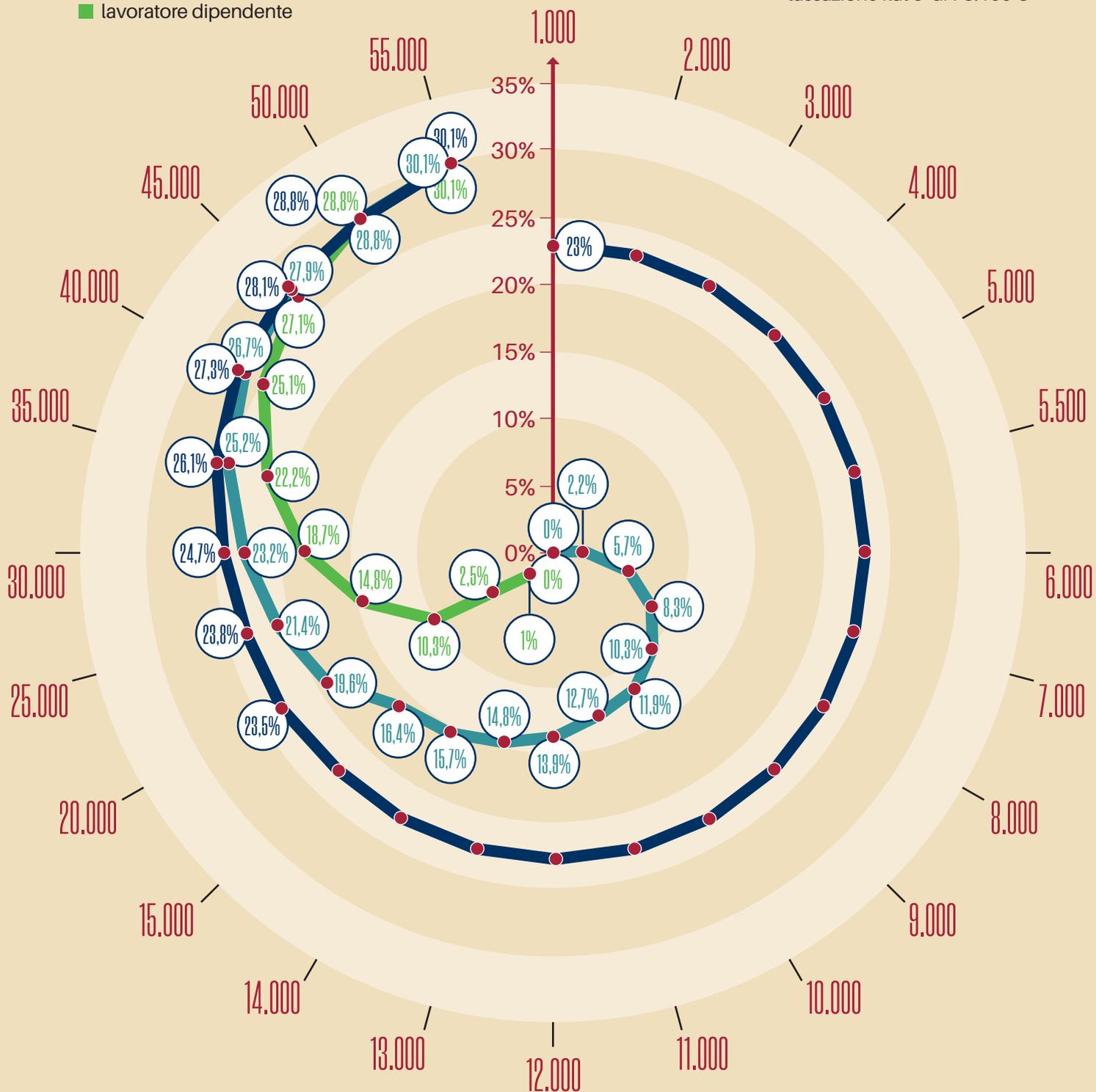
²³ Con maggior precisione, dal 1° luglio 2022 l'obbligo di fattura elettronica è in vigore per i contribuenti in regime forfetario che nell'anno precedente hanno percepito ricavi o compensi superiori a 25.000€. Per tutti gli altri l'obbligo scatterà dal 1° gennaio 2024.

²⁴ Per le attività Industriali di alimentari e delle bevande, del Commercio all'ingrosso e al dettaglio, del Commercio ambulante di prodotti alimentari e bevande e delle Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, il reddito si determina applicando la percentuale del 40% sui ricavi dichiarati. Per coloro che esercitano l'attività di Commercio ambulante di altri prodotti, la percentuale di redditività sale al 54%. Gli Intermediari del commercio devono applicare sui ricavi la percentuale del 62%. Per le Attività professionali, scientifiche, tecniche, sanitarie, di istruzione, servizi finanziari ed assicurativi la percentuale sale al 78%. Per le attività delle Costruzioni e attività immobiliari si applica la percentuale dell'86%. Infine, per le altre attività economiche diverse dalle precedenti la percentuale è del 67%.

GRAFICO 3.1 ANDAMENTO TASSAZIONE IRPEF IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI REDDITO PERCEPITO DALLA PERSONA FISICA - ANNO 2022

- imprenditore in contabilità ordinaria
- imprenditore individuale in contabilità semplificata e professionista
- lavoratore dipendente

Tassazione flat al 15% - applicata da 1,6 milioni di autonomi; il livello massimo di reddito che può essere soggetto alla tassazione flat è di 73.100 €



Fonte: CNA, Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

a quella subita dalle altre categorie di reddito. Oltre questa soglia, in corrispondenza della quale non sono riconosciute più le detrazioni da lavoro dipendente, la tassazione tende ad uniformarsi a prescindere dalla tipologia di reddito prodotto, per effetto della contestuale eliminazione dell'IRAP.

Nello specifico, dalla Figura 3.1 emerge che nel 2022, in corrispondenza di un reddito pari a 12 mila euro il lavoratore dipendente non paga imposte, mentre l'imprenditore individuale in contabilità semplificata ed i lavoratori autonomi subiscono una tassazione IRPEF più alta di 10,2 punti percentuali rispetto al lavoratore dipendente; differenza che diventava di 23 punti percentuali in più per l'imprenditore in contabilità ordinaria.

La tassazione dei redditi prodotti dalle persone fisiche non può essere diversa in funzione della differente modalità con cui si genera il reddito. Il principio di capacità contributiva sancito dall'articolo 53 della Costituzione italiana non può avere valenze e pesi diversi in funzione della tipologia di contribuente che produce il reddito da tassare.

Secondo i dati del rapporto 2022 emerge, inoltre, un progressivo aumento della pressione fiscale comunale tra il 2011 ed il 2018 che, secondo le proiezioni sull'anno 2022, arriverà a pesare sul Total Tax Rate per il 27,1%.

La pressione fiscale comunale per circa il 96% è composta da tributi (IMU e TARI) che prescindono dalla realizzazione del reddito. Pertanto, un aumento di questi tributi, a redditi costanti, incide molto sul reddito disponibile dell'imprenditore e quindi sul Total Tax Rate.

È emerso, inoltre, che la tassazione locale sugli immobili, oltre ad essere elevata, è anche iniqua, dal momento che è in massima parte basata sul valore catastale degli immobili, che in molti casi è completamente scollegato dal valore di mercato (si veda quanto detto al paragrafo n. 2.6 del capitolo 2).

È evidente che a valori di mercato diversi corrisponda un gravame fiscale differenziato, ciò che va evidenziato è che anche le diverse aliquote applicate a livello locale concorrono a determinare le differenze emerse dal confronto. Inoltre, i Comuni potrebbero compensare gli elevati valori catastali rispetto a quelli di mercato, attraverso una diversa modulazione delle aliquote, cosa che dai dati non è emersa.

L'aliquota media dell'IMU nel 2021 è stata pari al 9,97 per mille per il laboratorio artigiano e al 9,9 per mille per il negozio, quando nel 2011 l'aliquota ICI era mediamente del 6,4 per mille. Questi fattori sono quelli che contribuiscono a rendere insostenibile la pressione fiscale per le imprese.

Dalle analisi dei risultati evidenziati al capitolo 2, emerge che tra il 2019 ed il 2022 si è verificata una inversione di tendenza che ha determinato una sensibile riduzione della pressione fiscale regionale realizzata grazie all'eliminazione dell'IRAP per le imprese individuali e gli autonomi nonché di quella erariale, per effetto della deduzione integrale dell'IMU dal reddito d'impresa e dalla rimodulazione delle aliquote IRPEF.

3.2 – I PASSI IN AVANTI FATTI IN QUESTI ANNI VERSO UN FISCO SOSTENIBILE

Qualche passo in avanti verso un fisco più sostenibile per le imprese è stato compiuto negli ultimi anni. Alcune delle proposte avanzate nelle scorse edizioni dell'Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese sono state attuate.

Ci si riferisce, in particolare a:

1. regime forfetario, regime fiscale agevolato destinato alle persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni, introdotto con la legge di stabilità 2015 e più volte modificato nel corso degli anni, da ultimo dalla Legge di bilancio 2023 che ne ha ampliato l'ambito applicativo, innalzando la soglia limite dei ricavi/compensi da 65 mila euro a 85 mila euro. Riguardo alla tassazione il regime forfettario consente ai soggetti interessati di pagare un'imposta forfettaria del 15% (al 5% per i primi cinque anni di attività) sul reddito determinato applicando al volume di ricavi o compensi – fino a 85 mila euro – gli specifici coefficienti di redditività diversificati per attività economica sulla base dei codici ATECO ⁽²⁵⁾;
2. regime di cassa per la determinazione del reddito d'impresa, applicabile dal 1° dicembre 2017, per la determinazione del reddito delle imprese in contabilità semplificata. Si tratta di un regime che, sebbene non abbia un impatto diretto sulla pressione fiscale delle imprese personali e dei lavoratori autonomi, contribuisce a riequilibrarne la gestione finanziaria e a semplificarne la gestione della contabilità. Il regime di cassa è stato completato con la riforma del regime del riporto delle perdite, ad opera della legge di bilancio 2019. Da ultimo, la Legge di bilancio 2023 ha incrementato di 100 mila euro la soglia di ricavi per accedere al regime di cassa. Per effetto delle modifiche in esame, le soglie di ricavi da non superare nell'anno per usufruire della contabilità semplificata sono state elevate da 400 mila a 500 mila euro per le imprese che esercitano la prestazione di servizi e da 700 a 800 mila euro per le imprese aventi a oggetto altre attività;
3. deducibilità totale dell'IMU dal reddito d'impresa. Con riferimento all'IMU, si era fatto notare nelle opportune sedi istituzionali che i beni strumentali all'esercizio dell'attività d'impresa quali, ad esempio, i capannoni industriali, non sono beni di lusso, ma hanno lo scopo ben preciso di consentire all'imprenditore di lavorare e produrre reddito. L'IMU, pertanto, costituisce un costo inerente alla produzione del reddito. La sua parziale deducibilità determinava, conseguentemente, la tassazione di una parte del reddito d'impresa, quella relativa all'IMU

²⁵ L'adozione di regimi IVA speciali a favore delle piccole imprese deve avvenire nel rispetto della direttiva n.2006/112/CE del 28 novembre 2006 che consente l'applicazione, in deroga all'articolo 285 della richiamata direttiva, di una soglia massima di esenzione IVA autorizzata per taluni soggetti passivi fino ad un determinato volume di affari annuo. La deroga all'articolo 285 della direttiva 2006/112/CE, riconosciuta all'Italia con la decisione n. 644 del 21 marzo 2023 del Consiglio dell'Unione europea consente al nostro Paese di esentare dall'Iva i soggetti passivi con volume d'affari annuo non superiore a 85 mila euro, così legittimando la nuova soglia per i contribuenti forfetari prevista dalla legge di Bilancio 2023. Al fine di consentire alla Commissione di valutare l'efficacia e l'adeguatezza della soglia attuale, è previsto che l'applicazione della misura speciale sia limitata nel tempo e, conseguentemente, l'autorizzazione viene concessa fino al 31 dicembre 2024.

indeducibile, mai realizzato. Grazie all'intervento della CNA, la deducibilità IMU sui beni strumentali è stata incrementata progressivamente passando dal 20% del 2018 sino a raggiungere la totale deducibilità, pari al 100% sia dal reddito d'impresa che dal reddito di lavoro autonomo, a decorrere dal 2022. È appena il caso di ricordare che nel periodo transitorio le percentuali di deducibilità IMU sono state le seguenti:

- 2019: 50%
- 2020: 60%
- 2021: 60%
- 2022: 100%

4. eliminazione IRAP per le imprese individuali e i lavoratori autonomi. A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2022, fuoriescono dall'ambito soggettivo di applicazione dell'Irap le persone fisiche esercenti attività commerciali, titolari di reddito d'impresa, arti e professioni. L'esclusione dall'ambito soggettivo di applicazione dell'Irap dei soggetti sopra individuati, disposta dalla Legge di Bilancio 2022, determina conseguentemente il venir meno degli obblighi documentali, contabili, dichiarativi funzionali alla determinazione e all'assolvimento di detta imposta.
5. Riduzione tassazione sul reddito delle imprese personali e sul lavoro autonomo, partendo dai redditi medio-bassi. Dal 1° gennaio 2022, ad opera della Legge di Bilancio 2022, sono stati rimodulati gli scaglioni di reddito e le corrispondenti aliquote per tutti i soggetti IRPEF. Le tabelle mostrano come cambia la tassazione IRPEF dal 2021 al 2022.

Tassazione fino al 2021			Tassazione fino al 2022	
Scaglione	Aliquota		Scaglione	Aliquota
≤ 15.000	23%	➔	≤ 15.000	23%
> 15.000 ≤ 28.000	27%		> 15.000 ≤ 28.000	25%
> 28.000 ≤ 55.000	38%		> 28.000 ≤ 50.000	35%
> 55.000 ≤ 75.000	41%		> 50.000	43%
> 75.000	43%			

La rimodulazione, accompagnata da una riduzione delle aliquote, ha determinato, in primo luogo, una riduzione della tassazione, in particolare per i redditi medio-bassi, apportando benefici per tutti i contribuenti IRPEF, siano essi lavoratori dipendenti ovvero imprese personali o lavoratori autonomi. Tale rimodulazione, in secondo luogo, modificando la dinamica delle aliquote marginali effettive, ha altresì contribuito ad eliminare le discontinuità più brusche.

A decorrere dal 1° gennaio 2022, sono state aggiornate anche le detrazioni riconosciute in modo distinto per tipologia di reddito prodotto, nei termini evidenziati nelle tabelle che seguono.

Sebbene la revisione delle detrazioni non risponda a criteri di equità nella tassazione dei redditi, acuendo ancora di più le disparità nel riconoscimento delle detrazioni in base alla tipologia di reddito prodotto, si evidenzia, tuttavia, un incremento della «no tax area» prevista per le imprese in contabilità semplificata che passa da 4.600 a 5.500 euro.

Lavori indipendenti

Detrazioni (euro)	Fascia di reddito (euro)
1.880 (min 690)	≤ 15.000
$1.910 + 1.910 * (28.000 - RC) / (13.000)$	> 15.000 ≤ 28.000
$1.910 * (50.000 - RC) / (22.000)$	> 28.000 ≤ 50.000

Incremento di 65 euro se il reddito complessivo è > 25.000 euro ma ≤ 35.000 euro + bonus 12.000 euro per redditi entro 15.000 euro

Pensionati

Detrazioni (euro)	Fascia di reddito (euro)
1.955 (min 713)	≤ 8.500
$700 + 1.255 * (28.000 - RC) / (19.500)$	> 8.500 ≤ 28.000
$700 * (50.000 - RC) / (22.000)$	> 28.000 ≤ 50.000

Incremento di 50 euro se il reddito complessivo è > 25.000 euro ma ≤ 29.000 euro

Imprenditori in C.O.S.E. e professionisti

Detrazioni (euro)	Fascia di reddito (euro)
1.265	≤ 5.500
$500 + 765 * (28.000 - RC) / (22.500)$	> 5.500 ≤ 28.000
$500 * (50.000 - RC) / (22.000)$	> 28.000 ≤ 50.000

Incremento di 50 euro se il reddito complessivo è > 25.000 euro ma ≤ 17.000 euro

3.3 – COME ALLENTARE LA STRETTA DEL FISCO E RIDURRE LA BUROCRAZIA FISCALE

La strada da percorrere è sicuramente quella di continuare con ancora più determinazione verso una sensibile riduzione della pressione fiscale locale sul reddito delle imprese, cercando di responsabilizzare gli enti locali nella gestione efficiente della cosa pubblica. Nel contempo, occorre agire anche sulla tassazione erariale. Occorre cioè attuare il principio dal centro alla periferia, responsabilizzando gli enti locali e riducendo la tassazione erariale.

La pressione fiscale altissima e si colloca in un sistema fiscale:

- iniquo
- che non scoraggia efficacemente la concorrenza sleale attuata dagli evasori totali;
- che non premia, come sarebbe giusto, la fedeltà fiscale della maggioranza degli imprenditori onesti.

Un sistema fiscale che, inoltre, dietro lo schermo del contrasto all'evasione fiscale, ha visto un incremento importante degli obblighi di comunicazione delle informazioni a carico delle imprese nonché dall'introduzione dell'obbligo della fatturazione elettronica e della trasmissione telematica dei corrispettivi.

Tale sistema fiscale, di per sé già complicato, è diventato negli ultimi anni quasi ingestibile o, comunque, molto costoso per le imprese, esponendo le stesse a possibili errori e alla conseguente applicazione di sanzioni amministrative.

Il quadro che emerge è quello di un sistema fiscale malato che richiede interventi appropriati.

A riguardo proponiamo sette possibili soluzioni volte a:

- ridurre la pressione fiscale garantendo, al contempo, maggiore equità nel prelievo tra i diversi redditi da lavoro;
- b) invertire sensibilmente la tendenza di questi ultimi anni di trasferire sulle imprese gli oneri dei controlli.

Occorre individuare risposte che rompano definitivamente la spirale perversa costituita da una tassazione sempre più alta e da accertamenti sempre più opprimenti, messa in atto per sconfiggere l'elevata evasione fiscale. In altre parole, occorre trovare una soluzione al trade-off tra la mancata riduzione delle aliquote da parte dell'Amministrazione Finanziaria, sulla base della convinzione che il reddito viene comunque e sempre occultato, e il contenimento dei redditi dichiarati dalle imprese, frutto di aliquote troppo alte.

Riconosciamo che i passi in avanti compiuti sino ad oggi vanno nella direzione auspicata, ma molto ancora resta da fare per arrivare ad un fisco più equo e sostenibile per le piccole imprese.

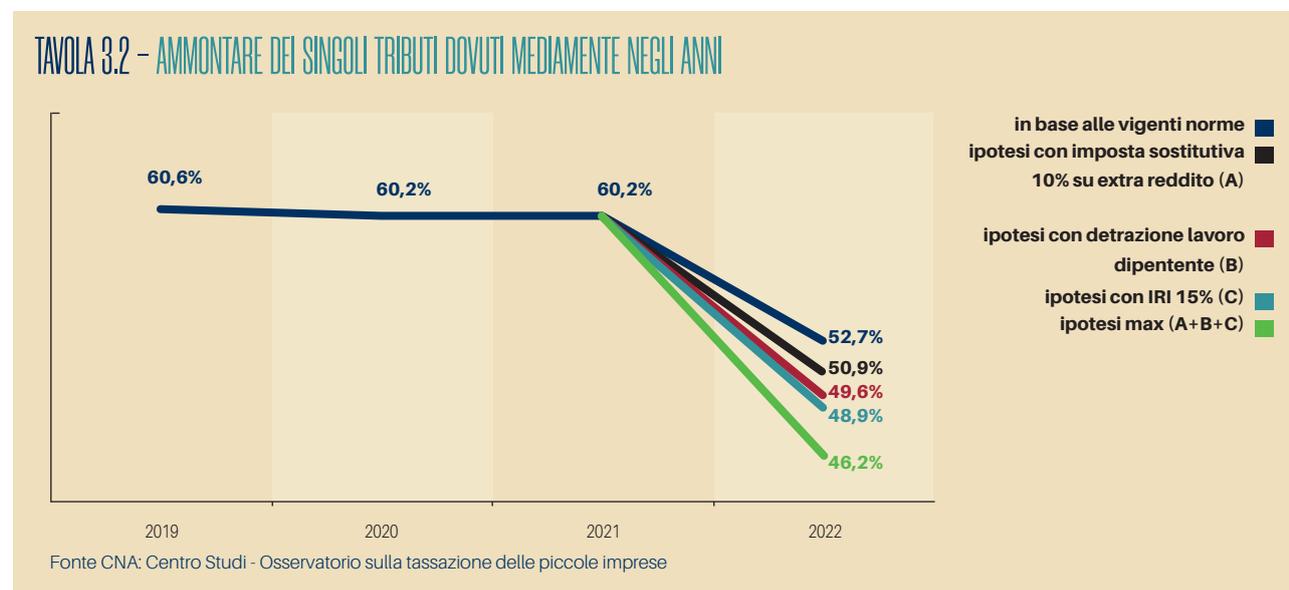
Occorre, quindi, agire, senza indugio, sui seguenti punti:

1. proseguire nel percorso di riduzione della tassazione sul reddito delle imprese personali e sul lavoro autonomo, partendo dai redditi medio-bassi, eliminando le disparità di trattamento fiscale con i lavoratori dipendenti;
2. introdurre un regime premiale nella tassazione dei redditi: "Chi è più efficiente, meno paga", prevedendo delle riduzioni automatiche all'aumentare del reddito dichiarato rispetto al reddito "normale" che emerge dagli Indicatori Sintetici di Affidabilità (ISA) (chi più è efficiente meno paga);
3. completare l'eliminazione dell'IRAP;
4. introdurre un regime di favore con tassazione agevolata per premiare chi investe nella propria impresa personale;
5. procedere con la riforma del catasto avvicinando il valore catastale tassato al mutevole valore di mercato degli immobili;
6. agevolare il passaggio generazionale delle imprese individuali tramite la completa neutralità fiscale delle cessioni d'azienda, al pari di quanto previsto in caso di conferimenti;
7. evitare di spostare sulle imprese gli oneri dei controlli attraverso un uso intelligente della fatturazione elettronica BtoB, eliminando nel più breve tempo possibile tutti i regimi Iva del "reverse charge" attualmente previsti, lo "split payment", nonché la ritenuta dell'8% applicata sui bonifici relativi a spese per cui sono riconosciute le detrazioni fiscali.

Riteniamo si tratti di proposte concrete volte a garantire non solo maggiore equità nel prelievo fiscale tra i vari soggetti che realizzano redditi da lavoro

ro, ma anche a dare sollievo alle imprese personali riconoscendo, altresì, dei premi a quelle più efficienti e fedeli al fisco.

Nella figura n. 3.2 è possibile apprezzare gli effetti diretti sul Total Tax Rate che deriverebbero dall'attuazione di alcune proposte fiscali della CNA.



Rinviando ai paragrafi che seguono l'esame delle sette proposte tese ad allentare la stretta della pressione fiscale sulle imprese, appare utile da subito sottolineare che l'introduzione di una imposta sostitutiva del 10% sull'extra reddito determinerebbe una riduzione del TTR di 1,8 punti percentuali. Ben maggiori sarebbero, invece, gli effetti derivanti dal riconoscimento delle medesime detrazioni riconosciute ai lavoratori dipendenti. In questo caso il Total Tax Rate passerebbe dal 52,7% al 49,6% in un solo anno, facendo registrare una riduzione di ulteriori 3,1 punti percentuali. Qualora venisse introdotta l'IRI al 15%, invece, il "Total Tax Rate" passerebbe dal 52,7% al 48,9%, scendendo di ben 3,8 punti percentuali.

Qualora poi, come auspicato, fossero attuate contemporaneamente tutte e tre le ulteriori misure proposte (imposta sostitutiva del 10% su extra reddito, equiparazione detrazioni lavoro dipendente ed IRI al 15%), il "Total Tax Rate" passerebbe dal 52,7% al 46,2%, riducendosi di ben 6,5 punti percentuali. Si noti che sommando l'incidenza dei singoli interventi sul "Total Tax Rate" si ottiene una riduzione maggiore dello stesso a fronte di quella che si otterrebbe, invece, qualora si adottassero contemporaneamente tutte e tre le misure. La differenza è dovuta alle relazioni che sussistono tra le basi imponibili dei diversi tributi.

3.4 – RIDURRE LA TASSAZIONE SUL REDDITO DELLE IMPRESE PERSONALI E SUL LAVORO AUTONOMO, ELIMINANDO EQUIPARANDO LA MISURA DELLE DETRAZIONI FISCALI DALL'IRPEF.

Prima di entrare nel merito della proposta occorre precisare che dall'ultima edizione dell'Osservatorio "Comune Che Vai, Fisco che trovi", del 2019 sono stati compiuti significativi passi in avanti sul fronte della riduzione del carico fiscale.

Uno dei più importanti obiettivi della riforma fiscale avvenuta nel lontano 1973 era quello di garantire condizioni di equità sotto il profilo dell'imposizione fiscale tra tutte le categorie di reddito da lavoro. Così, a prescindere dalla fonte di reddito o, meglio, dall'attività di lavoro esercitata, la ricchezza prodotta e distribuita sotto forma di utili veniva tassata allo stesso modo, seguendo le aliquote progressive dell'IRPEF.

Nello specifico, i redditi da lavoro dipendente, da lavoro autonomo e d'impresa - prodotto da ditte individuali o società di persone (le partite Iva) - seguivano comunque la sola tassazione progressiva IRPEF.

Allo stesso modo, i redditi delle società di capitali, nel momento in cui venivano distribuiti ad un socio persona fisica, con la tecnica della maggiorazione di conguaglio ovvero, poi, del credito d'imposta sui dividendi, seguivano la stessa forma di tassazione. In questi casi, infatti, l'allora tassazione IRPEF in capo alla società, rappresentava una sorta di acconto dell'IRPEF che i soci avrebbero poi pagato sul reddito prodotto dalla società all'atto della distribuzione degli utili ⁽²⁶⁾.

Anche allora era possibile riscontrare, per alcune categorie di reddito, piccole distinzioni nella tassazione, come nel caso dei redditi di lavoro dipendente o di pensione. Erano, tuttavia, differenze sistematiche finalizzate a mettere sullo stesso piano situazioni diverse. Ad esempio, per il reddito di lavoro dipendente era riconosciuta una piccola detrazione per tenere conto, in modo forfetario, dei costi di produzione del reddito che i lavoratori dipendenti non potevano dedurre analiticamente. A conferma di tale presupposto, valga il fatto che, originariamente, l'ammontare della detrazione prescindeva dall'ammontare del reddito dichiarato. In altre parole, allora, qualsiasi distinzione, seppur presente, seguiva una logica ben determinata tesa a riportare sullo stesso piano situazioni diverse.

Questo principio è venuto meno nel tempo. In modo più accentuato dal 2004, le cose sono cambiate. Il radicarsi della convinzione secondo cui gli autonomi e le imprese personali evadono o comunque possono farlo perché, rispetto ai lavoratori dipendenti, autoliquidano i tributi dovuti all'erario, ha prodotto delle divaricazioni nel peso del fisco.

²⁶ Con le due diverse tecniche contabili, infatti, all'atto della distribuzione degli utili, i soci persone fisiche tassavano il reddito prodotto dalla società ad aliquote IRPEF, detraendo l'IRPEF pagata dalla società e pagando la differenza, ovvero, maturando un credito d'imposta qualora l'IRPEF pagata dalla società fosse superiore all'IRPEF dovuta. Nei passaggi intermedi tra società di capitali, l'IRPEF dovuta dalla società percettrice dei dividendi era pari all'IRPEF pagata dalla società che aveva distribuito i dividendi, rendendo neutra l'operazione sotto il profilo fiscale.

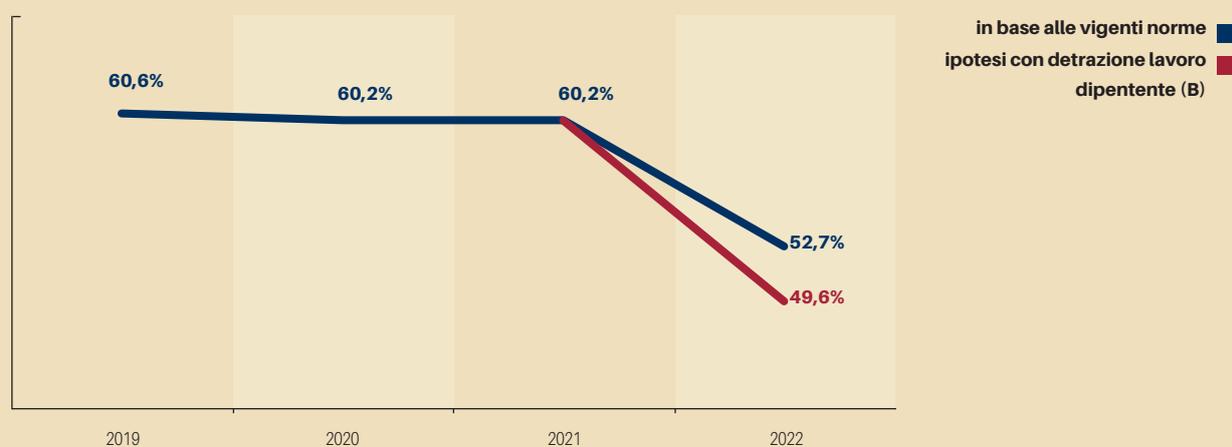
La detrazione riconosciuta a chi produce redditi di lavoro dipendente e di pensione non è più connessa al riconoscimento della deduzione forfetaria dei costi di produzione del reddito, ma è diventata, nella sostanza, una parte integrante dell'aliquota IRPEF. E' vero, infatti, che la detrazione riconosciuta sia per redditi da lavoro dipendente sia per redditi da pensione, crea una parte di reddito ad aliquota zero (c.d. No-tax-area) e, per ammontari superiori risulta essere inversamente proporzionale al reddito, secondo una funzione lineare (si veda figura 3.1).

Come già sottolineato, la tassazione dei redditi prodotti dalle persone fisiche non può essere diversa in funzione della differente modalità con cui si genera la ricchezza. Il principio di capacità contributiva sancito dall'articolo 53 della Costituzione non può avere valenze e pesi diversi in funzione della tipologia di contribuente.

Pertanto, le prime misure da adottare, al fine di riequilibrare la tassazione tra le diverse categorie di reddito da lavoro utilizzando le risorse del Fondo per l'attuazione della riforma del sistema fiscale e per la Fedeltà fiscale", sono facilmente individuabili e possono essere così sintetizzate:

- ridurre progressivamente le aliquote IRPEF;
- estendere agli imprenditori individuali ed ai lavoratori autonomi le detrazioni previste per i lavoratori dipendenti (si veda "infra").

TAVOLA 3.3 – TREND PRESSIONE FISCALE TTR MEDIA CON IPOTESI 2022 DI ESTENSIONE DETRAZIONI LAVORO DIPENDENTE



Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

Nella figura 3.3 sono evidenziati gli effetti sul “Total Tax Rate” qualora fossero riconosciute alle imprese in contabilità semplificata le medesime detrazioni previste per i redditi da lavoratori dipendente. Nel dettaglio, nel caso specifico dell’impresa tipo assunta a base delle analisi del presente Osservatorio, il Total Tax Rate si ridurrebbe di 3,1 punti percentuali, passando dal 52,7% al 49,6% ⁽²⁷⁾.

Per quanto attiene alle risorse necessarie ad attuare la proposta di intervento sull’Irpef, si ritiene si debba attingere, in primo luogo, dalle maggiori entrate derivanti dalla riduzione dell’evasione fiscale.

In base al meccanismo introdotto con la legge di bilancio per il 2021, queste risorse non dipendono più dalla maggiore imposta riscossa a valle del processo di accertamento, ma dall’emersione, a monte, di imponibili e di imposte versate in misura maggiore rispetto al passato, ovvero dalla riduzione del cosiddetto tax gap ⁽²⁸⁾.

Nello specifico, con la Legge di Bilancio 2021 è stato istituito il “Fondo per l’attuazione della riforma del sistema fiscale e per la Fedeltà fiscale”, stanziando risorse finanziarie per circa 8 miliardi di euro per il 2022 e 7 miliardi di euro a decorrere dal 2023⁽²⁹⁾⁽³⁰⁾.

Fermo restando il rispetto degli obiettivi programmatici di finanza pubblica, ulteriori risorse potranno derivare dalle maggiori entrate permanenti derivanti dal miglioramento dell’adempimento spontaneo, come indicati nei rapporti di stima e monitoraggio dell’evasione fiscale.

Ciò premesso, si ritiene debba essere individuato il giusto equilibrio tra le esigenze di conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, richiamate nell’ambito del Fondo “Fedeltà Fiscale”, e le prioritarie esigenze di riduzione di cuneo e pressione fiscale sulle imprese.

In particolare, occorrerebbe creare un unico meccanismo secondo il quale una parte cospicua delle maggiori entrate provenienti dal contrasto all’evasione fiscale, dalla tax compliance e dalla revisione delle tax expenditures, sia destinata ogni anno, inderogabilmente, alla riduzione della pressione fiscale sulle imprese e sul lavoro autonomo, secondo criteri prioritariamente definiti.

Si traccerebbe in tal modo un percorso chiaro di riduzione della pressione fiscale equamente distribuito tra le diverse forme di produzione del reddito, ad appannaggio non esclusivo delle grandi imprese o dei soli lavoratori dipendenti. Occorre quindi stabilire un piano credibile di progressiva riduzione della pressione fiscale, partendo dai redditi medio-bassi, finanziato con le maggiori entrate provenienti dal contrasto all’evasione e dalla tax compliance. Solo la parte eventualmente eccedente il predetto Fondo potrà essere utilizzata per il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. In altri termini, si propone il ribaltamento dello schema normativo oggi vigente.

²⁷ La detrazione da lavoro autonomo o d’impresa in contabilità semplificata è riconosciuta secondo una funzione inversamente proporzionale al reddito fino ad un ammontare di 50.200 euro, mentre quella da lavoro dipendente è riconosciuta fino a 55.000 euro di reddito complessivo. L’impresa tipo utilizzata per le analisi, dopo i tributi deducibili, presenta una base imponibile IRPEF su cui calcolare la detrazione di circa 43.000 euro. L’IRPEG dovuta dalla società percettrice dei dividendi era pari all’IRPEG pagata dalla società che aveva distribuito i dividendi, rendendo neutra l’operazione sotto il profilo fiscale.

²⁸ L’esatta quantificazione è il frutto di un processo che si svolge in tre stadi e che si ripeterà ogni anno. I tre stadi sono i seguenti: i) il calcolo della variazione del tax gap registrata nell’ultimo anno disponibile al netto degli effetti dovuti alle variazioni congiunturali e normative; ii) la verifica del carattere permanente di tale variazione; iii) la verifica, nella NADEF, delle maggiori entrate rispetto alle previsioni tendenziali formulate nel precedente DEF.

²⁹ Contemporaneamente, viene abrogato il “Fondo per la riduzione della pressione fiscale”, istituito dalla Legge di Bilancio 2014 che doveva accogliere le risorse derivanti dalla razionalizzazione della spesa pubblica, nonché l’ammontare di risorse permanenti derivanti dall’attività di contrasto all’evasione fiscale.

³⁰ È importante sottolineare che una quota delle risorse di tale fondo è, però, già vincolata alla realizzazione di un assegno universale e servizi alla famiglia, per un importo stimato tra 5 e 6 miliardi di euro a decorrere dall’anno 2022.

Preme precisare che il disegno di legge delega di riforma fiscale approvato dal Consiglio dei ministri del 16 marzo 2023, cogliendo questa esigenza, prevede una profonda revisione del sistema di tassazione delle persone fisiche.

Tra i tanti principi di riforma, il DDL delega, nel confermare il principio costituzionale di progressività, prosegue il percorso di progressiva riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), attraverso il riordino delle deduzioni, degli scaglioni di reddito, delle aliquote d'imposta, la revisione delle attuali oltre 700 "tax expenditures" e dei crediti d'imposta che pesano nel bilancio dello stato per più di 125 mld di euro.

Nello specifico, nell'ottica del graduale perseguimento della equità orizzontale, la riforma punta alla:

- graduale riduzione dell'IRPEF con la prospettiva della transizione verso l'aliquota impositiva unica;
- progressiva applicazione della stessa area di esenzione fiscale (no tax area) e stesso carico fiscale, indipendentemente dalla natura del reddito prodotto, tuttavia dando priorità all'equiparazione tra redditi di lavoro dipendente e redditi di pensione;
- possibilità di dedurre i contributi previdenziali obbligatori in sede di determinazione del reddito di categoria e per l'eccedenza dal reddito complessivo;

Oltre a questo, nei principi della riforma, si trova anche la previsione di un nuovo sistema di tassazione teso a premiare chi riesce ad incrementare negli anni il proprio reddito. È previsto infatti che, in luogo delle aliquote per scaglioni di reddito, sia applicata una imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali in misura agevolata, calcolata in funzione degli incrementi di reddito realizzati rispetto ai tre periodi d'imposta precedenti. Una sorta di flat tax incrementale estesa a tutte le categorie di contribuenti IRPEF, in questo caso senza escludere i redditi d'impresa e di lavoro autonomo.

3.5 – INTRODURRE UN REGIME PREMIALE NELLA TASSAZIONE DEI REDDITI D'IMPRESA: “CHI È PIÙ EFFICIENTE, MENO PAGA” .

Tra le misure volte a stimolare l'attività produttiva occorrerebbe introdurre un meccanismo di tassazione dei redditi che punti a premiare l'efficienza e la fedeltà fiscale di imprese, in modo automatico all'aumentare del reddito dichiarato, rispetto ad una misura di reddito ideale associabile a quella determinata impresa, stimato sulla base della propria struttura produttiva.

È questa la strada per creare un sistema di incentivi volto a stimolare i contribuenti ad accrescere la loro produttività al fine di abbassare la tassazione media sul reddito da loro prodotto e, al contempo, disincentivare l'evasione⁽³¹⁾.

Definita la soglia minima di reddito a partire dalla quale viene riconosciuto l'incentivo fiscale, l'agevolazione si «autofinanzerebbe», in quanto verrebbe riconosciuta solo nel caso di un effettivo incremento del reddito di partenza. Nella logica del sistema di incentivi, ovviamente, gioca un ruolo fondamentale la determinazione del livello di “reddito soglia”, riferibile all'attività produttiva di ogni singola impresa.

Molto probabilmente in passato non si è pensato ad una forma di agevolazione di questo tipo per le difficoltà legate all'individuazione di tale reddito “soglia” associabile ad ogni unità produttiva, d'impresa o di lavoro autonomo, con modalità statistiche sufficientemente attendibili. Lo strumento ora c'è e si chiama “ISA” Indicatori Sintetici di Affidabilità, eredità dei vecchi studi di settore. In considerazione del valore che esprime gli ISA in termini di “compliance” all'adempimento spontaneo ed anche alle potenzialità dello strumento per assegnare dei “premi fiscali” alle imprese, non si condivide la volontà del loro superamento espressa nel ddl delega per la riforma fiscale (cfr articolo 14 del ddl delega AC1038).

Attraverso gli ISA, infatti, costruiti proprio per confrontare i parametri dell'impresa con quelli riferibili alle imprese con strutture imprenditoriali simili per dimensione e parametri produttivi, è possibile attribuire una misura di reddito “soglia/ideale” associabile a ciascuna impresa, sulla base della sua capacità produttiva.

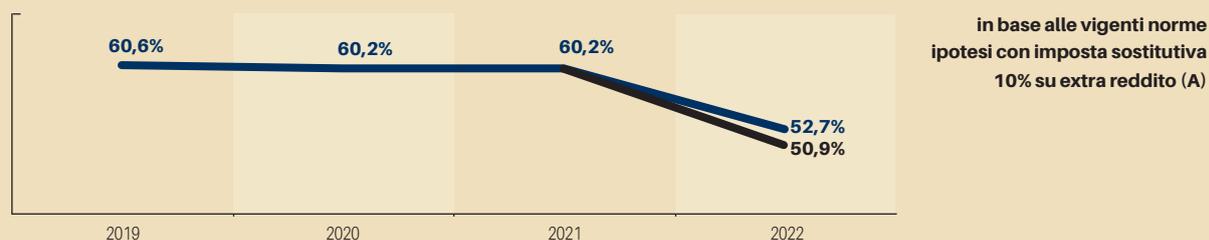
Una volta individuato il reddito incrementale sulla base del quale riconoscere un beneficio in termini di riduzione dell'imposizione, la proposta è quella di agire sull'aliquota, prevedendo che la parte di reddito che eccede quello di riferimento sia tassato ad una imposta sostitutiva ai fini delle imposte sul reddito molto ridotta, ad esempio del 10%, ossia pari all'aliquota ora applicata sui redditi di produttività dei lavoratori dipendenti.

Abbiamo applicato questo schema di agevolazione all'impresa assunta a base delle analisi.

La Figura 3.4 mostra l'andamento del “Total Tax Rate” nell'ipotesi in cui sull'extra reddito realizzato dall'impresa tipo, posta a base delle nostre anali-

³¹ L'agevolazione risponde, dunque, ad un meccanismo premiale che, in relazione al reddito d'impresa o di lavoro autonomo, determina un sistema di aliquota media più favorevole in ragione di incrementi di reddito rispetto ad un valore soglia, al pari di quello teorizzato dagli economisti cultori delle asimmetrie informative applicate ai sistemi fiscali moderni. Uno per tutti JAMES A. MIRRLEES “Models of Economic Growth”, Introduction to volume of same title, eds. Mirrlees and Stern (Macmillan, 1973); “Optimal Taxation of Identical Consumers when markets are incomplete”, in *Economic Analysis of Markets and Games* (ed. Dasgupta, Gale, Hart and Maskin), M.I.T. Press 1992. JAMES A. MIRRLEES dell'Università di Cambridge, premio Nobel per l'economia 1996. In estrema sintesi, l'autore ha studiato un sistema di incentivi che induce l'agente (il contribuente) ad auto-rivelare e massimizzare la propria produttività (del lavoro) rendendo quindi l'imposizione sui redditi più efficiente. In particolare, l'idea del prof. Mirrlees è di prevedere aliquote progressive sino ad un “certo livello di reddito” e decrescenti sulle quote aggiuntive di reddito dichiarato. In tal modo l'aliquota media cresce sino al suddetto “livello di reddito” per poi decrescere all'aumentare del reddito stesso. In altre parole, secondo il sistema di incentivi creati dal Prof. Mirrlees l'aliquota media è crescente sino al livello di reddito corrispondente all'aliquota più alta, per poi decrescere in relazione ad ulteriori incrementi di reddito per i quali sono previste aliquote inferiori. Pertanto, il sistema premiale ha il pregio di produrre effetti positivi in termini di maggiore produttività e, nel contempo, disincentivare l'evasione.

TAVOLA 3.4 – TREND PRESSIONE FISCALE TTR MEDIA CON IPOTESI 2022 DI IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 10% SU EXTRA REDDITO



Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

si, fosse applicata un'imposta sostitutiva sull'extra reddito, così da ridurre il carico fiscale, al fine di premiarne la virtuosità e l'efficienza gestionale.

Definita la soglia minima di reddito a partire dalla quale viene riconosciuto l'incentivo fiscale, l'agevolazione si «autofinanzierrebbe», in quanto verrebbe riconosciuta solo nel caso di un effettivo incremento del reddito di partenza.

È importante sottolineare che il beneficio in termini di minore imposte, ottenuto dall'impresa su cui è stato fondato l'Osservatorio, non può ritenersi rappresentativo del vantaggio medio che otterrebbe l'intera platea di imprese soggette agli ISA. Il beneficio, infatti, dipende dalla tipologia di attività svolta e conseguentemente dal reddito di "normalità" stimato dagli ISA nonché dalla situazione particolare dell'impresa e da molti altri fattori.

Certo è che il beneficio derivante dall'applicazione di tale sistema premiale non sarebbe trascurabile.

Rispetto a quanto indicato nelle righe che precedono, non si può fare a meno di sottolineare che la legge di Bilancio 2023 ha introdotto, per il solo anno d'imposta 2023, un regime fiscale opzionale, meglio noto come "flat tax incrementale", destinato alle persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni, che prevede l'applicazione di una tassazione agevolata sugli incrementi di reddito dichiarati.

Nello specifico, limitatamente all'anno 2023, è assoggettata a tassazione agevolata nella misura del 15 per cento, con una imposta sostitutiva dell'IRPEF e relative addizionali, l'eccedenza del reddito d'impresa e/o di lavoro autonomo realizzato nel 2023 rispetto al più elevato importo del reddito d'impresa e/o di lavoro autonomo dichiarato negli anni 2020, 2021 e 2022.

La possibilità di tassare con aliquota del 15% l'incremento del reddito che si realizza nel 2023 rispetto al più alto dei redditi registrati nel triennio precedente (anni 2020, 2021 e 2022), entro un importo massimo di incremento agevolabile

di 40.000 euro e al netto di una franchigia del 5%, consente di premiare la platea di imprese che, nonostante le difficoltà causate dal perdurare della pandemia da Covid-19 e dallo scoppio del conflitto Russo-Ucraino, sono riuscite a realizzare nel 2023 un reddito più alto rispetto agli anni precedenti.

L'agevolazione, quindi, va nella giusta direzione di riduzione dell'imposizione fiscale sulle imprese e sugli autonomi che non possono beneficiare del regime forfettario, tuttavia, si tratta di una misura "spot", valida solamente per l'anno d'imposta 2023, sicuramente non equa e che, peraltro, non si presta, per come è strutturata, ad una applicazione a regime.

È vero, infatti, che l'applicazione a sistema di questa misura non garantirebbe equità nella tassazione dei redditi realizzati dalle piccole imprese e dai lavoratori autonomi, altresì non garantirebbe che ad ottenere il premio, in termini di riduzione della pressione fiscale, siano le imprese fedeli al fisco che hanno dimostrato efficienza ed efficacia nella produzione del reddito.

L'incremento di reddito rispetto al migliore di quelli conseguiti nel triennio precedente, infatti, potrebbe essere determinato da economie di scala anche laddove la strategia imprenditoriale adottata non sia stata efficiente ed efficace. Ne consegue che l'agevolazione verrebbe riconosciuta anche quando l'incremento della capacità produttiva comporti un incremento di reddito inferiore rispetto a quello che ci sarebbe stato con un'allocazione più efficiente delle risorse. Al pari, un'impresa gestita in maniera efficiente, potrebbe non essere premiata qualora in uno degli anni del triennio precedente, ad esempio, abbia avuto una commessa eccezionale ed irripetibile, tale da "vanificare" l'incremento di reddito frutto della sua capacità gestionale.

Altresì è appena il caso di evidenziare che non appare efficace neppure la proposta di concordato preventivo biennale di cui si fa cenno nel disegno di legge delega di riforma fiscale approvato dal Consiglio dei ministri del 16 marzo 2023. In questo caso, infatti, si tratta di una sorta di "accordo" in cui il contribuente si impegna, previo contraddittorio con l'Agenzia delle entrate, ad accettare e a rispettare la proposta formulata da quest'ultima in merito alla definizione biennale della base imponibile, sia ai fini delle imposte sui redditi sia dell'IRAP. Fermi restando gli obblighi contabili e dichiarativi, si prevede che eventuali maggiori o minori redditi imponibili rispetto a quelli oggetto del concordato, saranno considerati irrilevanti.

Ciò premesso, fermo restando che è prematuro allo stato attuale esprimere qualsivoglia giudizio in merito alla bontà della proposta, dovendosi conoscere in concreto come verrà articolata nella legge delega che verrà pubblicata in Gazzetta Ufficiale e poi attuata nei decreti delegati, si ritiene che il concordato preventivo non sia la strada maestra per premiare le imprese più efficienti ed efficaci nel produrre ricchezza e sicuramente non efficiente per favorire l'emersione di materia imponibile.

3.6 – COMPLETARE IL PERCORSO CHE PORTA ALL'ABROGAZIONE DELL'IRAP, MA SENZA AUMENTARE LA PRESSIONE FISCALE SULLE IMPRESE PERSONALI

Occorre proseguire nell'intento della completa eliminazione dell'IRAP già posta in essere con riferimento alle imprese individuali e ai lavoratori autonomi (cfr articolo 1, comma 8 della Legge del 30/12/2021 n. 234) dall'anno 2022. Eliminazione che ha determinato una riduzione del "Total Tax Rate" per l'impresa dell'Osservatorio di ben 5,1 punti percentuali, come si è visto al paragrafo 2.2 del capitolo 2 del volume.

L'intento di completare l'eliminazione dell'IRAP è ben rappresentato nel disegno di legge delega per la riforma del sistema fiscale presentata dal Governo lo scorso 16 marzo 2023. Nel disegno di legge delega, peraltro, viene data priorità alle società di persone e alle associazioni tra professionisti. IRAP.

Tuttavia, anche ai fini della semplificazione ed equità del prelievo, riteniamo che la sovrainposta che verrà istituita per coprire il fabbisogno, tecnicamente non dovrà strutturarsi come una nuova imposta, ma che sia una vera e propria imposta addizionale all'IRES.

Si tenga conto che secondo nostre stime, a decorre dal 2022, la debenza del tributo sarà suddivisa secondo quanto riportato nella tavola 3.1.

Con la previsione di un'addizionale all'IRES, infatti, si eliminerebbe il tributo per tutte le imprese personali soggettate ancora al tributo (le società di persone) e allo stesso tempo si effettuerebbe una grande semplificazione

TAVOLA 3.1 – IRAP DOVUTA CON RIFERIMENTO ALL'ANNO D'IMPOSTA 2022, CON RIFERIMENTO ALLA NATURA GIURIDICA

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti	Base imponibile			Imposta netta (esclusa attività istituzionale della PA)		
		Frequenza	Ammontare	%	Frequenza	Ammontare	%
Società di persone	691.633	467.659	32.110.044	9,9%	465.437	1.280.382	9,2%
Società di capitali ed enti commerciali	1.239.137	725.252	283.574.313	87,8%	717.020	12.339.938	88,9%
Enti non commerciali	120.711	31.308	7.160.557	2,2%	29.302	256.047	1,8%
Amministrazioni pubbliche	20.359	494	253.086	0,1%	477	9.725	0,1%
Totale	3.425.931	2.065.672	323.098.000	100%	2.049.633	13.886.092	100%

Fonte: CNA Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese, stime su dati MEF

amministrativa per le società di capitali, senza che queste possano subire alcun aggravio sostanziale di pressione fiscale.

Con l'istituzione di una imposta addizionale all'IRES si eviterebbe, inoltre, che il nuovo tributo non generi aggravii nell'imposizione dei redditi delle imprese e degli autonomi, al pari di quanto è previsto dallo stesso DDL delega per i redditi di lavoro dipendente o pensione.

3.7 – INTRODURRE UN REGIME DI FAVORE CON TASSAZIONE AGEVOLATA PER PREMIARE CHI INVESTE NELLA PROPRIA IMPRESA PERSONALE

Proprio al fine di garantire l'uniformità nella tassazione dei redditi, è importante introdurre un regime fiscale opzionale che consente alle imprese individuali o alle società di persone in contabilità ordinaria, di pagare le imposte separando il reddito d'impresa da quello personale, come avviene già, ella sostanza, per i soci delle società di capitali tramite l'applicazione dell'IRES.

L'introduzione di un simile regime avrebbe il positivo effetto di rendere più neutrale ed equa la tassazione del reddito d'impresa, a prescindere dalla forma societaria adottata, così mitigando le differenze d'imposizione esistenti tra le società di capitali e le imprese personali in contabilità ordinaria.

Nel regime proposto, il reddito d'impresa prodotto dalle ditte individuali e dalle società di persone in contabilità ordinaria non concorre, ai fini IRPEF, alla formazione del reddito complessivo dei titolari, ma sarebbe assoggettato a tassazione separata con un'aliquota del 15% (tassazione flat), mentre, le somme che l'imprenditore (o i soci della società di persone) preleva a titolo di remunerazione per il lavoro svolto continuano ad essere assoggettate ad IRPEF e a scontare la progressività propria di tale tributo⁽³²⁾.

Si tratta, inoltre, di un regime fiscale in grado di incentivare la patrimonializzazione delle imprese, posto che la parte di reddito non prelevata e lasciata in azienda sconterebbe una tassazione più leggera, pari al 15%.

Peraltro, la duale forma di tassazione del reddito d'impresa consentirebbe alle piccole imprese personali (imprese individuali e società di persone) di effettuare una pianificazione fiscale di breve/medio periodo finalizzata a ridurre la tassazione media sul reddito prodotto.

³² In realtà, nel nostro ordinamento era prevista l'introduzione di un regime fiscale opzionale, noto come IRI, acronimo di 'imposta sul reddito d'impresa, che aveva la finalità di premiare, attraverso una tassazione meno onerosa, gli utili lasciati in azienda, al pari della norma di cui si auspica l'introduzione. Nello specifico, l'IRI sarebbe dovuta entrare in vigore a decorrere dall'anno d'imposta 2017. Rinviato al 2018 dalla Legge di bilancio 2018, è stato definitivamente abrogato, con effetto retroattivo, dalla Legge di bilancio 2019. Si tratta, pertanto, di un regime che non ha potuto mai esplicitare i suoi effetti positivi in termini di sensibili vantaggi fiscali per le piccole imprese nonché di maggiore equità del nostro sistema tributario.

È vero, infatti, che le aliquote marginali IRPEF più alte ⁽³³⁾ applicabili nei periodi nei quali si realizzano picchi di reddito, possono essere evitate lasciando temporaneamente il reddito in azienda così da rendere applicabile su di esso l'aliquota del 15%, rinviando la distribuzione degli utili negli anni successivi quando l'aliquota marginale IRPEF risulterà più bassa.

Il regime proposto rappresenta, dunque, anche uno strumento di tax planning, consentendo per redditi di impresa medio-alti prodotti dalle piccole imprese personali in contabilità ordinaria, un legittimo risparmio di imposta.

Nella proposta possono beneficiare di tale regime i seguenti soggetti:

- imprese individuali e società di persone in contabilità ordinaria, anche per opzione;
- società a responsabilità limitata a ristretta base proprietaria, con un numero di soci non superiore a 10, ovvero 20 nel caso si tratti di società cooperativa e con ricavi annui non superiori a quelli previsti per l'applicazione degli studi di settore (5.164.569 euro) che hanno i requisiti per optare per la trasparenza fiscale, di cui all'articolo 5 del TUIR.

La scelta è volta ad evitare la disparità di trattamento che si verificherebbe tra le società di persone commerciali in contabilità ordinaria e quelle società di capitali che proprio in virtù della ristretta base societaria, formata unicamente da un numero limitato di persone fisiche, e dei limiti dimensionali dell'attività esercitata, si trovano in una situazione di fatto analoga.

L'entrata in vigore del regime proposto, sebbene nell'immediato porterebbe benefici solamente per una parte di imprese individuali e società di persone, segnerebbe comunque un cambiamento importante e strutturale della tassazione, sempre più verso l'equità del prelievo. Proprio al fine di raggiungere una maggiore equità nel prelievo, nel ddl sulla riforma fiscale presentato dal Governo il 16 marzo 2023, in linea con quanto indicato nelle righe che precedono, viene prevista la separazione della tassazione dei redditi d'impresa lasciati in azienda per gli investimenti rispetto a quelli che, al contrario, sono "distribuiti" per i consumi personali, proprio per le imprese soggette ad irpef in contabilità ordinaria. La tassazione dei redditi che sono lasciati in azienda viene allineata alla tassazione IRES delle società di capitali. Tassazione questa di cui, peraltro, lo stesso ddl delega prevede una riduzione in ragione degli investimenti effettuati annualmente. Ovviamente occorrerà attendere la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale delle legge delega e l'emanazione dei decreti delegati, ma l'impalcatura appare perfettamente in linea a quanto indicato.

Sulla base dei dati relativi alle dichiarazioni fiscali riferiti all'anno d'imposta 2020 resi disponibili dal Mef, risulta che circa il 24% delle imprese indivi-

³³ Per scaglioni di reddito fino a 15 mila euro annui, l'aliquota IRPEF è del 23%, sale al 25% nella fascia di reddito compresa tra 15 mila e 28 mila euro annui, al 35% nella fascia di reddito compresa tra 28 mila e 50 mila euro annui, fino a raggiungere un massimo del 43% nello scaglione sopra i 50 mila euro.

duali, pari a quasi 300 mila soggetti che dichiarano un reddito complessivo IRPEF superiore a 29 mila euro, avrebbero un beneficio grazie applicazione di tale regime, come si evince dalla Tavola n. 3.2.

È stato ipotizzato che l'imprenditore individuale, a prescindere dai rapporti di convenienza riguardo alla tassazione ottimale, debba disporre di un reddito minimo necessario al suo sostentamento e lo abbiamo ipotizzato pari a 29 mila euro.

TAVOLA 3.2 – DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI IN CONTABILITÀ ORDINARIA SULLA BASE DEL REDDITO COMPLESSIVO DICHIARATO – ANNO 2020

Distribuzione delle imprese individuali in base al reddito d'impresa

Classi di reddito complessivo	Numero imprenditori individuali	
	Frequenza	%
Da 0 a 29.000	899.535	76,4%
Da 29.000 a 50.000	147.162	12,5%
Da 50.000 a 75.000	65.573	5,6%
Da 75.000 a 100.000	27.728	2,4%
Da 100.000 a 200.000	28.429	2,4%
Oltre 200.000	8.816	0,7%
Totale	1.177.243	100%
Impr. ind. con red. sup. a 29.000		24%

Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

Al fine di effettuare la medesima stima di profittabilità della platea dei potenziali fruitori con riferimento alle società di persone, non avendo a disposizione i medesimi dati, si è dovuta fare qualche ipotesi in più. Nello specifico, al fine di considerare un prelievo da parte dei soci di un reddito sufficiente per il sostentamento della famiglia intorno ai 30 mila euro, abbiamo ipotizzato che le società siano composte mediamente da 2 soci e che ogni socio, oltre al reddito di specie, abbia un reddito di altra natura pari a circa 5 mila euro (vedi tavola 3.3).

Sulla base delle ipotesi indicate nelle righe che precedono, risulta che delle circa 700 mila società di persone, circa 79 mila avrebbero un reale beneficio derivante dall'introduzione del regime opzionale proposto, e, secondo le nostre ipotesi, circa 250 mila soci di società di persone.

TAVOLA 3.3 – DISTRIBUZIONE DELLE SOCIETÀ DI PERSONE IN CONTABILITÀ ORDINARIA SULLA BASE DEL REDDITO COMPLESSIVO DICHIARATO – ANNO 2020

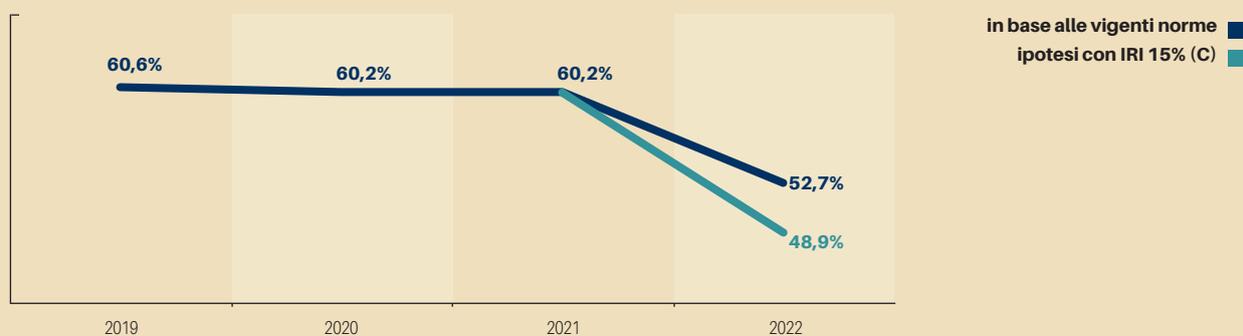
Distribuzione delle società di persone in base al reddito di specie

Classi di reddito complessivo	Numero imprenditori individuali	
	Frequenza	%
Da 0 a 50.000	562.919	81,1%
Da 50.000 a 75.000	52.178	7,5%
Da 75.000 a 100.000	26.615	3,8%
Da 100.000 a 150.000	24.618	3,5%
oltre 150.000	27.597	4,0%
Totale	693.927	100%
Soc. Pers. con red. sup. a 50.000		19%

Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

Ipotizzando un'imposta pari al 15% sull'utile lasciato in azienda e posto pari a circa 30 mila euro la parte di reddito prelevata dall'imprenditore per far fronte alle esigenze personali, pari a circa 2.500 euro al mese, l'impresa posta a base dell'Osservatorio CNA registrerebbe una riduzione del Total Tax Rate, ferme tutte le altre variabili, di ben 3,8 punti percentuali (vedi la figura 3.5).

TAVOLA 3.5 – VARIAZIONE DEL TOTAL TAX RATE IN CASO DI INTRODUZIONE DELLA TASSAZIONE SOSTITUTIVA SUI REDDITI NON PRELEVATI DALL'IMPRENDITORE



Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

3.8 – PROCEDERE CON LA RIFORMA DEL CATASTO AVVICINANDO IL VALORE CATASTALE TASSATO AL MUTEVOLE VALORE DI MERCATO DEGLI IMMOBILI

Devono essere eliminate le profonde iniquità dovute ad una tassazione locale sugli immobili fondata su valori catastali, molto lontani dai valori di mercato (cfr paragrafo 6 del capitolo 2).

Occorre avvicinare il più possibile le valutazioni catastali ai valori di mercato prevedendo, inoltre, una revisione almeno triennale dei valori assunti a base della tassazione. È necessario sottolineare che l'attuazione della auspicata riforma determinerà delle differenze positive nell'imposizione per coloro che operano in Comuni ove si registrano valori catastali più alti rispetto a quelli di mercato e, viceversa, un aumento di pressione fiscale per coloro che svolgono l'attività in quei Comuni dove, attualmente, si registrano valori di mercato più alti rispetto a quelli catastali.

Questo mette in risalto che, al di là dell'elevatissima pressione fiscale sugli immobili produttivi delle imprese, l'attuazione della riforma avrebbe il pregio di riportare la tassazione verso una maggiore equità. Per evitare un ulteriore aumento della pressione fiscale deve essere previsto che la riforma avvenga ad invarianza di gettito. ⁽³⁴⁾.

C'è anche da dire che l'invarianza di gettito complessivo non impedisce ai Comuni di trovare un nuovo pretesto per spostare ulteriormente la pressione fiscale IMU sugli immobili produttivi delle imprese al fine di ridurre quella sulle abitazioni. La riforma di cui si auspica l'attuazione, per evitare questa eventualità, dovrà prevedere una potestà regolamentare dei Comuni diversificata nella definizione delle aliquote IMU diversa tra immobili abitativi e gli immobili produttivi delle imprese.

La grande assente e forse l'unico principio che, nel ddl delega presentato dal Governo lo scorso 16 marzo, avrebbe assunto i connotati di una vera e propria riforma è proprio la riforma del Catasto.

Allo stato, nel ddl delega per la riforma fiscale non si fa alcun cenno alla necessità di procedere al cambiamento dei criteri per l'individuazione del valore da attribuire agli immobili rilevante per la tassazione.

³⁴ A tal fine la riforma della tassazione degli immobili disegnata dall'articolo 2, comma 3 lettere l) della legge n. 23/2014 (RIFORMA MAI ATTUATA), prevedeva, infatti, che per garantire l'invarianza del gettito delle singole imposte il cui presupposto e la cui base imponibile sono influenzati dalle stime di valori patrimoniali e rendite, a tal fine prevedendo, contestualmente all'efficacia impositiva dei nuovi valori, la modifica delle relative aliquote impositive, delle eventuali deduzioni, detrazioni o franchigie, finalizzate ad evitare un aggravio del carico fiscale, con particolare riferimento alle imposte sui trasferimenti e all'imposta municipale propria (IMU), prevedendo anche la tutela dell'unico immobile non di lusso e tenendo conto, nel caso delle detrazioni relative all'IMU, delle condizioni socio-economiche e dell'ampiezza e della composizione del nucleo familiare, come rappresentate nell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), anche alla luce dell'evoluzione cui sarà soggetto il sistema tributario locale fino alla piena attuazione della revisione prevista dal presente articolo"; Inoltre la successiva lettera m) prevede: "un meccanismo di monitoraggio, attraverso una relazione del Governo da trasmettere alle Camere entro sei mesi dall'attribuzione dei nuovi valori catastali, nonché attraverso successive relazioni, in merito agli effetti, articolati a livello comunale, del processo di revisione di cui al presente articolo, al fine di verificare l'invarianza del gettito e la necessaria gradualità, anche mediante successivi interventi correttivi.

3.9 – AGEVOLARE IL PASSAGGIO GENERAZIONALE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI TRAMITE LA COMPLETA NEUTRALITÀ FISCALE DELLE CESSIONI D'AZIENDA

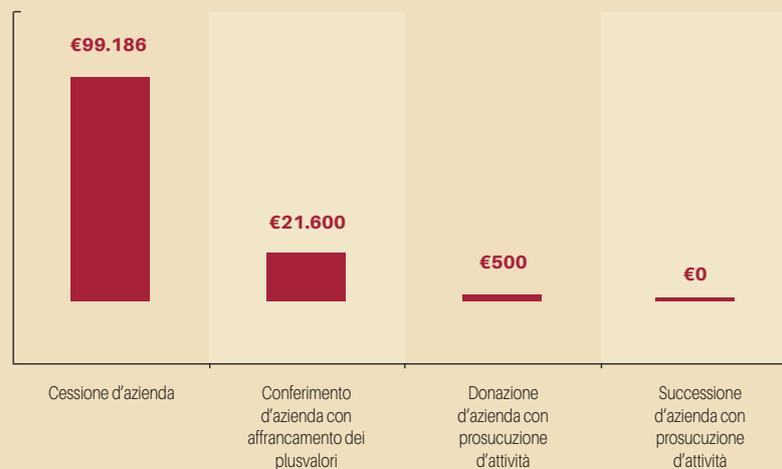
Sulla decisione di trasferire un'azienda ovvero di acquistarne una sul mercato rivestono un peso preponderante le disposizioni fiscali, sia con riferimento al dante causa (cedente) sia all'avente causa (cessionario) dell'azienda. Peso che diventa sempre più importante quanto più alti sono i valori di mercato dei beni patrimoniali o dell'avviamento maturati nel corso della vita dell'impresa. In altre parole, più l'azienda è strutturata e sana sotto il profilo economico finanziario, più gli ostacoli fiscali da superare sono importanti.

Sotto il profilo fiscale, l'obiettivo deve essere quello di rendere il più possibile neutrale il trasferimento d'azienda, in primo luogo, nell'ambito dei trasferimenti tra familiari, principio allargato poi anche nei confronti di terzi. Obiettivo, tuttavia, raggiunto solamente quando il trasferimento d'azienda è a titolo gratuito (successione o donazione). In questi casi, infatti, sia che il trasferimento avvenga tra vivi che a causa di morte, vige ormai la completa neutralità fiscale. Nella sostanza, se il trasferimento è a titolo gratuito non si devono né imposte sui redditi (IRPEF) né imposte indirette, quali l'imposta di registro ovvero l'imposta sulle donazioni o successioni ovvero, ancora, le imposte ipotecarie e catastali nei casi in cui nell'azienda sono presenti dei beni immobili.

Quando il trasferimento d'azienda, invece, avviene a titolo oneroso il peso del fisco è differente in funzione dell'operazione societaria con cui viene realizzato il trasferimento medesimo, con evidenti effetti penalizzanti nelle ipotesi in cui il trasferimento avviene tramite l'istituto della cessione.

Nella figura n. 3.6 si mette a confronto il peso fiscale complessivo in relazione ai diversi istituti attraverso i quali è possibile trasferire un'azienda. Per le analisi è stato preso un caso specifico ⁽³⁵⁾, sul quale sono state applicate le diverse forme di imposizione che gravano sia sul venditore che sull'acquirente. Si tratta di un vero proprio cuneo fiscale rappresentato dalla differenza tra il valore dell'azienda trasferita e l'ammontare incassato dal cedente, una volta sottratti tutti i tributi.

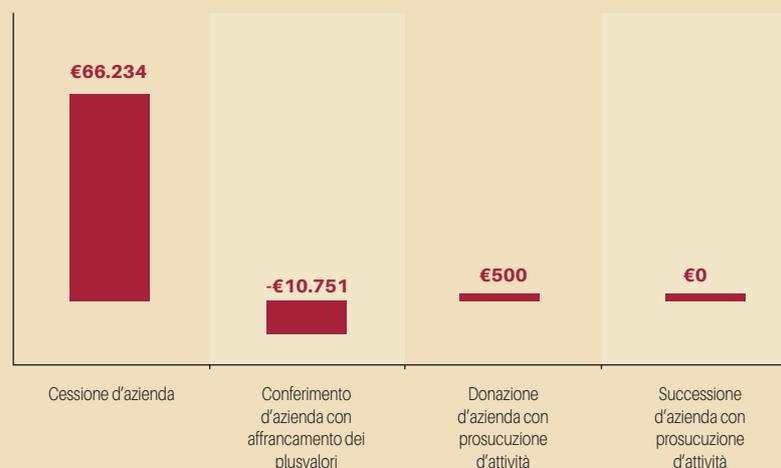
³⁵ Si tratta di un'azienda il cui valore complessivo ammonta a 1 milione di euro, con un immobile del valore commerciale di 600 mila euro, un valore contabile delle altre attività pari a 100 mila euro, passività pari a 80 mila euro ed una plusvalenza di 180 mila euro.

FIGURA 3.6 – CUNEO FISCALE NEI DIVERSI MODI DI TRASFERIMENTO DI UN'AZIENDA DI 1 MLN DI EURO E IMMOBILE DEL VALORE DI € 600 MILA EURO

Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

Nelle ipotesi di cessione d'azienda a titolo oneroso, il cessionario può dedurre dal reddito il maggior valore pagato per l'acquisto dell'azienda rispetto al valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio, ovvero del valore contabile dell'azienda. Questo determina, negli anni a venire, conseguenti risparmi d'imposta che devono essere considerati, al fine di avere una valutazione complessiva ed omogenea del cuneo fiscale che verte sui trasferimenti d'azienda. E' vero, infatti, che la possibilità di dedurre tale plusvalore per l'acquirente non è consentita nelle altre forme di trasferimento nelle quali si rende applicabile la neutralità fiscale ai fini delle imposte sui redditi, ovvero, è consentita, ma solamente pagando un'imposta sostitutiva, come nel caso del conferimento d'azienda. Introducendo questa variabile nell'esempio preso a base delle analisi, si arriva ai valori evidenziati nella figura n. 3.7.

FIGURA 3.7 – CUNEO FISCALE NEI CASI DI TRASFERIMENTO DI AZIENDA, CONSIDERANDO LA TASSAZIONE SEPARATA PER L'AVENTE CAUSA



Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

Come si nota chiaramente dai valori riportati nella Figura 3.7, nell'ipotesi di conferimento d'azienda si raggiunge addirittura un vantaggio fiscale. Il conferitario, infatti, paga una imposta sostitutiva del 12% sulla plusvalenza ipotizzata pari a 180 mila euro e lo stesso valore diventa deducibile per lo stesso conferitario dal reddito d'impresa, tassato ad aliquota media ipotizzata pari al 28%. Si tratta di "vantaggi" fiscali diluiti nel tempo, perché spalmati in base ai criteri di ammortamento, per cui quelli assunti sono valori attualizzati ⁽³⁶⁾.

Da queste brevi considerazioni appare evidente che restano fuori dalla protezione normativa fiscale solamente le ipotesi di cessione d'azienda a titolo oneroso.

È arrivato, dunque, il momento di apportare modifiche normative anche a tale istituto.

Molto spesso, infatti, gli imprenditori non hanno figli, coniuge o comunque parenti a cui cedere l'azienda a titolo gratuito. Al contempo, esistono molti soggetti che intendono provare ad entrare nel mondo dell'imprenditoria ed intendono acquistare una azienda sul mercato, azienda che molto spesso è quella per cui hanno lavorato come dipendenti o collaboratori per tanti anni. Tuttavia, l'enorme esborso finanziario dovuto alla tassazione della plusva-

³⁶ Per la costruzione della figura 6.8 è stato ipotizzato che la plusvalenza sulla cessione d'azienda di 180 mila euro sia relativa per 100.000 euro ad avviamento (ammortizzabile in 18 anni) e per i restanti 80.000 euro quale plusvalenza latente sul valore dell'immobile, con una vita utile residua di 14 anni. Inoltre, per semplicità espositiva si assume che l'impresa acquirente o conferitaria abbia un'aliquota marginale di imposizione del 28%.

lenza d'azienda ai fini delle imposte dirette, connessa sia alla presenza degli immobili sia alla presenza di un avviamento, unitamente all'imposizione indiretta (imposta di registro ed ipotecarie e catastali) che grava sugli acquirenti, scoraggiano questi trasferimenti o comunque non li agevolano. Gli imprenditori preferiscono aspettare la norma che consente loro di far uscire i beni immobili dall'impresa con una tassa minima, per poi cederli fuori dal regime d'impresa, senza la tassazione della plusvalenza, come, ad esempio, è stato disposto, dopo oltre cinque anni di attesa, dalla Legge di Bilancio per l'anno d'imposta 2023 (Articolo 1, commi da 100 a 106, Legge 29 dicembre 2022, n.197).

Occorre rompere questo circuito vizioso creando le premesse per aumentare di molto la mobilità delle aziende. Al pari, occorre evitare che sul mercato permangano aziende che, sebbene abbiano delle potenzialità inesprese, siano gestite da imprenditori non più motivati che non cessano l'attività solo per non pagare le tasse connesse all'incremento del valore degli immobili o sull'avviamento.

Per raggiungere questo importante obiettivo, occorre estendere le possibilità accordate in caso di conferimento d'azienda (articolo 176 del TUIR) anche alle ipotesi di cessione d'azienda. Occorre stabilire che per il cedente l'azienda non emerga la plusvalenza oggetto di tassazione. Inoltre occorre prevedere, sempre in modo analogo a quanto previsto per i conferimenti d'azienda, che il cessionario abbia la possibilità di far emergere la plusvalenza, pagando una imposta sostitutiva minima ⁽³⁷⁾.

L'applicazione di un'imposta sostitutiva del 12% sui maggiori valori attribuiti alle immobilizzazioni materiali ed immateriali relative all'azienda ricevuta, determina in capo al cessionario un notevole vantaggio fiscale. Di fatto tale vantaggio è determinato dal risparmio d'imposta che si realizza sottoponendo, ad esempio, a tassazione agevolata del 12% i maggiori valori attribuiti ai cespiti aziendali o all'avviamento che, in base alla tassazione ordinaria, vedrebbero l'applicazione delle aliquote marginali IRPEF comprese tra il 23% ed il 43%.

Oltre a questa possibilità occorre che al cessionario dell'azienda sia riconosciuta la sostanziale esenzione dall'imposta di registro o dalle imposte ipotecarie e catastali (in caso di presenza nell'azienda di immobili o diritti reali di godimento). In questi casi, al massimo, può essere prevista la tassazione in misura fissa. Questa agevolazione, tuttavia, deve essere riconosciuta e circoscritta solamente nelle ipotesi in cui l'imprenditore prosegua l'attività per almeno un quinquennio.

Sulla base degli obiettivi che si intendono perseguire con la proposta, riteniamo che l'impatto sui conti pubblici non sia importante. Infatti, le minori entrate derivanti dall'affrancamento della plusvalenza ovvero dalla riduzio-

³⁷ In caso di conferimento è previsto che la plusvalenza sia assoggettata rispettivamente ad imposta sostitutiva del 12% fino a 5 milioni di euro di valore; del 14% se il valore della plusvalenza è tra 5 mln e 10 mln e del 16% se il valore della plusvalenza supera i 10 mln di euro.

ne dell'imposta di registro e delle eventuali imposte ipotecarie e catastali, risulterebbero ampiamente compensate dagli incrementi dei tributi sia diretti (IRPEF) che indiretti (IVA), prodotti sui consumi o sul reddito dell'impresa ceduta che prosegue l'attività.

In caso di trasferimento d'impresa, infatti, l'imprenditore individuale che intende cedere l'azienda è tenuto a pagare le imposte dirette (IRPEF) sulla plusvalenza generata (differenza tra il valore di mercato ed il valore di acquisto). Inoltre, sempre in caso di cessione dell'unica azienda, l'acquirente deve sottostare ad una imposizione indiretta che, in presenza di immobili, risulta essere pari al 6% sull'intero valore venale dell'azienda.

Nella figura 3.8 sono sintetizzate le proposte di modifica al regime fiscale della cessione d'azienda, sia per il cedente che per il cessionario. Prema precisare che il disegno di legge delega per la riforma del sistema fiscale approvato dal Consiglio dei ministri del 16 marzo 2023, nella logica della semplificazione e della razionalizzazione delle imposte indirette diverse dall'Iva, prevedere solamente l'applicazione di un'imposta sostitutiva, eventualmente in misura fissa, dell'imposta di bollo, delle imposte ipotecaria e catastale e degli altri tributi speciali, per tutti gli atti assoggettati all'imposta di registro, tra cui vi rientra anche il contratto di cessione. Tuttavia, il DDL nella versione presentata dal Governo al Parlamento, non prevede alcun principio che preveda la neutralità fiscale delle cessioni di azienda come sarebbe necessario per i motivi sopra meglio spiegati.

FIGURA 3.8 – PROPOSTE MODIFICA REGIME FISCALE CESSIONE D'AZIENDA

Soggetti	Imposte sui redditi	Imposte indirette	
Acquirente/ cessionario	Applicazione di un'imposta sostitutiva del 12% sui maggiori valori attribuiti alle immobilizzazioni materiali ed immateriali relativi all'azienda (cespiti + avviamento ecc.) al fine di poter dedurre dal reddito il maggior valore pagato per l'acquisto dell'azienda	Esenzione totale Imposta di registro o applicazione della stessa in misura fissa pari a 200 euro Esenzione totale imposte ipotecarie e catastali	Agevolazioni riconosciute a condizione che l'imprenditore prosegua l'attività per almeno 5 anni
Venditore/ cedente	Neutralità fiscale al pari del conferimento di azienda		

Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

3.10 – EVITARE DI SPOSTARE SULLE IMPRESE GLI ONERI DEI CONTROLLI: ABROGARE LO “SPLIT PAYMENT” E LA RITENUTA SUI BONIFICI RELATIVI ALLE SPESE EDILI DETRAIBILI

È condiviso da tutti che occorre mirare ad una semplificazione e ad una riduzione degli adempimenti fiscali che, tuttavia, non trova attuazione sul piano pratico, o meglio, non nei modi in cui andrebbe effettuata.

Il proliferare di norme e di adempimenti sempre più complessi ha determinato, nel tempo, maggiori oneri a carico delle imprese. Negli ultimi anni, tra l'altro, è stato “scaricato” sempre più sui contribuenti l'onere di adempimenti formali propedeutici all'attività di controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria, resi ancora più onerosi con l'estensione, dal 1° gennaio 2019, dell'obbligo della fattura elettronica, prima prevista solo verso la PA, anche ai rapporti commerciali verso altre Partite Iva e verso i consumatori finali, nonché dall'introduzione dell'obbligo della trasmissione telematica dei corrispettivi dal 1° luglio 2019 per le imprese con volume di ricavi superiori a 400 mila euro e dal 1° gennaio 2020 per gli altri.

A ciò si aggiungano gli effetti negativi prodotti dall'introduzione di regimi particolari di versamento dell'Iva che, oltre a complicare ulteriormente il sistema fiscale italiano, hanno creato danni finanziari importanti alle imprese. Ci si riferisce allo “split payment” e al “reverse charge”, nonché alla ritenuta dell'8% applicata sui bonifici bancari fatti da famiglie ed imprese per l'ottenimento delle detrazioni relative alle ristrutturazioni edilizie e alla riqualificazione energetica ed antisismica degli edifici.

Lo “split payment” ed il “reverse charge” possono essere rappresentati come una chiave inglese inserita nell'ingranaggio “finanziario” dell'Iva. Un ingranaggio che, nella generalità dei casi, aiuta a raggiungere l'equilibrio finanziario a breve delle imprese. L'Iva che le imprese incassano dai propri clienti, sotto il profilo finanziario, rappresenta il contraltare dell'Iva pagata dalle stesse imprese ai propri fornitori⁽³⁸⁾. Con l'introduzione di questi istituti, il meccanismo dell'IVA, che oltre a garantire un sostanziale equilibrio finanziario concedeva alle imprese delle disponibilità monetarie per il breve lasso temporale che intercorreva tra l'incasso della fattura e il versamento dell'IVA, si interrompe drasticamente. L'impresa costretta ad applicare il “reverse charge” o lo “split payment”, infatti, continua a finanziare a breve i propri fornitori, mentre non è più finanziata dai propri clienti, dal momento che questi non le riconoscono più il tributo europeo⁽³⁹⁾.

³⁸ Considerando, infatti, il funzionamento dell'Iva sotto il profilo della sua incidenza sull'equilibrio finanziario dell'impresa, emerge che, nei fatti, ogni impresa “finanzia” i propri fornitori, riconoscendo l'Iva sulla prestazione ricevuta che sarà versata all'Erario solamente nel mese successivo, ovvero decorso un trimestre. In una situazione di ordinario funzionamento dell'IVA, senza l'applicazione del “reverse charge” o dello “split payment”, la medesima impresa risulta “finanziata” a sua volta dai propri clienti, attraverso l'Iva che questi riconoscono sulle fatture emesse.

³⁹ Questi due problemi possono essere più o meno importanti sulla base della percentuale di fatturato cui si rende applicabile uno o entrambi gli istituti, nonché sulla base delle aliquote IVA applicate sugli acquisti di beni o servizi dai fornitori ovvero sulle cessioni di beni o servizi relative alle vendite.

I problemi derivanti da questi istituti sulla gestione finanziaria a breve delle imprese, pertanto, sono due:

- la mancata disponibilità finanziaria derivante dall'IVA incassata dai propri clienti, eccedente quella pagata ai propri fornitori;
- il mancato recupero dell'Iva pagata ai propri fornitori.

Considerando solamente i danni finanziari subiti dalle circa 2 milioni di imprese fornitrici della PA, nel 2021, sulla base dei dati pubblicati periodicamente dal MEF, è emerso un ammanco di cassa per quasi 14 miliardi di euro. Ammanco di cassa che risulta pari a 92 mld di euro se si considera il periodo da gennaio 2015 a ottobre 2022 (si veda tavola n. 3.4).

TAVOLA 3.4 – MANGATA IVA INCASSATA DALLE IMPRESE CHE EFFETTUANO PRESTAZIONI VERSO LA PA

Mesi	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Gennaio	-	804	785	822	859	788	821	845
Febbraio	-	577	652	791	824	958	1.036	1.088
Marzo	19	1.067	878	969	968	1.040	1.140	1.253
Aprile	547	877	975	1.081	1.043	1.114	1.126	1.017
Maggio	580	897	788	961	992	951	1.102	1.198
Giugno	685	953	922	1.097	1.138	877	1.036	1.095
Luglio	721	890	889	1.005	1.122	1.025	1.144	1.190
Agosto	844	875	936	1.040	888	896	965	1.117
Settembre	682	813	837	967	950	991	1.042	1.168
Ottobre	824	844	906	918	1.072	1.081	1.054	1.212
Novembre	913	885	996	1.003	2.083	2.241	2.222	
Dicembre	1.431	1.226	1.498	1.435	885	1.015	1.014	
Totale	7.246	10.708	11.062	12.079	12.824	12.978	13.703	11.182

Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese

I soggetti tenuti ad applicare la scissione dei pagamenti Iva (split payment), oltre il danno di non incassare l'Iva dai propri clienti, subiscono anche la beffa di dover trovare il modo di recuperare l'Iva pagata ai propri fornitori.

Anche la ritenuta dell'8% sui bonifici effettuati da famiglie ed imprese per il pagamento degli investimenti sugli immobili a titolo di ristrutturazione o di riqualificazione energetica o antisismica, sta creando moltissimi problemi finanziari. Considerando che la redditività dei ricavi delle imprese che effettuano questi lavori, anche a causa dell'elevato costo dei materiali utiliz-

zati, è intorno al 13,4% (analisi fatte sulla base della banca dati ISA). Applicare una ritenuta dell'8% sui ricavi d'impresa significa, quindi, chiedere un'anticipazione del 60% del reddito. Anche in questo caso la conseguenza è una importante anticipazione di denaro allo Stato con evidenti ripercussioni finanziarie sulle imprese, che si trovano ogni anno costrette a trovare i modi per recuperare nel più breve tempo possibile i crediti relativi alle imposte sui redditi maturati.

Tutto questo non basta perché il limite, entro cui è possibile compensare i crediti Iva e quelli delle imposte sui redditi senza sostenere oneri amministrativi, è passato da 15 mila euro a 5 mila euro. Una misura che equivale a dire che non è più ammessa la compensazione. Molto probabilmente, infatti, solo i contribuenti più in difficoltà saranno disposti a pagare anche fino a mille euro per ottenere il necessario visto di conformità sulle dichiarazioni fiscali, richiesto per compensare crediti fiscali di importo superiore a 5 mila euro.

Laccanimento sulle piccole imprese è completo se si considera che, attualmente, sui crediti fiscali chiesti a rimborso matura un tasso di interesse pari al 2% annuo e, peraltro, solo a decorrere dal secondo semestre dalla data di presentazione della dichiarazione; al contrario sui debiti iscritti a ruolo matura, da subito, un tasso di interesse del 4%.

Se a questo si aggiunge poi la potestà regolamentare attribuita ai Comuni in materia di tributi locali, ci si ritrova letteralmente in una "giungla" dalla quale se ne esce con non poche difficoltà, anche interpretative, e sicuramente con maggiori costi e oneri a carico delle imprese.

È necessario, quindi, intervenire con obiettivi precisi di semplificazione o esonero anche totale dagli adempimenti nell'ambito di una nuova strategia di controllo che punti ad utilizzare al meglio la tecnologia.

E' ormai evidente che il futuro degli obblighi contabili delle imprese sarà digitale e tutto è stato innescato dall'obbligo della fatturazione elettronica introdotto per tutti i contribuenti dal 1° gennaio 2019. Quello su cui si può discutere, quindi, non è più sul se si deve andare in questa direzione, ma sul come e sul quando.

Più in particolare, la legge di bilancio 2018 ha stabilito che dal 1° gennaio 2019 la fatturazione elettronica è diventata obbligatoria per tutte le operazioni IVA, diverse da quelle per cui è possibile emettere scontrino o ricevuta fiscale. La legge di bilancio 2019 ha completato il monitoraggio digitale degli incassi con l'obbligo della trasmissione telematica dei corrispettivi che partirà per tutti i contribuenti dal mese di gennaio 2020.

Si tratta di un passaggio epocale che sta coinvolgendo sia gli imprenditori nella fase di emissione della fattura sia gli intermediari nell'erogazione dei

servizi fiscali. Di fronte a questo cambiamento non possiamo e non dobbiamo fallire.

Per non fallire, riteniamo che dal nuovo obbligo non debbano emergere aumenti di oneri amministrativi per le piccole imprese o, meglio ancora, auspichiamo che possa condurre ad una riduzione della spesa sostenuta dalle imprese per la tenuta della contabilità.

Oltre ad una oculata gestione della fase di avvio con norme ed interpretazioni normative che tengano conto di un sistema produttivo, quale quello italiano, costituito prevalentemente da piccole imprese abituate a rivolgersi ai propri intermediari per la gestione dell'obbligo di fatturazione elettronica, (dall'emissione sino alla conservazione), serve più coerenza e coraggio politico e bisogna cogliere l'occasione dell'introduzione della fattura elettronica quale strumento di contrasto all'evasione per eliminare tutta una serie di adempimenti fiscali e regimi particolari che stanno strangolando le imprese, in specie le piccole.

Se, dunque, si hanno tutti gli strumenti per verificare in tempo reale il corretto versamento dell'imposta sul valore aggiunto, non c'è più motivo di creare danni economici così ingenti a tutte le imprese, per punirne solamente alcune.

Pertanto, occorre arrivare alla completa eliminazione di tutti gli obblighi di comunicazione dei dati all'Agenzia delle Entrate finalizzati ai controlli, dei regimi particolari di riscossione dei tributi, quali lo "split payment", il "reverse charge" ovvero la ritenuta sui bonifici bancari relativi a spese connesse a detrazioni fiscali, nonché tutte le limitazioni all'esercizio della compensazione orizzontale tra tributi.

SCHEDA

dei capoluoghi di provincia

CHIAVE DI LETTURA

e 114 schede di lettura – una per ciascun Comune analizzato nel rapporto - riportate nelle pagine che seguono, integrano le principali informazioni emerse dalle analisi afferenti ai comuni. A parte le informazioni generali di “Total Tax Rate” e relativo “Tax Free Day” come pure il posizionamento in classifica, secondo le proiezioni per l’anno 2022, sono inclusi un grafico ed una tabella che meritano di essere commentati per meglio comprendere il loro contenuto informativo.

Nella tabella sono rappresentati i valori dei singoli tributi dovuti dall’impresa nei diversi anni considerati. Con riferimento all’anno 2022 troviamo quattro valori. Il primo (Proiezione 2022), è stato elaborato seguendo le delibere ed i regolamenti approvati per l’anno 2021, tuttavia applicando le disposizioni generali sulla tassazione previste per l’anno 2022. Tiene conto, pertanto, dell’eliminazione dell’IRAP, della rimodulazione della tassazione IRPEF nonché della deducibilità al 100% dell’IMU dal reddito d’impresa.

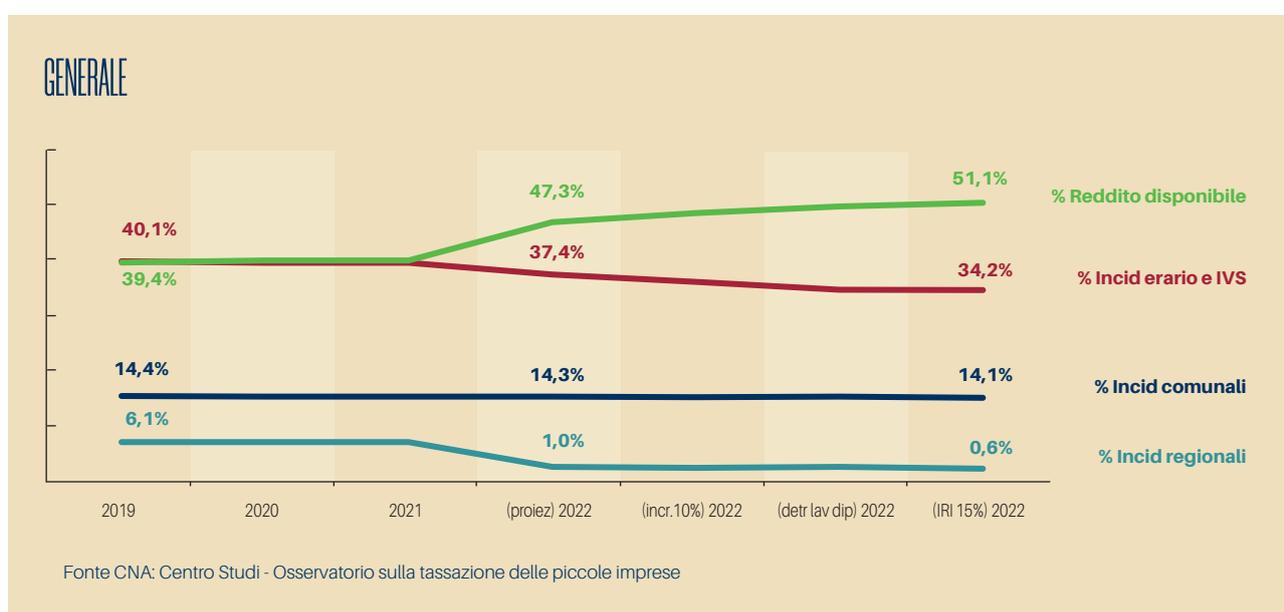
Il secondo valore, “Incrementale 10% 2022”, fa riferimento all’ipotesi in cui sia attuata la proposta di tassare in modo agevolata ad aliquota del 10%, il reddito eccedente rispetto a quello mediamente riferibile all’impresa sulla base degli ISA (cfr par 3.5 del capitolo 3). Il terzo valore, “Equiparazione detr. Lav. Dip. 2022”, è stato calcolato ipotizzando che le detrazioni dall’IRPEF riferite al reddito d’impresa in contabilità semplificata fossero equiparate a quelle previste con riferimento ai redditi di lavoro dipendente (cfr par. 3.4 del capitolo 3). In fine, il quarto valore, “IRI 15% 2022” si riferisce alle ipotesi nella quella sia prevista la tassazione agevolata al 15% del reddito d’impresa che viene lasciato in azienda (cfr par. 3.7 del capitolo 3).

A parte queste informazioni si nota anche la variazione dei tributi dovuti dall’impresa durante tutto il quadriennio considerato nelle analisi (Var. 2022/2019), ovvero le differenze nelle somme dovute sulla base degli ultimi due anni antecedenti a quello in corso (cfr. var. 2022/2021). Nel lato destro della tavola sono riportate le analoghe informazioni, questa volta in termini di incidenza sul “Total Tax Rate” dell’impresa, distinguendo le informazioni per ambito impositivo (erariale, regionale e comunale).

Oltre alla tabella, nelle schede è anche incluso un grafico che evidenzia l’andamento nel quadriennio dei diversi ambiti impositivi di cui si compone il “Total Tax Rate” complessivo del Comune, includendo anche l’andamento del reddito disponibile come contraltare. Anche nel grafico sono rappresentati gli andamenti della tassazione nelle ipotesi nelle quali entrassero in vigore le tre diverse proposte: “Incrementale 10% 2022”, “Equiparazione detr. Lav. Dip. 2022”, “IRI 15% 2022”.

Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add regionale IRPEF	Add comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.297	1.604	-	10.351	6.773	315	146	25.514	48,9%	34,2%	0,6%	14,1%	51,1%
Equip. detraz. al lav. dip. 2022	5.297	1.604	-	10.351	6.802	497	226	25.233	49,6%	34,3%	1%	14,3%	50,4%
Incrementale 10% 2022	5.297	1.604	-	10.351	7.080	407	189	24.532	50,9%	35,9%	0,8%	14,2%	49,1%
Proiezione 2022	5.297	1.604	-	10.351	8.362	497	226	23.663	52,7%	37,4%	1%	14,3%	47,3%
2021	5.297	1.604	2.525	10.696	9.180	516	235	19.947	60,2%	39,8%	6,1%	14,3%	39,8%
2020	5.307	1.583	2.525	10.700	9.184	514	235	19.952	60,2%	39,8%	6,1%	14,3%	39,8%
2019	5.305	1.631	2.525	10.783	9.283	518	236	19.720	60,6%	40,1%	6,1%	14,4%	39,4%
Var. 2022/2019	-8	-27	-2.525	-432	-921	-21	-10	3.943	-7,9%	-2,7%	-5,1%	-0,1%	7,9%
Var. 2022 (proiez.)/2021	0	0	-2.525	-345	-818	-19	-9	3.716	-7,5%	-2,4%	-5,1%	0%	7,5%
Var. 2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.282	-90	-37	869	-1,8%	-1,5%	-0,2%	-0,1%	1,8%
Var. 2022 (detr. lav. dip.)/2022	0	0	0	0	-1.560	0	0	1.560	-3,1%	-3,1%	0%	0%	3,1%
Var. 2022 (IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.589	-182	-80	1.851	-3,2%	-3,2%	-0,4%	-0,2%	3,8%

Fonte CNA: Centro Studi - Osservatorio sulla tassazione delle piccole imprese



SCHEDA

Abruzzo



68°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

47% (173)

i consumi famigliari

(192) **53%**

pagare i tributi

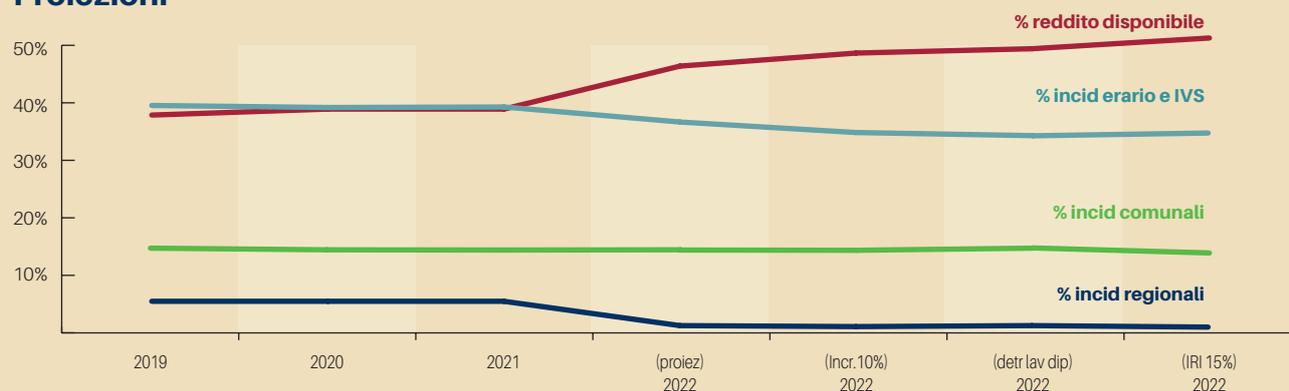
Total tax rate

52,7%

Tax free day

10 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.238	1.494	-	10.392	6.692	357	165	25.662	48,7%	34,2%	0,7%	13,8%	51,3%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.238	1.494	-	10.392	6.855	569	263	25.190	49,6%	34,5%	1,1%	14,0%	50,4%
Incrementale 10% 2022	5.238	1.494	-	10.392	7.084	472	218	25.101	49,8%	35,0%	0,9%	13,9%	50,2%
Proiezione 2022	5.238	1.494	-	10.392	8.407	569	263	23.638	52,7%	37,6%	1,1%	14,0%	47,3%
2021	5.238	1.494	2.988	10.701	9.186	586	271	19.536	60,9%	39,8%	7,1%	14,0%	39,1%
2020	5.238	1.485	2.988	10.704	9.188	586	271	19.540	60,9%	39,8%	7,1%	14,0%	39,1%
2019	5.238	1.574	2.988	10.808	9.314	592	274	19.212	61,6%	40,2%	7,2%	14,2%	38,4%
Var. 2022/2019	0	-80	-2.988	-416	-907	-23	-11	4.426	-8,9%	-2,6%	-6,1%	-0,2%	8,9%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.988	-309	-779	-17	-8	4.102	-8,2%	-2,2%	-6,0%	0,0%	8,2%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.323	-97	-45	1.463	-2,9%	-2,6%	-0,2%	-0,1%	2,9%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.552	0	0	1.552	-3,1%	-3,1%	0,0%	0,0%	3,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.715	-212	-98	2.024	-4,0%	-3,4%	-0,4%	-0,2%	4,0%

L'Aquila



64°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

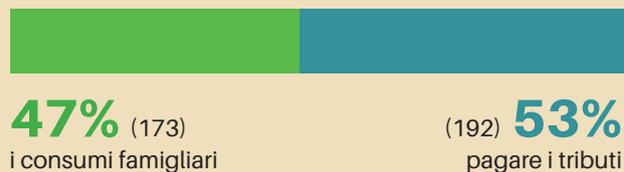
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



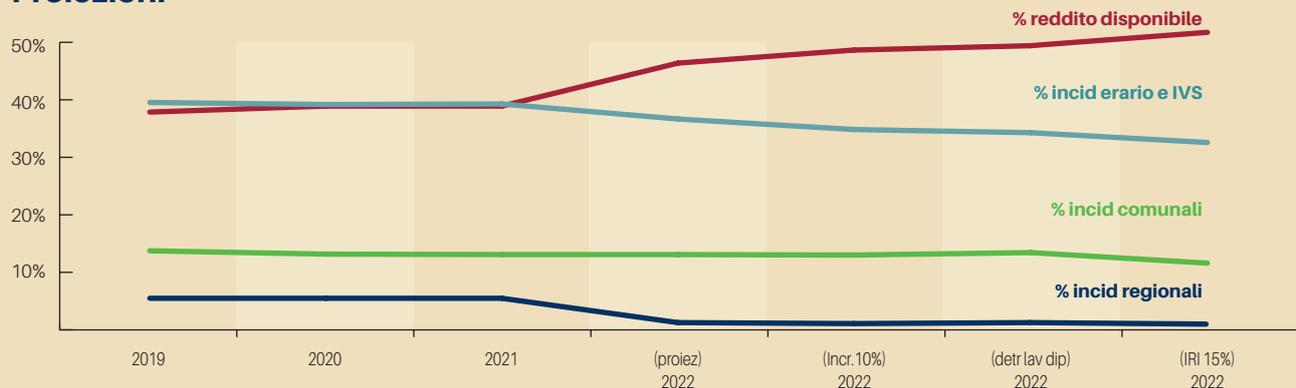
Total tax rate

52,6%

Tax free day

10 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.934	836	-	10.383	6.622	345	120	25.760	48,5%	34,0%	0,7%	13,8%	51,5%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.934	836	-	10.383	6.842	568	197	25.239	49,5%	34,5%	1,1%	13,9%	50,5%
Incrementale 10% 2022	5.934	836	-	10.383	7.082	473	164	25.128	49,7%	34,9%	0,9%	13,9%	50,3%
Proiezione 2022	5.934	836	-	10.383	8.396	568	197	23.685	52,6%	37,6%	1,1%	13,9%	47,4%
2021	5.934	836	2.988	10.759	9.255	589	204	19.434	61,1%	40,0%	7,2%	13,9%	38,9%
2020	5.934	835	2.988	10.759	9.255	589	204	19.435	61,1%	40,0%	7,2%	13,9%	38,9%
2019	5.811	835	2.988	10.755	9.250	589	204	19.567	60,9%	40,0%	7,2%	13,7%	39,1%
Var. 2022/2019	123	1	-2.988	-372	-854	-21	-7	4.118	-8,3%	-2,4%	-6,1%	0,2%	8,3%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.988	-376	-859	-21	-7	4.251	-8,5%	-2,4%	-6,1%	0,0%	8,5%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.314	-95	-33	1.443	-2,9%	-2,7%	-0,2%	0,0%	2,9%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.554	0	0	1.554	-3,1%	-3,1%	0,0%	0,0%	3,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.774	-223	-77	2.075	-4,1%	-3,6%	-0,4%	-0,1%	2,8%



29°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

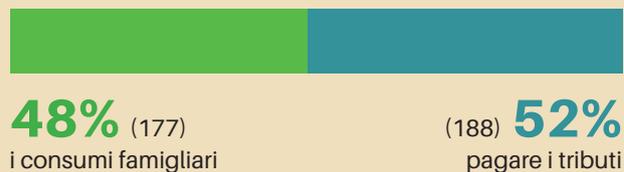
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



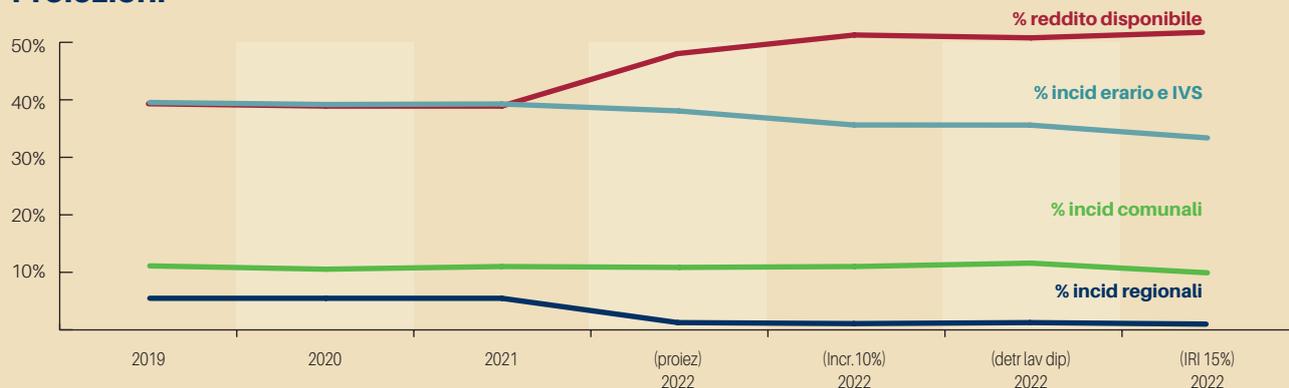
Total tax rate

51,5%

Tax free day

6 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	3.691	1.774	-	10.696	6.768	345	159	26.567	46,9%	34,9%	0,7%	11,3%	53,1%
Equiparazione detr al lav dip 2022	3.691	1.774	-	10.696	7.276	585	271	25.707	48,6%	35,9%	1,2%	11,5%	51,4%
Incrementale 10% 2022	3.691	1.774	-	10.696	7.135	467	216	26.021	48,0%	35,7%	0,9%	11,4%	52,0%
Proiezione 2022	3.691	1.774	-	10.696	8.744	585	271	24.239	51,5%	38,9%	1,2%	11,4%	48,5%
2021	3.691	1.774	2.988	10.857	9.373	594	275	20.448	59,1%	40,5%	7,2%	11,4%	40,9%
2020	3.691	1.710	2.988	10.872	9.391	595	275	20.477	59,0%	40,5%	7,2%	11,3%	41,0%
2019	3.691	1.710	2.988	10.961	9.498	600	277	20.274	59,5%	40,9%	7,2%	11,4%	40,5%
Var. 2022/2019	0	64	-2.988	-265	-754	-15	-6	3.965	-8,0%	-2,0%	-6,0%	0,0%	8,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.988	-161	-629	-9	-4	3.791	-7,6%	-1,6%	-6,0%	0,0%	7,6%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.609	-118	-55	1.782	-3,5%	-3,2%	-0,3%	0,0%	3,5%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.468	0	0	1.468	-2,9%	-3,0%	0,0%	0,1%	2,9%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.976	-240	-112	2.328	-4,6%	-4,0%	-0,5%	-0,1%	4,6%



19°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

49% (178)

i consumi famigliari

(187) **51%**

pagare i tributi

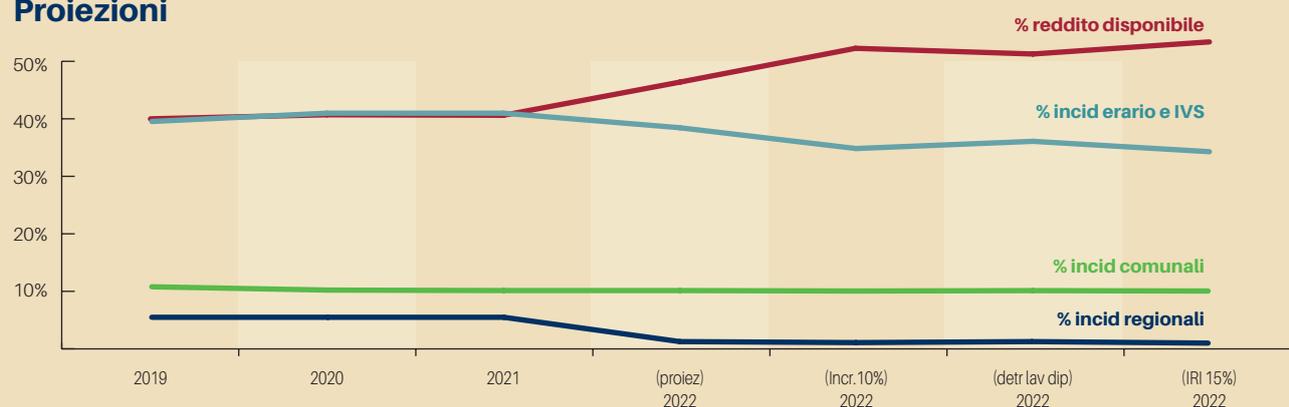
Total tax rate

51,1%

Tax free day

5 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	3.643	1.341	-	10.811	6.929	363	168	26.745	46,5%	35,5%	0,7%	10,3%	53,5%
Equiparazione detr al lav dip 2022	3.643	1.341	-	10.811	7.436	592	274	25.904	48,2%	36,5%	1,2%	10,5%	51,8%
Incrementale 10% 2022	3.643	1.341	-	10.811	7.154	465	215	26.371	47,3%	35,9%	0,9%	10,5%	52,7%
Proiezione 2022	3.643	1.341	-	10.811	8.872	592	274	24.468	51,1%	39,4%	1,2%	10,5%	48,9%
2021	3.643	1.341	2.988	10.968	9.506	600	278	20.676	58,6%	40,9%	7,2%	10,5%	41,4%
2020	3.643	1.267	2.988	10.986	9.528	601	278	20.709	58,6%	41,0%	7,2%	10,4%	41,4%
2019	3.643	1.267	2.988	11.073	9.633	606	280	20.510	59,0%	41,4%	7,2%	10,4%	41,0%
Var. 2022/2019	0	74	-2.988	-262	-761	-14	-6	3.958	-7,9%	-2,0%	-6,0%	0,1%	7,9%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.988	-157	-634	-8	-4	3.792	-7,5%	-1,5%	-6,0%	0,0%	7,5%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.718	-127	-59	1.903	-3,8%	-3,5%	-0,3%	0,0%	3,8%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.436	0	0	1.436	-2,9%	-2,9%	0,0%	0,0%	2,9%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.943	-229	-106	2.277	-4,6%	-3,9%	-0,5%	-0,2%	4,6%

SCHEDA



Basilicata



26°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

48% (177)

i consumi famigliari

52% (188)

pagare i tributi

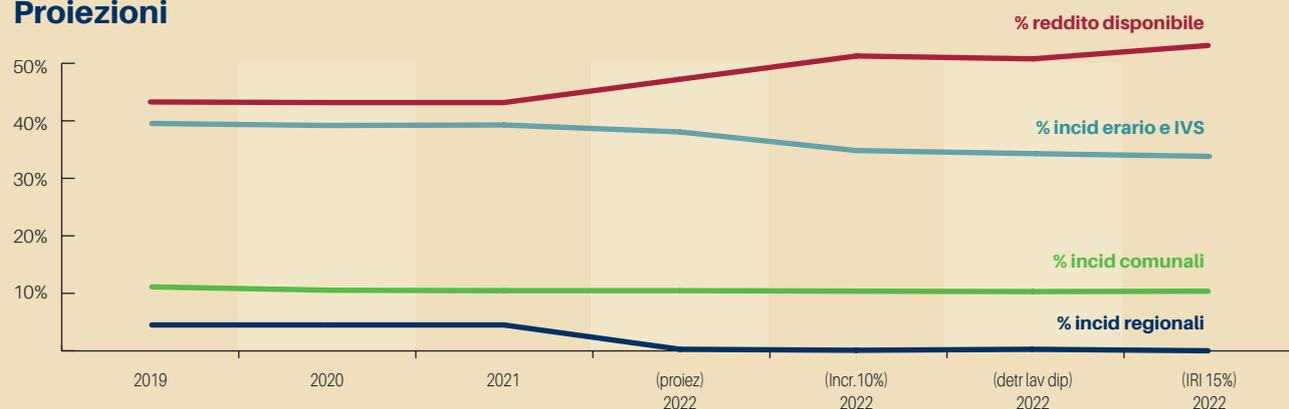
Total tax rate

51,4%

Tax free day

6 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	2.747	2.898	-	10.653	6.651	233	152	26.666	46,7%	34,6%	0,5%	11,6%	53,3%
Equiparazione detr al lav dip 2022	2.747	2.898	-	10.653	7.216	415	270	25.802	48,4%	35,7%	0,8%	11,9%	51,6%
Incrementale 10% 2022	2.747	2.898	-	10.653	7.127	333	216	26.026	47,9%	35,6%	0,7%	11,6%	52,1%
Proiezione 2022	2.747	2.898	-	10.653	8.696	415	270	24.322	51,4%	38,7%	0,8%	11,9%	48,6%
2021	2.747	2.898	2.418	10.760	9.256	419	272	21.230	57,5%	40,0%	5,7%	11,8%	42,5%
2020	2.747	2.646	2.418	10.821	9.329	421	274	21.345	57,3%	40,3%	5,7%	11,3%	42,7%
2019	2.747	2.646	2.418	10.834	9.346	422	274	21.313	57,4%	40,4%	5,7%	11,3%	42,6%
Var. 2022/2019	0	252	-2.418	-181	-650	-7	-4	3.009	-6,0%	-1,7%	-4,9%	0,6%	6,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-107	-560	-4	-2	3.092	-6,1%	-1,3%	-4,9%	0,1%	6,1%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.569	-82	-54	1.704	-3,5%	-3,1%	-0,1%	-0,3%	3,5%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.480	0	0	1.480	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-2.045	-182	-118	2.344	-4,7%	-4,1%	-0,3%	-0,3%	4,7%

Potenza



87°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

46% (169)

i consumi famigliari

(196) **54%**

pagare i tributi

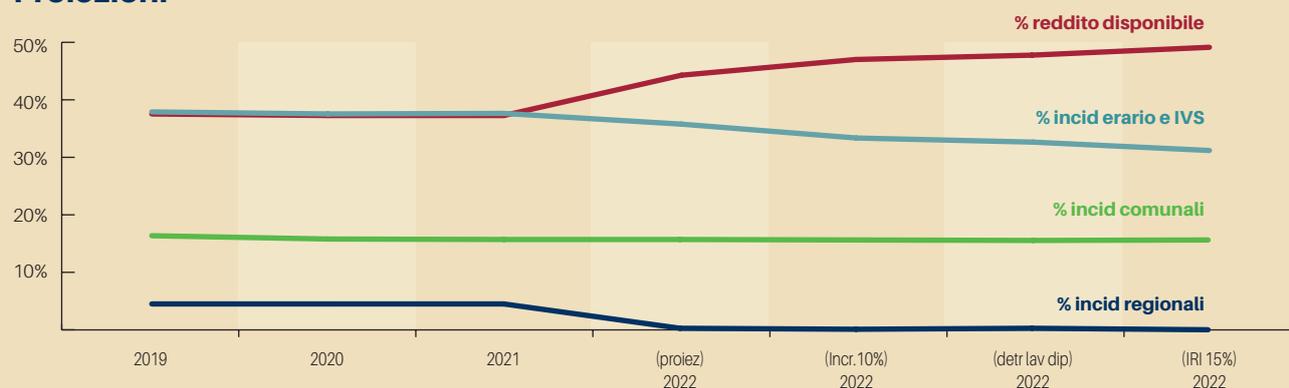
Total tax rate

53,6%

Tax free day

14 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	6.237	1.774	-	10.085	6.263	219	142	25.280	49,4%	32,7%	0,4%	16,3%	50,6%
Equiparazione detr al lav dip 2022	6.237	1.774	-	10.085	6.430	392	255	24.826	50,3%	33,0%	0,8%	16,5%	49,7%
Incrementale 10% 2022	6.237	1.774	-	10.085	7.033	340	221	24.311	51,4%	34,2%	0,7%	16,5%	48,6%
Proiezione 2022	6.237	1.774	-	10.085	8.066	392	255	23.190	53,6%	36,3%	0,8%	16,5%	46,4%
2021	6.237	1.774	2.418	10.527	8.976	410	266	19.391	61,2%	39,0%	5,7%	16,5%	38,8%
2020	6.237	1.540	2.418	10.583	9.044	412	268	19.498	61,0%	39,3%	5,7%	16,0%	39,0%
2019	6.237	1.540	2.418	10.681	9.160	416	270	19.278	61,4%	39,7%	5,7%	16,0%	38,6%
Var. 2022/2019	0	234	-2.418	-596	-1.094	-24	-15	3.912	-7,8%	-3,4%	-4,9%	0,5%	7,8%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-442	-910	-18	-11	3.799	-7,6%	-2,7%	-4,9%	0,0%	7,6%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.033	-52	-34	1.121	-2,2%	-2,1%	-0,1%	0,0%	2,2%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.636	0	0	1.636	-3,3%	-3,3%	0,0%	0,0%	3,3%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.803	-173	-113	2.090	-4,2%	-3,6%	-0,4%	-0,2%	5,7%

SCHEDA

Calabria

Catanzaro



69°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

47% (172)

i consumi famigliari

53% (193)

pagare i tributi

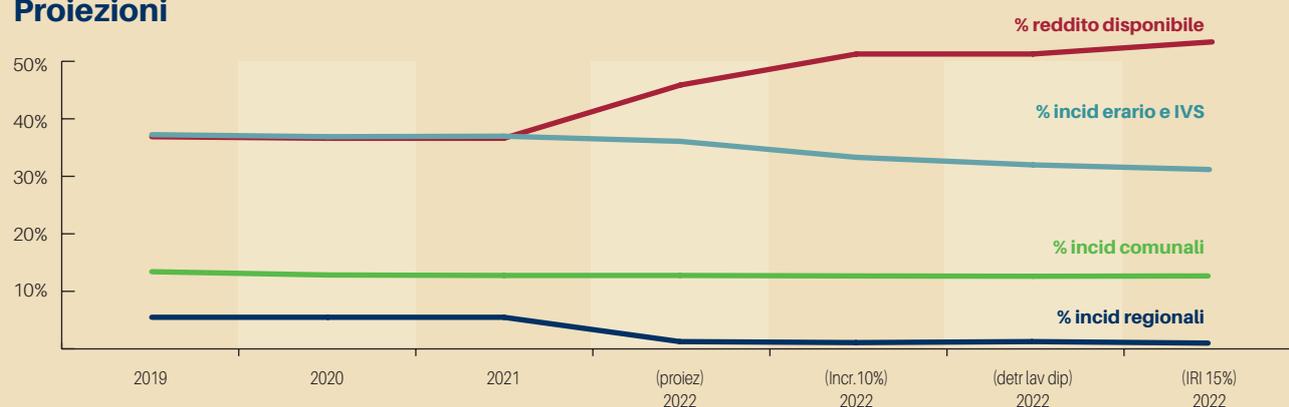
Total tax rate

52,8%

Tax free day

11 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.348	2.209	-	10.434	6.433	362	143	26.072	47,9%	33,7%	0,7%	13,5%	52,1%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.348	2.209	-	10.434	6.913	670	264	25.162	49,7%	34,7%	1,3%	13,7%	50,3%
Incrementale 10% 2022	4.348	2.209	-	10.434	7.091	554	218	25.147	49,7%	35,0%	1,1%	13,6%	50,3%
Proiezione 2022	4.348	2.209	-	10.434	8.453	670	264	23.622	52,8%	37,8%	1,3%	13,7%	47,2%
2021	4.348	2.209	3.081	10.652	9.126	684	270	19.630	60,7%	39,6%	7,5%	13,6%	39,3%
2020	4.348	2.272	3.081	10.637	9.108	683	269	19.602	60,8%	39,5%	7,5%	13,8%	39,2%
2019	4.348	2.272	3.081	10.741	9.234	690	272	19.363	61,3%	39,9%	7,5%	13,9%	38,7%
Var. 2022/2019	0	-63	-3.081	-307	-781	-20	-8	4.259	-8,5%	-2,1%	-6,2%	-0,2%	8,5%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-3.081	-218	-673	-14	-6	3.992	-7,9%	-1,8%	-6,2%	0,1%	7,9%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.362	-116	-46	1.525	-3,1%	-2,8%	-0,2%	-0,1%	3,1%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.540	0	0	1.540	-3,1%	-3,1%	0,0%	0,0%	3,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-2.020	-308	-121	2.450	-4,9%	-4,1%	-0,6%	-0,2%	4,9%



96°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

45% (164)

i consumi famigliari

(201) **55%**

pagare i tributi

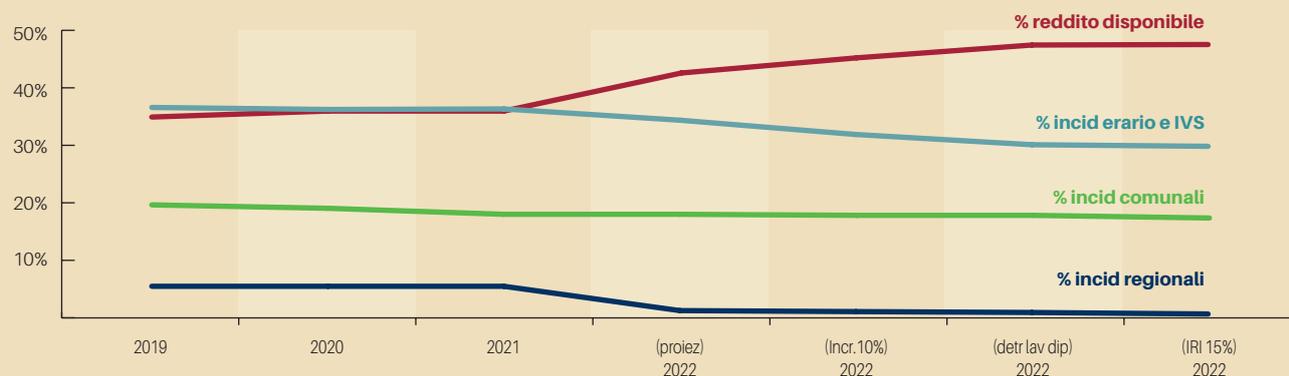
Total tax rate

55,1%

Tax free day

19 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	6.397	2.685	-	9.828	6.141	361	142	24.446	51,1%	31,9%	0,7%	18,5%	48,9%
Equiparazione detr al lav dip 2022	6.397	2.685	-	9.828	6.074	631	249	24.136	51,7%	31,8%	1,3%	18,6%	48,3%
Incrementale 10% 2022	6.397	2.685	-	9.828	6.990	566	223	23.311	53,4%	33,6%	1,1%	18,7%	46,6%
Proiezione 2022	6.397	2.685	-	9.828	7.781	631	249	22.429	55,1%	35,2%	1,3%	18,6%	44,9%
2021	6.397	2.685	3.081	10.243	8.633	658	259	18.043	63,9%	37,8%	7,5%	18,6%	36,1%
2020	6.397	3.815	3.081	9.971	8.307	640	252	17.535	64,9%	36,6%	7,4%	20,9%	35,1%
2019	6.277	3.815	3.081	10.139	8.509	651	257	17.270	65,5%	37,3%	7,5%	20,7%	34,5%
Var. 2022/2019	120	-1.130	-3.081	-311	-728	-20	-8	5.159	-10,4%	-2,1%	-6,2%	-2,1%	10,4%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-3.081	-415	-852	-27	-10	4.386	-8,8%	-2,6%	-6,2%	0,0%	8,8%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-791	-65	-26	882	-1,7%	-1,6%	-0,2%	0,1%	1,7%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.707	0	0	1.707	-3,4%	-3,4%	0,0%	0,0%	3,4%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.640	-270	-107	2.017	-4,0%	-3,3%	-0,6%	-0,1%	5,4%



75°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

47% (171)

i consumi famigliari

53% (194)

pagare i tributi

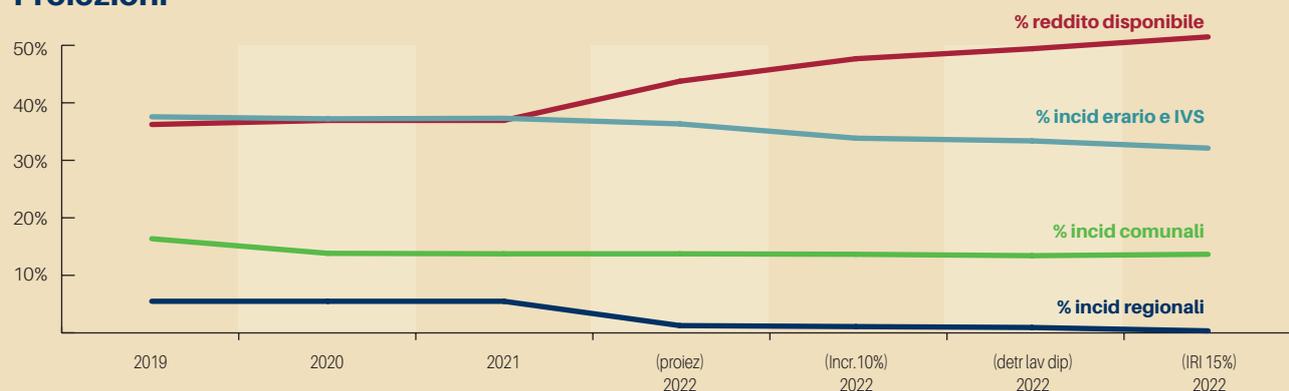
Total tax rate

53,1%

Tax free day

12 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.907	1.043	-	10.340	6.592	403	159	25.558	48,9%	33,9%	0,8%	14,2%	51,1%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.907	1.043	-	10.340	6.783	664	262	25.002	50,0%	34,2%	1,3%	14,5%	50,0%
Incrementale 10% 2022	5.907	1.043	-	10.340	7.075	555	219	24.861	50,3%	34,8%	1,1%	14,4%	49,7%
Proiezione 2022	5.907	1.043	-	10.340	8.349	664	262	23.436	53,1%	37,4%	1,3%	14,4%	46,9%
2021	5.907	1.043	3.081	10.707	9.193	688	271	19.110	61,8%	39,8%	7,5%	14,5%	38,2%
2020	5.907	1.044	3.081	10.707	9.192	688	271	19.110	61,8%	39,8%	7,5%	14,5%	38,2%
2019	5.907	2.491	3.081	10.502	8.945	674	266	18.134	63,7%	38,9%	7,5%	17,3%	36,3%
Var. 2022/2019	0	-1.448	-3.081	-162	-596	-10	-4	5.302	-10,6%	-1,5%	-6,2%	-2,9%	10,6%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-3.081	-367	-844	-24	-9	4.326	-8,7%	-2,4%	-6,2%	-0,1%	8,7%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.274	-109	-43	1.425	-2,8%	-2,6%	-0,2%	0,0%	2,8%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.566	0	0	1.566	-3,1%	-3,2%	0,0%	0,1%	3,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.757	-261	-103	2.122	-4,2%	-3,5%	-0,5%	-0,2%	4,2%

Reggio Calabria



100°

su 114 comuni analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

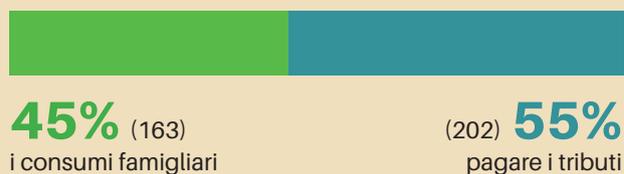
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



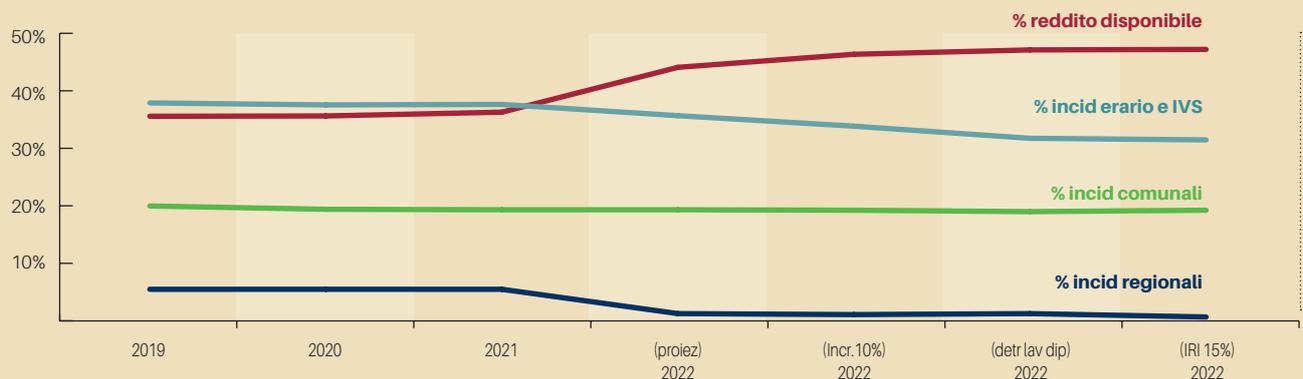
Total tax rate

55,4%

Tax free day

20 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	7.422	1.916	-	9.766	6.118	362	143	24.273	51,5%	31,8%	0,7%	19,0%	48,5%
Equiparazione detr al lav dip 2022	7.422	1.916	-	9.766	5.990	627	247	24.032	51,9%	31,5%	1,3%	19,1%	48,1%
Incrementale 10% 2022	7.422	1.916	-	9.766	6.980	567	223	23.126	53,7%	33,5%	1,1%	19,1%	46,3%
Proiezione 2022	7.422	1.916	-	9.766	7.714	627	247	22.308	55,4%	35,0%	1,3%	19,1%	44,6%
2021	7.422	1.916	3.081	10.280	8.678	660	260	17.703	64,6%	37,9%	7,5%	19,2%	35,4%
2020	7.422	1.916	3.081	10.280	8.678	660	260	17.703	64,6%	37,9%	7,5%	19,2%	35,4%
2019	7.422	1.916	3.081	10.458	8.892	672	265	17.294	65,4%	38,7%	7,5%	19,2%	34,6%
Var. 2022/2019	0	0	-3.081	-692	-1.178	-45	-18	5.014	-10,0%	-3,7%	-6,2%	-0,1%	10,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-3.081	-514	-964	-33	-13	4.605	-9,2%	-2,9%	-6,2%	-0,1%	9,2%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-734	-60	-24	818	-1,7%	-1,5%	-0,2%	0,0%	1,7%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.724	0	0	1.724	-3,5%	-3,5%	0,0%	0,0%	3,5%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.596	-265	-104	1.965	-3,9%	-3,2%	-0,6%	-0,1%	3,9%

Vibo Valentia



76°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

47% (171)

i consumi famigliari

(194) **53%**

pagare i tributi

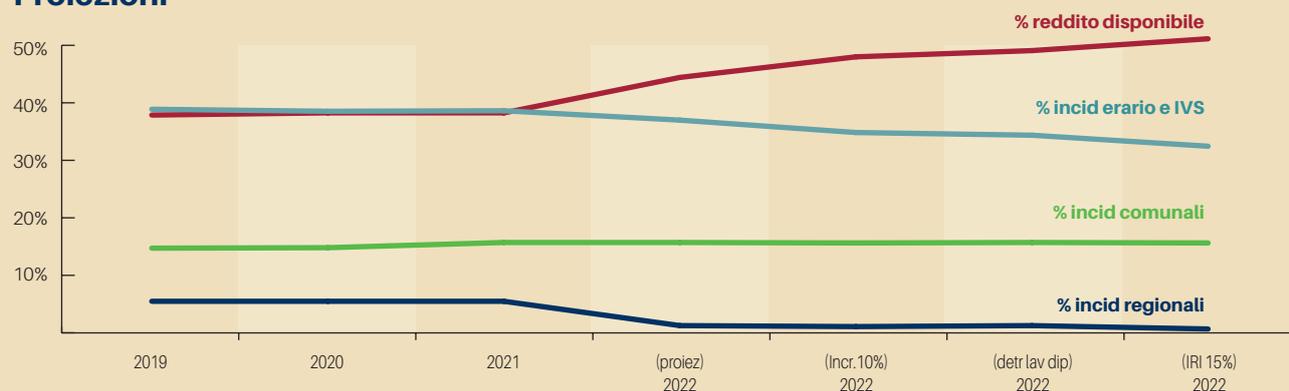
Total tax rate

53,2%

Tax free day

12 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.838	2.217	-	10.314	6.438	374	147	25.672	48,7%	33,5%	0,7%	14,5%	51,3%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.838	2.217	-	10.314	6.748	662	261	24.960	50,1%	34,1%	1,3%	14,7%	49,9%
Incrementale 10% 2022	4.838	2.217	-	10.314	7.071	556	219	24.785	50,4%	34,8%	1,1%	14,5%	49,6%
Proiezione 2022	4.838	2.217	-	10.314	8.321	662	261	23.387	53,2%	37,3%	1,3%	14,6%	46,8%
2021	4.838	2.217	3.081	10.579	9.039	679	268	19.298	61,4%	39,2%	7,5%	14,7%	38,6%
2020	4.838	1.735	3.081	10.695	9.178	687	271	19.515	61,0%	39,7%	7,5%	13,8%	39,0%
2019	4.838	1.735	3.081	10.811	9.318	694	274	19.249	61,5%	40,3%	7,6%	13,6%	38,5%
Var. 2022/2019	0	482	-3.081	-497	-997	-32	-13	4.138	-8,3%	-3,0%	-6,3%	1,0%	8,3%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-3.081	-265	-718	-17	-7	4.089	-8,2%	-1,9%	-6,2%	-0,1%	8,2%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.250	-106	-42	1.398	-2,8%	-2,5%	-0,2%	-0,1%	2,8%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.573	0	0	1.573	-3,1%	-3,2%	0,0%	0,1%	3,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.883	-288	-114	2.285	-4,5%	-3,8%	-0,6%	-0,1%	4,5%

SCHEDA



Campania

Avellino



38°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

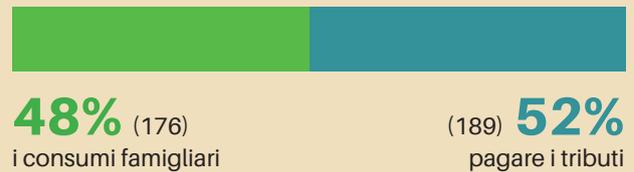
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



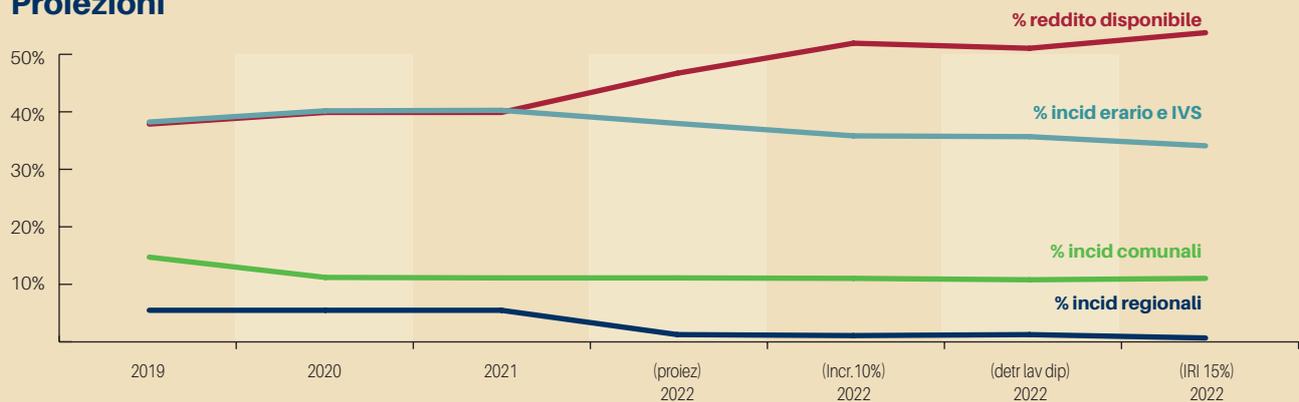
Total tax rate

51,8%

Tax free day

7 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	3.737	1.853	-	10.666	6.525	358	141	26.720	46,6%	34,4%	0,7%	11,5%	53,4%
Equiparazione detr al lav dip 2022	3.737	1.853	-	10.666	7.234	685	270	25.555	48,9%	35,8%	1,4%	11,7%	51,1%
Incrementale 10% 2022	3.737	1.853	-	10.666	7.130	549	216	25.849	48,3%	35,6%	1,1%	11,6%	51,7%
Proiezione 2022	3.737	1.853	-	10.666	8.710	685	270	24.079	51,8%	38,8%	1,4%	11,6%	48,2%
2021	3.737	1.853	3.081	10.825	9.335	695	274	20.199	59,6%	40,3%	7,6%	11,7%	40,4%
2020	3.737	1.612	3.081	10.883	9.404	699	275	20.307	59,4%	40,6%	7,6%	11,2%	40,6%
2019	3.737	3.102	3.081	10.573	9.031	679	268	19.529	60,9%	39,2%	7,5%	14,2%	39,1%
Var. 2022/2019	0	-1.249	-3.081	93	-321	6	2	4.550	-9,1%	-0,4%	-6,1%	-2,6%	9,1%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-3.081	-159	-625	-10	-4	3.880	-7,8%	-1,5%	-6,2%	-0,1%	7,8%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.580	-136	-54	1.770	-3,5%	-3,2%	-0,3%	0,0%	3,5%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.476	0	0	1.476	-2,9%	-3,0%	0,0%	0,1%	2,9%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-2.185	-327	-129	2.641	-5,2%	-4,4%	-0,7%	-0,1%	5,2%

Benevento



94°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

45% (166)

i consumi famigliari

(199) **55%**

pagare i tributi

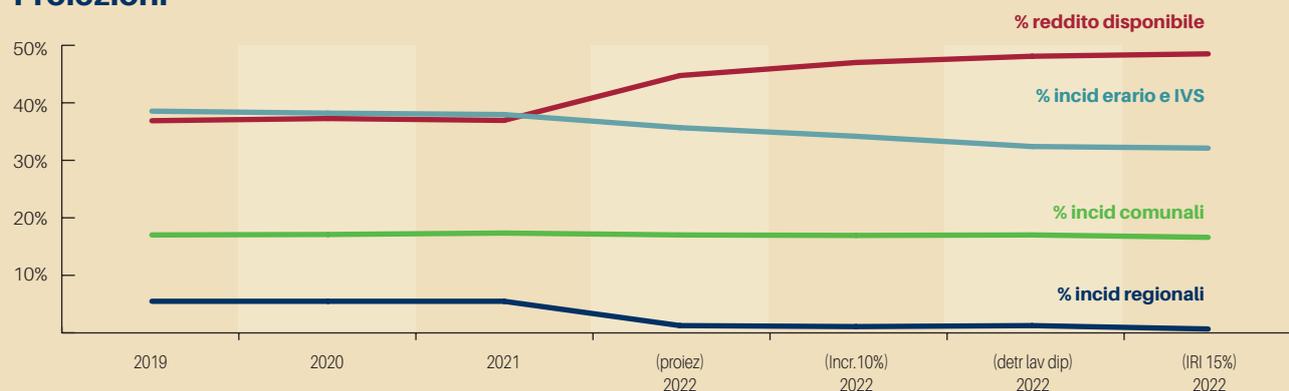
Total tax rate

54,5%

Tax free day

7 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.938	2.506	-	9.981	6.318	382	151	24.725	50,6%	32,6%	0,8%	17,2%	49,4%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.938	2.506	-	9.981	6.286	641	253	24.395	51,2%	32,5%	1,3%	17,4%	48,8%
Incrementale 10% 2022	5.938	2.506	-	9.981	7.015	563	222	23.775	52,5%	34,0%	1,1%	17,4%	47,5%
Proiezione 2022	5.938	2.506	-	9.981	7.951	641	253	22.730	54,5%	35,9%	1,3%	17,3%	45,5%
2021	5.938	2.506	3.081	10.352	8.765	665	262	18.431	63,1%	38,2%	7,5%	17,4%	36,9%
2020	5.938	2.307	3.081	10.399	8.822	668	263	18.520	63,0%	38,4%	7,5%	17,1%	37,0%
2019	5.938	2.309	3.081	10.541	8.993	677	267	18.193	63,6%	39,1%	7,5%	17,0%	36,4%
Var. 2022/2019	0	197	-3.081	-560	-1.042	-36	-14	4.537	-9,1%	-3,2%	-6,2%	0,3%	9,1%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-3.081	-371	-814	-24	-9	4.299	-8,6%	-2,3%	-6,2%	-0,1%	8,6%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-936	-78	-31	1.045	-2,0%	-1,9%	-0,2%	0,1%	2,0%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.665	0	0	1.665	-3,3%	-3,4%	0,0%	0,1%	3,3%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.633	-259	-102	1.995	-3,9%	-3,3%	-0,5%	-0,1%	6,2%



85°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

47% (170)

i consumi famigliari

53% (195)

pagare i tributi

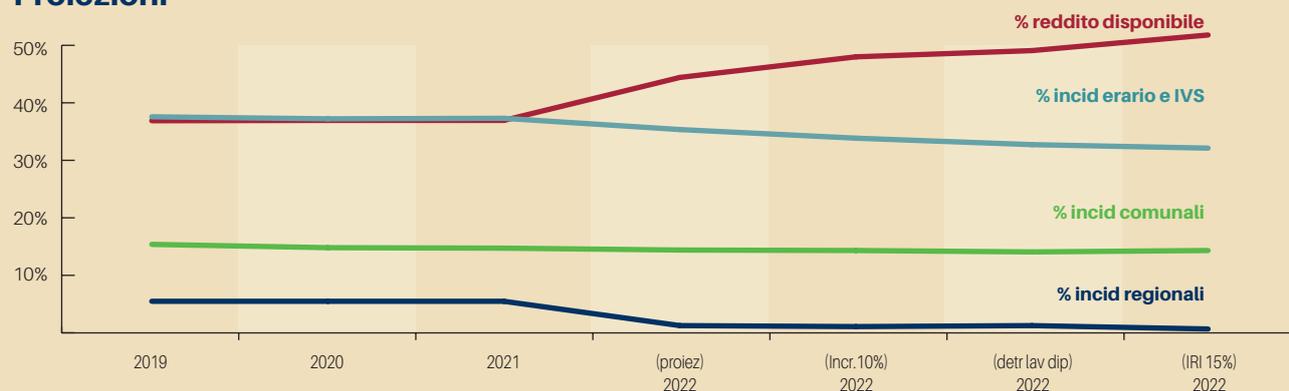
Total tax rate

53,5%

Tax free day

13 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.192	3.126	-	10.251	6.273	347	137	25.674	48,7%	33,0%	0,7%	15,0%	51,3%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.192	3.126	-	10.251	6.661	658	259	24.852	50,3%	33,8%	1,3%	15,2%	49,7%
Incrementale 10% 2022	4.192	3.126	-	10.251	7.060	557	220	24.593	50,8%	34,6%	1,1%	15,1%	49,2%
Proiezione 2022	4.192	3.126	-	10.251	8.251	658	259	23.262	53,5%	37,0%	1,3%	15,2%	46,5%
2021	4.192	3.126	3.081	10.454	8.888	671	265	19.322	61,4%	38,7%	7,5%	15,2%	38,6%
2020	4.192	3.361	3.081	10.398	8.820	668	263	19.216	61,6%	38,4%	7,5%	15,7%	38,4%
2019	4.192	3.361	3.081	10.380	8.799	667	263	19.257	61,5%	38,4%	7,5%	15,6%	38,5%
Var. 2022/2019	0	-235	-3.081	-129	-548	-9	-4	4.005	-8,0%	-1,4%	-6,2%	-0,4%	8,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-3.081	-203	-637	-13	-6	3.940	-7,9%	-1,7%	-6,2%	0,0%	7,9%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.191	-101	-39	1.331	-2,7%	-2,4%	-0,2%	-0,1%	2,7%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.590	0	0	1.590	-3,2%	-3,2%	0,0%	0,0%	3,2%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.978	-311	-122	2.412	-4,8%	-4,0%	-0,6%	-0,2%	4,8%

Napoli

82°
su 114 comuni analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

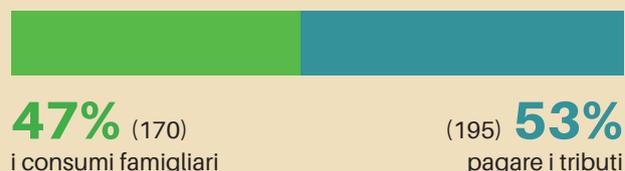
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano **350 mq**
 - ▶ Negozio **175 mq**
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



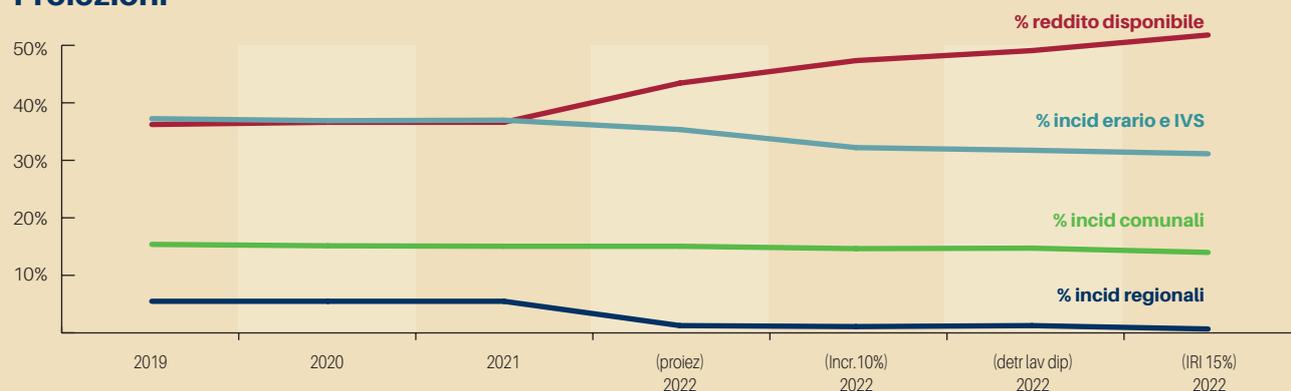
Total tax rate

53,4%

Tax free day

13 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.336	2.903	-	10.270	6.463	384	151	25.494	49,0%	33,5%	0,8%	14,7%	51,0%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.336	2.903	-	10.270	6.687	660	260	24.885	50,2%	33,9%	1,3%	15,0%	49,8%
Incrementale 10% 2022	4.336	2.903	-	10.270	7.064	557	219	24.651	50,7%	34,7%	1,1%	14,9%	49,3%
Proiezione 2022	4.336	2.903	-	10.270	8.272	660	260	23.300	53,4%	37,1%	1,3%	15,0%	46,6%
2021	4.336	2.903	3.081	10.487	8.928	674	265	19.326	61,3%	38,8%	7,5%	15,0%	38,7%
2020	4.336	2.903	3.081	10.487	8.928	674	265	19.326	61,3%	38,8%	7,5%	15,0%	38,7%
2019	4.336	2.903	3.081	10.591	9.053	680	268	19.087	61,8%	39,3%	7,5%	15,0%	38,2%
Var. 2022/2019	0	0	-3.081	-321	-781	-20	-8	4.213	-8,4%	-2,2%	-6,2%	0,0%	8,4%
Var.2022(proiezi)/2021	0	0	-3.081	-217	-656	-14	-5	3.974	-7,9%	-1,7%	-6,2%	0,0%	7,9%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.208	-103	-41	1.351	-2,7%	-2,4%	-0,2%	-0,1%	2,7%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.585	0	0	1.585	-3,2%	-3,2%	0,0%	0,0%	3,2%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.809	-276	-109	2.194	-4,4%	-3,6%	-0,5%	-0,3%	4,4%

Salerno


111°

 su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

▶ Ricavi

431.000 €

▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

▶ Costo del venduto

160.000 €

▶ Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

▶ Reddito d'impresa

50.000 €

▶ Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

▶ Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

43% (157)

i consumi famigliari

 (208) **57%**

pagare i tributi

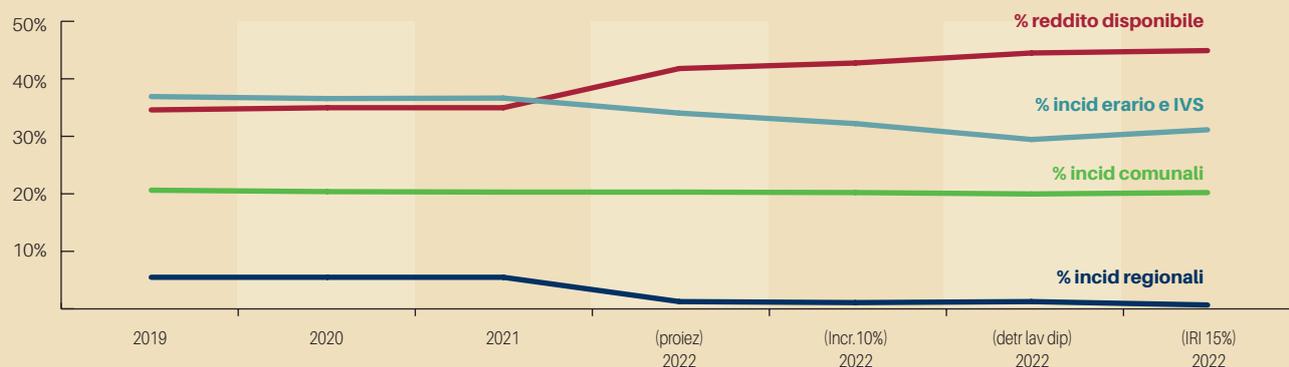
Total tax rate

56,9%

Tax free day

26 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	8.338	2.567	-	9.390	5.886	351	138	23.329	53,3%	30,6%	0,7%	22,0%	46,7%
Equiparazione detr al lav dip 2022	8.338	2.567	-	9.390	5.470	603	238	23.395	53,2%	29,7%	1,2%	22,3%	46,8%
Incrementale 10% 2022	8.338	2.567	-	9.390	6.948	575	226	21.956	56,1%	32,7%	1,2%	22,2%	43,9%
Proiezione 2022	8.338	2.567	-	9.390	7.297	603	238	21.568	56,9%	33,4%	1,2%	22,3%	43,1%
2021	8.338	2.567	3.081	9.992	8.331	642	253	16.796	66,4%	36,6%	7,4%	22,4%	33,6%
2020	8.338	2.560	3.081	9.993	8.333	642	253	16.799	66,4%	36,7%	7,4%	22,3%	33,6%
2019	8.338	2.598	3.081	10.184	8.563	654	258	16.324	67,4%	37,5%	7,5%	22,4%	32,6%
Var. 2022/2019	0	-31	-3.081	-794	-1.266	-51	-20	5.244	-10,5%	-4,1%	-6,3%	-0,1%	10,5%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-3.081	-602	-1.034	-39	-15	4.772	-9,5%	-3,2%	-6,2%	-0,1%	9,5%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-349	-28	-12	388	-0,8%	-0,7%	0,0%	-0,1%	0,8%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.827	0	0	1.827	-3,7%	-3,7%	0,0%	0,0%	3,7%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.411	-252	-100	1.761	-3,6%	-2,8%	-0,5%	-0,3%	3,6%

SCHEDA



Emilia Romagna

Bologna

105°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

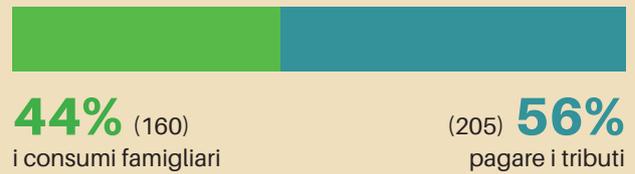
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



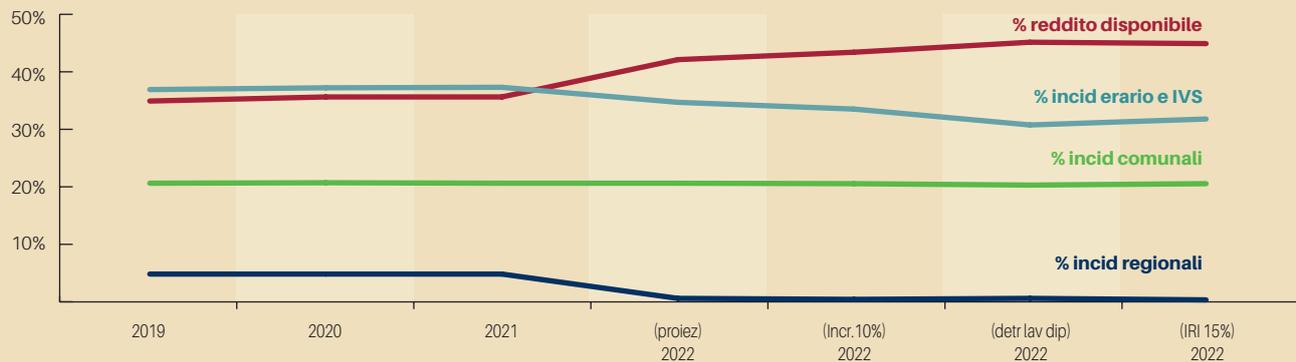
Total tax rate

56,1%

Tax free day

23 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	8.513	1.809	-	9.530	6.493	348	182	23.125	53,7%	32,0%	0,7%	21,0%	46,3%
Equiparazione detr al lav dip 2022	8.513	1.809	-	9.530	5.663	494	241	23.750	52,5%	30,4%	1,0%	21,1%	47,5%
Incrementale 10% 2022	8.513	1.809	-	9.530	6.957	454	225	22.511	55,0%	33,0%	0,9%	21,1%	45,0%
Proiezione 2022	8.513	1.809	-	9.530	7.452	494	241	21.961	56,1%	34,0%	1,0%	21,1%	43,9%
2021	8.513	1.809	2.418	10.191	8.572	536	258	17.703	64,6%	37,5%	5,9%	21,2%	35,4%
2020	8.513	1.809	2.418	10.191	8.572	536	258	17.703	64,6%	37,5%	5,9%	21,2%	35,4%
2019	8.513	1.809	2.418	10.395	8.817	550	263	17.235	65,5%	38,4%	5,9%	21,2%	34,5%
Var. 2022/2019	0	0	-2.418	-865	-1.365	-56	-22	4.726	-9,4%	-4,4%	-4,9%	-0,1%	9,4%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-661	-1.120	-42	-17	4.258	-8,5%	-3,5%	-4,9%	-0,1%	8,5%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-495	-40	-16	550	-1,1%	-1,0%	-0,1%	0,0%	1,1%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.789	0	0	1.789	-3,6%	-3,6%	0,0%	0,0%	3,6%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-959	-146	-59	1.164	-2,4%	-2,0%	-0,3%	-0,1%	2,4%

Ferrara



30°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

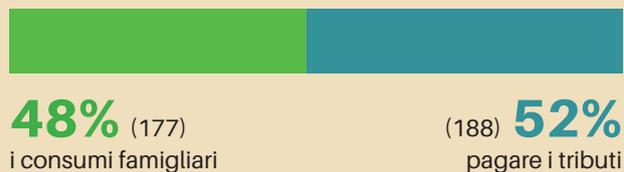
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



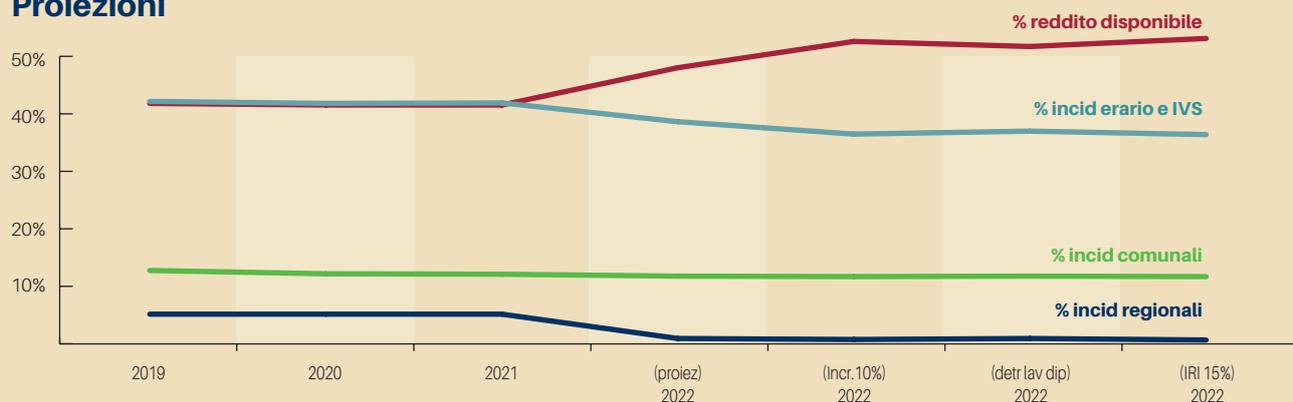
Total tax rate

51,5%

Tax free day

6 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	3.722	1.857	-	10.669	7.161	373	153	26.066	47,9%	35,7%	0,7%	11,5%	52,1%
Equiparazione detr al lav dip 2022	3.722	1.857	-	10.669	7.237	567	224	25.724	48,6%	35,8%	1,1%	11,7%	51,4%
Incrementale 10% 2022	3.722	1.857	-	10.669	7.130	432	174	26.017	48,0%	35,6%	0,9%	11,5%	52,0%
Proiezione 2022	3.722	1.857	-	10.669	8.713	567	224	24.248	51,5%	38,8%	1,1%	11,6%	48,5%
2021	3.722	1.857	2.418	10.870	9.388	580	229	20.937	58,1%	40,5%	6,0%	11,6%	41,9%
2020	3.722	2.023	2.418	10.830	9.340	578	228	20.862	58,3%	40,3%	6,0%	12,0%	41,7%
2019	3.722	2.023	2.418	10.919	9.447	583	230	20.658	58,7%	40,7%	6,0%	12,0%	41,3%
Var. 2022/2019	0	-166	-2.418	-250	-734	-16	-6	3.590	-7,2%	-1,9%	-4,9%	-0,4%	7,2%
Var.2022(proiezi)/2021	0	0	-2.418	-201	-675	-13	-5	3.311	-6,6%	-1,7%	-4,9%	0,0%	6,6%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.583	-135	-50	1.769	-3,5%	-3,2%	-0,2%	-0,1%	3,5%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.476	0	0	1.476	-2,9%	-3,0%	0,0%	0,1%	2,9%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.552	-194	-71	1.818	-3,6%	-3,1%	-0,4%	-0,1%	-3,5%



58°

 su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

▶ Ricavi

431.000 €

▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

▶ Costo del venduto

160.000 €

▶ Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

▶ Reddito d'impresa

50.000 €

▶ Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

▶ Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

47% (173)

i consumi famigliari

 (192) **53%**

pagare i tributi

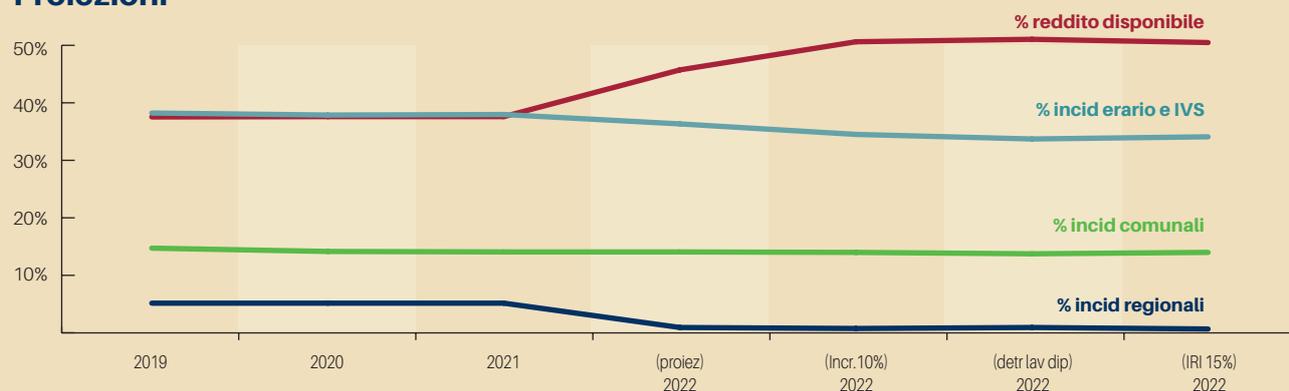
Total tax rate

52,5%

Tax free day

10 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.887	865	-	10.387	7.084	384	97	25.297	49,4%	34,9%	0,8%	13,7%	50,6%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.887	865	-	10.387	6.848	549	137	25.326	49,3%	34,5%	1,1%	13,7%	50,7%
Incrementale 10% 2022	5.887	865	-	10.387	7.083	437	108	25.233	49,5%	34,9%	0,9%	13,7%	50,5%
Proiezione 2022	5.887	865	-	10.387	8.401	549	137	23.773	52,5%	37,6%	1,1%	13,8%	47,5%
2021	5.887	865	2.418	10.796	9.299	575	144	20.015	60,0%	40,2%	6,0%	13,8%	40,0%
2020	5.887	912	2.418	10.785	9.286	575	144	19.994	60,0%	40,1%	6,0%	13,9%	40,0%
2019	5.887	1.100	2.418	10.881	9.401	581	146	19.587	60,8%	40,6%	6,0%	14,2%	39,2%
Var. 2022/2019	0	-235	-2.418	-494	-1.000	-32	-9	4.186	-8,3%	-3,0%	-4,9%	-0,4%	8,3%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-409	-898	-26	-7	3.758	-7,5%	-2,6%	-4,9%	0,0%	7,5%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.318	-112	-29	1.460	-3,0%	-2,7%	-0,2%	-0,1%	3,0%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.553	0	0	1.553	-3,2%	-3,1%	0,0%	-0,1%	3,2%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.317	-165	-40	1.524	-3,1%	-2,7%	-0,3%	-0,1%	3,1%



88°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

**46%** (169)

i consumi famigliari

(196) **54%**

pagare i tributi

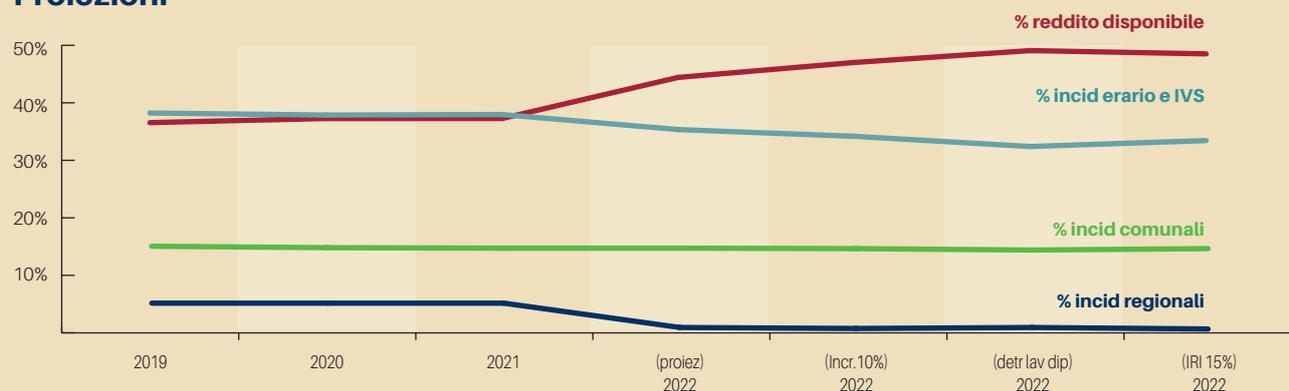
Total tax rate

53,6%

Tax free day

14 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	6.821	967	967	10.138	7.031	396	161	24.485	51,0%	34,3%	0,8%	15,9%	49,0%
Equiparazione detr al lav dip 2022	6.821	967	967	10.138	6.505	533	213	24.823	50,4%	36,5%	1,1%	12,8%	49,6%
Incrementale 10% 2022	6.821	967	967	10.138	7.042	442	178	24.412	51,2%	34,4%	0,9%	15,9%	48,8%
Proiezione 2022	6.821	967	967	10.138	8.126	533	213	23.202	53,6%	36,5%	1,1%	16,0%	46,4%
2021	6.821	967	967	10.637	9.108	565	225	19.259	61,5%	39,5%	6,0%	16,0%	38,5%
2020	6.821	1.028	1.028	10.622	9.090	564	225	19.232	61,5%	39,4%	6,0%	16,1%	38,5%
2019	6.821	1.390	1.390	10.699	9.183	569	227	18.694	62,6%	39,8%	6,0%	16,8%	37,4%
Var. 2022/2019	0	-423	-423	-561	-1.057	-36	-14	4.508	-9,0%	-3,3%	-4,9%	-0,8%	9,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	0	-499	-982	-32	-12	3.943	-7,9%	-3,0%	-4,9%	0,0%	7,9%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	-499	-2.066	-123	-47	5.153	-10,3%	-5,1%	-5,1%	-0,1%	10,3%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	-499	-2.603	-32	-12	5.564	-11,1%	-3,0%	-4,9%	-3,2%	11,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	-499	-2.077	-169	-64	5.226	-10,5%	-5,2%	-5,2%	-0,1%	10,5%

Modena



39°
su 114 comuni analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

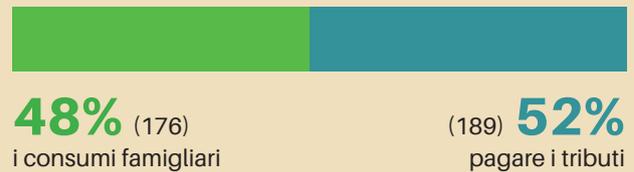
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano **350 mq**
 - ▶ Negozio **175 mq**
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



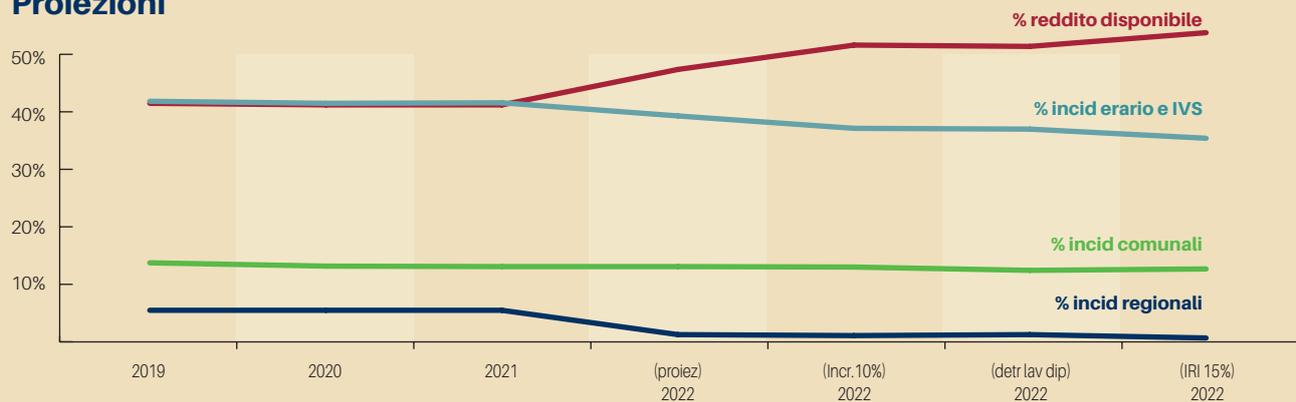
Total tax rate

51,8%

Tax free day

7 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.495	1.463	-	10.577	6.945	339	121	26.059	47,9%	35,0%	0,7%	12,2%	52,1%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.495	1.463	-	10.577	7.112	561	199	25.592	48,8%	35,4%	1,1%	12,3%	51,2%
Incrementale 10% 2022	4.495	1.463	-	10.577	7.115	433	153	25.764	48,5%	35,4%	0,9%	12,2%	51,5%
Proiezione 2022	4.495	1.463	-	10.577	8.613	561	199	24.091	51,8%	38,4%	1,1%	12,3%	48,2%
2021	4.495	1.463	2.418	10.853	9.368	579	206	20.619	58,8%	40,4%	6,0%	12,4%	41,2%
2020	4.495	1.463	2.418	10.853	9.368	579	206	20.619	58,8%	40,4%	6,0%	12,4%	41,2%
2019	4.356	1.463	2.418	10.933	9.464	584	181	20.601	58,8%	40,8%	6,0%	12,0%	41,2%
Var. 2022/2019	139	0	-2.418	-356	-851	-23	18	3.490	-7,0%	-2,4%	-4,9%	0,3%	7,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-276	-755	-18	-7	3.472	-7,0%	-2,0%	-4,9%	-0,1%	7,0%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.498	-128	-46	1.673	-3,3%	-3,0%	-0,2%	-0,1%	3,3%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.501	0	0	1.501	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.668	-222	-78	1.968	-3,9%	-3,4%	-0,4%	-0,1%	3,9%



40°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

- ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

- ▶ Costo del venduto
160.000 €

- ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

- ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

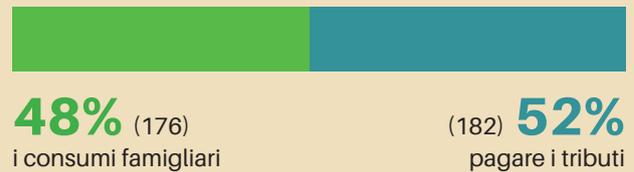
- ▶ Laboratorio artigiano
350 mq

- ▶ Negozio
175 mq

- valore commerciale: 250.000 €

- 250.000€

Giorni di lavoro per



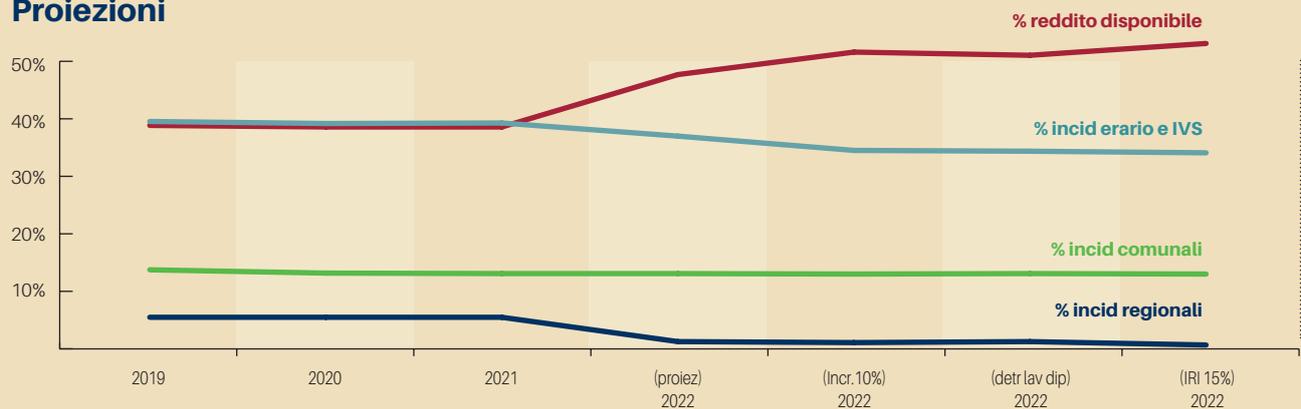
Total tax rate

51,8%

Tax free day

7 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.689	1.119	-	10.613	6.957	339	178	26.105	47,8%	35,1%	0,7%	12,0%	52,2%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.689	1.119	-	10.613	7.161	564	269	25.585	48,8%	35,5%	1,1%	12,2%	51,2%
Incrementale 10% 2022	4.689	1.119	-	10.613	7.121	433	217	25.808	48,4%	35,5%	0,9%	12,0%	51,6%
Proiezione 2022	4.689	1.119	-	10.613	8.652	564	269	24.094	51,8%	38,5%	1,1%	12,2%	48,2%
2021	4.689	1.119	2.418	10.907	9.433	583	276	20.575	58,9%	40,7%	6,0%	12,2%	41,1%
2020	4.689	1.111	2.418	10.909	9.436	583	276	20.578	58,8%	40,7%	6,0%	12,1%	41,2%
2019	4.689	1.111	2.418	11.022	9.571	590	279	20.320	59,4%	41,2%	6,0%	12,2%	40,6%
Var. 2022/2019	0	8	-2.418	-409	-919	-26	-10	3.774	-7,6%	-2,7%	-4,9%	0,0%	7,6%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-294	-781	-19	-7	3.519	-7,1%	-2,2%	-4,9%	0,0%	7,1%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.531	-131	-52	1.714	-3,4%	-3,0%	-0,2%	-0,2%	3,4%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.491	0	0	1.491	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.695	-225	-91	2.011	-4,0%	-3,4%	-0,4%	-0,2%	4,0%



20°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

49% (178)

i consumi famigliari

(187) **51%**

pagare i tributi

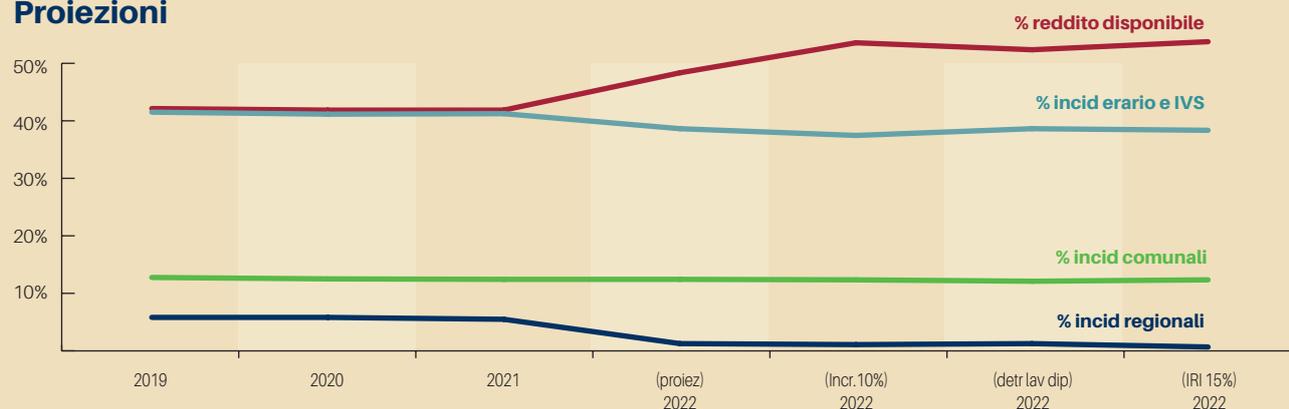
Total tax rate

51,1%

Tax free day

5 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	3.787	1.520	-	10.734	7.163	367	108	26.321	47,4%	35,8%	0,7%	10,9%	52,6%
Equiparazione detr al lav dip 2022	3.787	1.520	-	10.734	7.328	571	171	25.889	48,2%	36,1%	1,1%	11,0%	51,8%
Incrementale 10% 2022	3.787	1.520	-	10.734	7.141	430	125	26.263	47,5%	35,7%	0,9%	10,9%	52,5%
Proiezione 2022	3.787	1.520	-	10.734	8.786	571	171	24.431	51,1%	39,0%	1,1%	11,0%	48,9%
2021	3.787	1.520	2.418	10.941	9.474	585	176	21.100	57,8%	40,8%	6,0%	11,0%	42,2%
2020	3.787	1.534	2.418	10.938	9.470	584	176	21.094	57,8%	40,8%	6,0%	11,0%	42,2%
2019	3.787	1.813	2.418	10.919	9.447	583	175	20.858	58,3%	40,7%	6,0%	11,6%	41,7%
Var. 2022/2019	0	-293	-2.418	-185	-661	-12	-4	3.573	-7,2%	-1,7%	-4,9%	-0,6%	7,2%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-207	-688	-14	-5	3.331	-6,7%	-1,8%	-4,9%	0,0%	6,7%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.645	-141	-46	1.832	-3,6%	-3,3%	-0,2%	-0,1%	3,6%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.458	0	0	1.458	-2,9%	-2,9%	0,0%	0,0%	2,9%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.623	-204	-63	1.890	-3,7%	-3,2%	-0,4%	-0,1%	3,7%



54°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

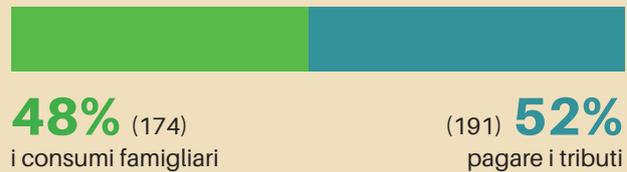
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



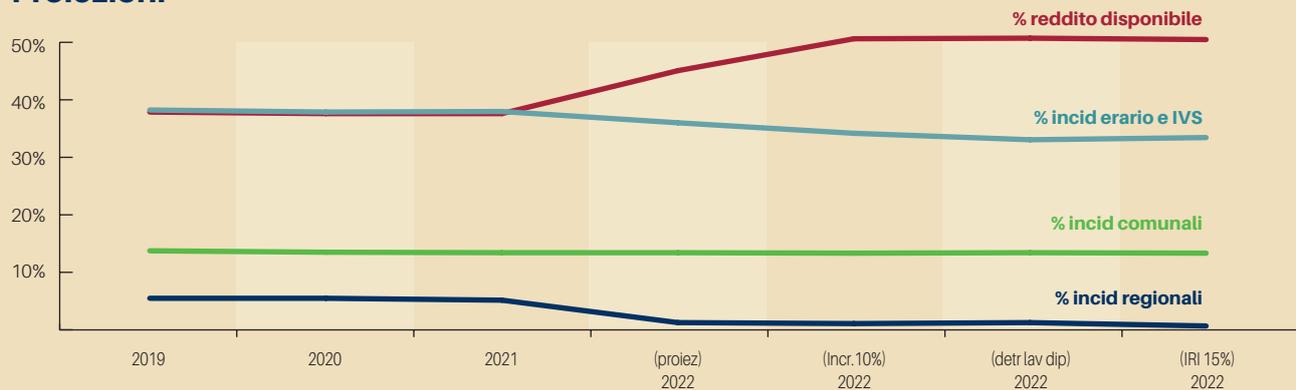
Total tax rate

52,3%

Tax free day

9 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.395	1.143	-	10.438	7.130	388	138	25.368	49,3%	35,1%	0,8%	13,4%	50,7%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.395	1.143	-	10.438	6.919	552	186	25.366	49,3%	34,7%	1,1%	13,5%	50,7%
Incrementale 10% 2022	5.395	1.143	-	10.438	7.092	436	152	25.344	49,3%	35,1%	0,9%	13,3%	50,7%
Proiezione 2022	5.395	1.143	-	10.438	8.458	552	186	23.827	52,3%	37,8%	1,1%	13,4%	47,7%
2021	5.395	1.143	2.418	10.800	9.304	576	193	20.172	59,7%	40,2%	6,0%	13,5%	40,3%
2020	5.395	1.159	2.418	10.796	9.300	575	193	20.164	59,7%	40,2%	6,0%	13,5%	40,3%
2019	5.395	1.198	2.418	10.916	9.444	583	195	19.851	60,3%	40,7%	6,0%	13,6%	39,7%
Var. 2022/2019	0	-55	-2.418	-478	-986	-31	-9	3.976	-8,0%	-2,9%	-4,9%	-0,2%	8,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-362	-846	-24	-7	3.655	-7,4%	-2,4%	-4,9%	-0,1%	7,4%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.366	-116	-34	1.517	-3,0%	-2,7%	-0,2%	-0,1%	3,0%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.539	0	0	1.539	-3,0%	-3,1%	0,0%	0,1%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.328	-164	-48	1.541	-3,0%	-2,7%	-0,3%	0,0%	3,0%

Reggio Emilia



16°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

49% (179)

i consumi famigliari

(186) **51%**

pagare i tributi

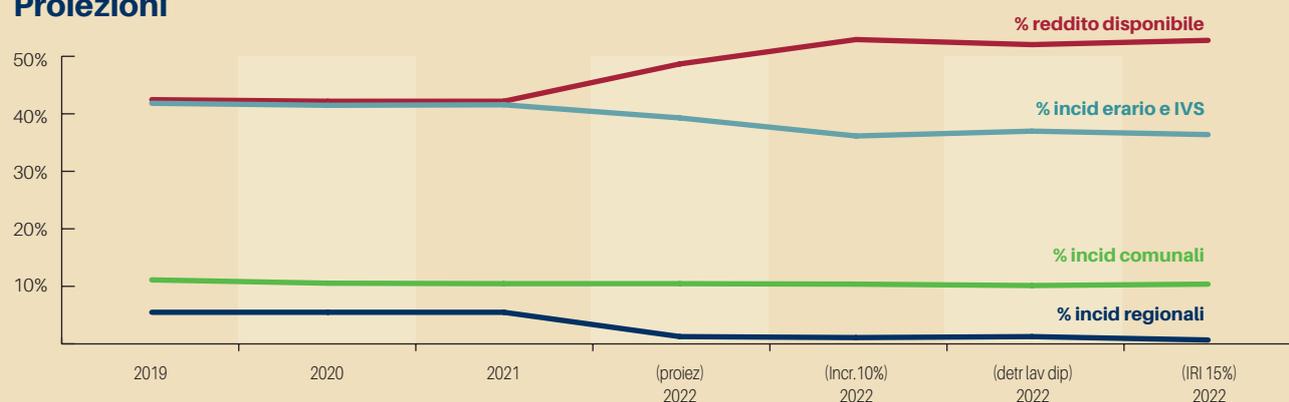
Total tax rate

51,0%

Tax free day

4 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	3.570	1.457	-	10.801	7.222	372	167	26.411	47,2%	36,0%	0,7%	10,5%	52,8%
Equiparazione detr al lav dip 2022	3.570	1.457	-	10.801	7.421	576	244	25.931	48,1%	36,4%	1,2%	10,5%	51,9%
Incrementale 10% 2022	3.570	1.457	-	10.801	7.152	429	188	26.403	47,2%	35,9%	0,9%	10,4%	52,8%
Proiezione 2022	3.570	1.457	-	10.801	8.860	576	244	24.492	51,0%	39,3%	1,2%	10,5%	49,0%
2021	3.570	1.457	2.418	10.987	9.530	588	249	21.202	57,6%	41,0%	6,0%	10,6%	42,4%
2020	3.570	1.489	2.418	10.980	9.520	587	248	21.187	57,6%	41,0%	6,0%	10,6%	42,4%
2019	3.570	1.489	2.418	11.065	9.624	593	194	21.047	57,9%	41,4%	6,0%	10,5%	42,1%
Var. 2022/2019	0	-32	-2.418	-264	-764	-17	50	3.445	-6,9%	-2,1%	-4,8%	0,0%	6,9%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-186	-670	-12	-5	3.290	-6,6%	-1,7%	-4,8%	-0,1%	6,6%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.708	-147	-56	1.911	-3,8%	-3,4%	-0,3%	-0,1%	3,8%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.439	0	0	1.439	-2,9%	-2,9%	0,0%	0,0%	2,9%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.638	-204	-77	1.919	-3,8%	-3,3%	-0,5%	0,0%	3,8%



52°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

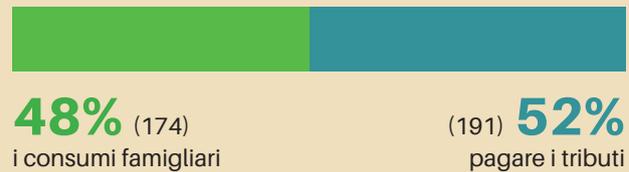
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano **350 mq**
 - ▶ Negozio **175 mq**
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



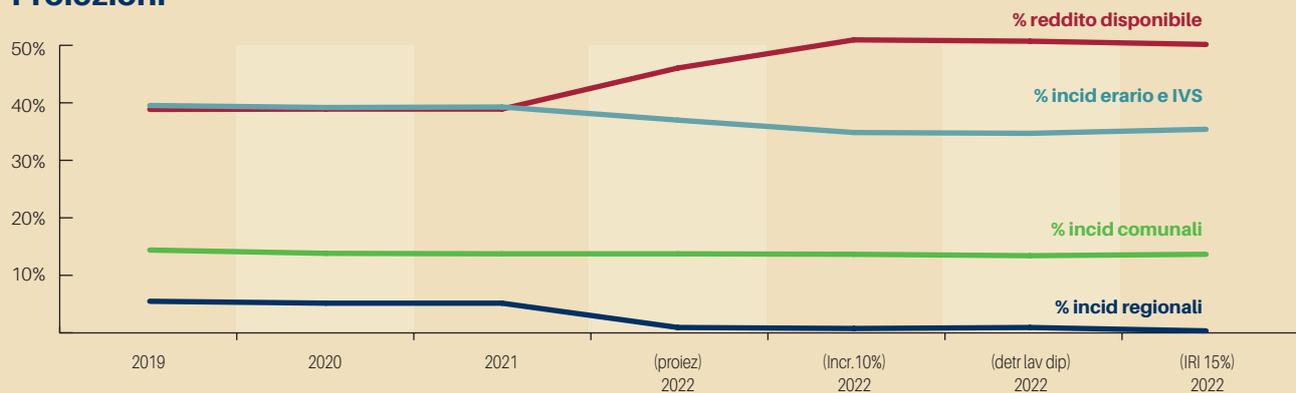
Total tax rate

52,2%

Tax free day

9 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.660	1.727	-	10.475	7.374	432	162	25.171	49,7%	35,7%	0,9%	13,1%	50,3%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.660	1.727	-	10.475	6.969	555	208	25.406	49,2%	34,9%	1,1%	13,2%	50,8%
Incrementale 10% 2022	4.660	1.727	-	10.475	7.098	435	163	25.442	49,1%	35,1%	0,9%	13,1%	50,9%
Proiezione 2022	4.660	1.727	-	10.475	8.498	555	208	23.877	52,2%	37,9%	1,1%	13,2%	47,8%
2021	4.660	1.727	2.418	10.766	9.263	573	216	20.378	59,2%	40,1%	6,0%	13,1%	40,8%
2020	4.660	1.727	2.418	10.766	9.263	573	216	20.378	59,2%	40,1%	6,0%	13,1%	40,8%
2019	4.660	1.727	2.418	10.877	9.397	581	218	20.121	59,8%	40,5%	6,0%	13,3%	40,2%
Var. 2022/2019	0	0	-2.418	-402	-899	-26	-10	3.756	-7,6%	-2,6%	-4,9%	-0,1%	7,6%
Var.2022(proiezi)/2021	0	0	-2.418	-291	-765	-18	-8	3.499	-7,0%	-2,2%	-4,9%	0,1%	7,0%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.400	-120	-45	1.565	-3,1%	-2,8%	-0,2%	-0,1%	3,1%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.529	0	0	1.529	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.124	-123	-46	1.294	-2,5%	-2,2%	-0,2%	-0,1%	2,5%

SCHEDA

Friuli Venezia Giulia



3°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

52% (188)

i consumi famigliari

(177) **48%**

pagare i tributi

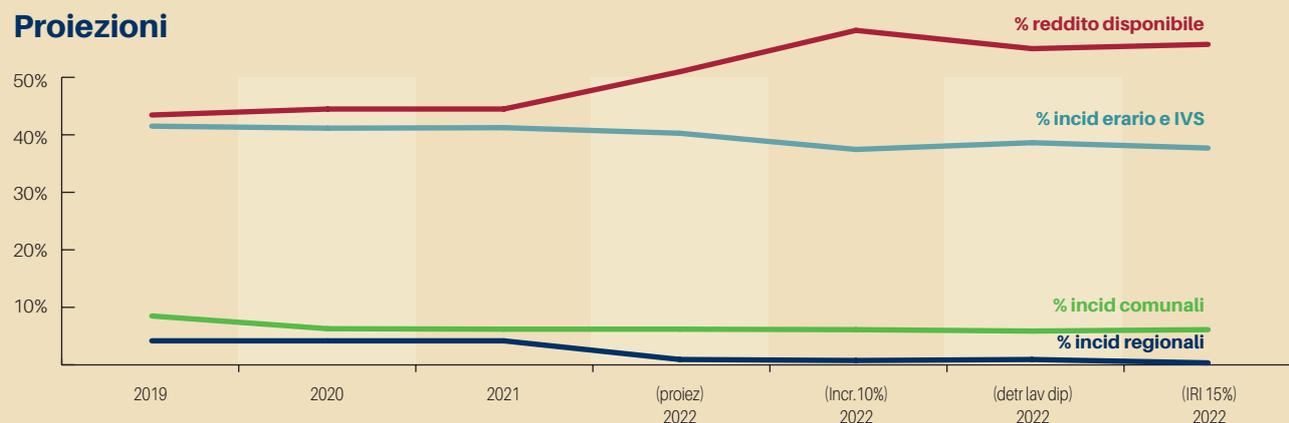
Total tax rate

48,5%

Tax free day

25 giu

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	2.315	933	-	11.228	7.439	296	-	27.789	44,4%	37,3%	0,6%	6,5%	55,6%
Equiparazione detr al lav dip 2022	2.315	933	-	11.228	8.076	437	-	27.011	46,0%	38,6%	0,9%	6,5%	54,0%
Incrementale 10% 2022	2.315	933	-	11.228	7.223	326	-	27.975	44,0%	36,9%	0,7%	6,4%	56,0%
Proiezione 2022	2.315	933	-	11.228	9.333	437	-	25.754	48,5%	41,1%	0,9%	6,5%	51,5%
2021	2.315	933	1.848	11.331	9.943	441	-	23.190	53,6%	42,5%	4,6%	6,5%	46,4%
2020	2.315	848	1.848	11.351	9.967	362	-	23.309	53,4%	42,6%	4,4%	6,4%	46,6%
2019	3.825	848	1.848	11.226	9.816	357	-	22.080	55,8%	42,1%	4,4%	9,3%	44,2%
Var. 2022/2019	-1.510	85	-1.848	2	-483	80	0	3.674	-7,3%	-1,0%	-3,5%	-2,8%	7,3%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-1.848	-103	-610	-4	0	2.564	-5,1%	-1,4%	-3,7%	0,0%	5,1%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-2.110	-111	0	2.221	-4,5%	-4,2%	-0,2%	-0,1%	4,5%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.257	0	0	1.257	-2,5%	-2,5%	0,0%	0,0%	2,5%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.894	-141	0	2.035	-4,1%	-3,8%	-0,3%	0,0%	4,1%

Pordenone



23°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

- ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

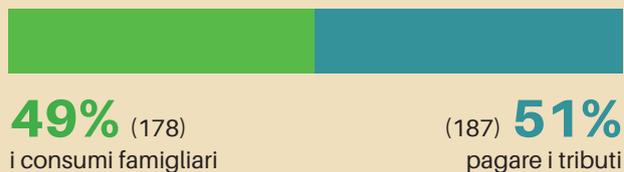
- ▶ Costo del venduto
160.000 €

- ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

- ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

- ▶ Laboratorio artigiano **350 mq** ▶ Negozio **175 mq**
valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



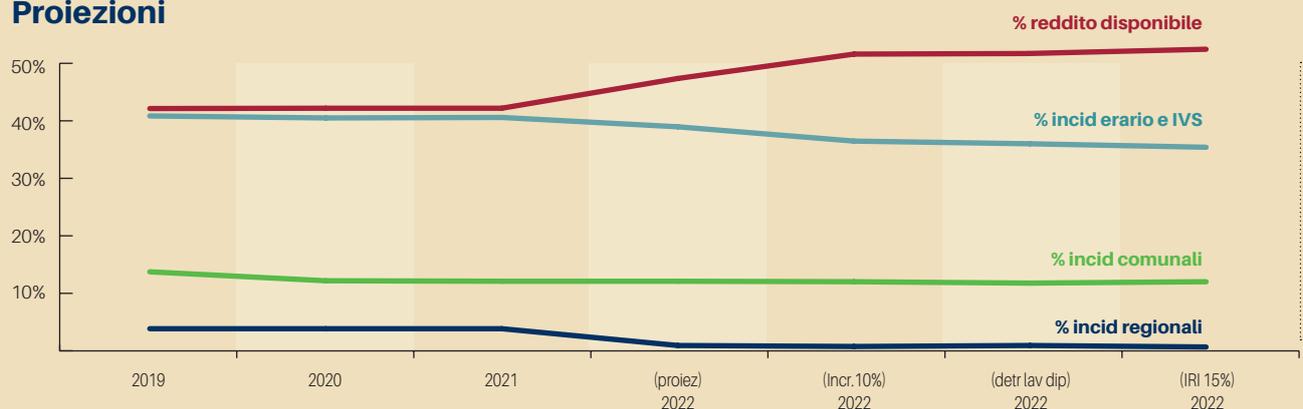
Total tax rate

51,3%

Tax free day

5 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.310	722	-	10.560	6.998	281	46	26.082	47,8%	35,1%	0,6%	12,1%	52,2%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.310	722	-	10.560	7.088	411	67	25.842	48,3%	35,3%	0,8%	12,2%	51,7%
Incrementale 10% 2022	5.310	722	-	10.560	7.112	334	54	25.908	48,2%	35,3%	0,7%	12,2%	51,8%
Proiezione 2022	5.310	722	-	10.560	8.593	411	67	24.337	51,3%	38,3%	0,8%	12,2%	48,7%
2021	5.310	722	1.848	10.950	9.485	426	69	21.190	57,6%	40,9%	4,5%	12,2%	42,4%
2020	5.729	395	1.848	10.968	9.507	347	69	21.137	57,7%	41,0%	4,4%	12,3%	42,3%
2019	5.729	982	1.848	10.965	9.503	347	69	20.558	58,9%	40,9%	4,4%	13,6%	41,1%
Var. 2022/2019	-419	-260	-1.848	-405	-910	64	-2	3.779	-7,6%	-2,6%	-3,6%	-1,4%	7,6%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-1.848	-390	-892	-15	-2	3.147	-6,3%	-2,6%	-3,7%	0,0%	6,3%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.481	-77	-13	1.571	-3,1%	-3,0%	-0,1%	0,0%	3,1%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.505	0	0	1.505	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.595	-130	-21	1.745	-3,5%	-3,2%	-0,2%	-0,1%	7,3%

Trieste



56°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

48% (174)

i consumi famigliari

(191) **52%**

pagare i tributi

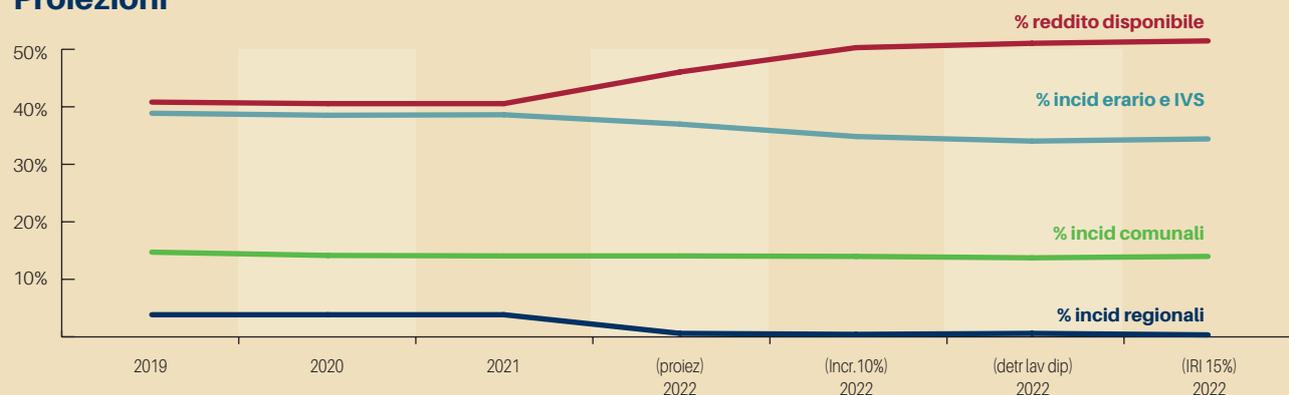
Total tax rate

52,4%

Tax free day

9 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.254	1.533	-	10.379	6.901	280	182	25.471	49,1%	34,6%	0,6%	13,9%	50,9%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.254	1.533	-	10.379	6.837	404	263	25.331	49,3%	34,4%	0,8%	14,1%	50,7%
Incrementale 10% 2022	5.254	1.533	-	10.379	7.082	336	219	25.198	49,6%	34,9%	0,7%	14,0%	50,4%
Proiezione 2022	5.254	1.533	-	10.379	8.392	404	263	23.776	52,4%	37,5%	0,8%	14,1%	47,6%
2021	5.254	1.533	1.848	10.764	9.260	419	272	20.650	58,7%	40,0%	4,5%	14,2%	41,3%
2020	5.254	1.413	1.848	10.792	9.295	340	273	20.785	58,4%	40,2%	4,4%	13,8%	41,6%
2019	5.254	1.331	1.848	10.752	9.246	339	272	20.959	58,1%	40,0%	4,4%	13,7%	41,9%
Var. 2022/2019	0	202	-1.848	-373	-854	65	-9	2.817	-5,7%	-2,5%	-3,6%	0,4%	5,7%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-1.848	-385	-868	-15	-9	3.126	-6,3%	-2,5%	-3,7%	-0,1%	6,3%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.310	-68	-44	1.422	-2,8%	-2,6%	-0,1%	-0,1%	2,8%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.555	0	0	1.555	-3,1%	-3,1%	0,0%	0,0%	3,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.491	-124	-81	1.695	-3,3%	-2,9%	-0,2%	-0,2%	3,3%



4°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

51% (185)

i consumi famigliari

(180) **49%**

pagare i tributi

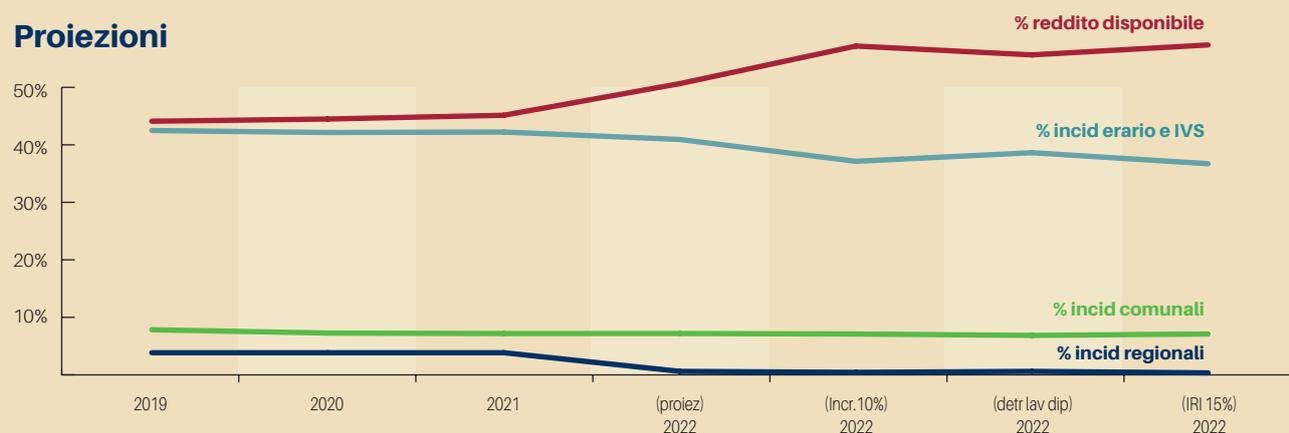
Total tax rate

49,3%

Tax free day

28 giu

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	3.276	664	-	11.062	7.189	275	45	27.489	45,0%	36,5%	0,6%	7,9%	55,0%
Equiparazione detr al lav dip 2022	3.276	664	-	11.062	7.782	430	70	26.715	46,6%	37,7%	0,9%	8,0%	53,4%
Incrementale 10% 2022	3.276	664	-	11.062	7.196	328	53	27.422	45,2%	36,5%	0,7%	8,0%	54,8%
Proiezione 2022	3.276	664	-	11.062	9.149	430	70	25.348	49,3%	40,4%	0,9%	8,0%	50,7%
2021	3.276	664	1.848	11.257	9.854	438	71	22.592	54,8%	42,2%	4,6%	8,0%	45,2%
2020	3.276	652	1.848	11.260	9.857	359	71	22.677	54,6%	42,2%	4,4%	8,0%	45,4%
2019	3.276	603	1.848	11.351	9.966	362	72	22.522	55,0%	42,6%	4,4%	8,0%	45,0%
Var. 2022/2019	0	61	-1.848	-289	-817	68	-2	2.826	-5,7%	-2,2%	-3,5%	0,0%	5,7%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-1.848	-195	-705	-8	-1	2.756	-5,5%	-1,8%	-3,7%	0,0%	5,5%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.953	-102	-17	2.074	-4,1%	-3,9%	-0,2%	0,0%	4,1%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.367	0	0	1.367	-2,7%	-2,7%	0,0%	0,0%	2,7%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.960	-155	-25	2.141	-4,3%	-3,9%	-0,3%	-0,1%	4,3%

SCHEDA

Lazio

Frosinone



71°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

47% (172)

i consumi famigliari

(193) **53%**

pagare i tributi

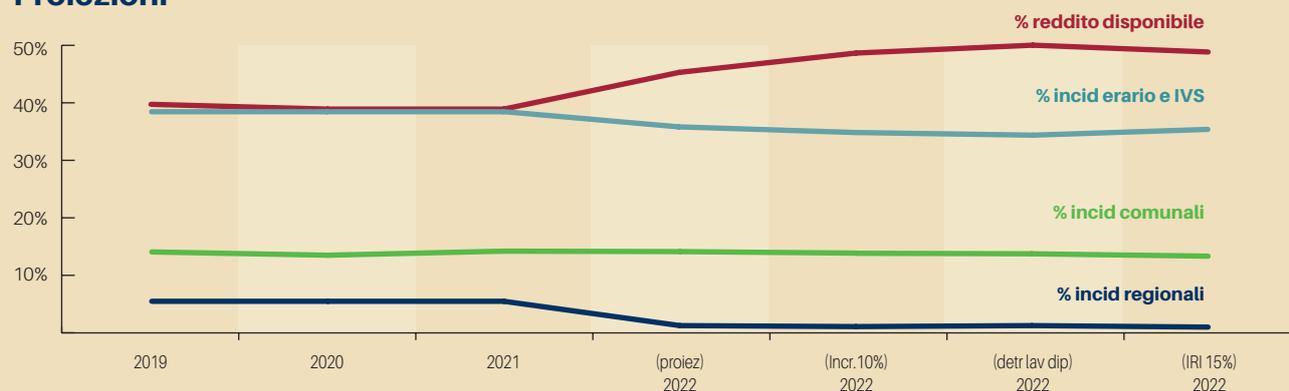
Total tax rate

52,9%

Tax free day

11 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.507	1.437	-	10.341	7.236	455	210	24.815	50,4%	35,2%	0,9%	14,3%	49,6%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.507	1.437	-	10.341	6.784	566	262	25.103	49,8%	34,3%	1,1%	14,4%	50,2%
Incrementale 10% 2022	5.507	1.437	-	10.341	7.075	473	219	24.948	50,1%	34,8%	0,9%	14,4%	49,9%
Proiezione 2022	5.507	1.437	-	10.341	8.350	566	262	23.537	52,9%	37,4%	1,1%	14,4%	47,1%
2021	5.507	1.437	2.988	10.676	9.156	584	270	19.381	61,2%	39,7%	7,1%	14,4%	38,8%
2020	5.507	1.255	2.988	10.720	9.208	587	271	19.464	61,1%	39,9%	7,2%	14,0%	38,9%
2019	5.507	1.255	2.988	10.852	9.367	594	275	19.162	61,7%	40,4%	7,2%	14,1%	38,3%
Var. 2022/2019	0	182	-2.988	-511	-1.017	-28	-13	4.375	-8,8%	-3,0%	-6,1%	0,3%	8,8%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.988	-335	-806	-18	-8	4.156	-8,3%	-2,3%	-6,0%	0,0%	8,3%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.275	-93	-43	1.411	-2,8%	-2,6%	-0,2%	0,0%	2,8%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.566	0	0	1.566	-3,1%	-3,1%	0,0%	0,0%	3,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.114	-111	-52	1.278	-2,5%	-2,2%	-0,2%	-0,1%	2,5%



41°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

48% (176)

i consumi famigliari

(189) **52%**

pagare i tributi

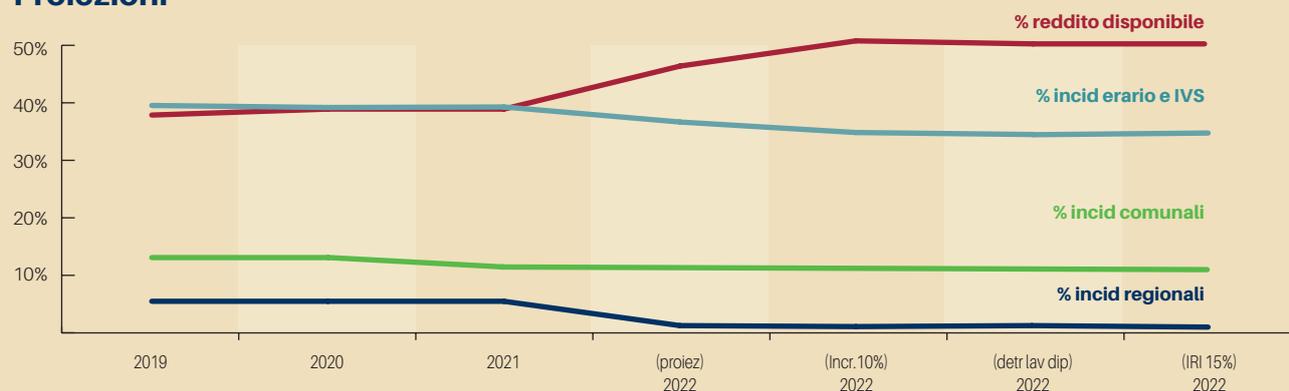
Total tax rate

51,9%

Tax free day

7 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.812	1.091	-	10.591	7.376	459	212	25.460	49,1%	35,9%	0,9%	12,3%	50,9%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.812	1.091	-	10.591	7.130	580	268	25.528	48,9%	35,4%	1,2%	12,3%	51,1%
Incrementale 10% 2022	4.812	1.091	-	10.591	7.117	469	217	25.703	48,6%	35,4%	0,9%	12,3%	51,4%
Proiezione 2022	4.812	1.091	-	10.591	8.627	580	268	24.031	51,9%	38,4%	1,2%	12,3%	48,1%
2021	4.812	1.091	2.988	10.859	9.376	594	275	20.004	60,0%	40,5%	7,2%	12,3%	40,0%
2020	5.605	1.118	2.988	10.739	9.231	588	272	19.460	61,1%	39,9%	7,2%	14,0%	38,9%
2019	5.605	1.028	2.988	10.895	9.418	596	276	19.193	61,6%	40,6%	7,2%	13,8%	38,4%
Var. 2022/2019	-793	63	-2.988	-304	-791	-16	-8	4.838	-9,7%	-2,2%	-6,0%	-1,5%	9,7%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.988	-268	-749	-14	-7	4.027	-8,1%	-2,1%	-6,0%	0,0%	8,1%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.510	-111	-51	1.672	-3,3%	-3,0%	-0,3%	0,0%	3,3%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.497	0	0	1.497	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.251	-121	-56	1.429	-2,8%	-2,5%	-0,3%	0,0%	1,8%



101°

su 114 comuni analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi **431.000 €**
 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato) **165.000 €**
 - ▶ Costo del venduto **160.000 €**
 - ▶ Altri costi ed ammortamenti **56.000 €**
 - ▶ Reddito d'impresa **50.000 €**
 - ▶ Laboratorio artigiano **350 mq**
 - ▶ Negozio **175 mq**
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



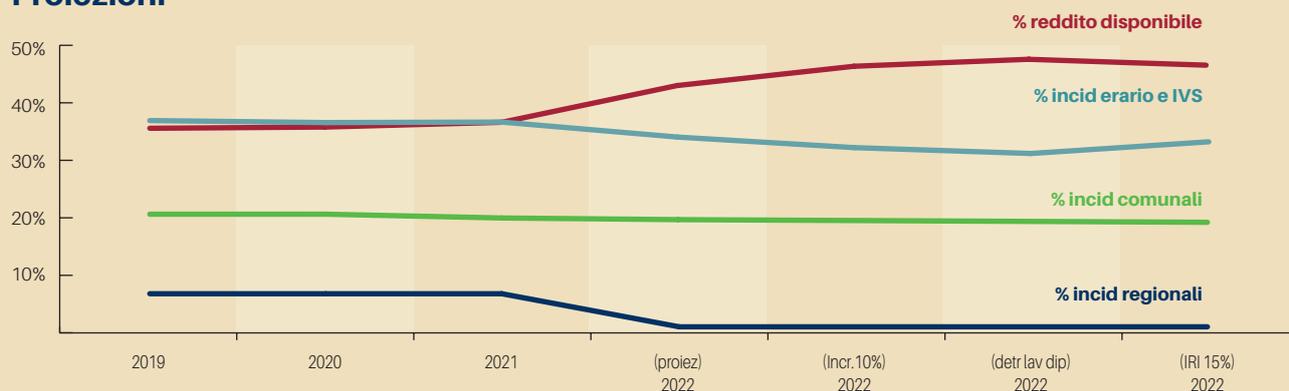
Total tax rate

55,5%

Tax free day

21 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	6.983	2.626	-	9.701	6.914	452	209	23.115	53,8%	33,2%	0,9%	19,7%	46,2%
Equiparazione detr al lav dip 2022	6.983	2.626	-	9.701	5.901	531	246	24.013	52,0%	31,2%	1,1%	19,7%	48,0%
Incrementale 10% 2022	6.983	2.626	-	9.701	6.969	484	224	23.013	54,0%	33,3%	1,0%	19,7%	46,0%
Proiezione 2022	6.983	2.626	-	9.701	7.642	531	246	22.272	55,5%	34,7%	1,1%	19,7%	44,5%
2021	6.983	2.626	2.988	10.179	8.556	557	258	17.853	64,3%	37,5%	7,1%	19,7%	35,7%
2020	6.983	2.883	2.988	10.117	8.482	554	256	17.737	64,5%	37,2%	7,1%	20,2%	35,5%
2019	6.983	2.883	2.988	10.101	8.463	553	256	17.774	64,5%	37,1%	7,1%	20,3%	35,5%
Var. 2022/2019	0	-257	-2.988	-400	-821	-22	-10	4.498	-9,0%	-2,4%	-6,0%	-0,6%	9,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.988	-478	-914	-26	-12	4.419	-8,8%	-2,8%	-6,0%	0,0%	8,8%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-673	-47	-22	741	-1,5%	-1,4%	-0,1%	0,0%	1,5%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.741	0	0	1.741	-3,5%	-3,5%	0,0%	0,0%	3,5%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-728	-79	-37	843	-1,7%	-1,5%	-0,2%	0,0%	1,7%



83°

su 114 comuni analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



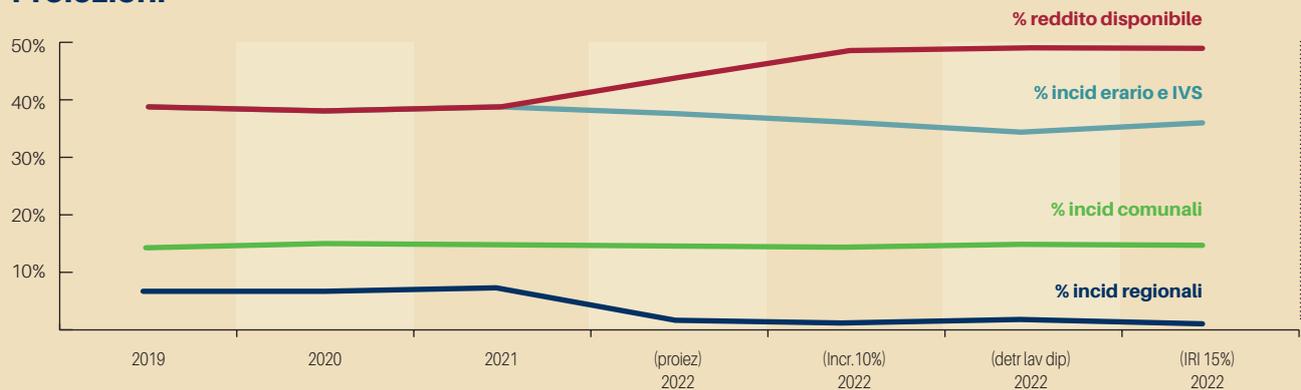
Total tax rate

53,4%

Tax free day

13 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.130	3.256	-	10.235	6.856	398	207	24.918	50,2%	34,2%	0,8%	15,2%	49,8%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.130	3.256	-	10.235	6.638	560	291	24.890	50,2%	33,7%	1,1%	15,4%	49,8%
Incrementale 10% 2022	4.130	3.256	-	10.235	7.058	475	247	24.599	50,8%	34,6%	1,0%	15,2%	49,2%
Proiezione 2022	4.130	3.256	-	10.235	8.233	560	291	23.295	53,4%	36,9%	1,1%	15,4%	46,6%
2021	4.130	3.256	2.988	10.438	8.869	571	297	19.450	61,1%	38,6%	7,1%	15,4%	38,9%
2020	4.130	3.340	2.988	10.418	8.845	570	297	19.413	61,2%	38,5%	7,1%	15,6%	38,8%
2019	3.525	3.838	2.988	10.430	8.859	571	297	19.492	61,0%	38,6%	7,1%	15,3%	39,0%
Var. 2022/2019	605	-582	-2.988	-195	-626	-11	-6	3.803	-7,6%	-1,7%	-6,0%	0,1%	7,6%
Var.2022(proiezi)/2021	0	0	-2.988	-203	-636	-11	-6	3.845	-7,7%	-1,7%	-6,0%	0,0%	7,7%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.175	-85	-44	1.304	-2,6%	-2,3%	-0,1%	-0,2%	2,6%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.595	0	0	1.595	-3,2%	-3,2%	0,0%	0,0%	3,2%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.377	-162	-84	1.623	-3,2%	-2,7%	-0,3%	-0,2%	3,2%



65°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

47% (173)

i consumi famigliari

53% (192)

pagare i tributi

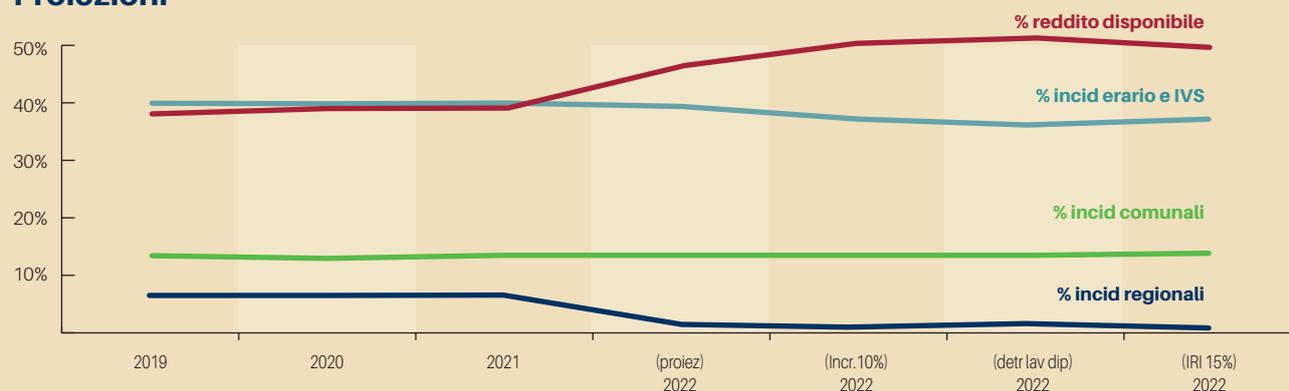
Total tax rate

52,6%

Tax free day

10 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.371	1.287	-	10.410	7.309	462	203	24.959	50,1%	35,4%	0,9%	13,8%	49,9%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.371	1.287	-	10.410	6.879	570	250	25.233	49,5%	34,6%	1,1%	13,8%	50,5%
Incrementale 10% 2022	5.371	1.287	-	10.410	7.087	472	207	25.166	49,7%	35,0%	0,9%	13,8%	50,3%
Proiezione 2022	5.371	1.287	-	10.410	8.426	570	250	23.686	52,6%	37,7%	1,1%	13,8%	47,4%
2021	5.371	1.287	2.988	10.732	9.222	587	258	19.554	60,9%	39,9%	7,2%	13,8%	39,1%
2020	5.371	1.235	2.988	10.744	9.237	588	258	19.578	60,8%	40,0%	7,2%	13,6%	39,2%
2019	5.371	1.349	2.988	10.846	9.360	594	261	19.232	61,5%	40,4%	7,2%	13,9%	38,5%
Var. 2022/2019	0	-62	-2.988	-436	-934	-24	-11	4.454	-8,9%	-2,7%	-6,1%	-0,1%	8,9%
Var.2022(proiezi)/2021	0	0	-2.988	-322	-796	-17	-8	4.132	-8,3%	-2,2%	-6,1%	0,0%	8,3%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.339	-98	-43	1.480	-2,9%	-2,7%	-0,2%	0,0%	2,9%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.547	0	0	1.547	-3,1%	-3,1%	0,0%	0,0%	3,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.117	-108	-47	1.273	-2,5%	-2,3%	-0,2%	0,0%	2,5%

SCHEDA



Liguria



78°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

47% (167)

i consumi famigliari

(195) **53%**

pagare i tributi

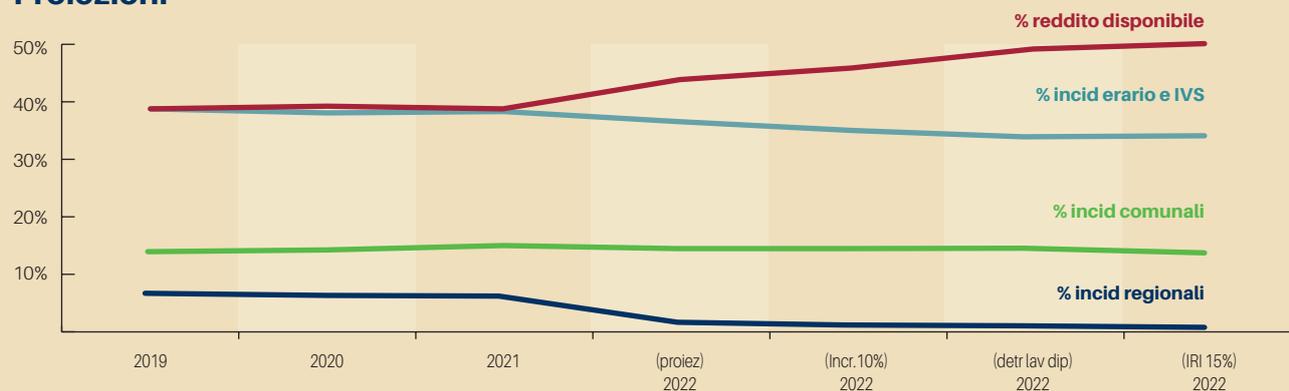
Total tax rate

53,3%

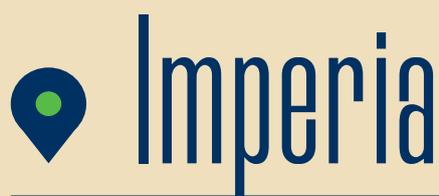
Tax free day

13 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.734	2.728	-	10.217	6.659	295	169	25.199	49,6%	33,8%	0,6%	15,2%	50,4%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.734	2.728	-	10.217	6.612	520	259	24.931	50,1%	33,7%	1,0%	15,4%	49,9%
Incrementale 10% 2022	4.734	2.728	-	10.217	7.055	410	220	24.636	50,7%	34,5%	0,8%	15,4%	49,3%
Proiezione 2022	4.734	2.728	-	10.217	8.212	520	259	23.331	53,3%	36,9%	1,0%	15,4%	46,7%
2021	4.734	2.728	2.418	10.515	8.961	541	266	19.837	60,3%	39,0%	5,9%	15,4%	39,7%
2020	4.734	2.173	2.418	10.648	9.121	551	269	20.085	59,8%	39,5%	5,9%	14,4%	40,2%
2019	4.734	2.159	2.418	10.765	9.262	560	272	19.830	60,3%	40,1%	6,0%	14,2%	39,7%
Var. 2022/2019	0	569	-2.418	-548	-1.050	-40	-13	3.501	-7,0%	-3,2%	-5,0%	1,2%	7,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-298	-749	-21	-7	3.494	-7,0%	-2,1%	-4,9%	0,0%	7,0%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.157	-110	-39	1.305	-2,6%	-2,4%	-0,2%	0,0%	2,6%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.600	0	0	1.600	-3,2%	-3,2%	0,0%	0,0%	3,2%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.553	-225	-90	1.868	-3,7%	-3,1%	-0,4%	-0,2%	3,7%



27°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

48% (177)

i consumi famigliari

52% (188)

pagare i tributi

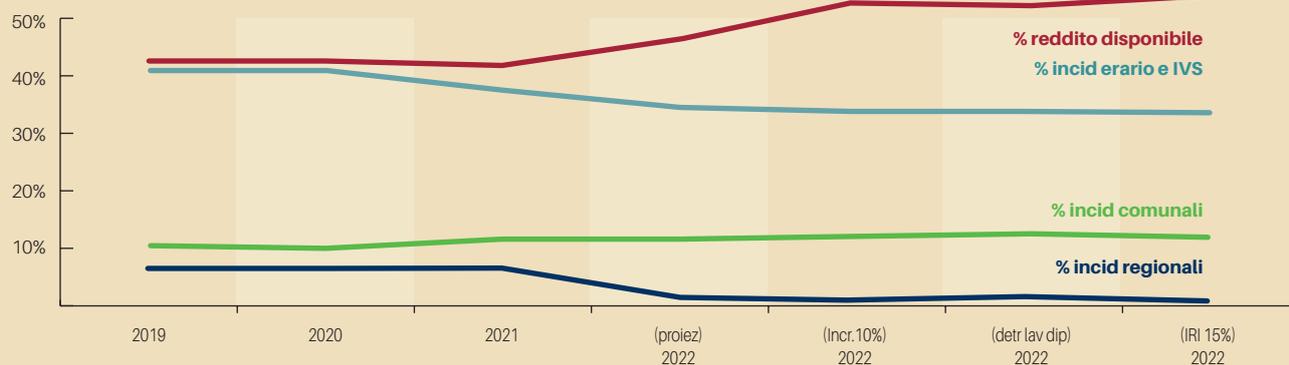
Total tax rate

51,4%

Tax free day

6 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	2.434	3.012	-	10.700	7.042	323	181	26.308	47,4%	35,5%	0,6%	11,3%	52,6%
Equiparazione detr al lav dip 2022	2.434	3.012	-	10.700	7.282	555	271	25.746	48,5%	36,0%	1,1%	11,4%	51,5%
Incrementale 10% 2022	2.434	3.012	-	10.700	7.135	402	216	26.101	47,8%	35,7%	0,8%	11,3%	52,2%
Proiezione 2022	2.434	3.012	-	10.700	8.749	555	271	24.279	51,4%	38,9%	1,1%	11,4%	48,6%
2021	2.434	3.012	2.418	10.778	9.277	561	273	21.247	57,5%	40,1%	6,0%	11,4%	42,5%
2020	2.434	2.715	2.418	10.849	9.363	566	275	21.380	57,2%	40,4%	6,0%	10,8%	42,8%
2019	2.434	2.714	2.418	10.908	9.434	570	276	21.246	57,5%	40,7%	6,0%	10,8%	42,5%
Var. 2022/2019	0	298	-2.418	-208	-685	-15	-5	3.033	-6,1%	-1,8%	-4,9%	0,6%	6,1%
Var.2022(proiezione)/2021	0	0	-2.418	-78	-528	-6	-2	3.032	-6,1%	-1,2%	-4,9%	0,0%	6,1%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.614	-153	-55	1.822	-3,6%	-3,2%	-0,3%	-0,1%	3,6%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.467	0	0	1.467	-2,9%	-2,9%	0,0%	0,0%	2,9%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.707	-232	-90	2.029	-4,0%	-3,4%	-0,5%	-0,1%	0,7%

La Spezia



45°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



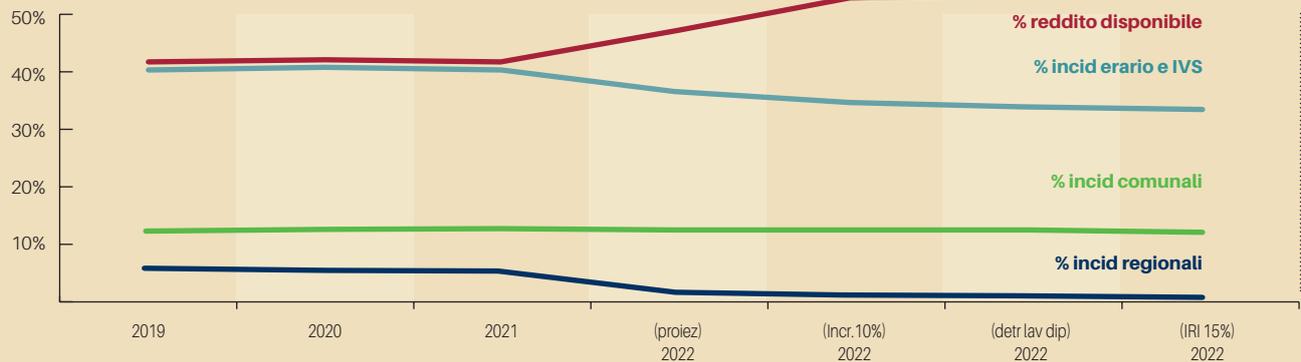
Total tax rate

52,0%

Tax free day

8 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	3.179	3.044	-	10.514	6.827	300	128	26.008	48,0%	34,7%	0,6%	12,7%	52,0%
Equiparazione detr al lav dip 2022	3.179	3.044	-	10.514	7.024	541	200	25.498	49,0%	35,1%	1,1%	12,8%	51,0%
Incrementale 10% 2022	3.179	3.044	-	10.514	7.104	405	163	25.591	48,8%	35,2%	0,8%	12,8%	51,2%
Proiezione 2022	3.179	3.044	-	10.514	8.542	541	200	23.980	52,0%	38,1%	1,1%	12,8%	48,0%
2021	3.179	3.044	2.418	10.663	9.139	552	202	20.802	58,4%	39,6%	5,9%	12,9%	41,6%
2020	3.179	3.044	2.418	10.663	9.139	552	202	20.802	58,4%	39,6%	5,9%	12,9%	41,6%
2019	3.179	3.044	2.418	10.739	9.231	558	204	20.627	58,7%	39,9%	6,0%	12,8%	41,3%
Var. 2022/2019	0	0	-2.418	-225	-689	-17	-4	3.353	-6,7%	-1,8%	-4,9%	0,0%	6,7%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-149	-597	-11	-2	3.178	-6,4%	-1,5%	-4,8%	-0,1%	6,4%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.438	-136	-37	1.611	-3,2%	-2,9%	-0,3%	0,0%	3,2%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.518	0	0	1.518	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.715	-241	-72	2.028	-4,0%	-3,4%	-0,5%	-0,1%	4,2%



Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

47% (170)

i consumi famigliari

(195) **53%**

pagare i tributi

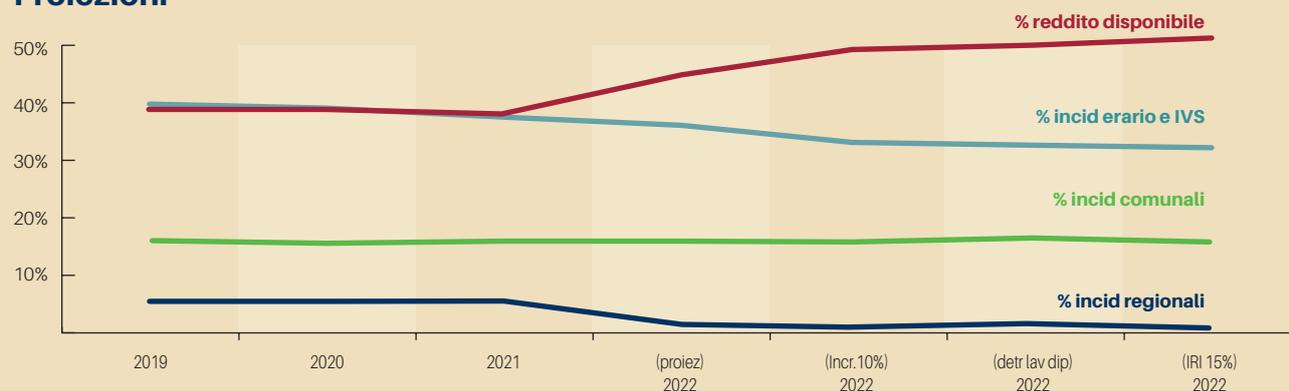
Total tax rate

53,3%

Tax free day

13 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.717	1.684	-	10.231	6.643	291	167	25.268	49,5%	33,7%	0,6%	15,2%	50,5%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.717	1.684	-	10.231	6.633	521	259	24.956	50,1%	33,7%	1,0%	15,4%	49,9%
Incrementale 10% 2022	5.717	1.684	-	10.231	7.057	410	220	24.681	50,6%	34,6%	0,8%	15,2%	49,4%
Proiezione 2022	5.717	1.684	-	10.231	8.229	521	259	23.360	53,3%	36,9%	1,0%	15,4%	46,7%
2021	5.717	1.684	2.418	10.624	9.092	549	269	19.647	60,7%	39,4%	5,9%	15,4%	39,3%
2020	5.717	1.668	2.418	10.628	9.097	550	269	19.654	60,7%	39,4%	5,9%	15,4%	39,3%
2019	5.717	1.668	2.418	10.717	9.204	556	271	19.449	61,1%	39,8%	5,9%	15,4%	38,9%
Var. 2022/2019	0	16	-2.418	-486	-975	-35	-12	3.911	-7,8%	-2,9%	-4,9%	0,0%	7,8%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-393	-863	-28	-10	3.713	-7,4%	-2,5%	-4,9%	0,0%	7,4%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.172	-111	-39	1.321	-2,7%	-2,3%	-0,2%	-0,2%	2,7%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.596	0	0	1.596	-3,2%	-3,2%	0,0%	0,0%	3,2%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.586	-230	-92	1.908	-3,8%	-3,2%	-0,4%	-0,2%	4,5%

SCHEDA

Lombardia

Bergamo



17°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

49% (179)

i consumi famigliari

(186) **51%**

pagare i tributi

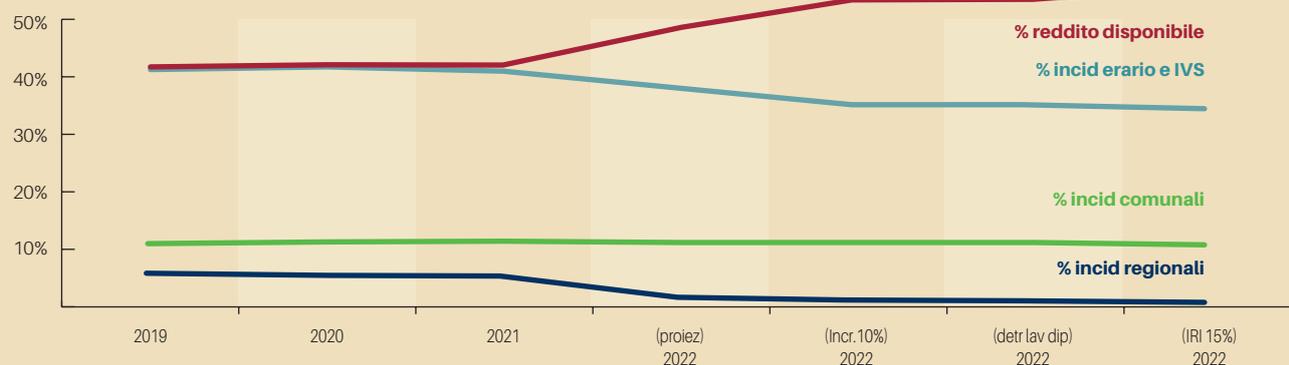
Total tax rate

51,0%

Tax free day

4 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.282	1.017	-	10.736	7.158	321	142	26.345	47,3%	35,8%	0,6%	10,9%	52,7%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.282	1.017	-	10.736	7.331	493	204	25.938	48,1%	36,1%	1,0%	11,0%	51,9%
Incrementale 10% 2022	4.282	1.017	-	10.736	7.141	374	162	26.289	47,4%	35,8%	0,7%	10,9%	52,6%
Proiezione 2022	4.282	1.017	-	10.736	8.788	493	204	24.481	51,0%	39,0%	1,0%	11,0%	49,0%
2021	4.282	1.017	2.418	10.990	9.533	506	209	21.044	57,9%	41,0%	5,8%	11,1%	42,1%
2020	4.282	1.022	2.418	10.989	9.532	506	209	21.042	57,9%	41,0%	5,8%	11,1%	42,1%
2019	4.282	1.022	2.418	11.092	9.656	512	211	20.808	58,4%	41,5%	5,9%	11,0%	41,6%
Var. 2022/2019	0	-5	-2.418	-356	-868	-19	-7	3.673	-7,4%	-2,5%	-4,9%	0,0%	7,4%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-254	-745	-13	-5	3.437	-6,9%	-2,0%	-4,8%	-0,1%	6,9%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.647	-119	-42	1.808	-3,6%	-3,2%	-0,3%	-0,1%	3,6%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.457	0	0	1.457	-2,9%	-2,9%	0,0%	0,0%	2,9%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.630	-172	-62	1.864	-3,7%	-3,2%	-0,4%	-0,1%	3,7%

Brescia



31°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



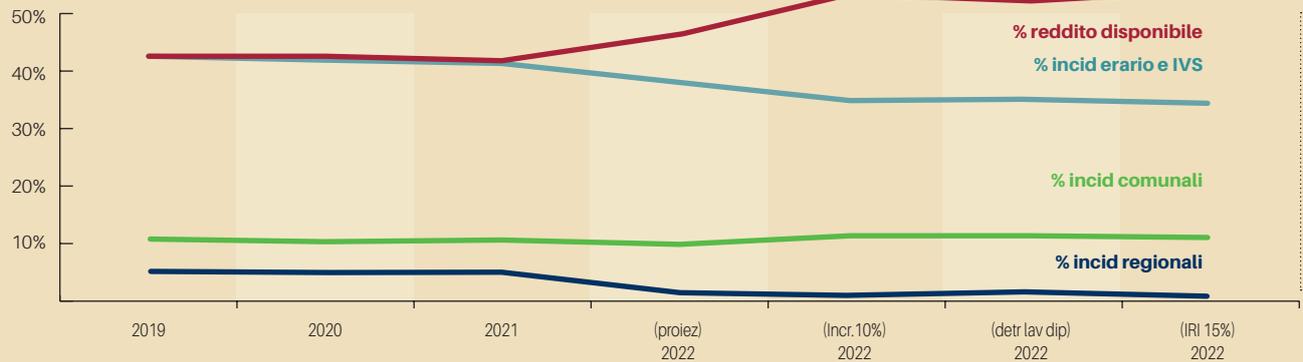
Total tax rate

51,5%

Tax free day

6 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.342	1.294	-	10.655	7.432	370	214	25.693	48,6%	36,2%	0,7%	11,7%	51,4%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.342	1.294	-	10.655	7.219	488	270	25.732	48,5%	35,7%	1,0%	11,8%	51,5%
Incrementale 10% 2022	4.342	1.294	-	10.655	7.128	375	216	25.990	48,0%	35,6%	0,8%	11,6%	52,0%
Proiezione 2022	4.342	1.294	-	10.655	8.698	488	270	24.253	51,5%	38,7%	1,0%	11,8%	48,5%
2021	4.342	1.294	2.418	10.915	9.443	502	276	20.809	58,4%	40,7%	5,8%	11,9%	41,6%
2020	4.342	1.302	2.418	10.913	9.441	502	276	20.806	58,4%	40,7%	5,8%	11,9%	41,6%
2019	4.342	1.302	2.418	10.981	9.522	506	278	20.651	58,7%	41,0%	5,8%	11,9%	41,3%
Var. 2022/2019	0	-8	-2.418	-326	-824	-18	-8	3.602	-7,2%	-2,3%	-4,8%	-0,1%	7,2%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-260	-745	-14	-6	3.444	-6,9%	-2,0%	-4,8%	-0,1%	6,9%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.570	-113	-54	1.737	-3,5%	-3,1%	-0,2%	-0,2%	3,5%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.479	0	0	1.479	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.266	-118	-56	1.440	-2,9%	-2,5%	-0,3%	-0,1%	4,1%



59°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

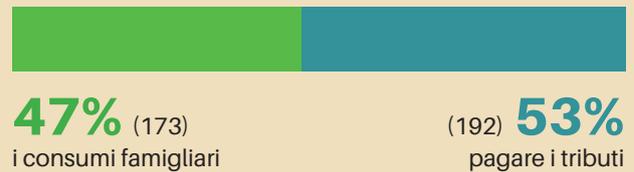
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano **350 mq**
 - ▶ Negozio **175 mq**
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



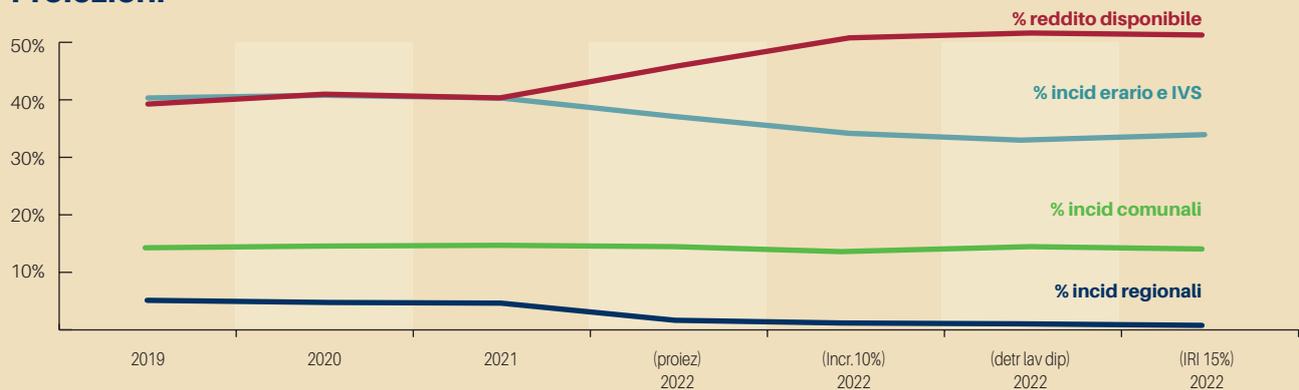
Total tax rate

52,5%

Tax free day

10 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.420	1.324	-	10.389	7.249	361	210	25.047	49,9%	35,3%	0,7%	13,9%	50,1%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.420	1.324	-	10.389	6.852	474	263	25.279	49,4%	34,5%	0,9%	14,0%	50,6%
Incrementale 10% 2022	5.420	1.324	-	10.389	7.083	379	218	25.186	49,6%	34,9%	0,8%	13,9%	50,4%
Proiezione 2022	5.420	1.324	-	10.389	8.404	474	263	23.727	52,5%	37,6%	0,9%	14,0%	47,5%
2021	5.420	1.324	2.418	10.753	9.248	493	272	20.072	59,9%	40,0%	5,8%	14,1%	40,1%
2020	5.420	1.332	2.418	10.751	9.245	493	272	20.068	59,9%	40,0%	5,8%	14,1%	40,1%
2019	5.420	1.332	2.418	10.881	9.402	500	275	19.771	60,5%	40,6%	5,8%	14,1%	39,5%
Var. 2022/2019	0	-8	-2.418	-492	-998	-26	-12	3.956	-8,0%	-3,0%	-4,9%	-0,1%	8,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-364	-844	-19	-9	3.655	-7,4%	-2,4%	-4,9%	-0,1%	7,4%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.321	-95	-45	1.459	-2,9%	-2,7%	-0,1%	-0,1%	2,9%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.552	0	0	1.552	-3,1%	-3,1%	0,0%	0,0%	3,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.155	-113	-53	1.320	-2,6%	-2,3%	-0,2%	-0,1%	2,6%


108°

 su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

▶ Ricavi

431.000 €

▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

▶ Costo del venduto

160.000 €

▶ Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

▶ Reddito d'impresa

50.000 €

▶ Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

▶ Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

44% (159)

i consumi famigliari

 (206) **56%**

pagare i tributi

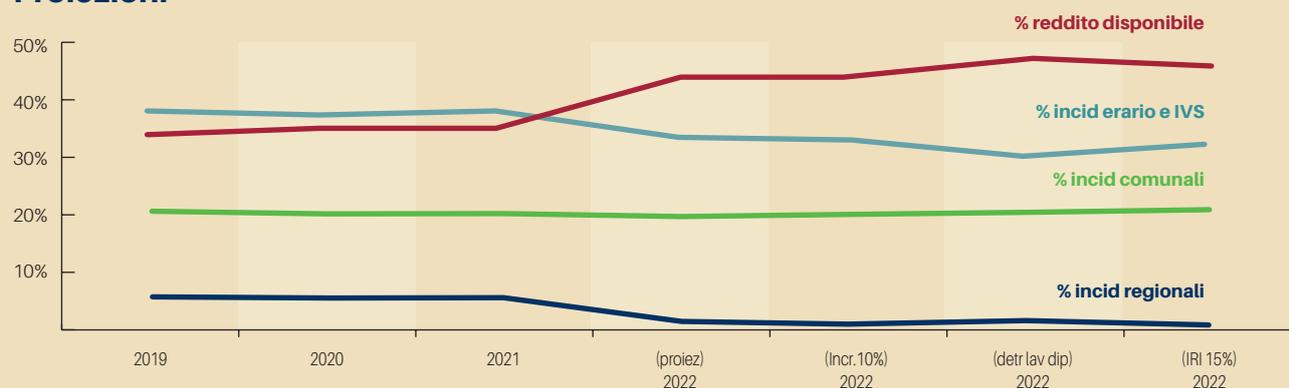
Total tax rate

56,4%

Tax free day

24 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	9.963	863	-	9.409	6.788	362	210	22.404	55,2%	32,4%	0,7%	22,1%	44,8%
Equiparazione detr al lav dip 2022	9.963	863	-	9.409	5.496	420	238	23.611	52,8%	29,8%	0,8%	22,2%	47,2%
Incrementale 10% 2022	9.963	863	-	9.409	6.949	395	226	22.194	55,6%	32,7%	0,8%	22,1%	44,4%
Proiezione 2022	9.963	863	-	9.409	7.318	420	238	21.789	56,4%	33,5%	0,8%	22,1%	43,6%
2021	9.963	863	2.418	10.209	8.593	464	258	17.231	65,5%	37,6%	5,8%	22,1%	34,5%
2020	9.963	842	2.418	10.214	8.599	464	259	17.240	65,5%	37,6%	5,8%	22,1%	34,5%
2019	9.963	857	2.418	10.450	8.883	477	264	16.687	66,6%	38,7%	5,8%	22,1%	33,4%
Var. 2022/2019	0	6	-2.418	-1.041	-1.565	-57	-26	5.102	-10,2%	-5,2%	-5,0%	0,0%	10,2%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-800	-1.275	-44	-20	4.558	-9,1%	-4,1%	-5,0%	0,0%	9,1%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-369	-25	-12	405	-0,8%	-0,8%	0,0%	0,0%	0,8%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.822	0	0	1.822	-3,6%	-3,7%	0,0%	0,1%	3,6%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-530	-58	-28	615	-1,2%	-1,1%	-0,1%	0,0%	1,2%



73°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

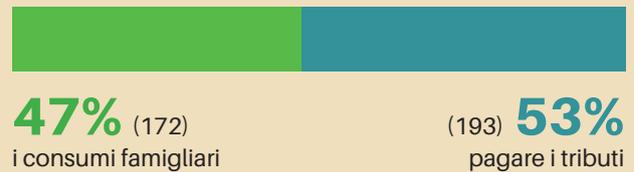
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano **350 mq**
 - ▶ Negozio **175 mq**
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



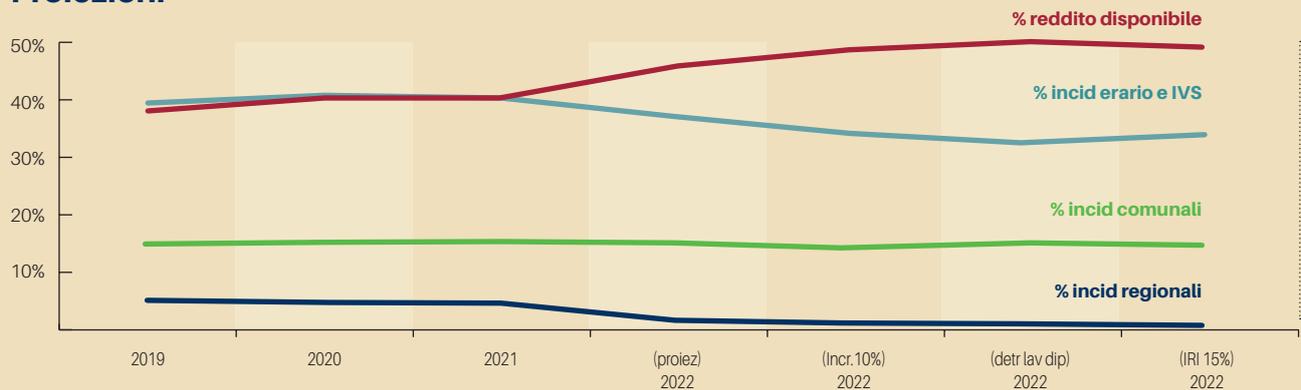
Total tax rate

53,0%

Tax free day

11 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	6.404	1.080	-	10.211	7.035	341	77	24.852	50,3%	34,5%	0,7%	15,1%	49,7%
Equiparazione detr al lav dip 2022	6.404	1.080	-	10.211	6.606	464	115	25.120	49,8%	33,6%	0,9%	15,3%	50,2%
Incrementale 10% 2022	6.404	1.080	-	10.211	7.054	382	87	24.782	50,4%	34,5%	0,8%	15,1%	49,6%
Proiezione 2022	6.404	1.080	-	10.211	8.207	464	115	23.519	53,0%	36,8%	0,9%	15,3%	47,0%
2021	6.404	1.080	2.418	10.670	9.147	489	124	19.668	60,7%	39,6%	5,8%	15,3%	39,3%
2020	6.404	1.089	2.418	10.668	9.145	489	124	19.664	60,7%	39,6%	5,8%	15,3%	39,3%
2019	6.404	1.092	2.418	10.821	9.329	497	127	19.312	61,4%	40,3%	5,8%	15,3%	38,6%
Var. 2022/2019	0	-235	-3.081	-129	-548	-9	-4	4.005	-8,0%	-1,4%	-6,2%	-0,4%	8,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-3.081	-203	-637	-13	-6	3.940	-7,9%	-1,7%	-6,2%	0,0%	7,9%
Var.2022 (incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.191	-101	-39	1.331	-2,7%	-2,4%	-0,2%	-0,1%	2,7%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.590	0	0	1.590	-3,2%	-3,2%	0,0%	0,0%	3,2%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.978	-311	-122	2.412	-4,8%	-4,0%	-0,6%	-0,2%	4,8%



46°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

48% (175)

i consumi famigliari

(190) **52%**

pagare i tributi

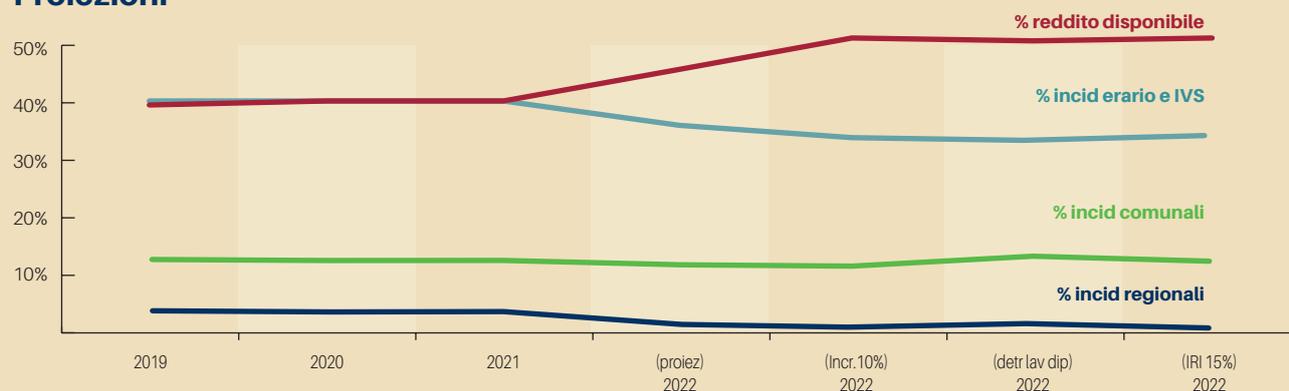
Total tax rate

52,0%

Tax free day

8 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.125	1.143	-	10.503	7.172	341	159	25.557	48,9%	35,3%	0,7%	12,9%	51,1%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.125	1.143	-	10.503	7.009	480	220	25.520	49,0%	35,0%	1,0%	13,0%	51,0%
Incrementale 10% 2022	5.125	1.143	-	10.503	7.102	377	175	25.574	48,9%	35,2%	0,8%	12,9%	51,1%
Proiezione 2022	5.125	1.143	-	10.503	8.530	480	220	23.999	52,0%	38,1%	1,0%	12,9%	48,0%
2021	5.125	1.143	2.418	10.839	9.351	498	228	20.398	59,2%	40,4%	5,8%	13,0%	40,8%
2020	5.125	1.179	2.418	10.830	9.341	498	228	20.382	59,2%	40,3%	5,8%	13,1%	40,8%
2019	5.125	1.170	2.418	10.955	9.491	504	231	20.105	59,8%	40,9%	5,8%	13,1%	40,2%
Var. 2022/2019	0	-27	-2.418	-452	-961	-24	-11	3.894	-7,8%	-2,8%	-4,8%	-0,2%	7,8%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-336	-821	-18	-8	3.601	-7,2%	-2,3%	-4,8%	-0,1%	7,2%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.428	-103	-45	1.575	-3,1%	-2,9%	-0,2%	0,0%	3,1%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.521	0	0	1.521	-3,0%	-3,1%	0,0%	0,1%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.358	-139	-61	1.558	-3,1%	-2,8%	-0,3%	0,0%	3,1%



su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

47% (170)

i consumi famigliari

(195) **53%**

pagare i tributi

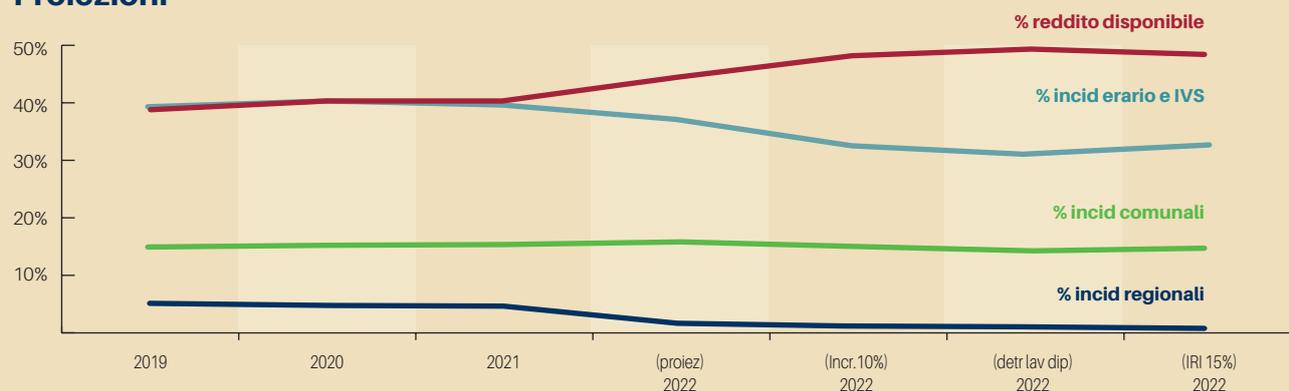
Total tax rate

53,5%

Tax free day

13 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.811	2.218	-	10.081	7.148	368	104	24.271	51,5%	34,5%	0,7%	16,3%	48,5%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.811	2.218	-	10.081	6.425	457	134	24.875	50,3%	33,0%	0,9%	16,4%	49,7%
Incrementale 10% 2022	5.811	2.218	-	10.081	7.032	384	107	24.367	51,3%	34,2%	0,8%	16,3%	48,7%
Proiezione 2022	5.811	2.218	-	10.081	8.062	457	134	23.238	53,5%	36,3%	0,9%	16,3%	46,5%
2021	5.811	2.218	2.418	10.482	8.922	479	143	19.528	60,9%	38,8%	5,8%	16,3%	39,1%
2020	5.811	1.790	2.418	10.585	9.045	484	145	19.722	60,6%	39,3%	5,8%	15,5%	39,4%
2019	5.811	1.790	2.418	10.647	9.120	488	146	19.580	60,8%	39,5%	5,8%	15,5%	39,2%
Var. 2022/2019	0	428	-2.418	-566	-1.058	-31	-12	3.658	-7,3%	-3,2%	-4,9%	0,8%	7,3%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-401	-860	-22	-9	3.710	-7,4%	-2,5%	-4,9%	0,0%	7,4%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.030	-73	-27	1.129	-2,2%	-2,1%	-0,1%	0,0%	2,2%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.637	0	0	1.637	-3,2%	-3,3%	0,0%	0,1%	3,2%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-914	-89	-30	1.033	-2,0%	-1,8%	-0,2%	0,0%	2,0%



24°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

49% (178)

i consumi famigliari

51% (187)

pagare i tributi

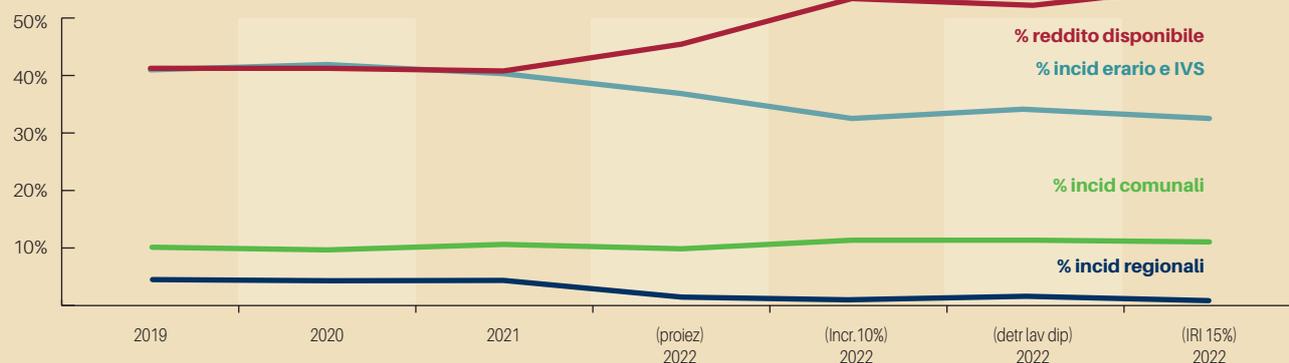
Total tax rate

51,3%

Tax free day

5 lug

Proiezioni



Anni	IMU+TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	3.916	1.540	-	10.698	6.816	270	163	26.597	46,8%	35,0%	0,5%	11,3%	53,2%
Equiparazione detr al lav dip 2022	3.916	1.540	-	10.698	7.279	490	271	25.806	48,4%	36,0%	1,0%	11,4%	51,6%
Incrementale 10% 2022	3.916	1.540	-	10.698	7.135	374	216	26.121	47,8%	35,7%	0,7%	11,4%	52,2%
Proiezione 2022	3.916	1.540	-	10.698	8.746	490	271	24.339	51,3%	38,9%	1,0%	11,4%	48,7%
2021	3.916	1.540	2.418	10.918	9.446	502	276	20.984	58,0%	40,7%	5,8%	11,5%	42,0%
2020	3.916	1.534	2.418	10.919	9.447	502	276	20.986	58,0%	40,7%	5,8%	11,5%	42,0%
2019	3.916	1.537	2.418	10.973	9.512	505	278	20.861	58,3%	41,0%	5,8%	11,5%	41,7%
Var. 2022/2019	0	3	-2.418	-275	-766	-15	-7	3.478	-7,0%	-2,1%	-4,8%	-0,1%	7,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-220	-700	-12	-5	3.355	-6,7%	-1,8%	-4,8%	-0,1%	6,7%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.611	-116	-55	1.782	-3,5%	-3,2%	-0,3%	0,0%	3,5%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.467	0	0	1.467	-2,9%	-2,9%	0,0%	0,0%	2,9%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.930	-220	-108	2.258	-4,5%	-3,9%	-0,5%	-0,1%	4,5%



66°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

47% (173)

i consumi famigliari

(192) **53%**

pagare i tributi

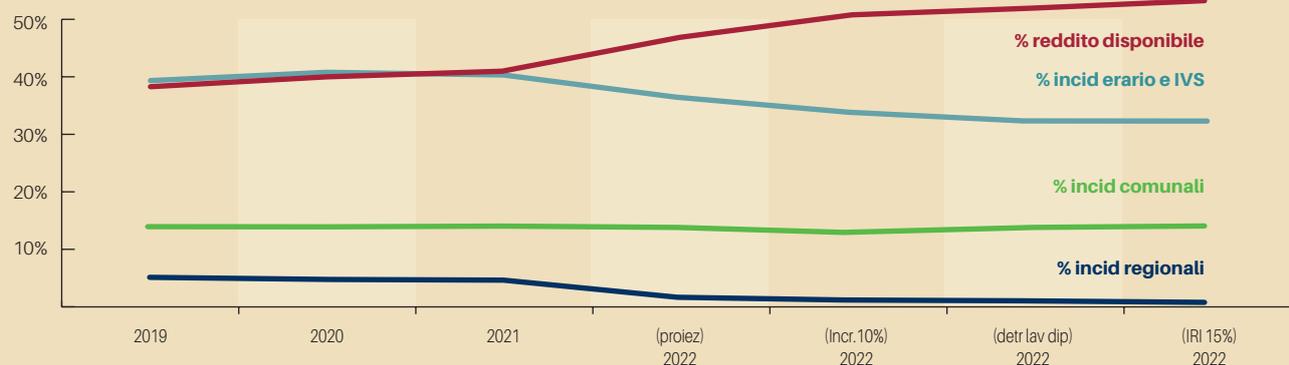
Total tax rate

52,6%

Tax free day

10 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.662	1.159	-	10.370	6.818	295	176	25.520	49,0%	34,4%	0,6%	14,0%	51,0%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.662	1.159	-	10.370	6.825	473	262	25.249	49,5%	34,4%	0,9%	14,2%	50,5%
Incrementale 10% 2022	5.662	1.159	-	10.370	7.080	379	219	25.131	49,7%	34,9%	0,8%	14,0%	50,3%
Proiezione 2022	5.662	1.159	-	10.370	8.383	473	262	23.691	52,6%	37,5%	0,9%	14,2%	47,4%
2021	5.662	1.159	2.418	10.758	9.253	494	272	19.984	60,0%	40,0%	5,8%	14,2%	40,0%
2020	5.662	1.216	2.418	10.744	9.237	493	272	19.959	60,1%	40,0%	5,8%	14,3%	39,9%
2019	5.662	1.284	2.418	10.864	9.381	499	275	19.618	60,8%	40,5%	5,8%	14,5%	39,2%
Var. 2022/2019	0	-125	-2.418	-494	-998	-26	-13	4.073	-8,2%	-3,0%	-4,9%	-0,3%	8,2%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-388	-870	-21	-10	3.707	-7,4%	-2,5%	-4,9%	0,0%	7,4%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.303	-94	-43	1.440	-2,9%	-2,6%	-0,1%	-0,2%	2,9%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.558	0	0	1.558	-3,1%	-3,1%	0,0%	0,0%	3,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.565	-178	-86	1.829	-3,6%	-3,1%	-0,3%	-0,2%	3,6%



80°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



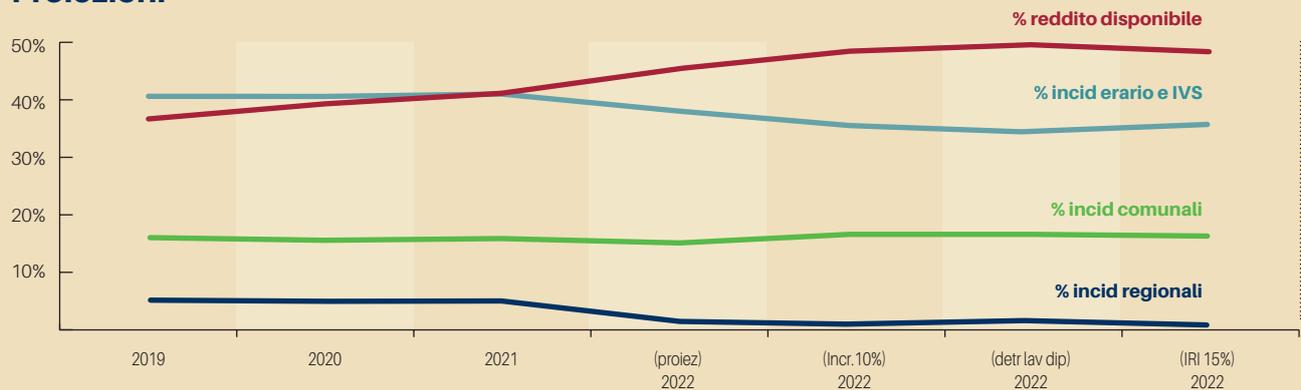
Total tax rate

53,3%

Tax free day

13 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	6.824	795	-	10.179	6.942	329	175	24.756	50,5%	34,2%	0,7%	15,6%	49,5%
Equiparazione detr al lav dip 2022	6.824	795	-	10.179	6.561	462	238	24.941	50,1%	33,5%	0,9%	15,7%	49,9%
Incrementale 10% 2022	6.824	795	-	10.179	7.048	382	201	24.570	50,9%	34,5%	0,8%	15,6%	49,1%
Proiezione 2022	6.824	795	-	10.179	8.171	462	238	23.331	53,3%	36,7%	0,9%	15,7%	46,7%
2021	6.824	795	2.418	10.678	9.157	489	250	19.389	61,2%	39,7%	5,8%	15,7%	38,8%
2020	6.824	748	2.418	10.689	9.171	490	250	19.410	61,2%	39,7%	5,8%	15,7%	38,8%
2019	6.824	748	2.418	10.853	9.368	499	255	19.036	61,9%	40,4%	5,8%	15,7%	38,1%
Var. 2022/2019	0	47	-2.418	-674	-1.197	-37	-17	4.295	-8,6%	-3,7%	-4,9%	0,0%	8,6%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-499	-986	-27	-12	3.942	-7,9%	-3,0%	-4,9%	0,0%	7,9%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.123	-80	-37	1.239	-2,4%	-2,2%	-0,1%	-0,1%	2,4%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.610	0	0	1.610	-3,2%	-3,2%	0,0%	0,0%	3,2%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.229	-133	-63	1.425	-2,8%	-2,5%	-0,2%	-0,1%	2,8%



8°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

50% (182)

i consumi famigliari

(183) **50%**

pagare i tributi

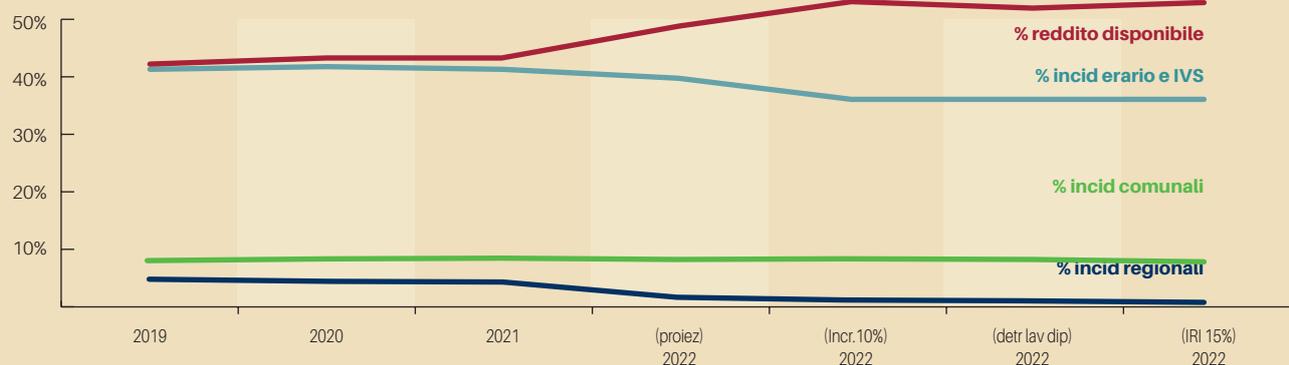
Total tax rate

50,2%

Tax free day

4 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	2.999	1.308	-	10.974	7.631	378	218	26.492	47,0%	37,2%	0,8%	9,0%	53,0%
Equiparazione detr al lav dip 2022	2.999	1.308	-	10.974	7.660	505	278	26.276	47,4%	37,3%	1,0%	9,1%	52,6%
Incrementale 10% 2022	2.999	1.308	-	10.974	7.181	370	214	26.955	46,1%	36,3%	0,7%	9,1%	53,9%
Proiezione 2022	2.999	1.308	-	10.974	9.052	505	278	24.884	50,2%	40,1%	1,0%	9,1%	49,8%
2021	2.999	1.308	2.418	11.105	9.672	513	281	21.704	56,6%	41,6%	5,9%	9,1%	43,4%
2020	2.999	1.235	2.418	11.123	9.693	514	282	21.737	56,5%	41,6%	5,9%	9,0%	43,5%
2019	2.999	1.172	2.418	11.183	9.765	517	283	21.663	56,7%	41,9%	5,9%	8,9%	43,3%
Var. 2022/2019	0	136	-2.418	-209	-713	-12	-5	3.221	-6,5%	-1,8%	-4,9%	0,2%	6,5%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-131	-620	-8	-3	3.180	-6,4%	-1,5%	-4,9%	0,0%	6,4%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.871	-135	-64	2.071	-4,1%	-3,8%	-0,3%	0,0%	4,1%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.392	0	0	1.392	-2,8%	-2,8%	0,0%	0,0%	2,8%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.421	-127	-60	1.608	-3,2%	-2,9%	-0,2%	-0,1%	3,2%

Varese



72°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

- ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

- ▶ Costo del venduto
160.000 €

- ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

- ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

- ▶ Laboratorio artigiano
350 mq

- ▶ Negozio
175 mq

- valore commerciale: 250.000 €

Giorni di lavoro per



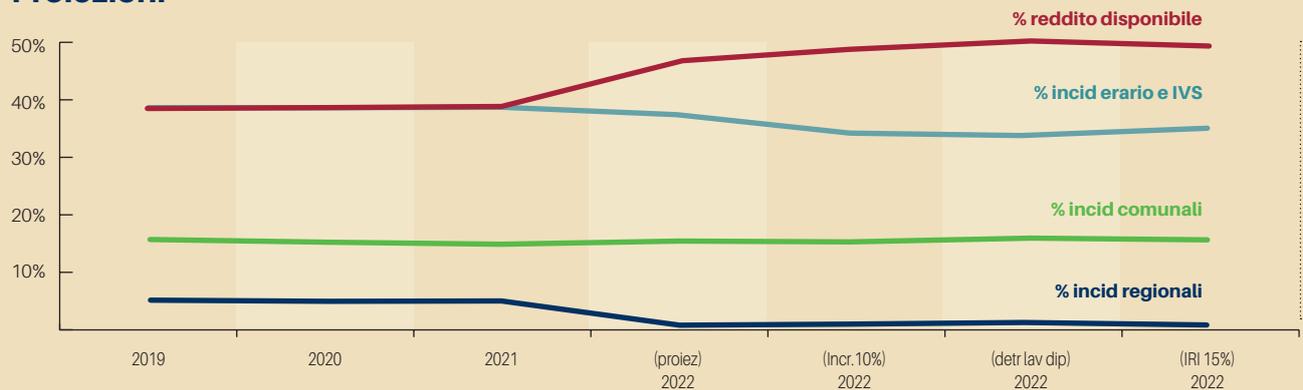
Total tax rate

52,9%

Tax free day

11 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.747	1.351	-	10.304	7.129	349	203	24.917	50,2%	34,9%	0,7%	14,6%	49,8%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.747	1.351	-	10.304	6.733	469	261	25.135	49,7%	34,1%	0,9%	14,7%	50,3%
Incrementale 10% 2022	5.747	1.351	-	10.304	7.069	380	219	24.930	50,1%	34,7%	0,8%	14,6%	49,9%
Proiezione 2022	5.747	1.351	-	10.304	8.309	469	261	23.559	52,9%	37,2%	0,9%	14,8%	47,1%
2021	5.747	1.351	2.418	10.699	9.183	491	271	19.841	60,3%	39,8%	5,8%	14,7%	39,7%
2020	5.747	1.320	2.418	10.707	9.192	491	271	19.855	60,3%	39,8%	5,8%	14,7%	39,7%
2019	5.747	1.449	2.418	10.651	9.125	488	270	19.853	60,3%	39,6%	5,8%	14,9%	39,7%
Var. 2022/2019	0	-98	-2.418	-347	-816	-19	-9	3.706	-7,4%	-2,4%	-4,9%	-0,1%	7,4%
Var.2022(proiezi)/2021	0	0	-2.418	-395	-874	-22	-10	3.718	-7,4%	-2,6%	-4,9%	0,1%	7,4%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.240	-89	-42	1.371	-2,8%	-2,5%	-0,1%	-0,2%	2,8%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.576	0	0	1.576	-3,2%	-3,1%	0,0%	-0,1%	3,2%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.180	-120	-58	1.358	-2,7%	-2,3%	-0,2%	-0,2%	2,7%

SCHEDA



Marche



90°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

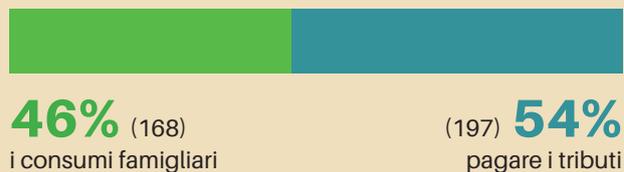
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



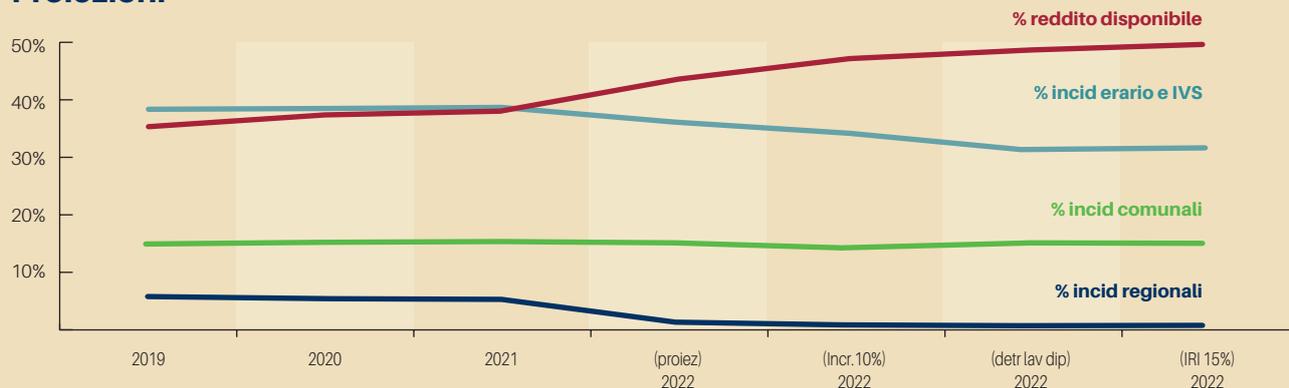
Total tax rate

54,1%

Tax free day

15 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	6.628	1.790	-	9.987	6.379	252	155	24.808	50,4%	32,7%	0,5%	17,2%	49,6%
Equiparazione detr al lav dip 2022	6.628	1.790	-	9.987	6.295	445	253	24.602	50,8%	32,6%	0,9%	17,3%	49,2%
Incrementale 10% 2022	6.628	1.790	-	9.987	7.016	379	222	23.977	52,0%	34,0%	0,8%	17,2%	48,0%
Proiezione 2022	6.628	1.790	-	9.987	7.958	445	253	22.939	54,1%	35,9%	0,9%	17,3%	45,9%
2021	6.628	1.790	2.933	10.434	8.864	469	264	18.619	62,8%	38,6%	6,8%	17,4%	37,2%
2020	6.628	1.741	2.933	10.446	8.878	469	264	18.641	62,7%	38,6%	6,8%	17,3%	37,3%
2019	6.628	1.577	2.933	10.644	9.116	480	269	18.352	63,3%	39,5%	6,8%	17,0%	36,7%
Var. 2022/2019	0	213	-2.933	-657	-1.158	-35	-16	4.587	-9,2%	-3,6%	-5,9%	0,3%	9,2%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.933	-447	-906	-24	-11	4.320	-8,7%	-2,7%	-5,9%	-0,1%	8,7%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-942	-66	-31	1.038	-2,1%	-1,9%	-0,1%	-0,1%	2,1%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.663	0	0	1.663	-3,3%	-3,3%	0,0%	0,0%	3,3%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.579	-193	-98	1.869	-3,7%	-3,2%	-0,4%	-0,1%	3,7%

Ascoli Piceno



42°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

48% (176)

i consumi famigliari

(189) **52%**

pagare i tributi

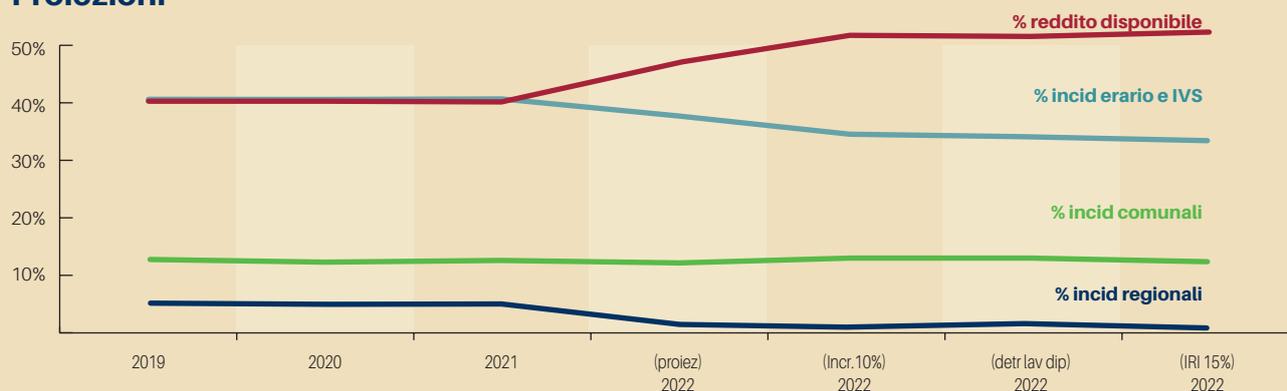
Total tax rate

51,9%

Tax free day

7 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.186	1.929	-	10.540	6.686	259	159	26.242	47,5%	34,5%	0,5%	12,5%	52,5%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.186	1.929	-	10.540	7.060	474	267	25.544	48,9%	35,2%	0,9%	12,8%	51,1%
Incrementale 10% 2022	4.186	1.929	-	10.540	7.109	371	217	25.649	48,7%	35,3%	0,7%	12,7%	51,3%
Proiezione 2022	4.186	1.929	-	10.540	8.571	474	267	24.033	51,9%	38,2%	0,9%	12,8%	48,1%
2021	4.186	1.929	2.933	10.752	9.247	486	272	20.196	59,6%	40,0%	6,8%	12,8%	40,4%
2020	4.186	1.899	2.933	10.759	9.255	486	272	20.209	59,6%	40,0%	6,8%	12,8%	40,4%
2019	4.186	1.899	2.933	10.812	9.319	489	274	20.088	59,8%	40,3%	6,8%	12,7%	40,2%
Var. 2022/2019	0	-293	-2.418	-185	-661	-12	-4	3.573	-7,2%	-1,7%	-4,9%	-0,6%	7,2%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-207	-688	-14	-5	3.331	-6,7%	-1,8%	-4,9%	0,0%	6,7%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.645	-141	-46	1.832	-3,6%	-3,3%	-0,2%	-0,1%	3,6%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.458	0	0	1.458	-2,9%	-2,9%	0,0%	0,0%	2,9%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.623	-204	-63	1.890	-3,7%	-3,2%	-0,4%	-0,1%	3,7%



14°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

49% (179)

i consumi famigliari

(186) **51%**

pagare i tributi

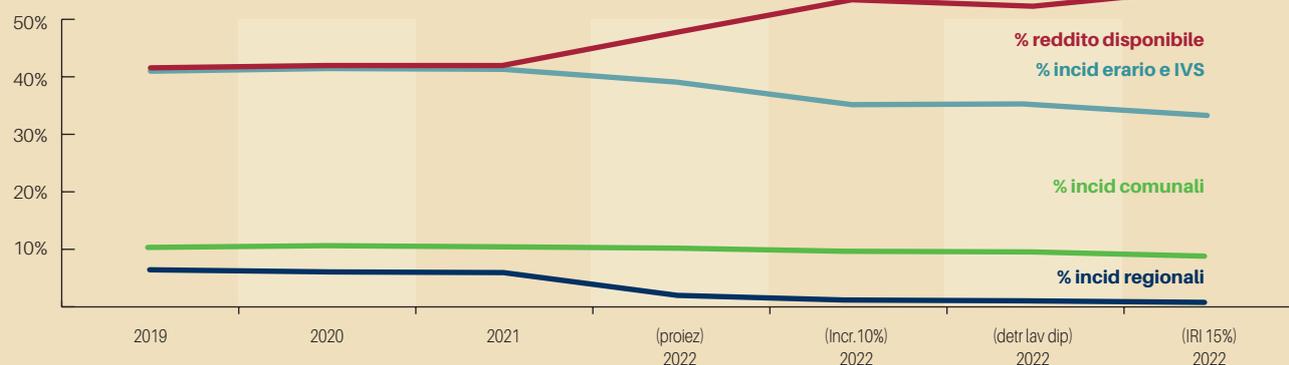
Total tax rate

50,9%

Tax free day

4 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	2.942	2.064	-	10.806	6.968	282	171	26.767	46,5%	35,5%	0,6%	10,4%	53,5%
Equiparazione detr al lav dip 2022	2.942	2.064	-	10.806	7.428	489	274	25.998	48,0%	36,5%	1,0%	10,5%	52,0%
Incrementale 10% 2022	2.942	2.064	-	10.806	7.153	366	215	26.453	47,1%	35,9%	0,7%	10,5%	52,9%
Proiezione 2022	2.942	2.064	-	10.806	8.866	489	274	24.560	50,9%	39,3%	1,0%	10,6%	49,1%
2021	2.942	2.064	2.933	10.899	9.423	494	276	20.970	58,1%	40,6%	6,9%	10,6%	41,9%
2020	2.942	2.082	2.933	10.894	9.418	493	276	20.961	58,1%	40,6%	6,9%	10,6%	41,9%
2019	2.942	2.082	2.933	10.965	9.503	497	278	20.800	58,4%	40,9%	6,9%	10,6%	41,6%
Var. 2022/2019	0	-18	-2.933	-159	-637	-8	-4	3.760	-7,5%	-1,6%	-5,9%	0,0%	7,5%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.933	-93	-557	-5	-2	3.590	-7,2%	-1,3%	-5,9%	0,0%	7,2%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.713	-123	-59	1.893	-3,8%	-3,4%	-0,3%	-0,1%	3,8%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.438	0	0	1.438	-2,9%	-2,8%	0,0%	-0,1%	2,9%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.898	-207	-103	2.207	-4,4%	-3,8%	-0,4%	-0,2%	4,4%

Macerata



60°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



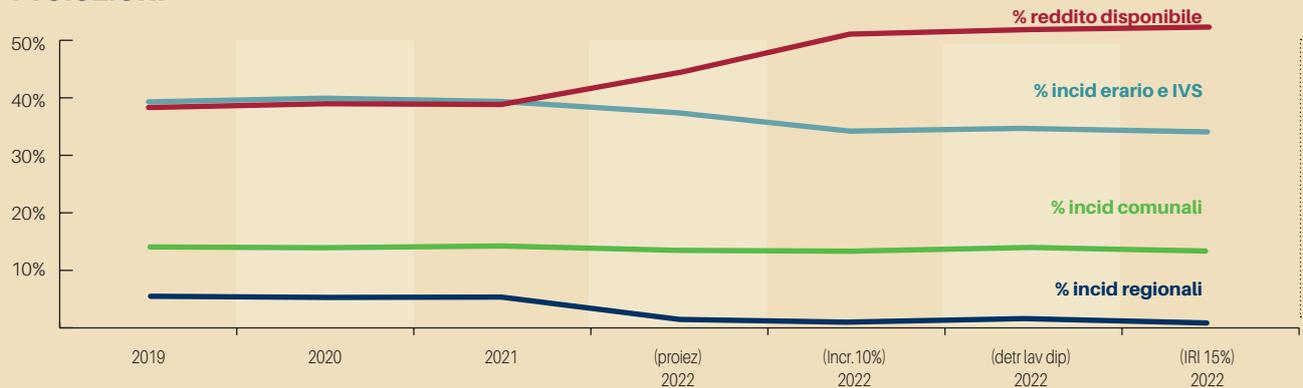
Total tax rate

52,5%

Tax free day

10 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.474	1.202	-	10.405	6.653	263	161	25.842	48,3%	34,1%	0,5%	13,7%	51,7%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.474	1.202	-	10.405	6.874	467	263	25.315	49,4%	34,6%	0,9%	13,9%	50,6%
Incrementale 10% 2022	5.474	1.202	-	10.405	7.086	373	218	25.242	49,5%	35,0%	0,7%	13,8%	50,5%
Proiezione 2022	5.474	1.202	-	10.405	8.422	467	263	23.767	52,5%	37,7%	0,9%	13,9%	47,5%
2021	5.474	1.202	2.933	10.741	9.233	485	272	19.660	60,7%	39,9%	6,8%	14,0%	39,3%
2020	5.474	1.156	2.933	10.752	9.247	486	272	19.681	60,6%	40,0%	6,8%	13,8%	39,4%
2019	5.474	1.156	2.933	10.840	9.353	490	274	19.480	61,0%	40,4%	6,8%	13,8%	39,0%
Var. 2022/2019	0	46	-2.933	-435	-931	-23	-11	4.287	-8,5%	-2,7%	-5,9%	0,1%	8,5%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.933	-336	-811	-18	-9	4.107	-8,2%	-2,2%	-5,9%	-0,1%	8,2%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.336	-94	-45	1.475	-3,0%	-2,7%	-0,2%	-0,1%	3,0%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.548	0	0	1.548	-3,1%	-3,1%	0,0%	0,0%	3,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.769	-204	-102	2.075	-4,2%	-3,6%	-0,4%	-0,2%	4,2%



Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano **350 mq**
 - ▶ Negozio **175 mq**
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



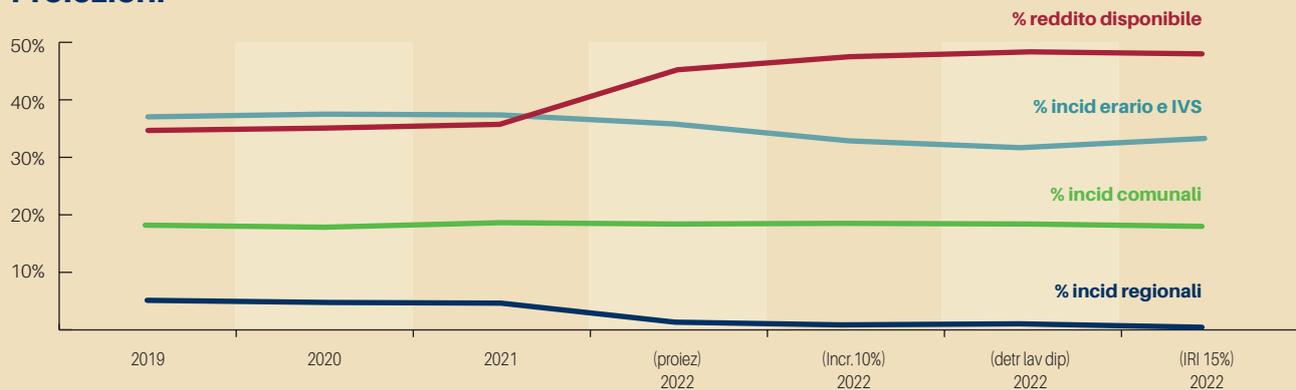
Total tax rate

55,1%

Tax free day

19 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	8.106	1.491	-	9.704	6.262	254	118	24.065	51,9%	31,9%	0,5%	19,5%	48,1%
Equiparazione detr al lav dip 2022	8.106	1.491	-	9.704	5.904	429	190	24.175	51,6%	31,2%	0,9%	19,5%	48,4%
Incrementale 10% 2022	8.106	1.491	-	9.704	6.969	383	169	23.177	53,6%	33,3%	0,8%	19,5%	46,4%
Proiezione 2022	8.106	1.491	-	9.704	7.645	429	190	22.434	55,1%	34,7%	0,9%	19,5%	44,9%
2021	8.106	1.491	2.933	10.293	8.694	461	205	17.818	64,4%	38,0%	6,8%	19,6%	35,6%
2020	8.106	1.361	2.933	10.324	8.731	463	206	17.877	64,2%	38,1%	6,8%	19,3%	35,8%
2019	8.106	1.361	2.933	10.326	8.734	463	206	17.872	64,3%	38,1%	6,8%	19,4%	35,7%
Var. 2022/2019	0	130	-2.933	-622	-1.089	-34	-16	4.562	-9,2%	-3,4%	-5,9%	0,1%	9,2%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.933	-589	-1.049	-32	-15	4.616	-9,3%	-3,3%	-5,9%	-0,1%	9,3%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-676	-46	-21	743	-1,5%	-1,4%	-0,1%	0,0%	1,5%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.741	0	0	1.741	-3,5%	-3,5%	0,0%	0,0%	3,5%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.383	-175	-72	1.631	-3,2%	-2,8%	-0,4%	0,0%	3,2%



98°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

45% (164)

i consumi famigliari

(201) **55%**

pagare i tributi

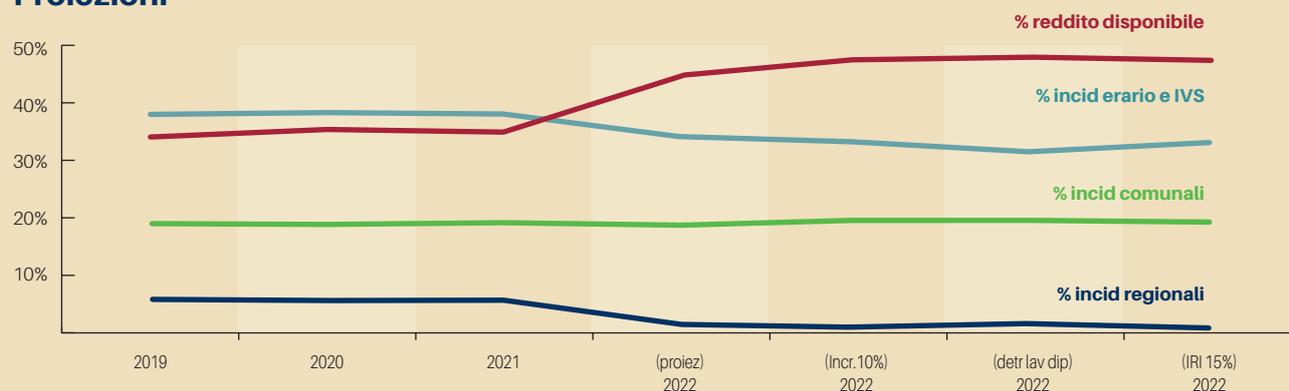
Total tax rate

55,2%

Tax free day

19 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	8.409	1.133	-	9.717	6.308	261	160	24.012	52,0%	32,1%	0,5%	19,4%	48,0%
Equiparazione detr al lav dip 2022	8.409	1.133	-	9.717	5.922	430	246	24.142	51,7%	31,3%	0,9%	19,5%	48,3%
Incrementale 10% 2022	8.409	1.133	-	9.717	6.971	383	224	23.162	53,7%	33,4%	0,8%	19,5%	46,3%
Proiezione 2022	8.409	1.133	-	9.717	7.659	430	246	22.405	55,2%	34,8%	0,9%	19,5%	44,8%
2021	8.409	1.133	2.933	10.335	8.745	463	262	17.721	64,6%	38,2%	6,8%	19,6%	35,4%
2020	8.409	1.112	2.933	10.340	8.751	464	262	17.730	64,5%	38,2%	6,8%	19,5%	35,5%
2019	8.409	1.112	2.933	10.542	8.994	474	267	17.270	65,5%	39,1%	6,8%	19,6%	34,5%
Var. 2022/2019	0	21	-2.933	-825	-1.335	-44	-21	5.135	-10,3%	-4,3%	-5,9%	-0,1%	10,3%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.933	-618	-1.086	-33	-16	4.684	-9,4%	-3,4%	-5,9%	-0,1%	9,4%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-688	-47	-22	757	-1,5%	-1,4%	-0,1%	0,0%	1,5%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.737	0	0	1.737	-3,5%	-3,5%	0,0%	0,0%	3,5%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.351	-169	-86	1.607	-3,2%	-2,7%	-0,4%	-0,1%	3,2%

SCHEDA



Molise

Campobasso



89°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

46% (168)

i consumi famigliari

(197) **54%**

pagare i tributi

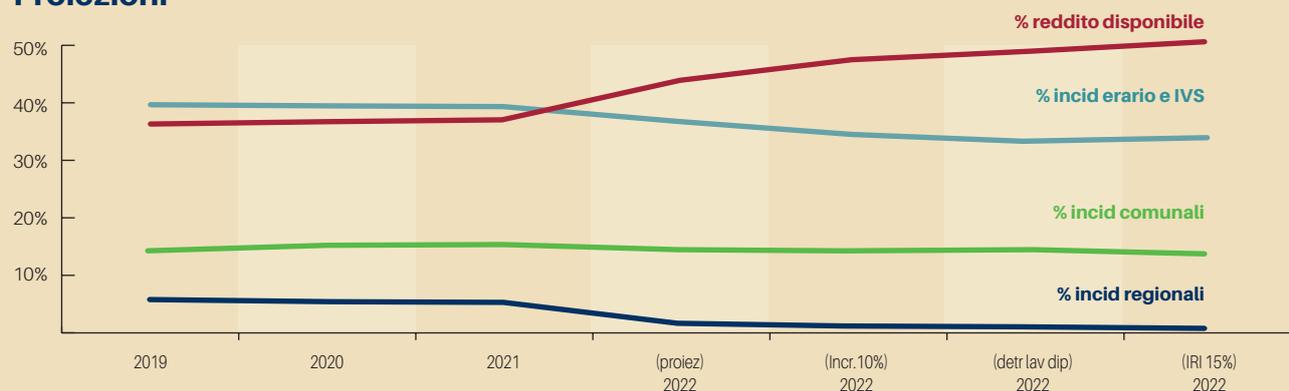
Total tax rate

54,0%

Tax free day

15 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	6.521	1.290	-	10.133	6.382	388	150	25.137	49,7%	33,0%	0,8%	15,9%	50,3%
Equiparazione detr al lav dip 2022	6.521	1.290	-	10.133	6.497	693	256	24.610	50,8%	33,3%	1,4%	16,1%	49,2%
Incrementale 10% 2022	6.521	1.290	-	10.133	7.041	585	221	24.210	51,6%	34,3%	1,2%	16,1%	48,4%
Proiezione 2022	6.521	1.290	-	10.133	8.120	693	256	22.987	54,0%	36,5%	1,4%	16,1%	46,0%
2021	6.521	1.290	3.081	10.560	9.015	726	267	18.540	62,9%	39,1%	7,6%	16,2%	37,1%
2020	6.521	1.252	3.081	10.569	9.026	727	267	18.557	62,9%	39,2%	7,6%	16,1%	37,1%
2019	6.521	1.148	3.081	10.750	9.244	638	272	18.345	63,3%	40,0%	7,4%	15,9%	36,7%
Var. 2022/2019	0	142	-3.081	-617	-1.124	55	-16	4.642	-9,3%	-3,5%	-6,0%	0,2%	9,3%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-3.081	-427	-895	-33	-11	4.447	-8,9%	-2,6%	-6,2%	-0,1%	8,9%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.079	-108	-35	1.223	-2,4%	-2,2%	-0,2%	0,0%	2,4%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.623	0	0	1.623	-3,2%	-3,2%	0,0%	0,0%	3,2%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.738	-305	-106	2.150	-4,3%	-3,5%	-0,6%	-0,2%	4,3%


 **109°**

 su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

▶ Ricavi

431.000 €

▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

▶ Costo del venduto

160.000 €

▶ Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

▶ Reddito d'impresa

50.000 €

▶ Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

▶ Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

44% (159)

i consumi famigliari

 (206) **56%**

pagare i tributi

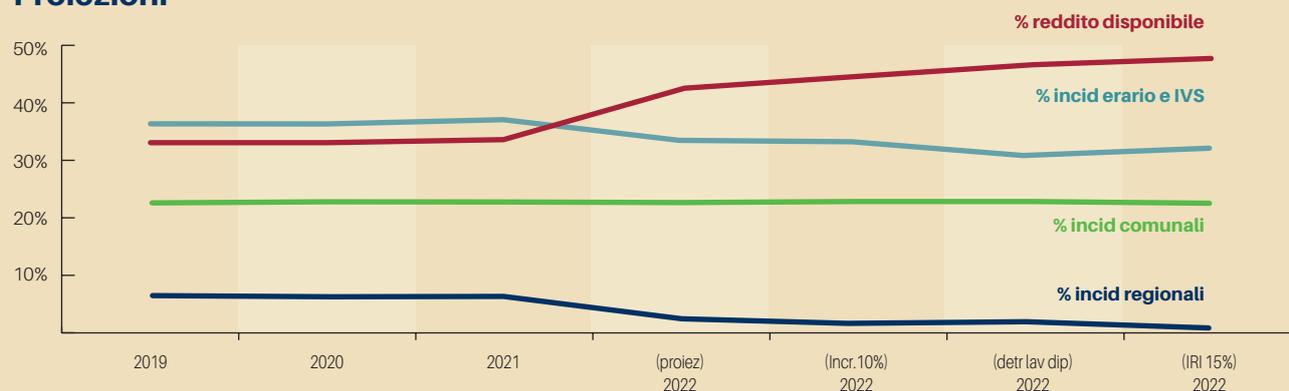
Total tax rate

56,5%

Tax free day

24 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	9.817	639	-	9.498	6.165	407	157	23.318	53,4%	31,3%	0,8%	21,3%	46,6%
Equiparazione detr al lav dip 2022	9.817	639	-	9.498	5.619	644	240	23.542	52,9%	30,2%	1,3%	21,4%	47,1%
Incrementale 10% 2022	9.817	639	-	9.498	6.955	599	226	22.266	55,5%	32,9%	1,2%	21,4%	44,5%
Proiezione 2022	9.817	639	-	9.498	7.416	644	240	21.745	56,5%	33,8%	1,3%	21,4%	43,5%
2021	9.817	639	3.081	10.241	8.632	701	259	16.629	66,7%	37,7%	7,6%	21,4%	33,3%
2020	9.817	584	3.081	10.254	8.648	702	260	16.653	66,7%	37,8%	7,6%	21,3%	33,3%
2019	9.817	584	3.081	10.268	8.664	606	260	16.720	66,6%	37,9%	7,4%	21,3%	33,4%
Var. 2022/2019	0	55	-3.081	-770	-1.248	38	-20	5.025	-10,1%	-4,1%	-6,1%	0,1%	10,1%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-3.081	-743	-1.216	-57	-19	5.116	-10,2%	-3,9%	-6,3%	0,0%	10,2%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-461	-45	-14	521	-1,0%	-0,9%	-0,1%	0,0%	1,0%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.797	0	0	1.797	-3,6%	-3,6%	0,0%	0,0%	3,6%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.251	-237	-83	1.573	-3,1%	-2,5%	-0,5%	-0,1%	3,1%

SCHEDA



Piemonte

Alessandria



47°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

48% (175)

i consumi famigliari

(190) **52%**

pagare i tributi

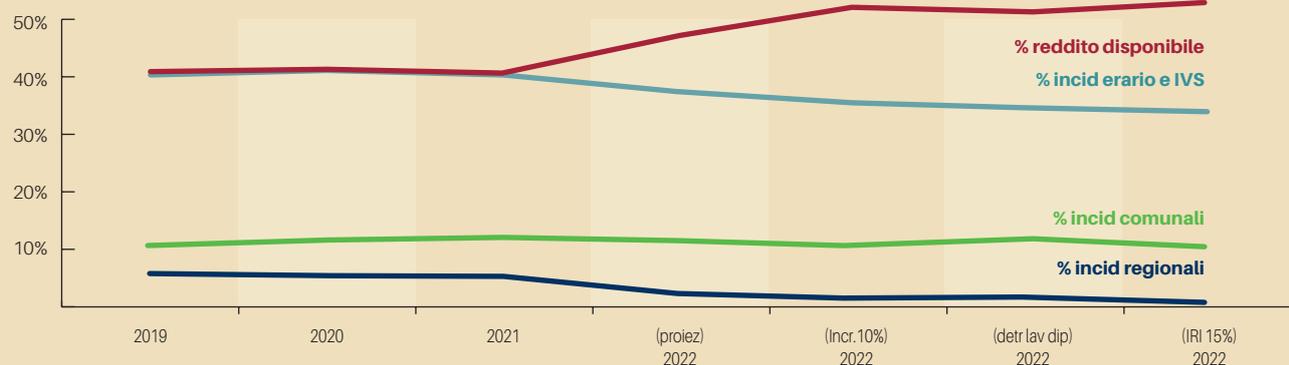
Total tax rate

52,0%

Tax free day

8 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.663	1.164	-	10.609	6.882	381	172	26.129	47,7%	35,0%	0,8%	11,9%	52,3%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.663	1.164	-	10.609	7.155	673	269	25.467	49,1%	35,5%	1,3%	12,3%	50,9%
Incrementale 10% 2022	4.663	1.164	-	10.609	7.120	501	217	25.727	48,5%	35,5%	1,0%	12,0%	51,5%
Proiezione 2022	4.663	1.164	-	10.609	8.647	673	269	23.975	52,0%	38,5%	1,3%	12,2%	48,0%
2021	4.663	1.164	2.418	10.900	9.425	698	276	20.456	59,1%	40,7%	6,2%	12,2%	40,9%
2020	4.663	1.031	2.418	10.932	9.463	701	277	20.515	59,0%	40,8%	6,2%	12,0%	41,0%
2019	4.663	1.031	2.418	11.044	9.598	711	280	20.256	59,5%	41,3%	6,3%	11,9%	40,5%
Var. 2022/2019	0	133	-2.418	-435	-951	-38	-11	3.719	-7,5%	-2,8%	-5,0%	0,3%	7,5%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-291	-778	-25	-7	3.519	-7,1%	-2,2%	-4,9%	0,0%	7,1%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.527	-172	-52	1.752	-3,5%	-3,0%	-0,3%	-0,2%	3,5%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.492	0	0	1.492	-2,9%	-3,0%	0,0%	0,1%	2,9%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.765	-292	-97	2.154	-4,3%	-3,5%	-0,5%	-0,3%	4,3%



15°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

49% (179)

i consumi famigliari

51% (186)

pagare i tributi

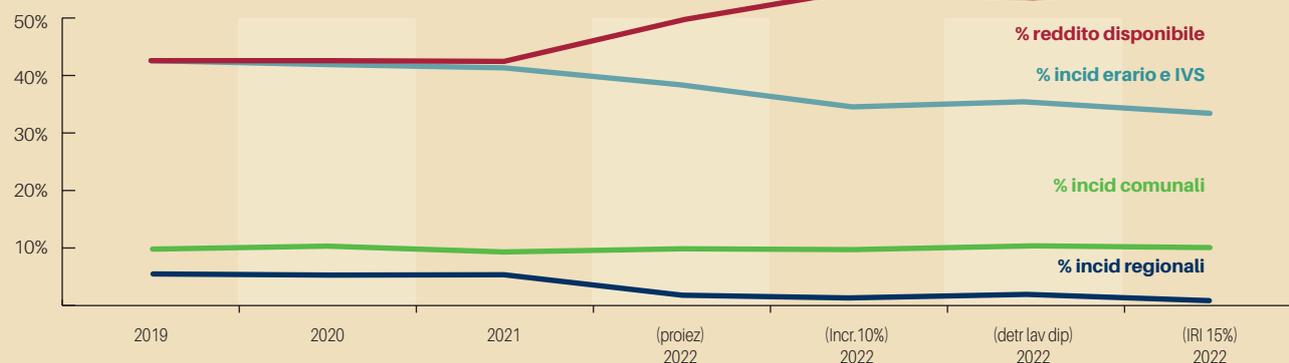
Total tax rate

50,9%

Tax free day

4 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	3.093	1.667	-	10.865	7.051	391	127	26.806	46,4%	35,8%	0,8%	9,8%	53,6%
Equiparazione detr al lav dip 2022	3.093	1.667	-	10.865	7.509	695	217	25.954	48,1%	36,7%	1,4%	10,0%	51,9%
Incrementale 10% 2022	3.093	1.667	-	10.865	7.163	495	159	26.558	46,9%	36,1%	1,0%	9,8%	53,1%
Proiezione 2022	3.093	1.667	-	10.865	8.931	695	217	24.532	50,9%	39,6%	1,4%	9,9%	49,1%
2021	3.093	1.667	2.418	11.006	9.552	707	220	21.337	57,3%	41,1%	6,3%	9,9%	42,7%
2020	3.093	1.750	2.418	10.986	9.528	706	220	21.300	57,4%	41,0%	6,2%	10,2%	42,6%
2019	3.093	1.662	2.418	11.081	9.642	714	222	21.167	57,7%	41,4%	6,3%	10,0%	42,3%
Var. 2022/2019	0	5	-2.418	-216	-711	-19	-5	3.365	-6,8%	-1,8%	-4,9%	-0,1%	6,8%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-141	-621	-12	-3	3.195	-6,4%	-1,5%	-4,9%	0,0%	6,4%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.768	-200	-58	2.026	-4,0%	-3,5%	-0,4%	-0,1%	4,0%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.422	0	0	1.422	-2,8%	-2,9%	0,0%	0,1%	2,8%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.880	-304	-90	2.274	-4,5%	-3,8%	-0,6%	-0,1%	4,5%



112°

su 114 comuni analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

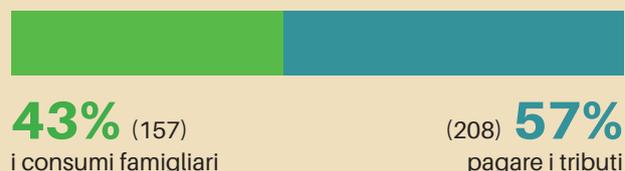
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano **350 mq**
 - ▶ Negozio **175 mq**
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



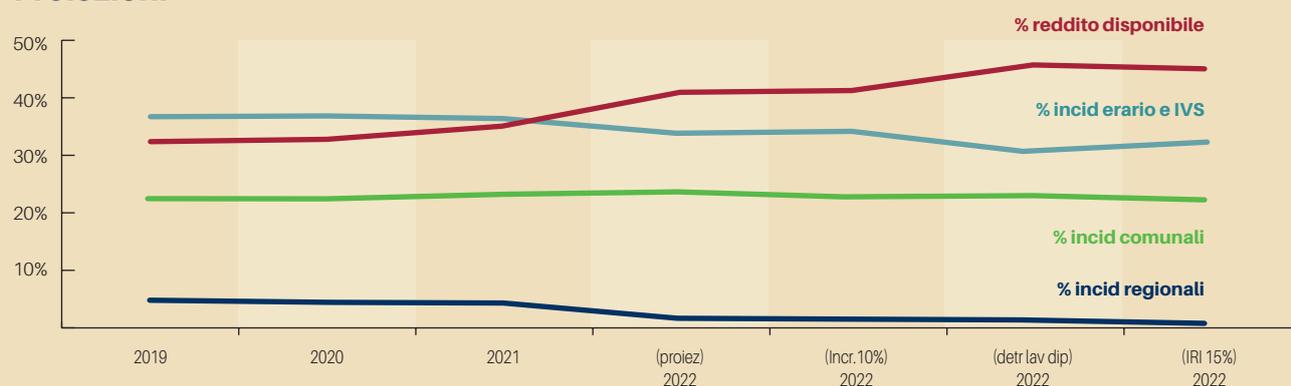
Total tax rate

56,9%

Tax free day

26 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	9.365	1.601	-	9.375	6.202	361	164	22.930	54,1%	31,2%	0,7%	22,2%	45,9%
Equiparazione detr al lav dip 2022	9.365	1.601	-	9.375	5.449	565	237	23.406	53,2%	29,6%	1,1%	22,5%	46,8%
Incrementale 10% 2022	9.365	1.601	-	9.375	6.947	529	227	21.956	56,1%	32,6%	1,1%	22,4%	43,9%
Proiezione 2022	9.365	1.601	-	9.375	7.280	565	237	21.575	56,9%	33,3%	1,1%	22,5%	43,1%
2021	9.365	1.601	2.418	10.118	8.484	630	256	17.127	65,7%	37,2%	6,1%	22,4%	34,3%
2020	9.365	1.400	2.418	10.167	8.542	634	257	17.216	65,6%	37,4%	6,1%	22,1%	34,4%
2019	9.365	1.373	2.418	10.398	8.820	655	263	16.708	66,6%	38,4%	6,1%	22,1%	33,4%
Var. 2022/2019	0	228	-2.418	-1.023	-1.540	-90	-26	4.867	-9,7%	-5,1%	-5,0%	0,4%	9,7%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-743	-1.204	-65	-19	4.448	-8,8%	-3,9%	-5,0%	0,1%	8,8%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-333	-36	-10	381	-0,8%	-0,7%	0,0%	-0,1%	0,8%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.831	0	0	1.831	-3,7%	-3,7%	0,0%	0,0%	3,7%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.078	-204	-73	1.355	-2,8%	-2,1%	-0,4%	-0,3%	2,8%



5°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

51% (185)

i consumi famigliari

49% (180)

pagare i tributi

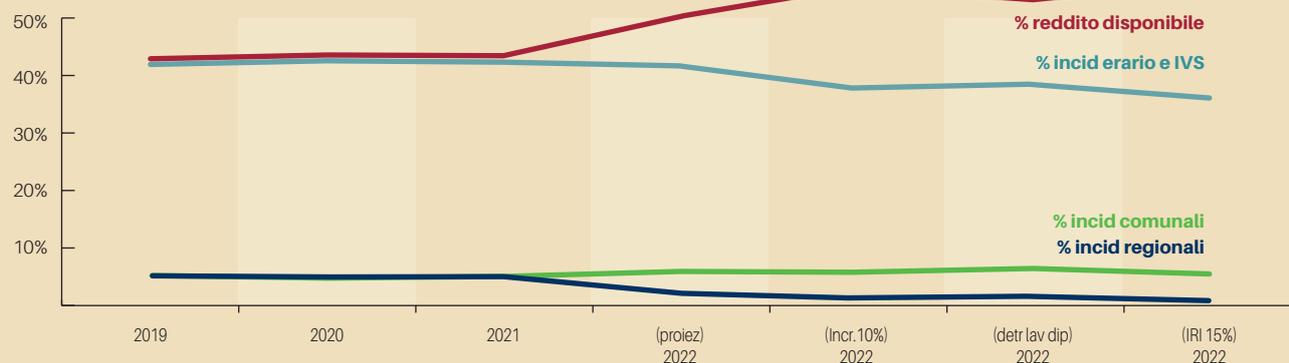
Total tax rate

49,4%

Tax free day

28 giu

Proiezioni



Anni	IMU+TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	2.117	925	-	11.277	7.183	377	151	27.970	44,1%	36,9%	0,8%	6,4%	55,9%
Equiparazione detr al lav dip 2022	2.117	925	-	11.277	8.145	731	258	26.546	46,9%	38,8%	1,5%	6,6%	53,1%
Incrementale 10% 2022	2.117	925	-	11.277	7.231	486	188	27.775	44,5%	37,0%	1,0%	6,5%	55,5%
Proiezione 2022	2.117	925	-	11.277	9.388	731	258	25.303	49,4%	41,3%	1,5%	6,6%	50,6%
2021	2.117	925	2.418	11.324	9.935	735	259	22.286	55,4%	42,5%	6,3%	6,6%	44,6%
2020	2.117	912	2.418	11.327	9.939	735	259	22.292	55,4%	42,5%	6,3%	6,6%	44,6%
2019	2.117	894	2.418	11.385	10.004	740	261	22.181	55,6%	42,8%	6,3%	6,5%	44,4%
Var. 2022/2019	0	31	-2.418	-108	-616	-9	-3	3.122	-6,2%	-1,5%	-4,8%	0,1%	6,2%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-47	-547	-4	-1	3.017	-6,0%	-1,2%	-4,8%	0,0%	6,0%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-2.157	-245	-70	2.472	-4,9%	-4,3%	-0,5%	-0,1%	4,9%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.243	0	0	1.243	-2,5%	-2,5%	0,0%	0,0%	2,5%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-2.205	-354	-107	2.667	-5,3%	-4,4%	-0,7%	-0,2%	5,3%



61°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

47% (173)

i consumi famigliari

(192) **53%**

pagare i tributi

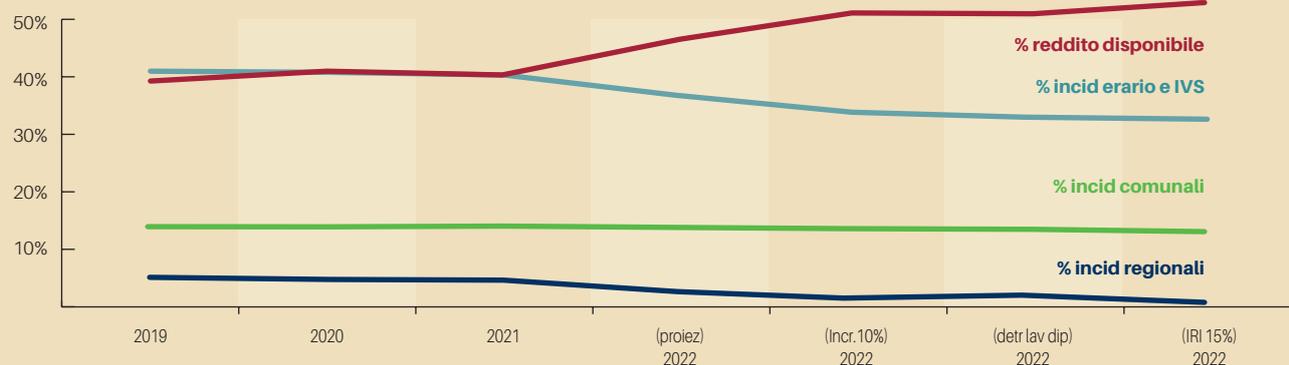
Total tax rate

52,5%

Tax free day

10 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.282	1.050	-	10.488	6.693	353	161	25.973	48,1%	34,4%	0,7%	13,0%	51,9%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.282	1.050	-	10.488	6.988	662	265	25.264	49,5%	35,0%	1,3%	13,2%	50,5%
Incrementale 10% 2022	5.282	1.050	-	10.488	7.100	503	218	25.359	49,3%	35,2%	1,0%	13,1%	50,7%
Proiezione 2022	5.282	1.050	-	10.488	8.513	662	265	23.739	52,5%	38,0%	1,3%	13,2%	47,5%
2021	5.282	1.050	2.418	10.838	9.350	693	274	20.093	59,8%	40,4%	6,2%	13,2%	40,2%
2020	5.282	1.029	2.418	10.843	9.357	693	274	20.103	59,8%	40,4%	6,2%	13,2%	40,2%
2019	5.282	1.029	2.418	10.970	9.509	704	278	19.809	60,4%	41,0%	6,2%	13,2%	39,6%
Var. 2022/2019	0	21	-2.418	-482	-996	-42	-13	3.930	-7,9%	-3,0%	-4,9%	0,0%	7,9%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-350	-837	-31	-9	3.646	-7,3%	-2,4%	-4,9%	0,0%	7,3%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.413	-159	-47	1.620	-3,2%	-2,8%	-0,3%	-0,1%	3,2%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.525	0	0	1.525	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.820	-309	-104	2.234	-4,4%	-3,6%	-0,6%	-0,2%	4,4%



Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

46% (167)

i consumi famigliari

(198) **54%**

pagare i tributi

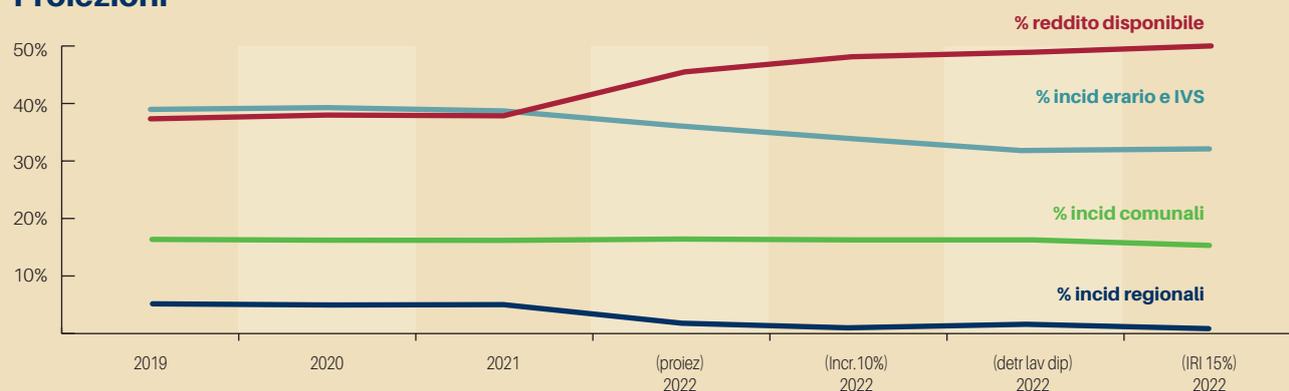
Total tax rate

54,3%

Tax free day

16 lug

Proiezioni



Anni	IMU+TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	6.443	1.835	-	10.021	6.447	348	159	24.747	50,5%	32,9%	0,7%	16,9%	49,5%
Equiparazione detr al lav dip 2022	6.443	1.835	-	10.021	6.342	622	254	24.485	51,0%	32,7%	1,2%	17,1%	49,0%
Incrementale 10% 2022	6.443	1.835	-	10.021	7.022	513	221	23.945	52,1%	34,1%	1,0%	17,0%	47,9%
Proiezione 2022	6.443	1.835	-	10.021	7.996	622	254	22.831	54,3%	36,0%	1,2%	17,1%	45,7%
2021	6.443	1.835	2.418	10.483	8.923	662	265	18.971	62,1%	38,8%	6,2%	17,1%	37,9%
2020	6.443	1.836	2.418	10.483	8.922	662	265	18.971	62,1%	38,8%	6,2%	17,1%	37,9%
2019	6.443	1.821	2.418	10.641	9.113	676	269	18.620	62,8%	39,5%	6,2%	17,1%	37,2%
Var. 2022/2019	0	14	-2.418	-620	-1.117	-54	-15	4.211	-8,5%	-3,5%	-5,0%	0,0%	8,5%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-462	-927	-40	-11	3.860	-7,8%	-2,8%	-5,0%	0,0%	7,8%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-974	-109	-33	1.114	-2,2%	-1,9%	-0,2%	-0,1%	2,2%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.654	0	0	1.654	-3,3%	-3,3%	0,0%	0,0%	3,3%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.549	-274	-95	1.916	-3,8%	-3,1%	-0,5%	-0,2%	3,8%

Verbania



22°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

49% (178)

i consumi famigliari

(187) **51%**

pagare i tributi

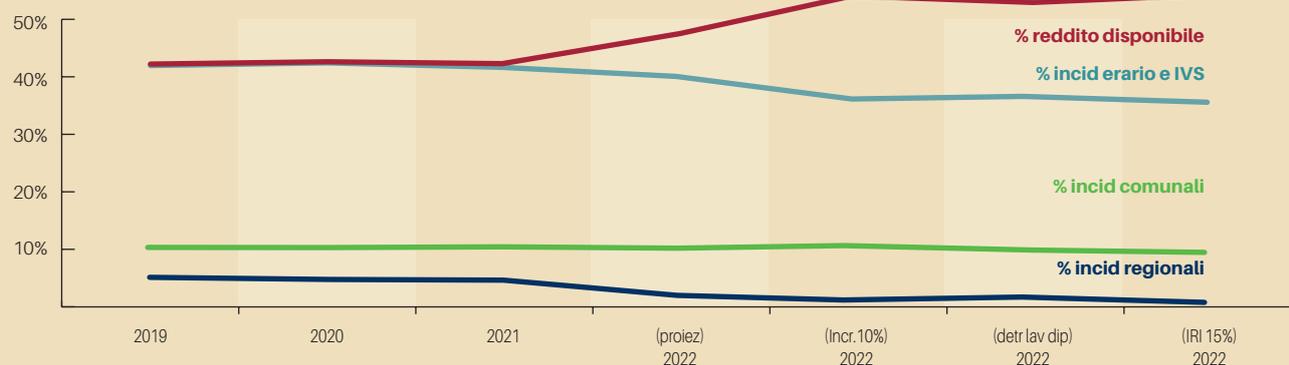
Total tax rate

51,2%

Tax free day

5 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.100	1.057	-	10.770	7.077	406	117	26.473	47,1%	35,7%	0,8%	10,6%	52,9%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.100	1.057	-	10.770	7.378	687	185	25.823	48,4%	36,3%	1,4%	10,7%	51,6%
Incrementale 10% 2022	4.100	1.057	-	10.770	7.147	497	141	26.288	47,4%	35,8%	1,0%	10,6%	52,6%
Proiezione 2022	4.100	1.057	-	10.770	8.826	687	185	24.375	51,2%	39,2%	1,4%	10,6%	48,8%
2021	4.100	1.057	2.418	11.007	9.553	708	190	20.967	58,1%	41,1%	6,3%	10,7%	41,9%
2020	4.100	1.047	2.418	11.009	9.556	708	190	20.971	58,1%	41,1%	6,3%	10,7%	41,9%
2019	4.100	1.047	2.418	11.108	9.675	716	192	20.744	58,5%	41,6%	6,3%	10,6%	41,5%
Var. 2022/2019	0	10	-2.418	-338	-849	-29	-7	3.631	-7,3%	-2,4%	-4,9%	0,0%	7,3%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-237	-727	-21	-5	3.408	-6,9%	-1,9%	-4,9%	-0,1%	6,9%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.679	-190	-44	1.913	-3,8%	-3,4%	-0,4%	0,0%	3,8%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.448	0	0	1.448	-2,8%	-2,9%	0,0%	0,1%	2,8%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.749	-281	-68	2.098	-4,1%	-3,5%	-0,6%	0,0%	4,1%


113°

 su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

▶ Ricavi

431.000 €

▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

▶ Costo del venduto

160.000 €

▶ Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

▶ Reddito d'impresa

50.000 €

▶ Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

▶ Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000 €

Giorni di lavoro per

43% (157)

i consumi famigliari

 (208) **57%**

pagare i tributi

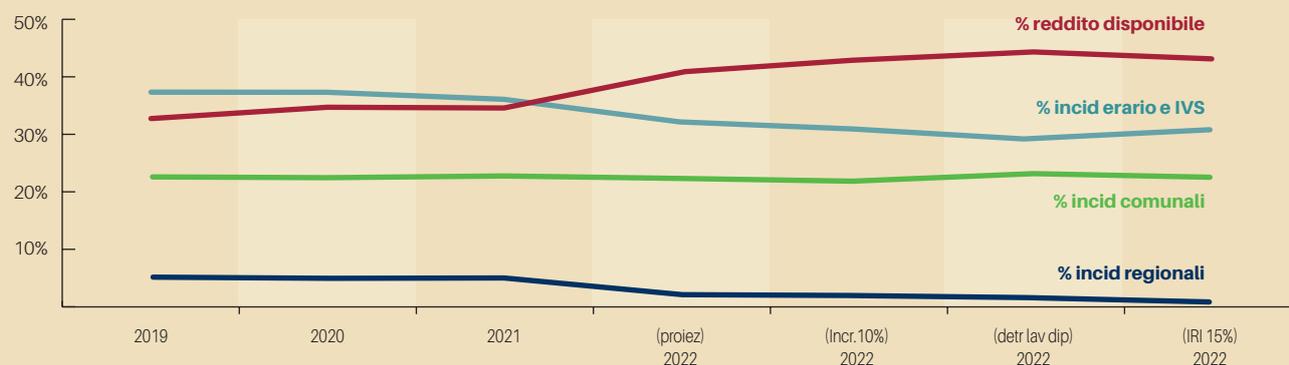
Total tax rate

57,1%

Tax free day

26 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	10.167	1.093	-	9.305	6.249	378	156	22.653	54,7%	31,1%	0,8%	22,8%	45,3%
Equiparazione detr al lav dip 2022	10.167	1.093	-	9.305	5.352	559	220	23.303	53,4%	29,3%	1,1%	23,0%	46,6%
Incrementale 10% 2022	10.167	1.093	-	9.305	6.942	531	212	21.750	56,5%	32,5%	1,1%	22,9%	43,5%
Proiezione 2022	10.167	1.093	-	9.305	7.202	559	220	21.453	57,1%	33,0%	1,1%	23,0%	42,9%
2021	10.167	1.093	2.418	10.125	8.492	631	241	16.834	66,3%	37,2%	6,1%	23,0%	33,7%
2020	10.167	1.034	2.418	10.139	8.509	632	242	16.860	66,3%	37,3%	6,1%	22,9%	33,7%
2019	10.167	1.034	2.418	10.383	8.802	653	248	16.295	67,4%	38,4%	6,1%	22,9%	32,6%
Var. 2022/2019	0	59	-2.418	-1.078	-1.600	-94	-28	5.158	-10,3%	-5,4%	-5,0%	0,1%	10,3%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-820	-1.290	-72	-21	4.619	-9,2%	-4,2%	-5,0%	0,0%	9,2%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-260	-28	-8	297	-0,6%	-0,5%	0,0%	-0,1%	0,6%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.850	0	0	1.850	-3,7%	-3,7%	0,0%	0,0%	3,7%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-953	-181	-64	1.200	-2,4%	-1,9%	-0,3%	-0,2%	2,4%

SCHEDA

Puglia



Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

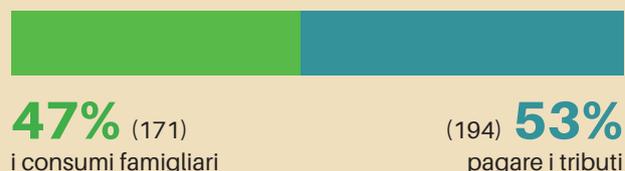
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



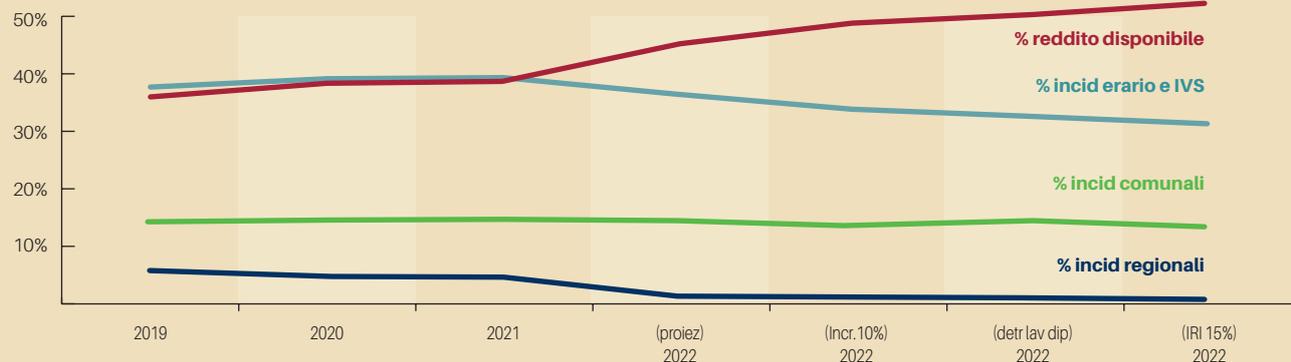
Total tax rate

53,2%

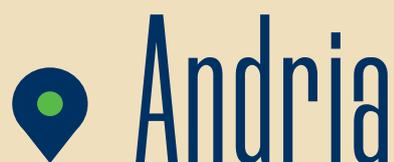
Tax free day

12 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.929	1.521	-	10.220	6.094	206	124	25.908	48,2%	32,6%	0,4%	15,2%	51,8%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.929	1.521	-	10.220	6.617	459	259	24.996	50,0%	33,7%	0,9%	15,4%	50,0%
Incrementale 10% 2022	5.929	1.521	-	10.220	7.055	378	220	24.678	50,6%	34,5%	0,8%	15,3%	49,4%
Proiezione 2022	5.929	1.521	-	10.220	8.216	459	259	23.397	53,2%	36,9%	0,9%	15,4%	46,8%
2021	5.929	1.521	2.988	10.596	9.058	480	268	19.160	61,7%	39,3%	6,9%	15,5%	38,3%
2020	5.929	1.571	2.988	10.584	9.044	479	268	19.138	61,7%	39,3%	6,9%	15,5%	38,3%
2019	5.929	1.571	2.988	10.726	9.215	487	271	18.813	62,4%	39,9%	7,0%	15,5%	37,6%
Var. 2022/2019	0	-50	-2.988	-506	-999	-28	-12	4.584	-9,2%	-3,0%	-6,1%	-0,1%	9,2%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.988	-376	-842	-21	-9	4.237	-8,5%	-2,4%	-6,0%	-0,1%	8,5%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.161	-81	-39	1.281	-2,6%	-2,4%	-0,1%	-0,1%	2,6%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.599	0	0	1.599	-3,2%	-3,2%	0,0%	0,0%	3,2%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-2.122	-253	-135	2.511	-5,0%	-4,3%	-0,5%	-0,2%	5,0%



43°

 su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

▶ Ricavi

431.000 €

▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

▶ Costo del venduto

160.000 €

▶ Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

▶ Reddito d'impresa

50.000 €

▶ Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

▶ Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

48% (176)

i consumi famigliari

 (189) **52%**

pagare i tributi

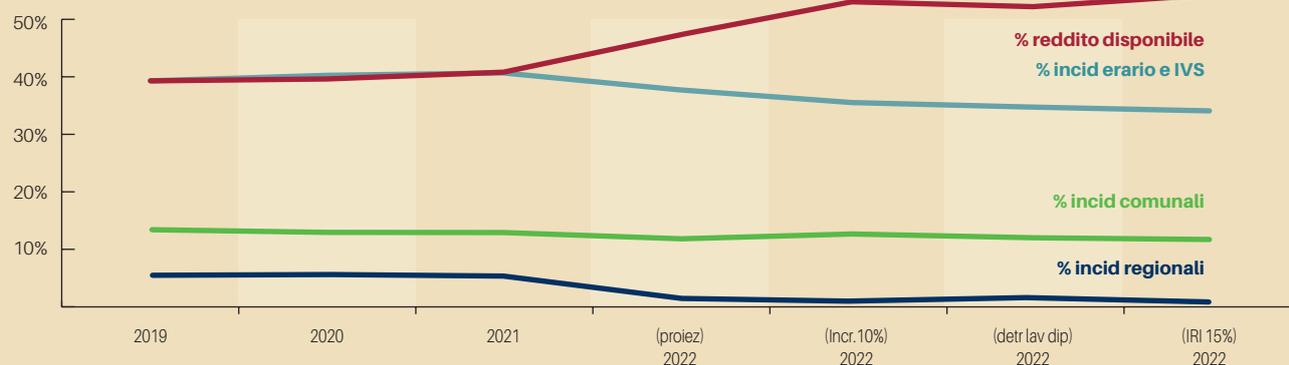
Total tax rate

51,9%

Tax free day

7 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.744	1.382	-	10.537	6.659	265	157	26.255	47,5%	34,4%	0,5%	12,6%	52,5%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.744	1.382	-	10.537	7.056	477	267	25.537	48,9%	35,2%	1,0%	12,7%	51,1%
Incrementale 10% 2022	4.744	1.382	-	10.537	7.108	373	217	25.638	48,7%	35,3%	0,7%	12,7%	51,3%
Proiezione 2022	4.744	1.382	-	10.537	8.568	477	267	24.025	51,9%	38,2%	1,0%	12,7%	48,1%
2021	4.744	1.382	2.988	10.799	9.303	491	273	20.018	60,0%	40,2%	7,0%	12,8%	40,0%
2020	4.744	1.623	2.988	10.742	9.234	488	272	19.909	60,2%	40,0%	7,0%	13,2%	39,8%
2019	4.744	1.623	2.988	10.748	9.242	488	272	19.895	60,2%	40,0%	7,0%	13,2%	39,8%
Var. 2022/2019	0	-241	-2.988	-211	-674	-11	-5	4.130	-8,3%	-1,8%	-6,0%	-0,5%	8,3%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.988	-262	-735	-14	-6	4.007	-8,1%	-2,0%	-6,0%	-0,1%	8,1%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.460	-104	-50	1.613	-3,2%	-2,9%	-0,3%	0,0%	3,2%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.512	0	0	1.512	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.909	-212	-110	2.230	-4,4%	-3,8%	-0,5%	-0,1%	4,4%

Barletta



67°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

47% (173)

i consumi famigliari

(192) **53%**

pagare i tributi

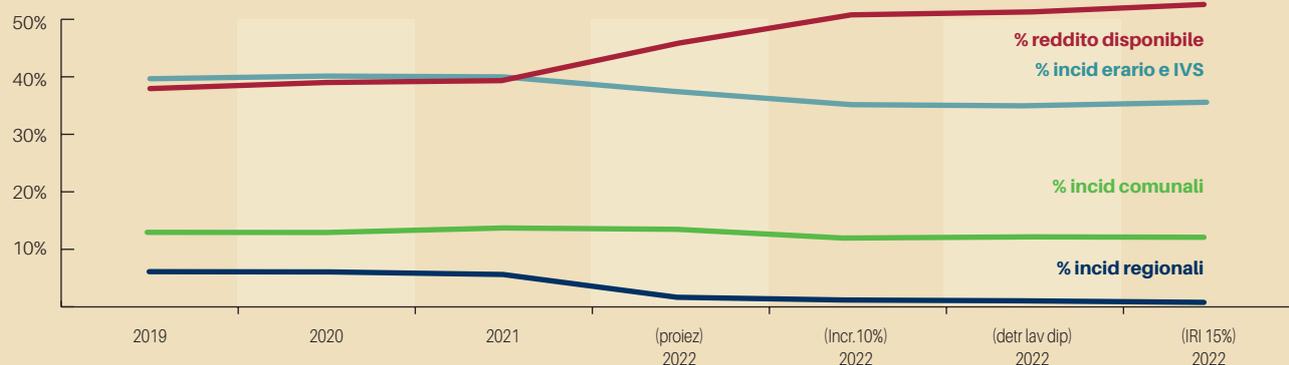
Total tax rate

52,6%

Tax free day

10 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	6.185	747	-	10.344	6.467	251	96	25.911	48,2%	33,6%	0,5%	14,1%	51,8%
Equiparazione detr al lav dip 2022	6.185	747	-	10.344	6.789	466	186	25.284	49,4%	34,3%	0,9%	14,2%	50,6%
Incrementale 10% 2022	6.185	747	-	10.344	7.076	376	149	25.123	49,8%	34,8%	0,8%	14,2%	50,2%
Proiezione 2022	6.185	747	-	10.344	8.354	466	186	23.719	52,6%	37,4%	0,9%	14,3%	47,4%
2021	6.185	747	2.988	10.744	9.237	488	195	19.415	61,2%	40,0%	7,0%	14,2%	38,8%
2020	6.185	615	2.988	10.776	9.275	490	196	19.475	61,0%	40,1%	7,0%	13,9%	39,0%
2019	6.185	615	2.988	10.924	9.454	498	199	19.137	61,7%	40,8%	7,0%	13,9%	38,3%
Var. 2022/2019	0	132	-2.988	-580	-1.100	-32	-13	4.582	-9,1%	-3,4%	-6,1%	0,4%	9,1%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.988	-400	-883	-22	-9	4.304	-8,6%	-2,6%	-6,1%	0,1%	8,6%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.278	-90	-37	1.404	-2,8%	-2,6%	-0,1%	-0,1%	2,8%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.565	0	0	1.565	-3,2%	-3,1%	0,0%	-0,1%	3,2%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.887	-215	-90	2.192	-4,4%	-3,8%	-0,4%	-0,2%	4,4%


 **12°**

 su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

▶ Ricavi

431.000 €

▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

▶ Costo del venduto

160.000 €

▶ Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

▶ Reddito d'impresa

50.000 €

▶ Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

▶ Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

50% (181)

i consumi famigliari

 (184) **50%**

pagare i tributi

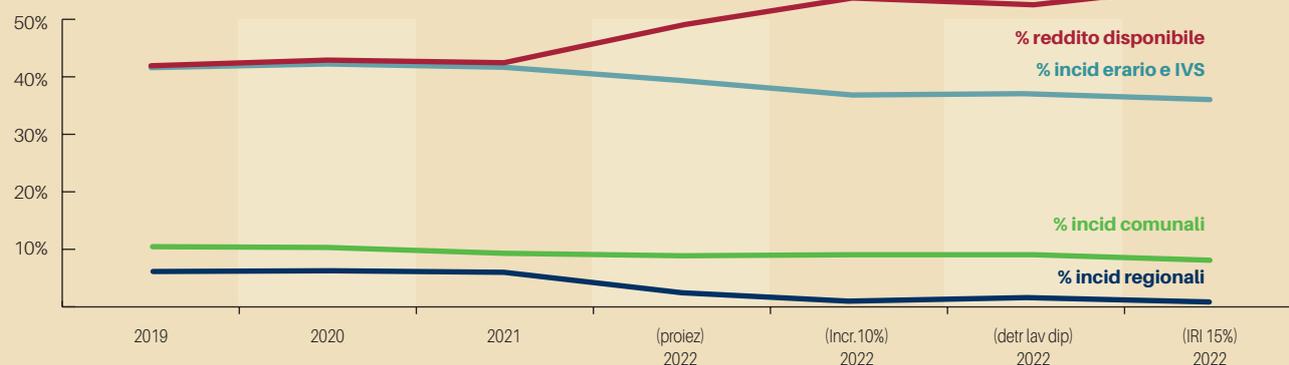
Total tax rate

50,5%

Tax free day

2 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	3.698	959	-	10.890	6.664	242	127	27.420	45,2%	35,1%	0,5%	9,6%	54,8%
Equiparazione detr al lav dip 2022	3.698	959	-	10.890	7.544	496	254	26.160	47,7%	36,9%	1,0%	9,8%	52,3%
Incrementale 10% 2022	3.698	959	-	10.890	7.167	368	194	26.725	46,6%	36,1%	0,7%	9,8%	53,4%
Proiezione 2022	3.698	959	-	10.890	8.959	496	254	24.745	50,5%	39,7%	1,0%	9,8%	49,5%
2021	3.698	959	2.988	11.052	9.607	505	258	20.933	58,1%	41,3%	7,0%	9,8%	41,9%
2020	3.698	1.078	2.988	11.023	9.573	503	258	20.880	58,2%	41,2%	7,0%	10,0%	41,8%
2019	3.698	1.078	2.988	11.112	9.679	508	260	20.677	58,6%	41,6%	7,0%	10,0%	41,4%
Var. 2022/2019	0	-119	-2.988	-222	-720	-12	-6	4.068	-8,1%	-1,9%	-6,0%	-0,2%	8,1%
Var.2022(proiezi)/2021	0	0	-2.988	-162	-648	-9	-4	3.812	-7,6%	-1,6%	-6,0%	0,0%	7,6%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.792	-128	-60	1.980	-3,9%	-3,6%	-0,3%	0,0%	3,9%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.415	0	0	1.415	-2,8%	-2,8%	0,0%	0,0%	2,8%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-2.295	-254	-127	2.675	-5,3%	-4,6%	-0,5%	-0,2%	5,3%

Brindisi

 **102°**

 su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

▶ Ricavi

431.000 €

▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

▶ Costo del venduto

160.000 €

▶ Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

▶ Reddito d'impresa

50.000 €

▶ Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

▶ Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

44% (162)

i consumi famigliari

 (203) **56%**

pagare i tributi

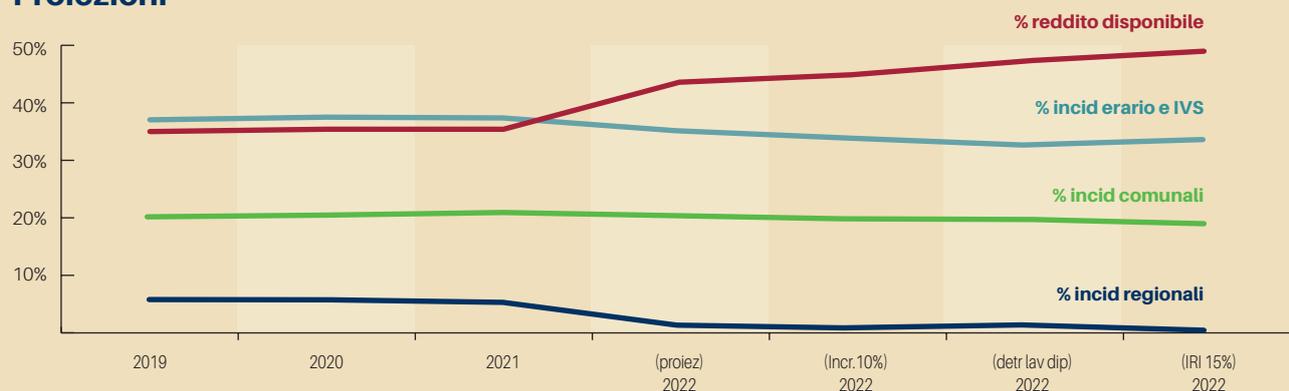
Total tax rate

55,6%

Tax free day

21 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	7.563	2.393	-	9.618	5.911	220	132	24.163	51,7%	31,1%	0,4%	20,2%	48,3%
Equiparazione detr al lav dip 2022	7.563	2.393	-	9.618	5.785	427	243	23.971	52,1%	30,8%	0,9%	20,4%	47,9%
Incrementale 10% 2022	7.563	2.393	-	9.618	6.963	387	225	22.852	54,3%	33,2%	0,8%	20,3%	45,7%
Proiezione 2022	7.563	2.393	-	9.618	7.549	427	243	22.207	55,6%	34,3%	0,9%	20,4%	44,4%
2021	7.563	2.393	2.988	10.151	8.523	456	257	17.669	64,7%	37,3%	6,9%	20,5%	35,3%
2020	7.563	2.393	2.988	10.151	8.523	456	257	17.669	64,7%	37,3%	6,9%	20,5%	35,3%
2019	7.563	2.393	2.988	10.110	8.473	454	256	17.764	64,5%	37,2%	6,9%	20,4%	35,5%
Var. 2022/2019	0	0	-2.988	-492	-924	-27	-13	4.443	-8,9%	-2,9%	-6,0%	0,0%	8,9%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.988	-533	-974	-29	-14	4.538	-9,1%	-3,0%	-6,0%	-0,1%	9,1%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-586	-40	-18	645	-1,3%	-1,1%	-0,1%	-0,1%	1,3%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.764	0	0	1.764	-3,5%	-3,5%	0,0%	0,0%	3,5%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.638	-207	-111	1.956	-3,9%	-3,2%	-0,5%	-0,2%	3,9%

Foggia

103°

su 114 comuni analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

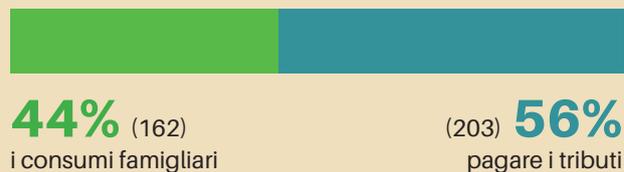
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



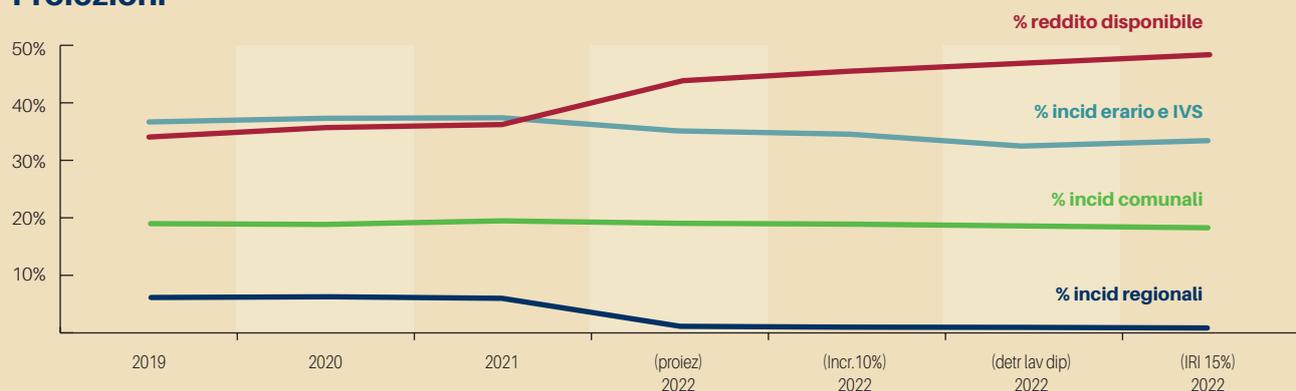
Total tax rate

55,6%

Tax free day

21 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	7.486	2.516	-	9.607	5.962	229	136	24.064	51,9%	31,1%	0,5%	20,3%	48,1%
Equiparazione detr al lav dip 2022	7.486	2.516	-	9.607	5.770	426	243	23.952	52,1%	30,8%	0,9%	20,4%	47,9%
Incrementale 10% 2022	7.486	2.516	-	9.607	6.962	387	225	22.817	54,4%	33,1%	0,8%	20,5%	45,6%
Proiezione 2022	7.486	2.516	-	9.607	7.537	426	243	22.185	55,6%	34,3%	0,9%	20,4%	44,4%
2021	7.486	2.516	2.988	10.132	8.501	455	256	17.665	64,7%	37,3%	6,9%	20,5%	35,3%
2020	7.486	2.174	2.988	10.215	8.600	459	259	17.820	64,4%	37,6%	6,9%	19,9%	35,6%
2019	7.486	2.174	2.988	10.394	8.816	469	263	17.410	65,2%	38,4%	6,9%	19,9%	34,8%
Var. 2022/2019	0	342	-2.988	-787	-1.279	-43	-20	4.775	-9,6%	-4,1%	-6,0%	0,5%	9,6%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.988	-525	-964	-29	-13	4.520	-9,1%	-3,0%	-6,0%	-0,1%	9,1%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-575	-39	-18	632	-1,2%	-1,2%	-0,1%	0,1%	1,2%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.767	0	0	1.767	-3,5%	-3,5%	0,0%	0,0%	3,5%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.575	-197	-107	1.879	-3,7%	-3,2%	-0,4%	-0,1%	3,7%


104°

 su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

▶ Ricavi

431.000 €

▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

▶ Costo del venduto

160.000 €

▶ Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

▶ Reddito d'impresa

50.000 €

▶ Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

▶ Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

44% (162)

i consumi famigliari

 (203) **56%**

pagare i tributi

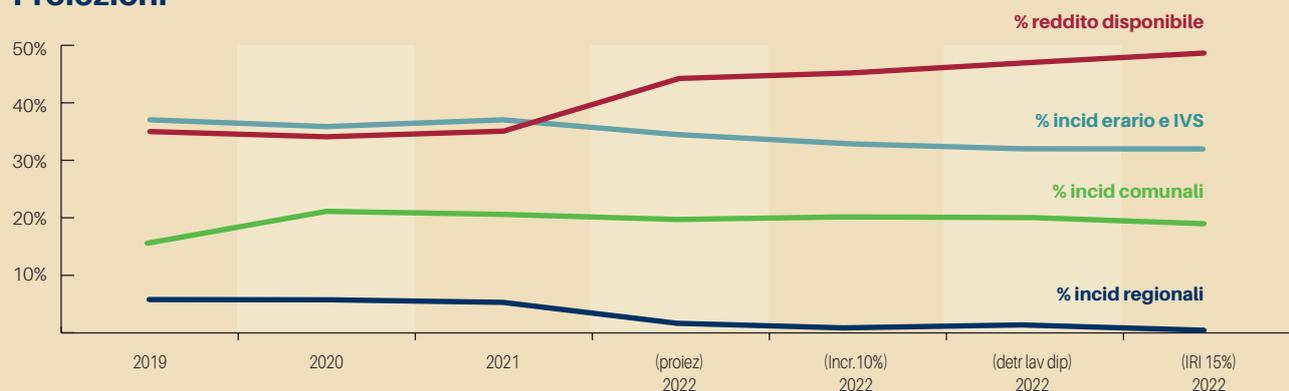
Total tax rate

55,6%

Tax free day

21 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	7.541	2.472	-	9.604	5.757	199	120	24.307	51,4%	30,7%	0,4%	20,3%	48,6%
Equiparazione detr al lav dip 2022	7.541	2.472	-	9.604	5.766	426	243	23.948	52,1%	30,7%	0,9%	20,5%	47,9%
Incrementale 10% 2022	7.541	2.472	-	9.604	6.962	387	225	22.809	54,4%	33,1%	0,8%	20,5%	45,6%
Proiezione 2022	7.541	2.472	-	9.604	7.534	426	243	22.180	55,6%	34,3%	0,9%	20,4%	44,4%
2021	7.541	2.472	2.988	10.135	8.504	455	257	17.648	64,7%	37,3%	6,9%	20,5%	35,3%
2020	7.541	2.583	2.988	10.108	8.472	453	256	17.598	64,8%	37,2%	6,9%	20,7%	35,2%
2019	5.484	2.583	2.988	10.503	8.947	475	266	18.753	62,5%	38,9%	6,9%	16,7%	37,5%
Var. 2022/2019	2.057	-111	-2.988	-899	-1.413	-49	-23	3.427	-6,9%	-4,6%	-6,0%	3,7%	6,9%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.988	-531	-970	-29	-14	4.532	-9,1%	-3,0%	-6,0%	-0,1%	9,1%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-572	-39	-18	629	-1,2%	-1,2%	-0,1%	0,1%	1,2%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.768	0	0	1.768	-3,5%	-3,6%	0,0%	0,1%	3,5%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.777	-227	-123	2.127	-4,2%	-3,6%	-0,5%	-0,1%	4,2%

Taranto

 **107°**

 su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

▶ Ricavi

431.000 €

▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

▶ Costo del venduto

160.000 €

▶ Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

▶ Reddito d'impresa

50.000 €

▶ Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

▶ Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

44% (160)

i consumi famigliari

 (205) **56%**

pagare i tributi

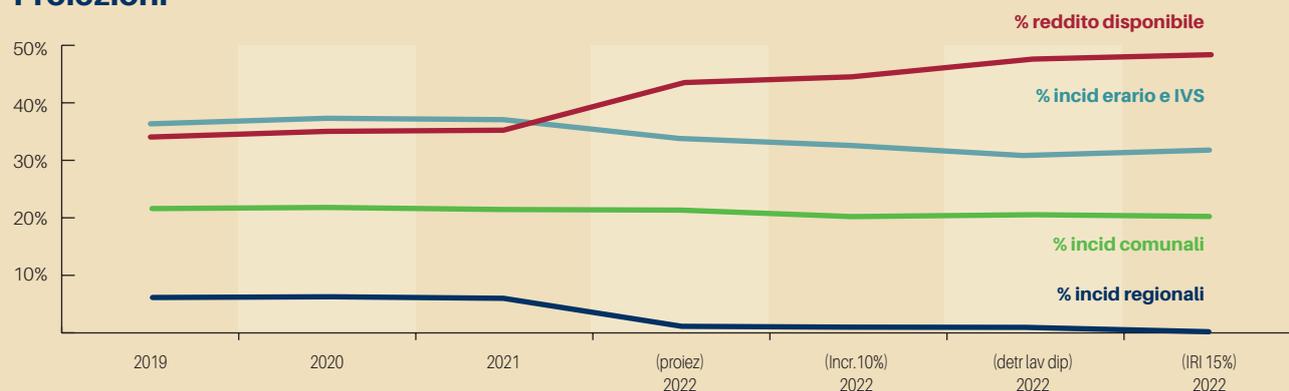
Total tax rate

56,3%

Tax free day

23 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	7.719	2.937	-	9.450	5.818	219	131	23.727	52,5%	30,5%	0,4%	21,6%	47,5%
Equiparazione detr al lav dip 2022	7.719	2.937	-	9.450	5.552	418	239	23.685	52,6%	30,0%	0,8%	21,8%	47,4%
Incrementale 10% 2022	7.719	2.937	-	9.450	6.952	390	226	22.327	55,3%	32,8%	0,8%	21,7%	44,7%
Proiezione 2022	7.719	2.937	-	9.450	7.363	418	239	21.874	56,3%	33,6%	0,8%	21,9%	43,7%
2021	7.719	2.937	2.988	9.998	8.339	447	253	17.319	65,4%	36,7%	6,9%	21,8%	34,6%
2020	7.719	2.937	2.988	9.998	8.339	447	253	17.319	65,4%	36,7%	6,9%	21,8%	34,6%
2019	7.719	2.937	2.988	10.183	8.562	457	258	16.896	66,2%	37,5%	6,9%	21,8%	33,8%
Var. 2022/2019	0	0	-2.988	-733	-1.199	-39	-19	4.978	-9,9%	-3,9%	-6,1%	0,1%	9,9%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.988	-548	-976	-29	-14	4.555	-9,1%	-3,1%	-6,1%	0,1%	9,1%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-411	-28	-13	453	-1,0%	-0,8%	0,0%	-0,2%	1,0%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.811	0	0	1.811	-3,7%	-3,6%	0,0%	-0,1%	3,7%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.545	-199	-108	1.853	-3,8%	-3,1%	-0,4%	-0,3%	3,8%

SCHEDA

Sardegna

Cagliari



18°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

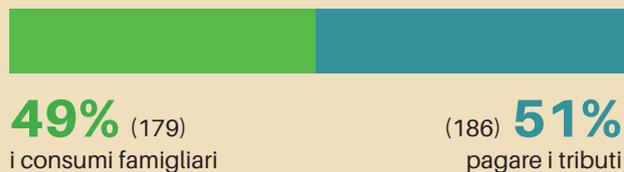
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



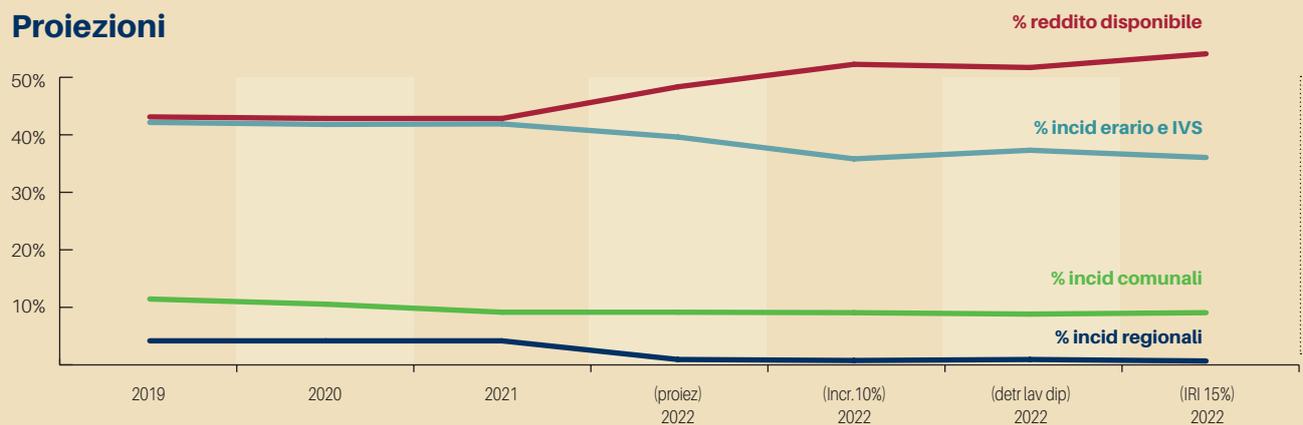
Total tax rate

51,0%

Tax free day

4 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.460	832	-	10.737	6.444	203	110	27.214	45,6%	34,4%	0,4%	10,8%	54,4%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.460	832	-	10.737	7.333	418	239	25.981	48,0%	36,1%	0,8%	11,1%	52,0%
Incrementale 10% 2022	4.460	832	-	10.737	7.141	332	185	26.313	47,4%	35,8%	0,7%	10,9%	52,6%
Proiezione 2022	4.460	832	-	10.737	8.790	418	239	24.524	51,0%	39,1%	0,8%	11,1%	49,0%
2021	4.460	832	1.817	11.048	9.603	430	247	21.564	56,9%	41,3%	4,5%	11,1%	43,1%
2020	4.460	1.480	1.817	10.893	9.416	424	243	21.268	57,5%	40,6%	4,5%	12,4%	42,5%
2019	4.460	1.736	1.817	10.888	9.410	424	243	21.024	58,0%	40,6%	4,5%	12,9%	42,0%
Var. 2022/2019	0	-904	-1.817	-151	-620	-6	-4	3.500	-7,0%	-1,5%	-3,7%	-1,8%	7,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-1.817	-311	-813	-12	-8	2.960	-5,9%	-2,2%	-3,7%	0,0%	5,9%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.649	-86	-54	1.789	-3,6%	-3,3%	-0,1%	-0,2%	3,6%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.457	0	0	1.457	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-2.346	-215	-129	2.690	-5,4%	-4,7%	-0,4%	-0,3%	5,4%

Carbonia



11°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

50% (181)

i consumi famigliari

(184) **50%**

pagare i tributi

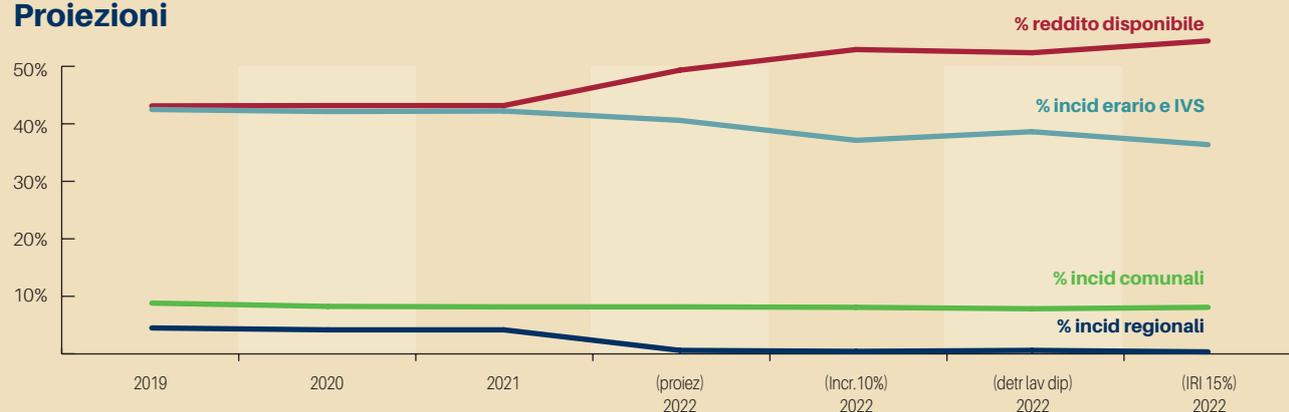
Total tax rate

50,3%

Tax free day

2 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	3.500	1.213	-	10.876	6.906	251	121	27.132	45,7%	35,6%	0,5%	9,6%	54,3%
Equiparazione detr al lav dip 2022	3.500	1.213	-	10.876	7.526	423	217	26.245	47,5%	36,8%	0,8%	9,9%	52,5%
Incrementale 10% 2022	3.500	1.213	-	10.876	7.165	330	159	26.757	46,5%	36,1%	0,7%	9,7%	53,5%
Proiezione 2022	3.500	1.213	-	10.876	8.944	423	217	24.827	50,3%	39,6%	0,8%	9,9%	49,7%
2021	3.500	1.213	1.817	11.095	9.659	432	222	22.063	55,9%	41,5%	4,5%	9,9%	44,1%
2020	3.500	1.112	1.817	11.119	9.688	433	223	22.109	55,8%	41,6%	4,5%	9,7%	44,2%
2019	3.500	1.112	1.817	11.203	9.789	436	225	21.919	56,2%	42,0%	4,5%	9,7%	43,8%
Var. 2022/2019	0	101	-1.817	-327	-845	-13	-8	2.908	-5,9%	-2,4%	-3,7%	0,2%	5,9%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-1.817	-219	-715	-9	-5	2.764	-5,6%	-1,9%	-3,7%	0,0%	5,6%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.779	-93	-58	1.930	-3,8%	-3,5%	-0,1%	-0,2%	3,8%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.418	0	0	1.418	-2,8%	-2,8%	0,0%	0,0%	2,8%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-2.038	-172	-96	2.305	-4,6%	-4,0%	-0,3%	-0,3%	2,9%

Iglesias



6°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

50% (184)

i consumi famigliari

(181) **50%**

pagare i tributi

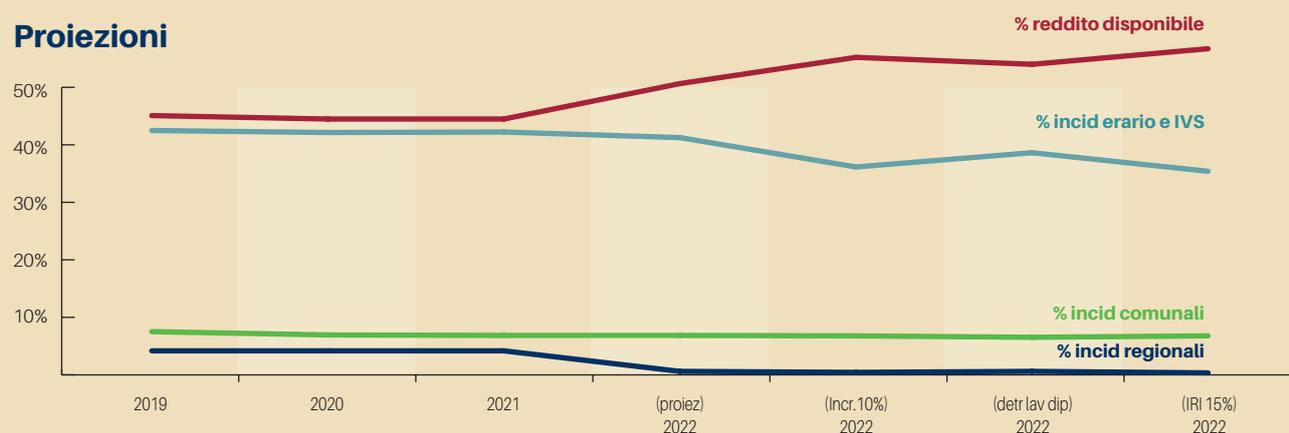
Total tax rate

49,6%

Tax free day

29 giu

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	2.597	1.323	-	11.067	6.937	244	112	27.719	44,6%	36,0%	0,5%	8,1%	55,4%
Equiparazione detr al lav dip 2022	2.597	1.323	-	11.067	7.854	431	230	26.499	47,0%	37,8%	0,9%	8,3%	53,0%
Incrementale 10% 2022	2.597	1.323	-	11.067	7.196	328	165	27.325	45,4%	36,5%	0,7%	8,2%	54,6%
Proiezione 2022	2.597	1.323	-	11.067	9.155	431	230	25.198	49,6%	40,4%	0,9%	8,3%	50,4%
2021	2.597	1.323	1.817	11.198	9.784	436	233	22.612	54,8%	42,0%	4,5%	8,3%	45,2%
2020	2.597	1.323	1.817	11.198	9.784	436	233	22.612	54,8%	42,0%	4,5%	8,3%	45,2%
2019	2.295	1.350	1.817	11.291	9.895	439	235	22.678	54,6%	42,4%	4,5%	7,7%	45,4%
Var. 2022/2019	302	-27	-1.817	-224	-740	-8	-5	2.520	-5,0%	-2,0%	-3,6%	0,6%	5,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-1.817	-131	-629	-5	-3	2.586	-5,2%	-1,6%	-3,6%	0,0%	5,2%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.959	-103	-65	2.127	-4,2%	-3,9%	-0,2%	-0,1%	4,2%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.301	0	0	1.301	-2,6%	-2,6%	0,0%	0,0%	2,6%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-2.218	-187	-118	2.521	-5,0%	-4,4%	-0,4%	-0,2%	5,0%



21°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

49% (178)

i consumi famigliari

51% (187)

pagare i tributi

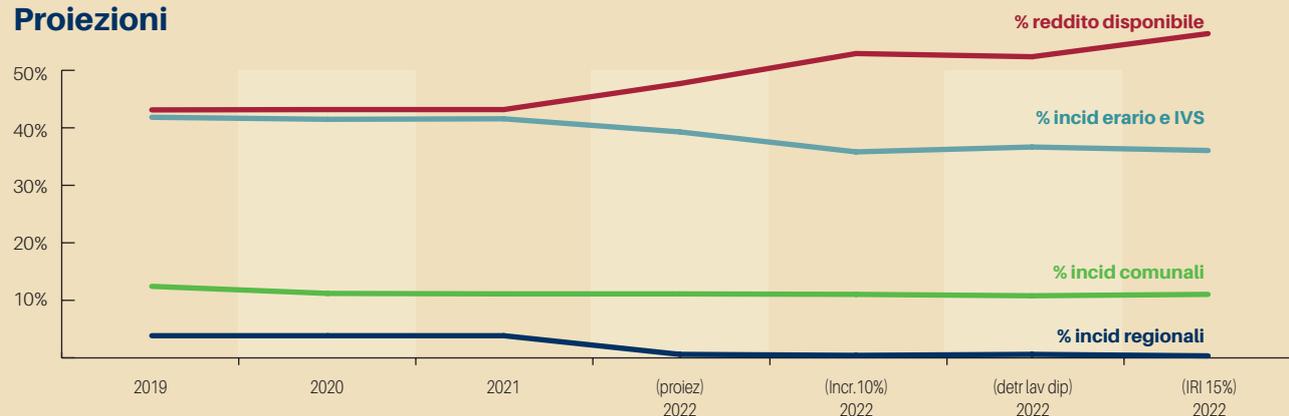
Total tax rate

51,1%

Tax free day

5 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.485	1.137	-	10.658	6.670	235	90	26.724	46,6%	34,7%	0,5%	11,4%	53,4%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.485	1.137	-	10.658	7.224	415	176	25.905	48,2%	35,8%	0,8%	11,6%	51,8%
Incrementale 10% 2022	4.485	1.137	-	10.658	7.128	333	134	26.125	47,8%	35,6%	0,7%	11,5%	52,2%
Proiezione 2022	4.485	1.137	-	10.658	8.702	415	176	24.427	51,1%	38,7%	0,8%	11,6%	48,9%
2021	4.485	1.137	1.817	10.971	9.510	427	183	21.470	57,1%	41,0%	4,5%	11,6%	42,9%
2020	4.485	1.050	1.817	10.992	9.535	428	183	21.510	57,0%	41,1%	4,5%	11,4%	43,0%
2019	4.485	1.423	1.817	10.948	9.482	426	182	21.237	57,5%	40,9%	4,5%	12,1%	42,5%
Var. 2022/2019	0	-286	-1.817	-290	-780	-11	-6	3.190	-6,4%	-2,2%	-3,7%	-0,5%	6,4%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-1.817	-313	-808	-12	-7	2.957	-6,0%	-2,3%	-3,7%	0,0%	6,0%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.574	-82	-42	1.698	-3,3%	-3,1%	-0,1%	-0,1%	3,3%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.478	0	0	1.478	-2,9%	-2,9%	0,0%	0,0%	2,9%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-2.032	-180	-86	2.297	-4,5%	-4,0%	-0,3%	-0,2%	4,5%



70°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

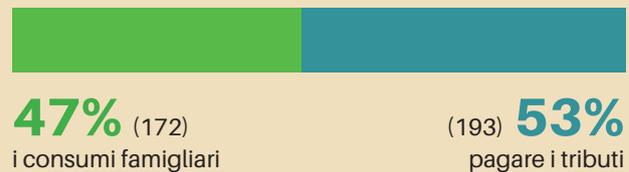
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



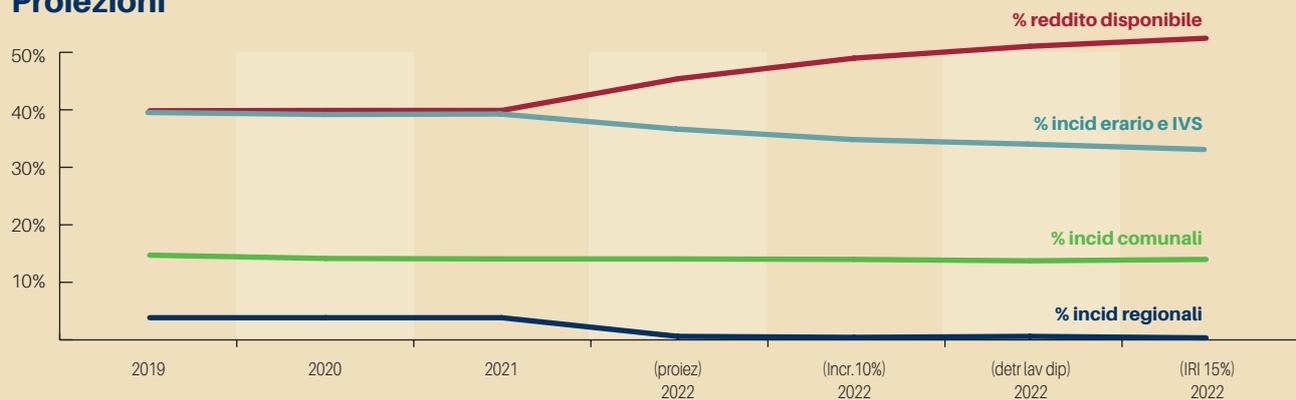
Total tax rate

52,8%

Tax free day

11 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.466	1.724	-	10.282	6.634	253	164	25.477	49,0%	33,8%	0,5%	14,7%	51,0%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.466	1.724	-	10.282	6.703	400	260	25.165	49,7%	34,0%	0,8%	14,9%	50,3%
Incrementale 10% 2022	5.466	1.724	-	10.282	7.066	337	219	24.906	50,2%	34,7%	0,7%	14,8%	49,8%
Proiezione 2022	5.466	1.724	-	10.282	8.285	400	260	23.583	52,8%	37,1%	0,8%	14,9%	47,2%
2021	5.466	1.724	1.817	10.689	9.171	416	271	20.447	59,1%	39,7%	4,5%	14,9%	40,9%
2020	5.466	1.760	1.817	10.681	9.160	416	270	20.431	59,1%	39,7%	4,5%	14,9%	40,9%
2019	5.466	1.700	1.817	10.765	9.262	419	272	20.300	59,4%	40,1%	4,5%	14,8%	40,6%
Var. 2022/2019	0	24	-1.817	-483	-977	-19	-12	3.283	-6,6%	-3,0%	-3,7%	0,1%	6,6%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-1.817	-407	-886	-16	-11	3.136	-6,3%	-2,6%	-3,7%	0,0%	6,3%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.219	-63	-41	1.323	-2,6%	-2,4%	-0,1%	-0,1%	2,6%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.582	0	0	1.582	-3,1%	-3,1%	0,0%	0,0%	3,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.651	-147	-96	1.894	-3,8%	-3,3%	-0,3%	-0,2%	3,8%

Oriстано



28°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

48% (177)

i consumi famigliari

(188) **52%**

pagare i tributi

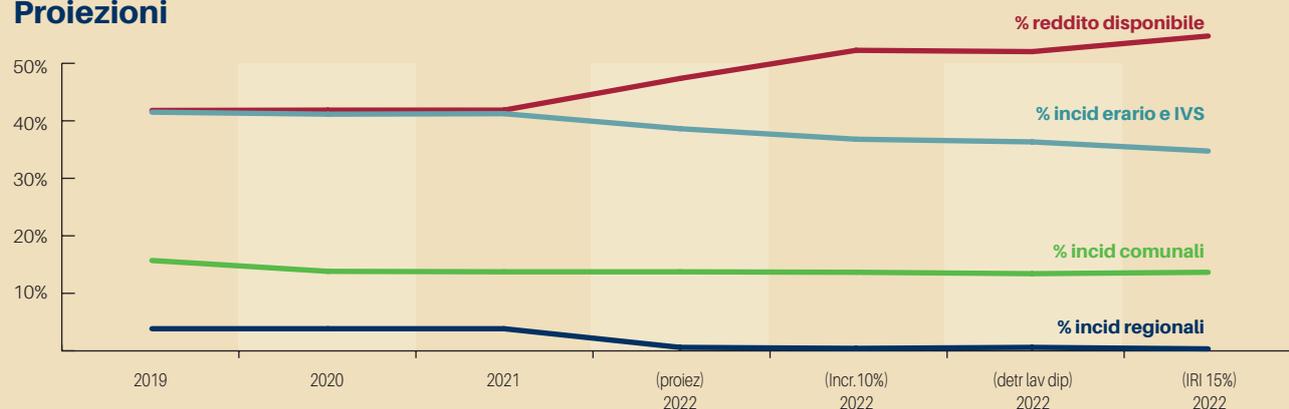
Total tax rate

51,4%

Tax free day

6 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.056	901	-	10.578	6.621	234	76	26.534	46,9%	34,4%	0,5%	12,0%	53,1%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.056	901	-	10.578	7.112	412	134	25.808	48,4%	35,4%	0,8%	12,2%	51,6%
Incrementale 10% 2022	5.056	901	-	10.578	7.115	334	108	25.908	48,2%	35,4%	0,7%	12,1%	51,8%
Proiezione 2022	5.056	901	-	10.578	8.613	412	134	24.307	51,4%	38,4%	0,8%	12,2%	48,6%
2021	5.056	901	1.817	10.946	9.480	426	139	21.237	57,5%	40,9%	4,5%	12,1%	42,5%
2020	5.056	901	1.817	10.946	9.480	426	139	21.237	57,5%	40,9%	4,5%	12,1%	42,5%
2019	5.612	901	1.817	10.900	9.425	424	138	20.783	58,4%	40,7%	4,5%	13,2%	41,6%
Var. 2022/2019	-556	0	-1.817	-322	-812	-12	-4	3.524	-7,0%	-2,3%	-3,7%	-1,0%	7,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-1.817	-368	-867	-14	-5	3.070	-6,1%	-2,5%	-3,7%	0,1%	6,1%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.498	-78	-26	1.601	-3,2%	-3,0%	-0,1%	-0,1%	3,2%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.501	0	0	1.501	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.992	-178	-58	2.227	-4,5%	-4,0%	-0,3%	-0,2%	4,5%



95°

 su 114 comuni
 analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

▶ Ricavi

431.000 €

▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

▶ Costo del venduto

160.000 €

▶ Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

▶ Reddito d'impresa

50.000 €

▶ Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

▶ Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

45% (166)

i consumi famigliari

 (199) **55%**

pagare i tributi

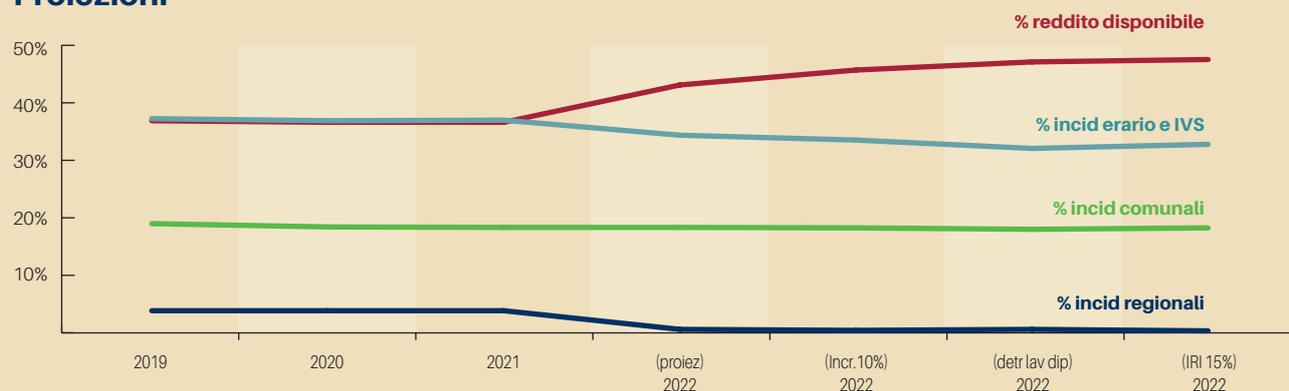
Total tax rate

54,8%

Tax free day

18 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	6.467	2.793	-	9.785	6.230	232	151	24.342	51,3%	32,0%	0,5%	18,8%	48,7%
Equiparazione detr al lav dip 2022	6.467	2.793	-	9.785	6.016	381	248	24.310	51,4%	31,6%	0,8%	19,0%	48,6%
Incrementale 10% 2022	6.467	2.793	-	9.785	6.983	343	223	23.406	53,2%	33,5%	0,7%	19,0%	46,8%
Proiezione 2022	6.467	2.793	-	9.785	7.734	381	248	22.592	54,8%	35,0%	0,8%	19,0%	45,2%
2021	6.467	2.793	1.817	10.288	8.689	400	260	19.286	61,4%	38,0%	4,4%	19,0%	38,6%
2020	6.467	2.876	1.817	10.269	8.665	400	260	19.248	61,5%	37,9%	4,4%	19,2%	38,5%
2019	6.467	2.905	1.817	10.294	8.696	401	261	19.161	61,7%	38,0%	4,4%	19,3%	38,3%
Var. 2022/2019	0	-112	-1.817	-509	-962	-20	-13	3.431	-6,9%	-3,0%	-3,6%	-0,3%	6,9%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-1.817	-503	-955	-19	-12	3.306	-6,6%	-3,0%	-3,6%	0,0%	6,6%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-751	-38	-25	814	-1,6%	-1,5%	-0,1%	0,0%	1,6%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.718	0	0	1.718	-3,4%	-3,4%	0,0%	0,0%	3,4%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.504	-149	-97	1.750	-3,5%	-3,0%	-0,3%	-0,2%	3,5%

SCHEDA

Sicilia

Agrigento

114°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per

42% (153) i consumi famigliari
58% (212) pagare i tributi

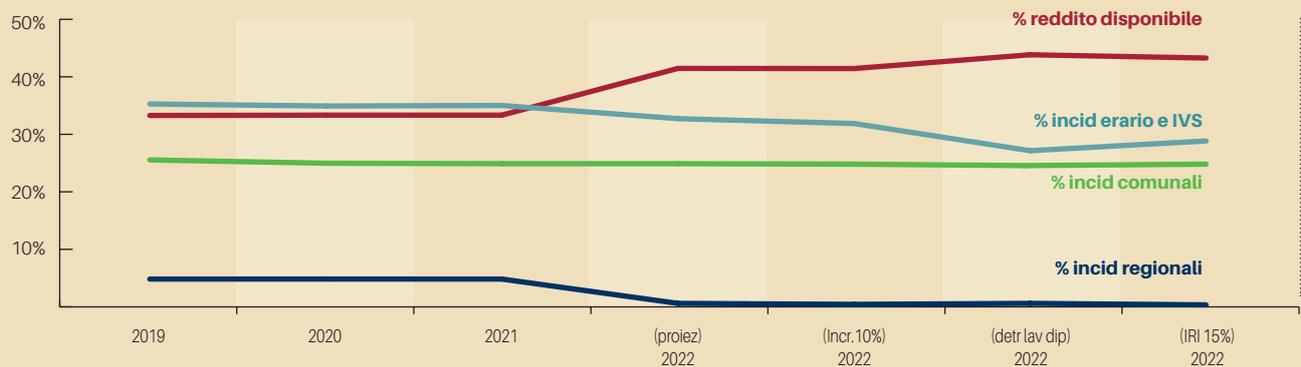
Total tax rate

58,0%

Tax free day

30 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	9.848	2.727	-	8.989	5.851	232	151	22.202	55,6%	29,7%	0,5%	25,4%	44,4%
Equiparazione detr al lav dip 2022	9.848	2.727	-	8.989	4.915	350	227	22.943	54,1%	27,8%	0,7%	25,6%	45,9%
Incrementale 10% 2022	9.848	2.727	-	8.989	6.852	350	227	21.006	58,0%	31,7%	0,7%	25,6%	42,0%
Proiezione 2022	9.848	2.727	-	8.989	6.852	350	227	21.006	58,0%	31,7%	0,7%	25,6%	42,0%
2021	9.848	2.727	2.418	9.779	8.075	380	247	16.525	66,9%	35,7%	5,6%	25,6%	33,1%
2020	9.848	2.724	2.418	9.779	8.076	381	247	16.527	66,9%	35,7%	5,6%	25,6%	33,1%
2019	9.848	2.724	2.418	9.712	7.995	378	246	16.679	66,6%	35,4%	5,6%	25,6%	33,4%
Var. 2022/2019	0	3	-2.418	-723	-1.143	-28	-19	4.327	-8,6%	-3,7%	-4,9%	0,0%	8,6%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-790	-1.223	-30	-20	4.481	-8,9%	-4,0%	-4,9%	0,0%	8,9%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.937	0	0	1.937	-3,9%	-3,9%	0,0%	0,0%	3,9%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.001	-118	-76	1.196	-2,4%	-2,0%	-0,2%	-0,2%	2,4%

Caltanissetta



81°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano **350 mq**
 - ▶ Negozio **175 mq**
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



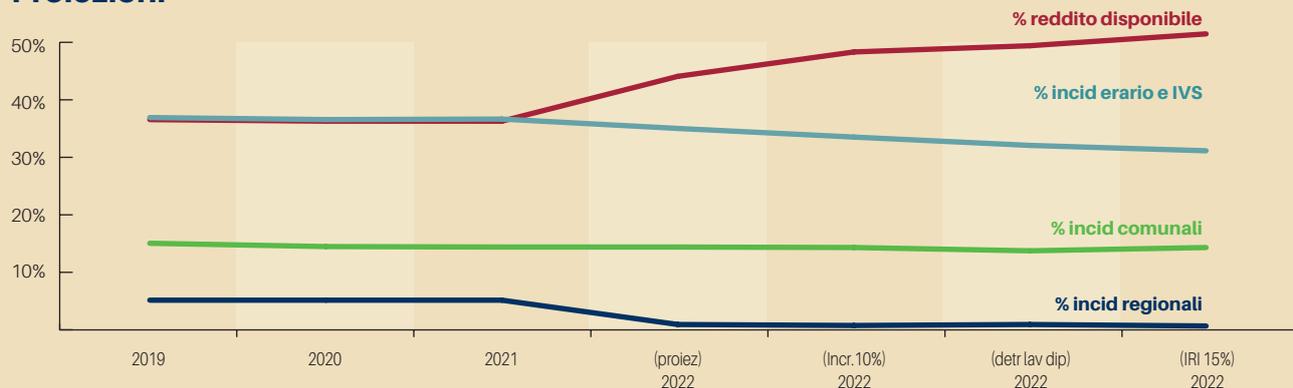
Total tax rate

53,3%

Tax free day

13 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	6.827	1.020	-	10.124	6.416	235	115	25.263	49,5%	33,1%	0,5%	15,9%	50,5%
Equiparazione detr al lav dip 2022	6.827	1.020	-	10.124	6.485	394	192	24.958	50,1%	33,2%	0,8%	16,1%	49,9%
Incrementale 10% 2022	6.827	1.020	-	10.124	7.039	339	165	24.485	51,0%	34,3%	0,7%	16,0%	49,0%
Proiezione 2022	6.827	1.020	-	10.124	8.110	394	192	23.333	53,3%	36,5%	0,8%	16,0%	46,7%
2021	6.827	1.020	2.418	10.623	9.092	413	202	19.405	61,2%	39,4%	5,7%	16,1%	38,8%
2020	6.827	731	2.418	10.693	9.175	416	203	19.537	60,9%	39,7%	5,7%	15,5%	39,1%
2019	6.827	731	2.418	10.741	9.233	418	204	19.429	61,1%	39,9%	5,7%	15,5%	38,9%
Var. 2022/2019	0	289	-2.418	-617	-1.123	-24	-12	3.904	-7,8%	-3,4%	-4,9%	0,5%	7,8%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-499	-982	-19	-10	3.928	-7,9%	-2,9%	-4,9%	-0,1%	7,9%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.071	-55	-27	1.152	-2,3%	-2,2%	-0,1%	0,0%	2,3%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.625	0	0	1.625	-3,2%	-3,3%	0,0%	0,1%	3,2%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.694	-159	-77	1.930	-3,8%	-3,4%	-0,3%	-0,1%	-4,7%



106°

su 114 comuni analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

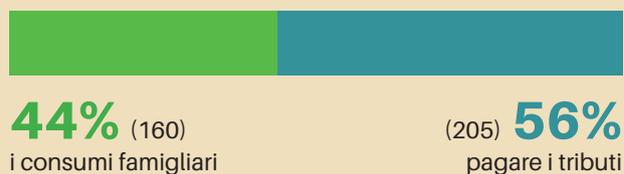
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano **350 mq**
 - ▶ Negozio **175 mq**
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



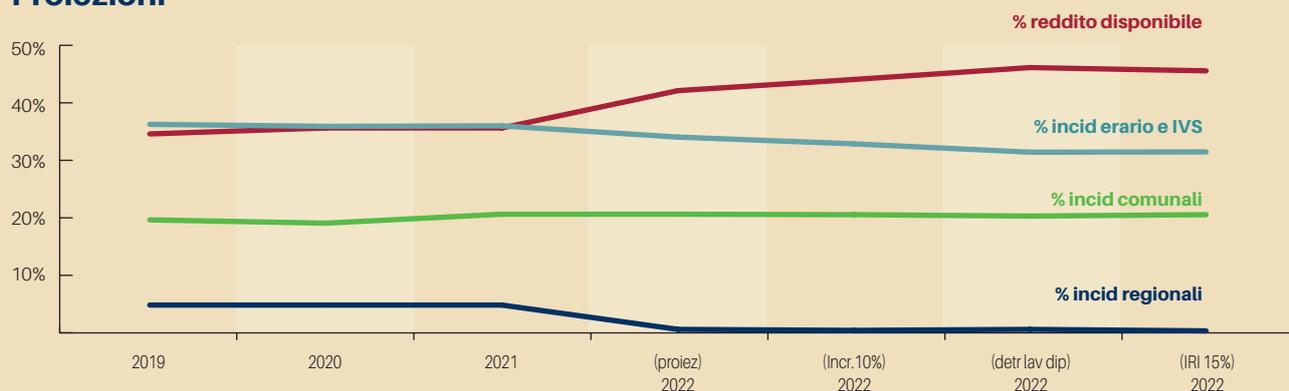
Total tax rate

56,1%

Tax free day

23 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	6.831	3.720	-	9.475	6.088	233	151	23.501	53,0%	31,1%	0,5%	21,4%	47,0%
Equiparazione detr al lav dip 2022	6.831	3.720	-	9.475	5.587	369	240	23.778	52,4%	30,1%	0,7%	21,6%	47,6%
Incrementale 10% 2022	6.831	3.720	-	9.475	6.954	347	226	22.447	55,1%	32,9%	0,7%	21,5%	44,9%
Proiezione 2022	6.831	3.720	-	9.475	7.391	369	240	21.974	56,1%	33,7%	0,7%	21,7%	43,9%
2021	6.831	3.720	2.418	9.975	8.311	388	252	18.104	63,8%	36,6%	5,6%	21,6%	36,2%
2020	6.831	3.174	2.418	10.106	8.469	393	256	18.353	63,3%	37,1%	5,6%	20,6%	36,7%
2019	6.831	3.174	2.418	10.270	8.666	400	260	17.981	64,0%	37,9%	5,6%	20,5%	36,0%
Var. 2022/2019	0	546	-2.418	-795	-1.275	-31	-20	3.993	-7,9%	-4,2%	-4,9%	1,2%	7,9%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-500	-920	-19	-12	3.870	-7,7%	-2,9%	-4,9%	0,1%	7,7%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-437	-22	-14	473	-1,0%	-0,8%	0,0%	-0,2%	1,0%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.804	0	0	1.804	-3,7%	-3,6%	0,0%	-0,1%	3,7%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.303	-136	-89	1.527	-3,1%	-2,6%	-0,2%	-0,3%	5,1%


 **25°**

 su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

▶ Ricavi

431.000 €

▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

▶ Costo del venduto

160.000 €

▶ Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

▶ Reddito d'impresa

50.000 €

▶ Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

▶ Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

49% (178)

i consumi famigliari

 (187) **51%**

pagare i tributi

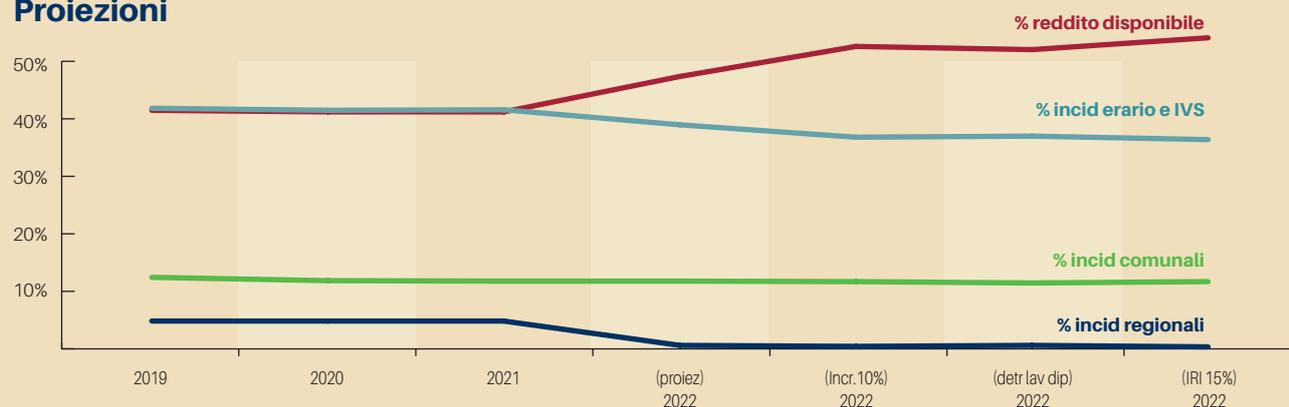
Total tax rate

51,3%

Tax free day

5 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.651	923	-	10.670	6.622	229	149	26.757	46,5%	34,6%	0,5%	11,4%	53,5%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.651	923	-	10.670	7.240	415	270	25.831	48,3%	35,8%	0,8%	11,7%	51,7%
Incrementale 10% 2022	4.651	923	-	10.670	7.130	332	216	26.077	47,8%	35,6%	0,7%	11,5%	52,2%
Proiezione 2022	4.651	923	-	10.670	8.715	415	270	24.356	51,3%	38,8%	0,8%	11,7%	48,7%
2021	4.651	923	2.418	10.960	9.497	427	277	20.847	58,3%	40,9%	5,7%	11,7%	41,7%
2020	4.651	1.013	2.418	10.938	9.471	426	277	20.806	58,4%	40,8%	5,7%	11,9%	41,6%
2019	4.651	1.013	2.418	10.918	9.446	425	276	20.852	58,3%	40,7%	5,7%	11,9%	41,7%
Var. 2022/2019	0	-90	-2.418	-248	-731	-10	-6	3.504	-7,0%	-1,9%	-4,9%	-0,2%	7,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-290	-782	-12	-7	3.509	-7,0%	-2,1%	-4,9%	0,0%	7,0%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.585	-83	-54	1.721	-3,5%	-3,2%	-0,1%	-0,2%	3,5%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.475	0	0	1.475	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-2.093	-186	-121	2.401	-4,8%	-4,2%	-0,3%	-0,3%	-3,8%

Messina



91°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

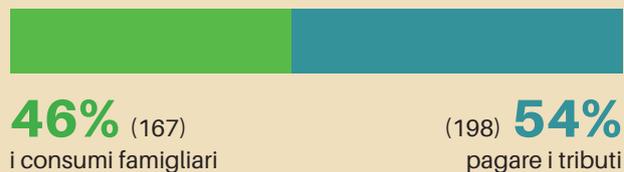
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



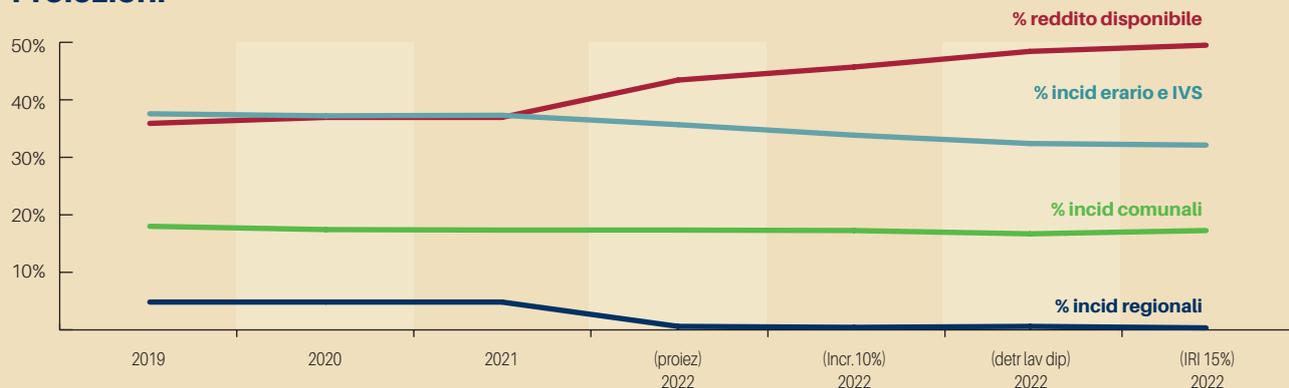
Total tax rate

54,2%

Tax free day

16 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	7.169	1.402	-	9.950	6.232	223	145	24.879	50,2%	32,4%	0,4%	17,4%	49,8%
Equiparazione detr al lav dip 2022	7.169	1.402	-	9.950	6.245	387	252	24.595	50,8%	32,4%	0,8%	17,6%	49,2%
Incrementale 10% 2022	7.169	1.402	-	9.950	7.010	341	222	23.905	52,2%	33,9%	0,7%	17,6%	47,8%
Proiezione 2022	7.169	1.402	-	9.950	7.918	387	252	22.922	54,2%	35,7%	0,8%	17,7%	45,8%
2021	7.169	1.402	2.418	10.482	8.922	408	265	18.934	62,1%	38,8%	5,7%	17,6%	37,9%
2020	7.169	1.402	2.418	10.482	8.922	408	265	18.934	62,1%	38,8%	5,7%	17,6%	37,9%
2019	7.169	1.387	2.418	10.658	9.133	415	270	18.550	62,9%	39,6%	5,7%	17,6%	37,1%
Var. 2022/2019	0	15	-2.418	-708	-1.215	-28	-18	4.372	-8,7%	-3,9%	-4,9%	0,1%	8,7%
Var.2022(proiezi)/2021	0	0	-2.418	-532	-1.004	-21	-13	3.988	-7,9%	-3,1%	-4,9%	0,1%	7,9%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-908	-46	-30	983	-2,0%	-1,8%	-0,1%	-0,1%	2,0%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.673	0	0	1.673	-3,4%	-3,3%	0,0%	-0,1%	3,4%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.686	-164	-107	1.957	-4,0%	-3,3%	-0,4%	-0,3%	6,4%



Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

48% (175)

i consumi famigliari

(190) **52%**

pagare i tributi

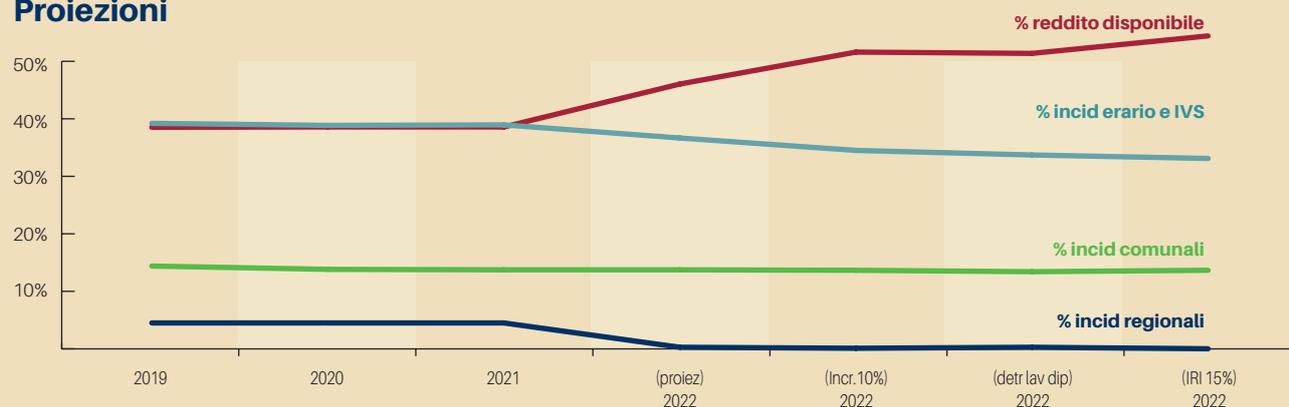
Total tax rate

52,1%

Tax free day

8 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.418	2.029	-	10.460	6.514	228	148	26.203	47,6%	33,9%	0,5%	13,2%	52,4%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.418	2.029	-	10.460	6.949	407	265	25.471	49,1%	34,8%	0,8%	13,5%	50,9%
Incrementale 10% 2022	4.418	2.029	-	10.460	7.095	335	218	25.444	49,1%	35,1%	0,7%	13,3%	50,9%
Proiezione 2022	4.418	2.029	-	10.460	8.482	407	265	23.938	52,1%	37,9%	0,8%	13,4%	47,9%
2021	4.418	2.029	2.418	10.728	9.218	417	272	20.500	59,0%	39,9%	5,7%	13,4%	41,0%
2020	4.418	2.029	2.418	10.728	9.218	417	272	20.500	59,0%	39,9%	5,7%	13,4%	41,0%
2019	4.418	2.029	2.418	10.834	9.345	422	274	20.260	59,5%	40,4%	5,7%	13,4%	40,5%
Var. 2022/2019	0	0	-2.418	-374	-863	-15	-9	3.678	-7,4%	-2,5%	-4,9%	0,0%	7,4%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-268	-736	-10	-7	3.438	-6,9%	-2,0%	-4,9%	0,0%	6,9%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.387	-72	-47	1.506	-3,0%	-2,8%	-0,1%	-0,1%	3,0%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.533	0	0	1.533	-3,0%	-3,1%	0,0%	0,1%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.968	-179	-117	2.265	-4,5%	-4,0%	-0,3%	-0,2%	-0,1%



Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

48% (176)

i consumi famigliari

(189) **52%**

pagare i tributi

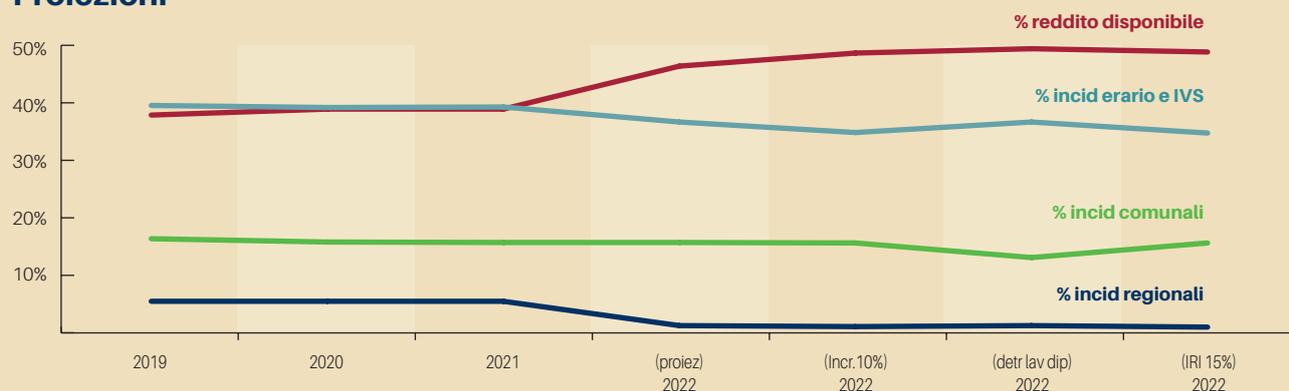
Total tax rate

51,9%

Tax free day

7 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.801	1.505	-	10.494	6.652	243	123	26.182	47,6%	34,3%	0,5%	12,8%	52,4%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.801	1.505	-	10.494	6.996	408	220	25.576	48,8%	35,0%	0,8%	13,0%	51,2%
Incrementale 10% 2022	4.801	1.505	-	10.494	7.101	335	175	25.589	48,8%	35,2%	0,7%	12,9%	51,2%
Proiezione 2022	4.801	1.505	-	10.494	8.520	408	220	24.052	51,9%	38,0%	0,8%	13,1%	48,1%
2021	4.801	1.505	2.418	10.799	9.303	420	227	20.528	58,9%	40,2%	5,7%	13,0%	41,1%
2020	4.801	1.505	2.418	10.799	9.303	420	227	20.528	58,9%	40,2%	5,7%	13,0%	41,1%
2019	5.685	1.505	2.418	10.732	9.222	418	226	19.795	60,4%	39,9%	5,7%	14,8%	39,6%
Var. 2022/2019	-884	0	-2.418	-238	-702	-10	-6	4.257	-8,5%	-1,9%	-4,9%	-1,7%	8,5%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-305	-783	-12	-7	3.524	-7,0%	-2,2%	-4,9%	0,1%	7,0%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.419	-73	-45	1.537	-3,1%	-2,8%	-0,1%	-0,2%	3,1%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.524	0	0	1.524	-3,1%	-3,0%	0,0%	-0,1%	3,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.868	-165	-97	2.130	-4,3%	-3,7%	-0,3%	-0,3%	2,8%



57°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

48% (174)

i consumi famigliari

(191) **52%**

pagare i tributi

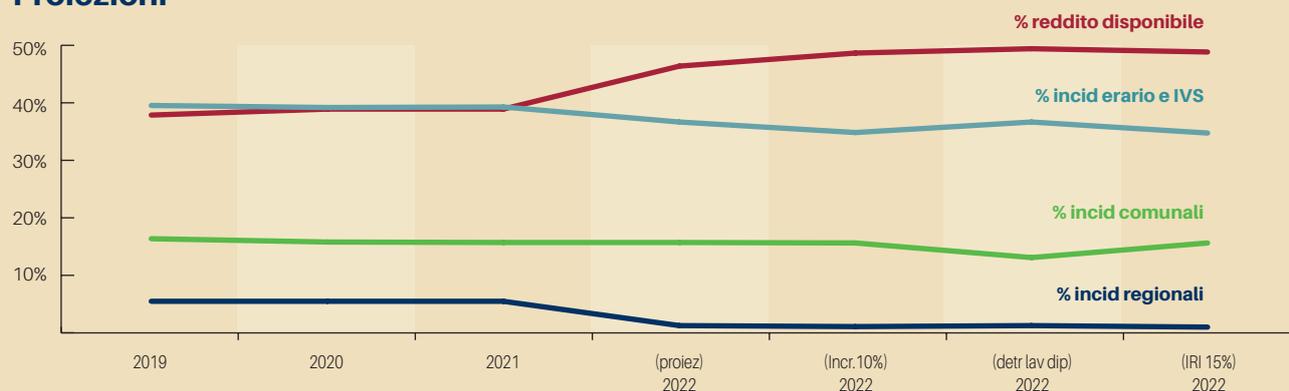
Total tax rate

52,4%

Tax free day

9 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.978	804	-	10.380	6.489	229	149	25.972	48,1%	33,7%	0,5%	13,9%	51,9%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.978	804	-	10.380	6.839	404	263	25.333	49,3%	34,4%	0,8%	14,1%	50,7%
Incrementale 10% 2022	5.978	804	-	10.380	7.082	336	219	25.202	49,6%	34,9%	0,7%	14,0%	50,4%
Proiezione 2022	5.978	804	-	10.380	8.394	404	263	23.778	52,4%	37,5%	0,8%	14,1%	47,6%
2021	5.978	804	2.418	10.797	9.301	420	273	20.008	60,0%	40,2%	5,7%	14,1%	40,0%
2020	5.978	804	2.418	10.797	9.301	420	273	20.008	60,0%	40,2%	5,7%	14,1%	40,0%
2019	5.978	1.241	2.418	10.633	9.103	414	269	19.944	60,1%	39,5%	5,7%	14,9%	39,9%
Var. 2022/2019	0	-437	-2.418	-253	-709	-10	-6	3.834	-7,7%	-2,0%	-4,9%	-0,8%	7,7%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-417	-907	-16	-10	3.770	-7,6%	-2,7%	-4,9%	0,0%	7,6%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.312	-68	-44	1.424	-2,8%	-2,6%	-0,1%	-0,1%	2,8%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.555	0	0	1.555	-3,1%	-3,1%	0,0%	0,0%	3,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.905	-175	-114	2.194	-4,3%	-3,8%	-0,3%	-0,2%	3,6%

Trapani



74°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano **350 mq**
 - ▶ Negozio **175 mq**
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



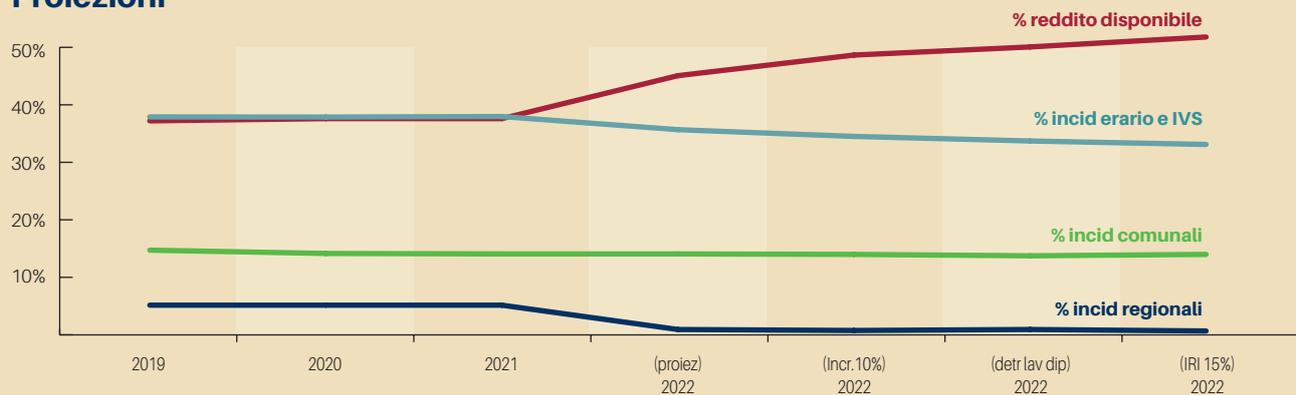
Total tax rate

53,0%

Tax free day

11 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	6.066	1.265	-	10.248	6.519	241	156	25.505	49,0%	33,5%	0,5%	15,0%	51,0%
Equiparazione detr al lav dip 2022	6.066	1.265	-	10.248	6.656	399	259	25.106	49,8%	33,8%	0,8%	15,2%	50,2%
Incrementale 10% 2022	6.066	1.265	-	10.248	7.060	338	220	24.804	50,4%	34,6%	0,7%	15,1%	49,6%
Proiezione 2022	6.066	1.265	-	10.248	8.247	399	259	23.515	53,0%	37,0%	0,8%	15,2%	47,0%
2021	6.066	1.265	2.418	10.674	9.153	415	270	19.739	60,5%	39,7%	5,7%	15,1%	39,5%
2020	6.066	1.265	2.418	10.674	9.153	415	270	19.739	60,5%	39,7%	5,7%	15,1%	39,5%
2019	6.066	1.186	2.418	10.839	9.351	422	274	19.445	61,1%	40,4%	5,7%	15,0%	38,9%
Var. 2022/2019	0	79	-2.418	-591	-1.104	-23	-15	4.070	-8,1%	-3,4%	-4,9%	0,2%	8,1%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-426	-906	-16	-11	3.776	-7,5%	-2,7%	-4,9%	0,1%	7,5%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.187	-61	-39	1.289	-2,6%	-2,4%	-0,1%	-0,1%	2,6%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.591	0	0	1.591	-3,2%	-3,2%	0,0%	0,0%	3,2%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.728	-158	-103	1.990	-4,0%	-3,5%	-0,3%	-0,2%	3,4%

SCHEDA

Toscana



9°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

50% (182)

i consumi famigliari

(183) **50%**

pagare i tributi

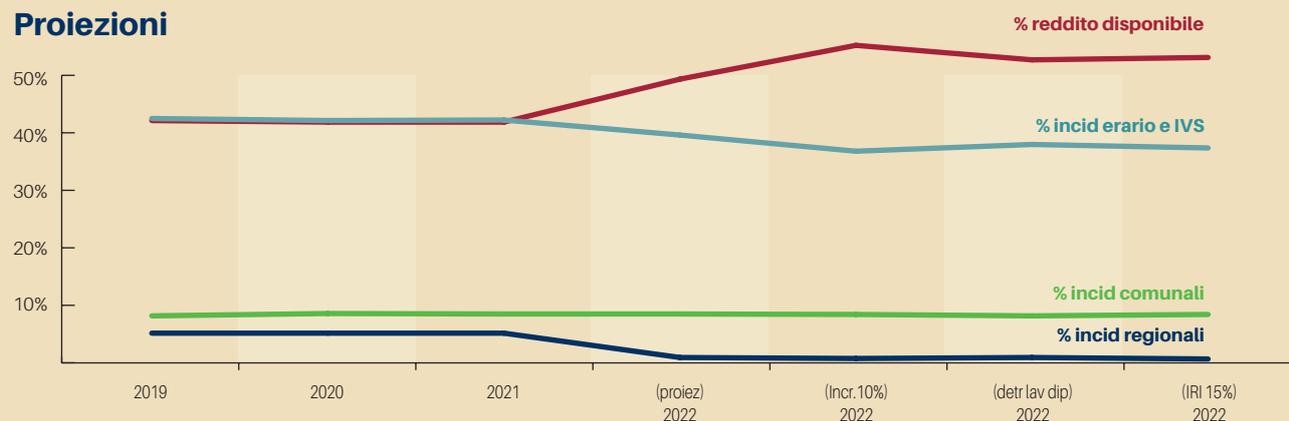
Total tax rate

50,2%

Tax free day

1 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	3.387	1.114	-	10.927	7.378	355	121	26.718	46,6%	36,6%	0,7%	9,3%	53,4%
Equiparazione detr al lav dip 2022	3.387	1.114	-	10.927	7.596	509	187	26.279	47,4%	37,0%	1,0%	9,4%	52,6%
Incrementale 10% 2022	3.387	1.114	-	10.927	7.173	381	130	26.888	46,2%	36,2%	0,8%	9,2%	53,8%
Proiezione 2022	3.387	1.114	-	10.927	9.000	509	187	24.875	50,2%	39,9%	1,0%	9,3%	49,8%
2021	3.387	1.114	2.418	11.096	9.660	518	191	21.615	56,8%	41,5%	5,9%	9,4%	43,2%
2020	3.387	1.114	2.418	11.096	9.660	518	191	21.615	56,8%	41,5%	5,9%	9,4%	43,2%
2019	3.387	1.114	2.418	11.177	9.758	523	193	21.430	57,1%	41,9%	5,9%	9,3%	42,9%
Var. 2022/2019	0	0	-2.418	-250	-758	-14	-6	3.445	-6,9%	-2,0%	-4,9%	0,0%	6,9%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-169	-660	-9	-4	3.260	-6,6%	-1,6%	-4,9%	-0,1%	6,6%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.827	-128	-57	2.013	-4,0%	-3,7%	-0,2%	-0,1%	4,0%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.404	0	0	1.404	-2,8%	-2,9%	0,0%	0,1%	2,8%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.622	-154	-66	1.843	-3,6%	-3,3%	-0,3%	0,0%	3,6%



93°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano **350 mq**
 - ▶ Negozio **175 mq**
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



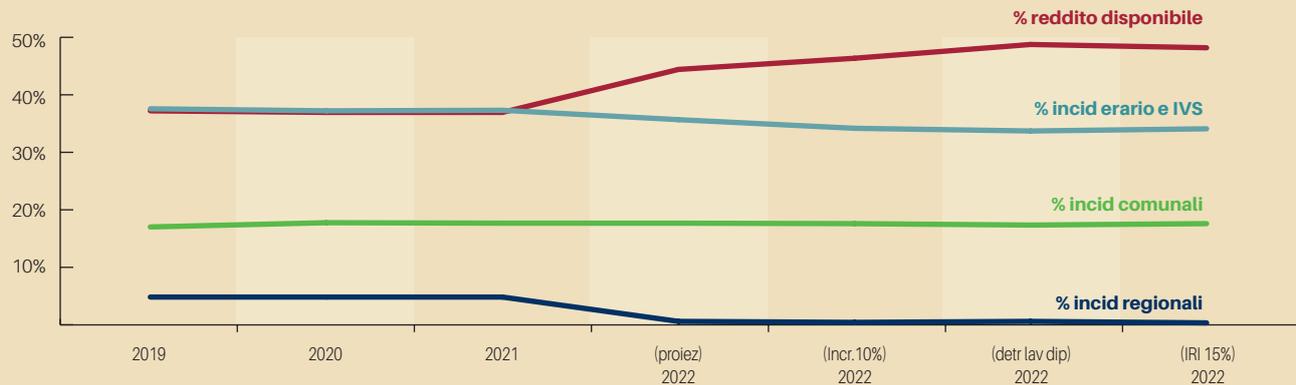
Total tax rate

54,3%

Tax free day

16 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	6.146	2.794	-	9.862	6.662	325	46	24.166	51,7%	33,0%	0,7%	18,0%	48,3%
Equiparazione detr al lav dip 2022	6.146	2.794	-	9.862	6.122	453	62	24.561	50,9%	32,0%	0,9%	18,0%	49,1%
Incrementale 10% 2022	6.146	2.794	-	9.862	6.996	397	56	23.750	52,5%	33,7%	0,8%	18,0%	47,5%
Proiezione 2022	6.146	2.794	-	9.862	7.819	453	62	22.864	54,3%	35,4%	0,9%	18,0%	45,7%
2021	6.146	2.794	2.418	10.296	8.697	476	65	19.108	61,8%	38,0%	5,8%	18,0%	38,2%
2020	6.146	2.794	2.418	10.296	8.697	476	65	19.108	61,8%	38,0%	5,8%	18,0%	38,2%
2019	6.146	2.627	2.418	10.483	8.923	486	66	18.851	62,3%	38,8%	5,8%	17,7%	37,7%
Var. 2022/2019	0	167	-2.418	-621	-1.104	-33	-4	4.013	-8,0%	-3,4%	-4,9%	0,3%	8,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-434	-878	-23	-3	3.756	-7,5%	-2,6%	-4,9%	0,0%	7,5%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-823	-56	-6	886	-1,8%	-1,7%	-0,1%	0,0%	1,8%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.697	0	0	1.697	-3,4%	-3,4%	0,0%	0,0%	3,4%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.157	-128	-16	1.302	-2,6%	-2,4%	-0,2%	0,0%	8,1%

Grosseto



48°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

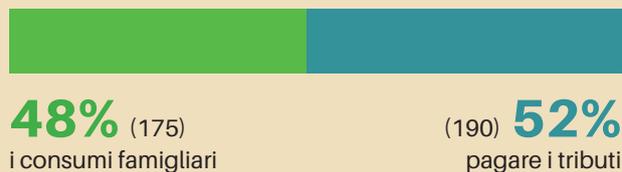
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano **350 mq**
 - ▶ Negozio **175 mq**
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



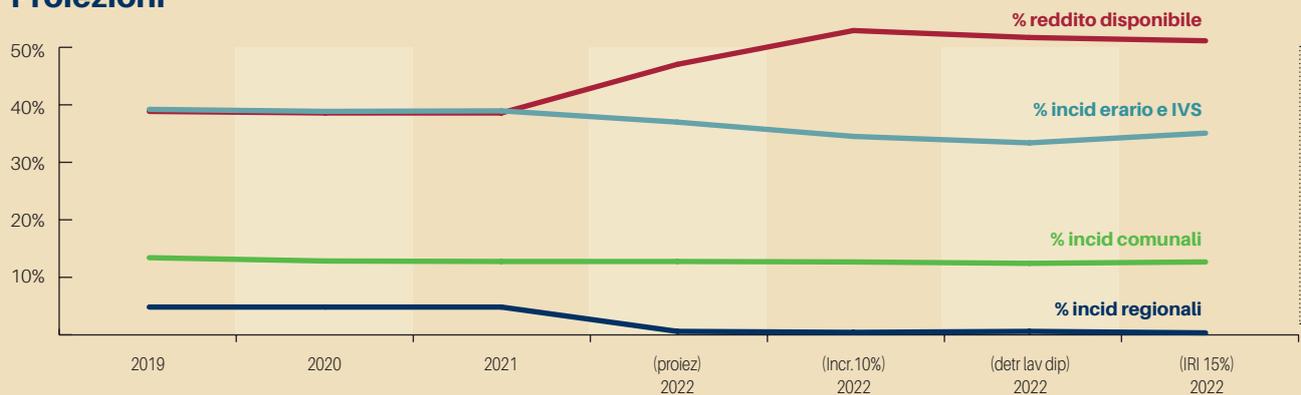
Total tax rate

52,0%

Tax free day

8 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.070	1.062	-	10.536	7.259	364	205	25.504	49,0%	35,6%	0,7%	12,7%	51,0%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.070	1.062	-	10.536	7.054	488	267	25.523	49,0%	35,2%	1,0%	12,8%	51,0%
Incrementale 10% 2022	5.070	1.062	-	10.536	7.108	387	217	25.620	48,8%	35,3%	0,8%	12,7%	51,2%
Proiezione 2022	5.070	1.062	-	10.536	8.566	488	267	24.011	52,0%	38,2%	1,0%	12,8%	48,0%
2021	5.070	1.062	2.418	10.866	9.384	506	275	20.419	59,2%	40,5%	5,8%	12,9%	40,8%
2020	5.070	1.062	2.418	10.866	9.384	506	275	20.419	59,2%	40,5%	5,8%	12,9%	40,8%
2019	5.070	1.062	2.418	10.988	9.530	513	278	20.141	59,7%	41,0%	5,9%	12,8%	40,3%
Var. 2022/2019	0	0	-2.418	-452	-964	-25	-11	3.870	-7,7%	-2,8%	-4,9%	0,0%	7,7%
Var.2022(proiezi)/2021	0	0	-2.418	-330	-818	-18	-8	3.592	-7,2%	-2,3%	-4,8%	-0,1%	7,2%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.458	-101	-50	1.609	-3,2%	-2,9%	-0,2%	-0,1%	3,2%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.512	0	0	1.512	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.307	-124	-62	1.493	-3,0%	-2,6%	-0,3%	-0,1%	3,0%



▶ **110°**

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

▶ Ricavi

431.000 €

▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

▶ Costo del venduto

160.000 €

▶ Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

▶ Reddito d'impresa

50.000 €

▶ Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

▶ Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

44% (159)

i consumi famigliari

(206) **56%**

pagare i tributi

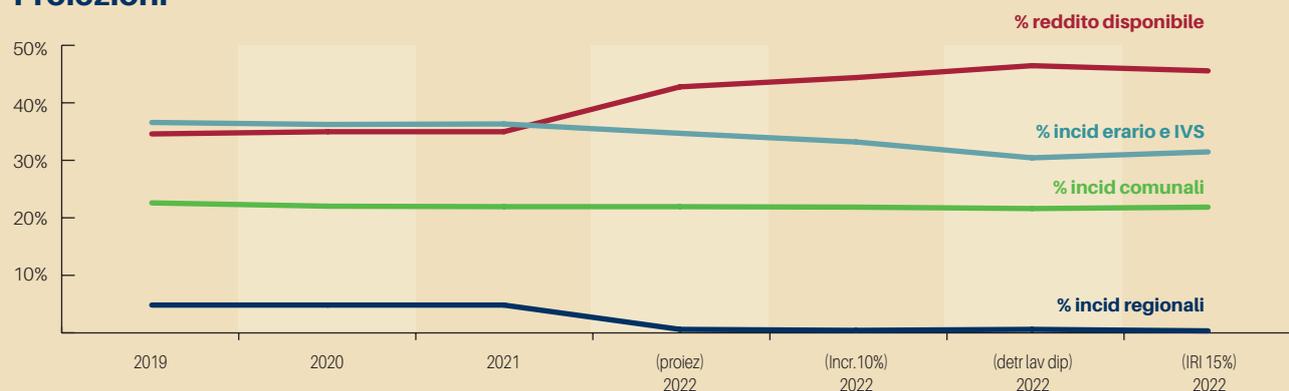
Total tax rate

56,5%

Tax free day

24 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	9.136	1.794	-	9.384	6.551	341	192	22.602	54,8%	31,9%	0,7%	22,2%	45,2%
Equiparazione detr al lav dip 2022	9.136	1.794	-	9.384	5.461	427	237	23.560	52,9%	29,7%	0,9%	22,3%	47,1%
Incrementale 10% 2022	9.136	1.794	-	9.384	6.948	404	227	22.107	55,8%	32,7%	0,8%	22,3%	44,2%
Proiezione 2022	9.136	1.794	-	9.384	7.290	427	237	21.731	56,5%	33,3%	0,9%	22,3%	43,5%
2021	9.136	1.794	2.418	10.105	8.468	466	256	17.358	65,3%	37,1%	5,8%	22,4%	34,7%
2020	9.136	1.794	2.418	10.105	8.468	466	256	17.358	65,3%	37,1%	5,8%	22,4%	34,7%
2019	9.136	1.794	2.418	10.324	8.732	477	261	16.857	66,3%	38,1%	5,8%	22,4%	33,7%
Var. 2022/2019	0	0	-2.418	-940	-1.442	-50	-24	4.874	-9,8%	-4,8%	-4,9%	-0,1%	9,8%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-721	-1.178	-39	-19	4.373	-8,8%	-3,8%	-4,9%	-0,1%	8,8%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-342	-23	-10	376	-0,7%	-0,6%	-0,1%	0,0%	0,7%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.829	0	0	1.829	-3,6%	-3,6%	0,0%	0,0%	3,6%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-739	-86	-45	871	-1,7%	-1,4%	-0,2%	-0,1%	1,7%



49°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

48% (175)

i consumi famigliari

(190) **52%**

pagare i tributi

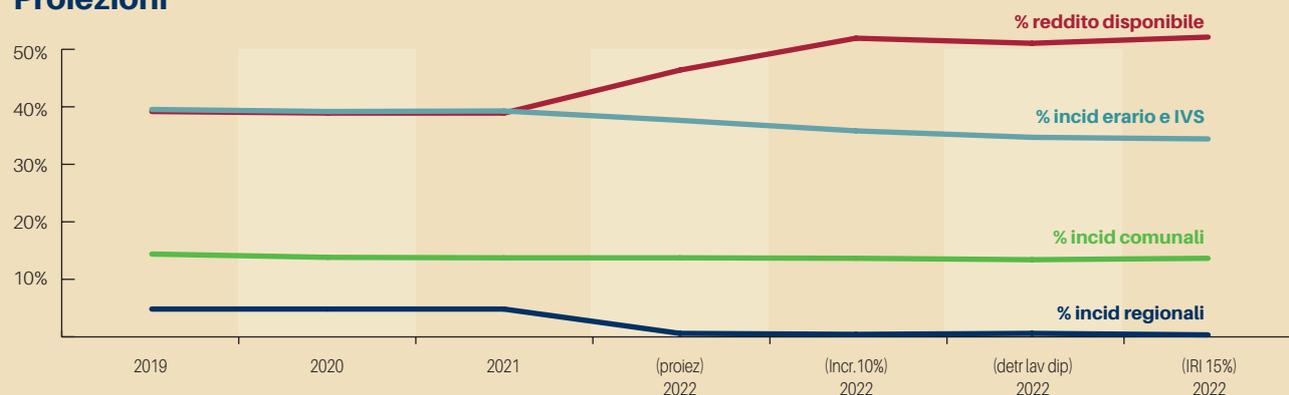
Total tax rate

52,0%

Tax free day

8 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.885	1.425	-	10.493	7.019	333	137	25.708	48,6%	35,0%	0,7%	12,9%	51,4%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.885	1.425	-	10.493	6.995	486	203	25.512	49,0%	35,0%	1,0%	13,0%	51,0%
Incrementale 10% 2022	4.885	1.425	-	10.493	7.101	388	160	25.549	48,9%	35,2%	0,8%	12,9%	51,1%
Proiezione 2022	4.885	1.425	-	10.493	8.519	486	203	23.988	52,0%	38,0%	1,0%	13,0%	48,0%
2021	4.885	1.425	2.418	10.806	9.311	503	211	20.442	59,1%	40,2%	5,8%	13,1%	40,9%
2020	4.885	1.566	2.418	10.772	9.270	501	210	20.378	59,2%	40,1%	5,8%	13,3%	40,8%
2019	4.885	1.566	2.418	10.889	9.411	507	213	20.111	59,8%	40,6%	5,9%	13,3%	40,2%
Var. 2022/2019	0	-141	-2.418	-396	-892	-21	-10	3.877	-7,8%	-2,6%	-4,9%	-0,3%	7,8%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-313	-792	-17	-8	3.546	-7,1%	-2,2%	-4,8%	-0,1%	7,1%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.418	-98	-43	1.561	-3,1%	-2,8%	-0,2%	-0,1%	3,1%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.524	0	0	1.524	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.500	-153	-66	1.720	-3,4%	-3,0%	-0,3%	-0,1%	3,4%



su 114 comuni analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

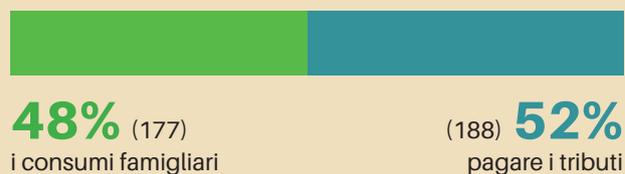
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



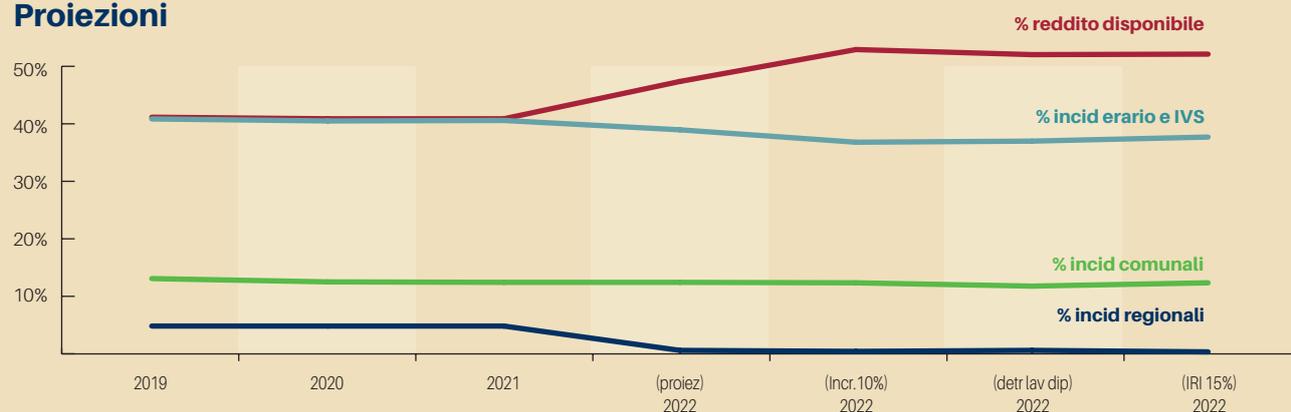
Total tax rate

51,5%

Tax free day

6 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.327	1.356	-	10.643	7.325	367	173	25.810	48,4%	35,9%	0,7%	11,8%	51,6%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.327	1.356	-	10.643	7.204	494	229	25.747	48,5%	35,7%	1,0%	11,8%	51,5%
Incrementale 10% 2022	4.327	1.356	-	10.643	7.126	385	182	25.980	48,0%	35,5%	0,8%	11,7%	52,0%
Proiezione 2022	4.327	1.356	-	10.643	8.686	494	229	24.265	51,5%	38,7%	1,0%	11,8%	48,5%
2021	4.327	1.356	2.418	10.903	9.428	508	235	20.826	58,3%	40,7%	5,9%	11,7%	41,7%
2020	4.327	1.356	2.418	10.903	9.428	508	235	20.826	58,3%	40,7%	5,9%	11,7%	41,7%
2019	4.327	1.431	2.418	10.988	9.531	513	237	20.555	58,9%	41,0%	5,9%	12,0%	41,1%
Var. 2022/2019	0	-75	-2.418	-345	-845	-19	-8	3.710	-7,4%	-2,3%	-4,9%	-0,2%	7,4%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-260	-742	-14	-6	3.439	-6,8%	-2,0%	-4,9%	0,1%	6,8%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.560	-109	-47	1.715	-3,5%	-3,2%	-0,2%	-0,1%	3,5%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.482	0	0	1.482	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.361	-127	-56	1.545	-3,1%	-2,8%	-0,3%	0,0%	3,1%



84°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

47% (170)

i consumi famigliari

(195) **53%**

pagare i tributi

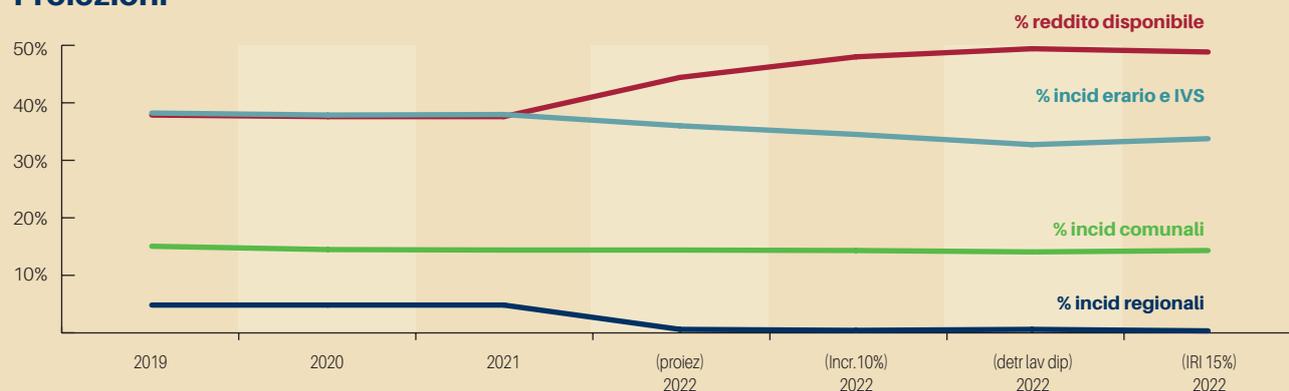
Total tax rate

53,4%

Tax free day

13 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.561	2.050	-	10.181	6.967	347	195	24.699	50,6%	34,3%	0,7%	15,6%	49,4%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.561	2.050	-	10.181	6.563	470	258	24.918	50,2%	33,5%	0,9%	15,8%	49,8%
Incrementale 10% 2022	5.561	2.050	-	10.181	7.049	392	220	24.548	50,9%	34,5%	0,8%	15,6%	49,1%
Proiezione 2022	5.561	2.050	-	10.181	8.173	470	258	23.308	53,4%	36,7%	0,9%	15,8%	46,6%
2021	5.561	2.050	2.418	10.558	9.013	490	267	19.643	60,7%	39,1%	5,8%	15,8%	39,3%
2020	5.561	2.009	2.418	10.568	9.025	490	267	19.661	60,7%	39,2%	5,8%	15,7%	39,3%
2019	5.561	2.024	2.418	10.635	9.106	494	269	19.493	61,0%	39,5%	5,8%	15,7%	39,0%
Var. 2022/2019	0	26	-2.418	-454	-933	-24	-11	3.815	-7,6%	-2,8%	-4,9%	0,1%	7,6%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-377	-840	-20	-9	3.665	-7,3%	-2,4%	-4,9%	0,0%	7,3%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.124	-78	-38	1.240	-2,5%	-2,2%	-0,1%	-0,2%	2,5%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.610	0	0	1.610	-3,2%	-3,2%	0,0%	0,0%	3,2%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.206	-123	-63	1.391	-2,8%	-2,4%	-0,2%	-0,2%	2,8%



62°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

47% (173)

i consumi famigliari

(192) **53%**

pagare i tributi

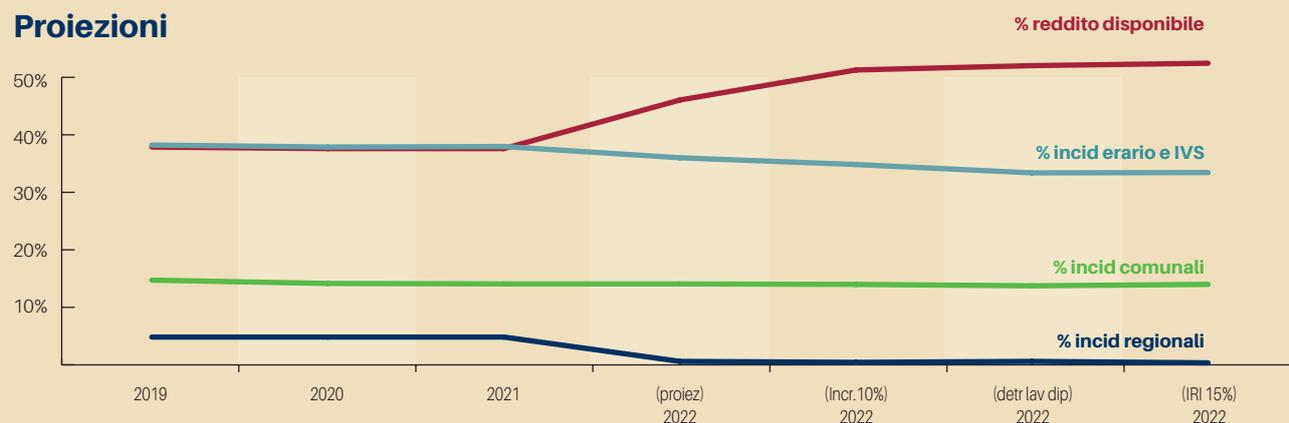
Total tax rate

52,5%

Tax free day

10 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.646	1.174	-	10.371	6.902	325	122	25.460	49,1%	34,5%	0,7%	13,9%	50,9%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.646	1.174	-	10.371	6.826	480	187	25.317	49,4%	34,4%	1,0%	14,0%	50,6%
Incrementale 10% 2022	5.646	1.174	-	10.371	7.080	389	149	25.191	49,6%	34,9%	0,8%	13,9%	50,4%
Proiezione 2022	5.646	1.174	-	10.371	8.383	480	187	23.760	52,5%	37,5%	1,0%	14,0%	47,5%
2021	5.646	1.174	2.418	10.756	9.252	500	195	20.059	59,9%	40,0%	5,8%	14,1%	40,1%
2020	5.646	1.174	2.418	10.756	9.252	500	195	20.059	59,9%	40,0%	5,8%	14,1%	40,1%
2019	5.646	1.174	2.418	10.892	9.415	507	198	19.750	60,5%	40,6%	5,9%	14,0%	39,5%
Var. 2022/2019	0	0	-2.418	-521	-1.032	-27	-11	4.010	-8,0%	-3,1%	-4,9%	0,0%	8,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-385	-869	-20	-8	3.701	-7,4%	-2,5%	-4,8%	-0,1%	7,4%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.303	-91	-38	1.431	-2,9%	-2,6%	-0,2%	-0,1%	2,9%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.557	0	0	1.557	-3,1%	-3,1%	0,0%	0,0%	3,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.481	-155	-65	1.700	-3,4%	-3,0%	-0,3%	-0,1%	3,4%



55°

 su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

▶ Ricavi

431.000 €

▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

▶ Costo del venduto

160.000 €

▶ Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

▶ Reddito d'impresa

50.000 €

▶ Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

▶ Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

48% (174)

i consumi famigliari

 (191) **52%**

pagare i tributi

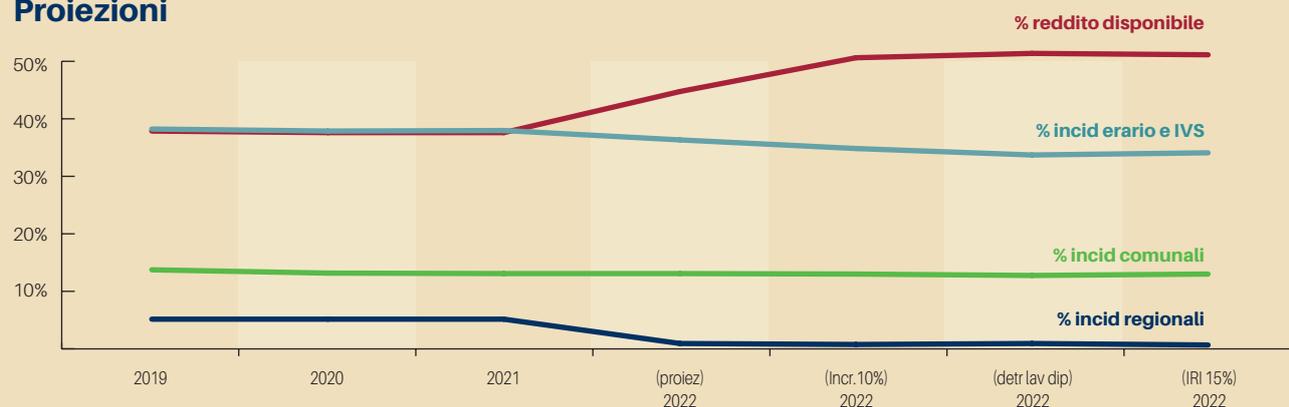
Total tax rate

52,3%

Tax free day

9 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.265	1.207	-	10.454	7.110	349	196	25.419	49,2%	35,1%	0,7%	13,4%	50,8%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.265	1.207	-	10.454	6.941	484	265	25.384	49,2%	34,8%	1,0%	13,4%	50,8%
Incrementale 10% 2022	5.265	1.207	-	10.454	7.094	388	218	25.373	49,3%	35,1%	0,8%	13,4%	50,7%
Proiezione 2022	5.265	1.207	-	10.454	8.476	484	265	23.849	52,3%	37,9%	1,0%	13,4%	47,7%
2021	5.265	1.207	2.418	10.803	9.308	503	273	20.222	59,6%	40,2%	5,8%	13,6%	40,4%
2020	5.265	1.207	2.418	10.803	9.308	503	273	20.222	59,6%	40,2%	5,8%	13,6%	40,4%
2019	5.265	1.207	2.418	10.930	9.460	509	277	19.934	60,1%	40,8%	5,9%	13,4%	39,9%
Var. 2022/2019	0	0	-2.418	-476	-984	-25	-12	3.915	-7,8%	-2,9%	-4,9%	0,0%	7,8%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-349	-832	-19	-8	3.627	-7,3%	-2,3%	-4,8%	-0,2%	7,3%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.382	-96	-47	1.524	-3,0%	-2,8%	-0,2%	0,0%	3,0%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.535	0	0	1.535	-3,1%	-3,1%	0,0%	0,0%	3,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.366	-135	-69	1.570	-3,1%	-2,8%	-0,3%	0,0%	3,1%



33°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

48% (177)

i consumi famigliari

(188) **52%**

pagare i tributi

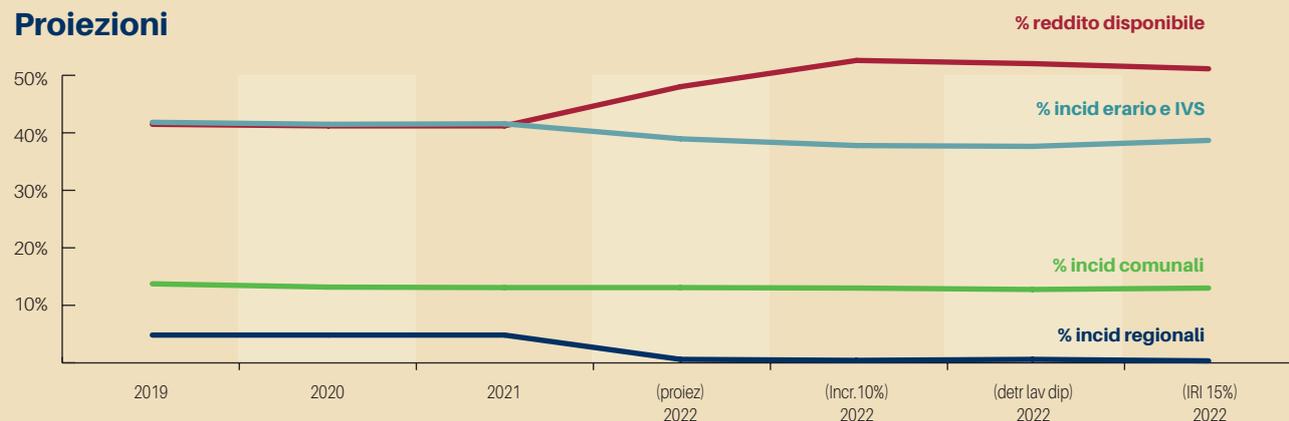
Total tax rate

51,6%

Tax free day

6 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.226	1.718	-	10.581	7.357	375	132	25.611	48,8%	35,9%	0,8%	12,1%	51,2%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.226	1.718	-	10.581	7.116	491	167	25.701	48,6%	35,4%	1,0%	12,2%	51,4%
Incrementale 10% 2022	4.226	1.718	-	10.581	7.115	386	136	25.838	48,3%	35,4%	0,8%	12,1%	51,7%
Proiezione 2022	4.226	1.718	-	10.581	8.616	491	167	24.201	51,6%	38,4%	1,0%	12,2%	48,4%
2021	4.226	1.718	2.418	10.830	9.341	504	171	20.792	58,4%	40,3%	5,8%	12,3%	41,6%
2020	4.226	1.718	2.418	10.830	9.341	504	171	20.792	58,4%	40,3%	5,8%	12,3%	41,6%
2019	4.226	1.718	2.418	10.932	9.463	510	173	20.561	58,9%	40,8%	5,9%	12,2%	41,1%
Var. 2022/2019	0	0	-2.418	-351	-847	-19	-6	3.640	-7,3%	-2,4%	-4,9%	0,0%	7,3%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-249	-725	-13	-4	3.409	-6,8%	-1,9%	-4,8%	-0,1%	6,8%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.501	-105	-31	1.637	-3,3%	-3,0%	-0,2%	-0,1%	3,3%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.500	0	0	1.500	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.259	-116	-35	1.410	-2,8%	-2,5%	-0,2%	-0,1%	2,8%


 **51°**

 su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

▶ Ricavi

431.000 €

▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

▶ Costo del venduto

160.000 €

▶ Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

▶ Reddito d'impresa

50.000 €

▶ Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

▶ Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

48% (175)

i consumi famigliari

 (190) **52%**

pagare i tributi

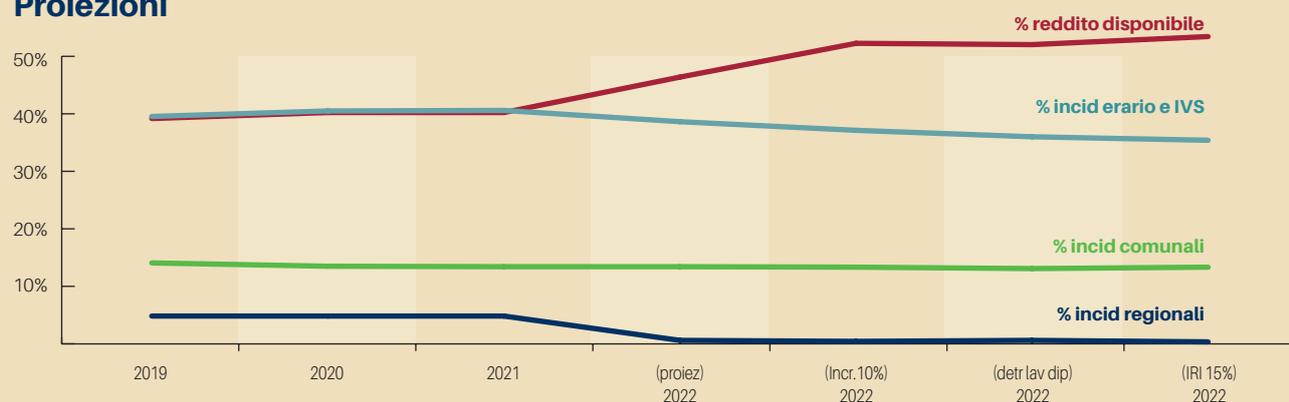
Total tax rate

52,1%

Tax free day

8 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.392	1.937	-	10.488	6.926	320	169	25.767	48,5%	34,8%	0,6%	13,1%	51,5%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.392	1.937	-	10.488	6.989	486	253	25.455	49,1%	35,0%	1,0%	13,1%	50,9%
Incrementale 10% 2022	4.392	1.937	-	10.488	7.100	388	205	25.489	49,0%	35,2%	0,8%	13,0%	51,0%
Proiezione 2022	4.392	1.937	-	10.488	8.514	486	253	23.930	52,1%	38,0%	1,0%	13,1%	47,9%
2021	4.392	1.937	2.418	10.754	9.249	500	259	20.491	59,0%	40,0%	5,8%	13,2%	41,0%
2020	4.392	1.866	2.418	10.771	9.269	501	260	20.523	59,0%	40,1%	5,8%	13,1%	41,0%
2019	4.392	1.866	2.418	10.848	9.362	505	262	20.347	59,3%	40,4%	5,8%	13,1%	40,7%
Var. 2022/2019	0	71	-2.418	-360	-848	-19	-9	3.583	-7,2%	-2,4%	-4,8%	0,0%	7,2%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-266	-735	-14	-6	3.439	-6,9%	-2,0%	-4,8%	-0,1%	6,9%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.414	-98	-48	1.559	-3,1%	-2,8%	-0,2%	-0,1%	3,1%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.525	0	0	1.525	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.588	-166	-84	1.837	-3,6%	-3,2%	-0,4%	0,0%	3,6%

SCHEDA

Trentino Alto Adige

Bolzano

1°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano **350 mq**
 - ▶ Negozio **175 mq**
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per

53% (195) i consumi famigliari
47% (170) pagare i tributi

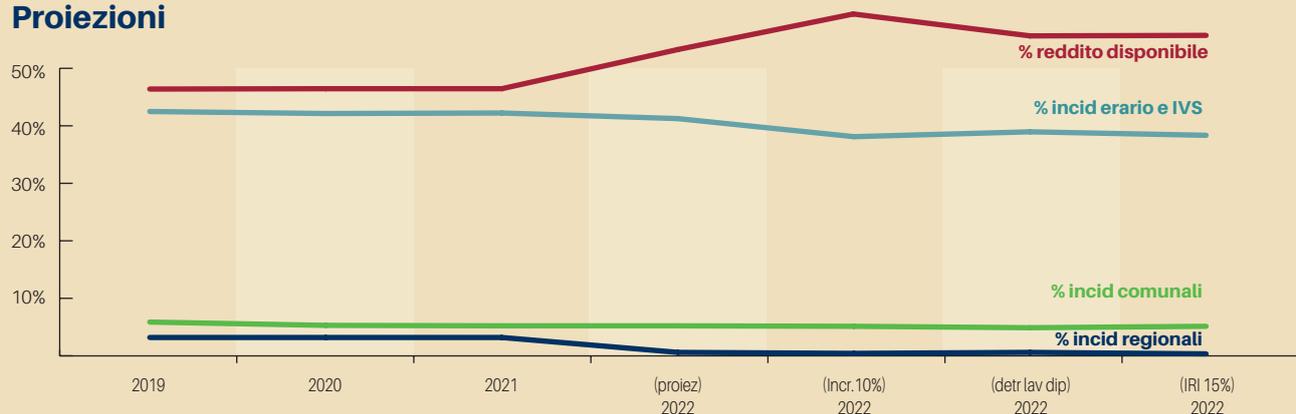
Total tax rate

46,7%

Tax free day

18 giu

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	1.670	586	-	11.470	7.975	-	-	28.300	43,4%	38,9%	0,0%	4,5%	56,6%
Equiparazione detr al lav dip 2022	1.670	586	-	11.470	8.404	16	-	27.855	44,3%	39,7%	0,0%	4,6%	55,7%
Incrementale 10% 2022	1.670	586	-	11.470	7.262	-	-	29.012	42,0%	37,5%	0,0%	4,5%	58,0%
Proiezione 2022	1.670	586	-	11.470	9.596	16	-	26.663	46,7%	42,1%	0,0%	4,6%	53,3%
2021	1.670	586	1.662	11.525	10.167	18	-	24.373	51,3%	43,4%	3,4%	4,5%	48,7%
2020	1.670	561	1.662	11.531	10.174	18	-	24.384	51,2%	43,4%	3,4%	4,4%	48,8%
2019	1.670	548	1.662	11.578	10.225	106	-	24.212	51,6%	43,6%	3,5%	4,5%	48,4%
Var. 2022/2019	0	38	-1.662	-108	-629	-90	0	2.451	-4,9%	-1,5%	-3,5%	0,1%	4,9%
Var.2022(proiezie)/2021	0	0	-1.662	-55	-571	-2	0	2.290	-4,6%	-1,3%	-3,4%	0,1%	4,6%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-2.334	-16	0	2.349	-4,7%	-4,6%	0,0%	-0,1%	4,7%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.192	0	0	1.192	-2,4%	-2,4%	0,0%	0,0%	2,4%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.621	-16	0	1.637	-3,3%	-3,2%	0,0%	-0,1%	3,3%



2°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

52% (190)

i consumi famigliari

(175) **48%**

pagare i tributi

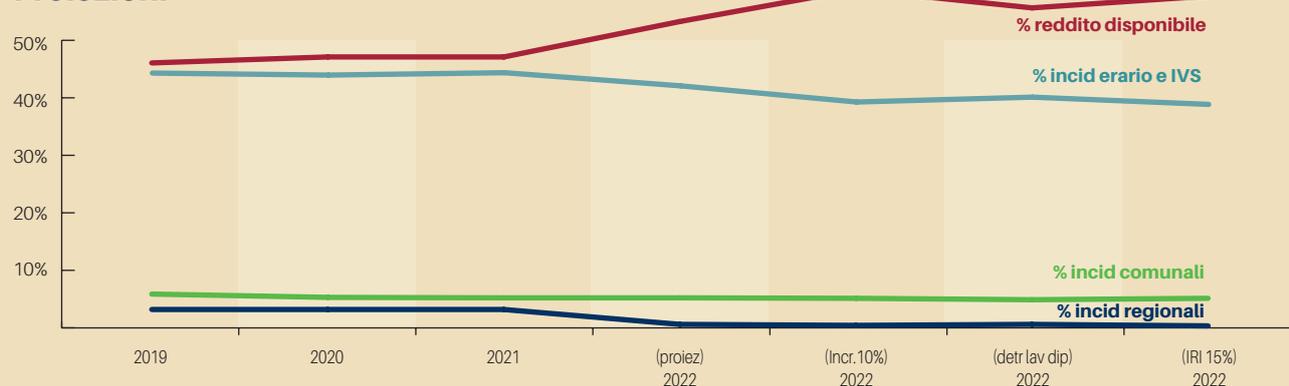
Total tax rate

47,9%

Tax free day

23 giu

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	1.662	967	-	11.377	7.640	312	-	28.042	43,9%	38,0%	0,6%	5,3%	56,1%
Equiparazione detr al lav dip 2022	1.662	967	-	11.377	8.282	443	-	27.270	45,5%	39,3%	0,9%	5,3%	54,5%
Incrementale 10% 2022	1.662	967	-	11.377	7.248	324	-	28.423	43,2%	37,2%	0,6%	5,4%	56,8%
Proiezione 2022	1.662	967	-	11.377	9.498	443	-	26.054	47,9%	41,7%	0,9%	5,3%	52,1%
2021	1.662	967	1.662	11.431	10.060	445	-	23.774	52,5%	43,0%	4,2%	5,3%	47,5%
2020	1.662	1.005	1.662	11.421	10.049	444	-	23.757	52,5%	42,9%	4,2%	5,4%	47,5%
2019	1.662	1.027	1.662	11.460	10.089	446	-	23.655	52,7%	43,1%	4,2%	5,4%	47,3%
Var. 2022/2019	0	-60	-1.662	-83	-591	-3	0	2.399	-4,8%	-1,4%	-3,3%	-0,1%	4,8%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-1.662	-54	-562	-2	0	2.280	-4,6%	-1,3%	-3,3%	0,0%	4,6%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-2.250	-119	0	2.369	-4,7%	-4,5%	-0,3%	0,1%	4,7%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.216	0	0	1.216	-2,4%	-2,4%	0,0%	0,0%	2,4%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.858	-131	0	1.988	-4,0%	-3,7%	-0,3%	0,0%	4,0%

SCHEDA



Umbria

Perugia



63°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

47% (173)

i consumi famigliari

(192) **53%**

pagare i tributi

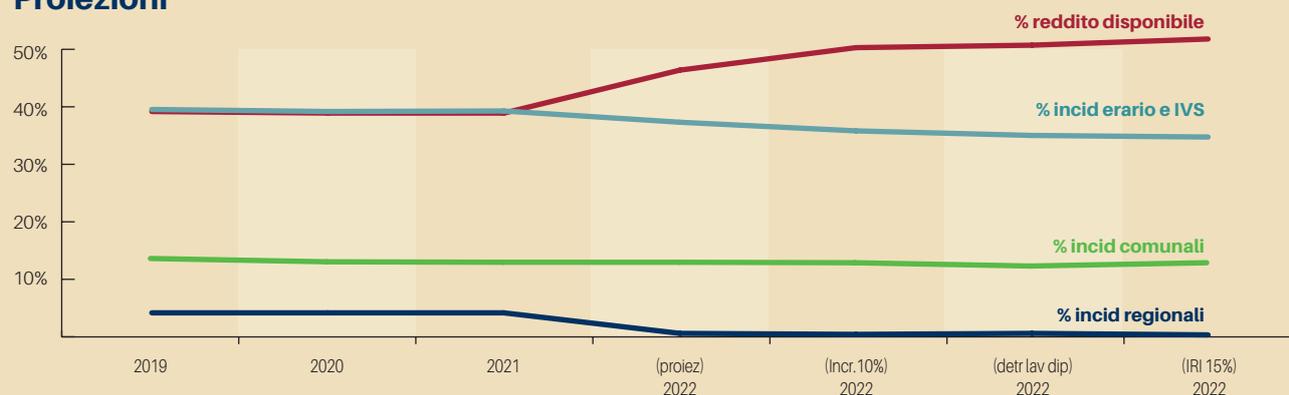
Total tax rate

52,5%

Tax free day

10 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.387	2.335	-	10.394	6.848	301	177	25.557	48,9%	34,5%	0,6%	13,8%	51,1%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.387	2.335	-	10.394	6.858	478	263	25.284	49,4%	34,5%	1,0%	13,9%	50,6%
Incrementale 10% 2022	4.387	2.335	-	10.394	7.084	385	218	25.196	49,6%	35,0%	0,8%	13,8%	50,4%
Proiezione 2022	4.387	2.335	-	10.394	8.409	478	263	23.733	52,5%	37,6%	1,0%	13,9%	47,5%
2021	4.387	2.335	2.418	10.659	9.135	493	270	20.304	59,4%	39,6%	5,8%	14,0%	40,6%
2020	4.387	2.335	2.418	10.659	9.135	493	270	20.304	59,4%	39,6%	5,8%	14,0%	40,6%
2019	4.387	2.185	2.418	10.800	9.305	500	273	20.132	59,7%	40,2%	5,8%	13,7%	40,3%
Var. 2022/2019	0	150	-2.418	-406	-896	-22	-10	3.601	-7,2%	-2,6%	-4,8%	0,2%	7,2%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-265	-726	-15	-7	3.429	-6,9%	-2,0%	-4,8%	-0,1%	6,9%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.325	-93	-45	1.463	-2,9%	-2,6%	-0,2%	-0,1%	2,9%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.551	0	0	1.551	-3,1%	-3,1%	0,0%	0,0%	3,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.561	-177	-86	1.824	-3,6%	-3,1%	-0,4%	-0,1%	3,6%



Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



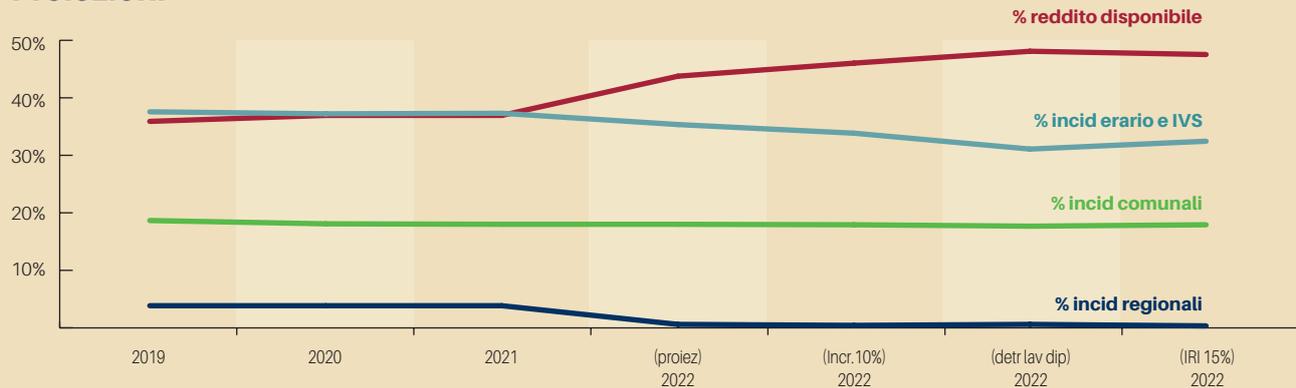
Total tax rate

55,2%

Tax free day

19 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	7.463	2.023	-	9.731	6.610	314	183	23.676	52,6%	32,7%	0,6%	19,3%	47,4%
Equiparazione detr al lav dip 2022	7.463	2.023	-	9.731	5.941	443	246	24.153	51,7%	31,3%	0,9%	19,5%	48,3%
Incrementale 10% 2022	7.463	2.023	-	9.731	6.974	396	224	23.190	53,6%	33,4%	0,8%	19,4%	46,4%
Proiezione 2022	7.463	2.023	-	9.731	7.674	443	246	22.420	55,2%	34,8%	0,9%	19,5%	44,8%
2021	7.463	2.023	2.418	10.291	8.692	473	260	18.380	63,2%	38,0%	5,8%	19,4%	36,8%
2020	7.463	2.024	2.418	10.291	8.691	473	260	18.380	63,2%	38,0%	5,8%	19,4%	36,8%
2019	7.463	2.024	2.418	10.470	8.907	482	265	17.971	64,1%	38,8%	5,8%	19,5%	35,9%
Var. 2022/2019	0	-1	-2.418	-739	-1.233	-39	-19	4.449	-8,9%	-4,0%	-4,9%	0,0%	8,9%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-560	-1.018	-30	-14	4.040	-8,0%	-3,2%	-4,9%	0,1%	8,0%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-700	-47	-22	770	-1,6%	-1,4%	-0,1%	-0,1%	1,6%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.733	0	0	1.733	-3,5%	-3,5%	0,0%	0,0%	3,5%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.064	-129	-63	1.256	-2,6%	-2,1%	-0,3%	-0,2%	2,6%

SCHEDA

Valle d'Aosta



13°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

49% (180)

i consumi famigliari

51% (185)

pagare i tributi

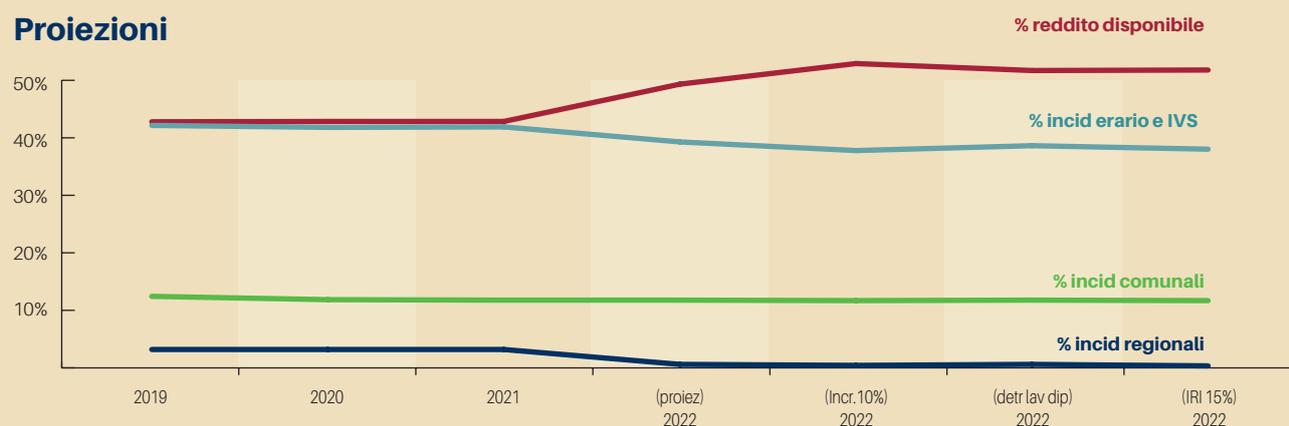
Total tax rate

50,8%

Tax free day

3 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.680	751	-	10.704	7.375	319	78	26.094	47,8%	36,2%	0,6%	11,0%	52,2%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.680	751	-	10.704	7.287	417	102	26.060	47,9%	36,0%	0,8%	11,1%	52,1%
Incrementale 10% 2022	4.680	751	-	10.704	7.136	332	81	26.316	47,4%	35,7%	0,7%	11,0%	52,6%
Proiezione 2022	4.680	751	-	10.704	8.753	417	102	24.594	50,8%	38,9%	0,8%	11,1%	49,2%
2021	4.680	751	1.922	11.029	9.580	429	105	21.505	57,0%	41,2%	4,7%	11,1%	43,0%
2020	4.680	751	1.922	11.029	9.580	429	105	21.505	57,0%	41,2%	4,7%	11,1%	43,0%
2019	4.680	751	1.922	11.076	9.636	431	105	21.399	57,2%	41,4%	4,7%	11,1%	42,8%
Var. 2022/2019	0	0	-1.922	-372	-883	-14	-3	3.195	-6,4%	-2,5%	-3,9%	0,0%	6,4%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-1.922	-325	-827	-12	-3	3.089	-6,2%	-2,3%	-3,9%	0,0%	6,2%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.617	-85	-21	1.722	-3,4%	-3,2%	-0,1%	-0,1%	3,4%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.466	0	0	1.466	-2,9%	-2,9%	0,0%	0,0%	2,9%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.378	-98	-24	1.500	-3,0%	-2,7%	-0,2%	-0,1%	3,0%

SCHEDA

Veneto



7°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

50% (182)

i consumi famigliari

(183) **50%**

pagare i tributi

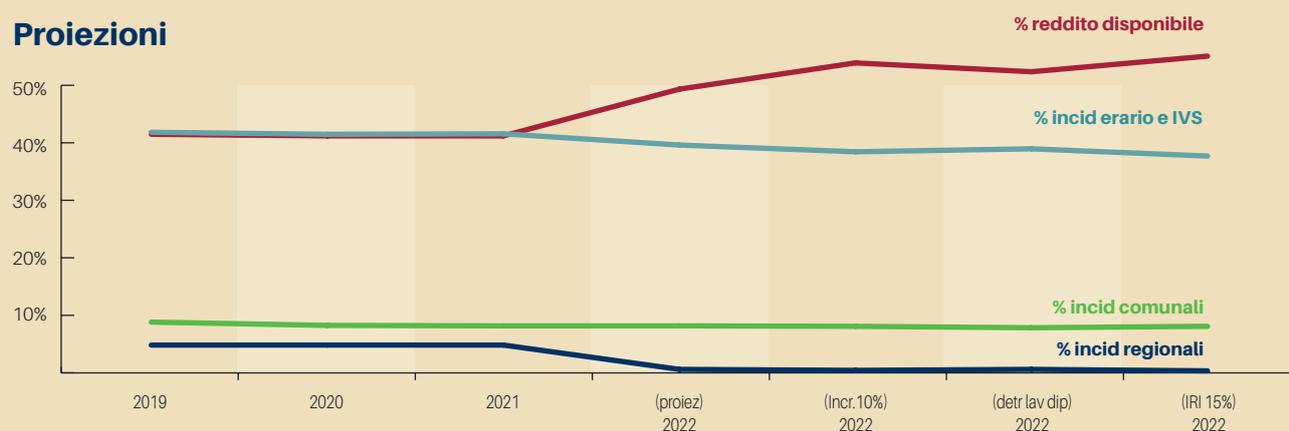
Total tax rate

50,1%

Tax free day

1 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	3.626	796	-	10.946	7.145	277	163	27.047	45,9%	36,2%	0,6%	9,1%	54,1%
Equiparazione detr al lav dip 2022	3.626	796	-	10.946	7.622	426	255	26.329	47,3%	37,1%	0,9%	9,3%	52,7%
Incrementale 10% 2022	3.626	796	-	10.946	7.176	329	194	26.933	46,1%	36,2%	0,7%	9,2%	53,9%
Proiezione 2022	3.626	796	-	10.946	9.021	426	255	24.930	50,1%	39,9%	0,9%	9,3%	49,9%
2021	3.626	796	2.418	11.138	9.711	433	259	21.618	56,8%	41,7%	5,7%	9,4%	43,2%
2020	3.626	796	2.418	11.138	9.711	433	259	21.618	56,8%	41,7%	5,7%	9,4%	43,2%
2019	3.671	796	2.418	11.192	9.776	436	261	21.450	57,1%	41,9%	5,7%	9,5%	42,9%
Var. 2022/2019	-45	0	-2.418	-246	-755	-10	-6	3.480	-7,0%	-2,0%	-4,8%	-0,2%	7,0%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-192	-690	-7	-4	3.312	-6,7%	-1,8%	-4,8%	-0,1%	6,7%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.845	-97	-61	2.003	-4,0%	-3,7%	-0,2%	-0,1%	4,0%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.399	0	0	1.399	-2,8%	-2,8%	0,0%	0,0%	2,8%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.876	-149	-92	2.117	-4,2%	-3,7%	-0,3%	-0,2%	4,2%

Padova



36°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

- ▶ Ricavi
431.000 €

 - ▶ Costo del personale (4 operai 1 impiegato)
165.000 €

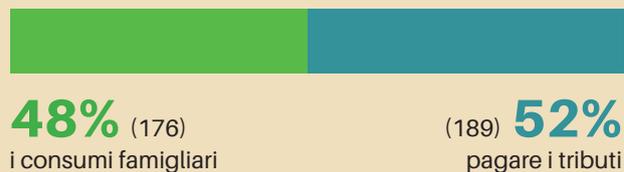
 - ▶ Costo del venduto
160.000 €

 - ▶ Altri costi ed ammortamenti
56.000 €

 - ▶ Reddito d'impresa
50.000 €

 - ▶ Laboratorio artigiano
350 mq
 - ▶ Negozio
175 mq
- valore commerciale: 250.000 € 250.000€

Giorni di lavoro per



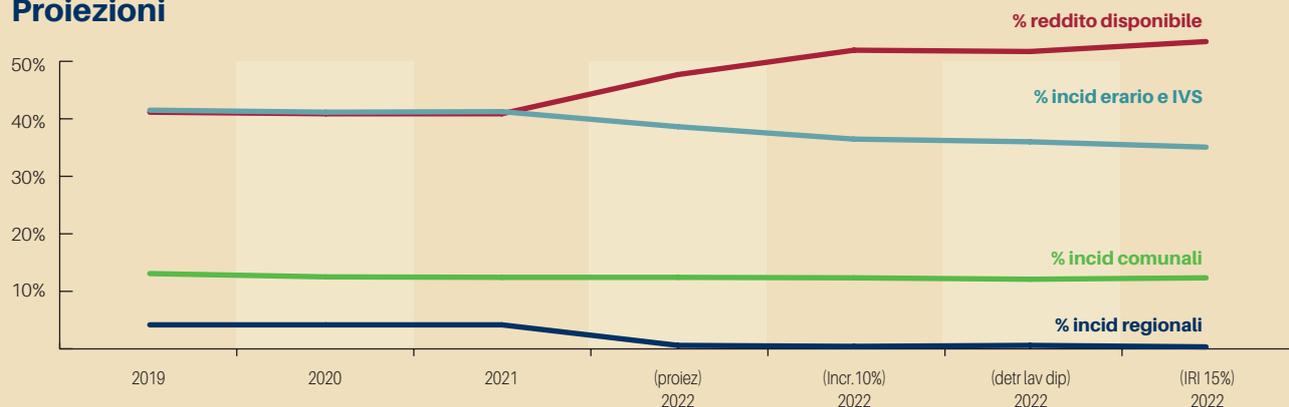
Total tax rate

51,7%

Tax free day

7 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.581	1.461	-	10.557	6.864	265	151	26.121	47,8%	34,8%	0,5%	12,5%	52,2%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.581	1.461	-	10.557	7.084	411	234	25.672	48,7%	35,3%	0,8%	12,6%	51,3%
Incrementale 10% 2022	4.581	1.461	-	10.557	7.111	334	190	25.765	48,5%	35,3%	0,7%	12,5%	51,5%
Proiezione 2022	4.581	1.461	-	10.557	8.590	411	234	24.166	51,7%	38,3%	0,8%	12,6%	48,3%
2021	4.581	1.461	2.418	10.841	9.353	422	240	20.684	58,6%	40,4%	5,7%	12,5%	41,4%
2020	4.581	1.461	2.418	10.841	9.353	422	240	20.684	58,6%	40,4%	5,7%	12,5%	41,4%
2019	4.581	1.370	2.418	10.973	9.512	427	243	20.476	59,0%	41,0%	5,7%	12,3%	41,0%
Var. 2022/2019	0	91	-2.418	-416	-922	-16	-9	3.690	-7,3%	-2,7%	-4,9%	0,3%	7,3%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-284	-763	-11	-6	3.482	-6,9%	-2,1%	-4,9%	0,1%	6,9%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.479	-77	-44	1.599	-3,2%	-3,0%	-0,1%	-0,1%	3,2%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.506	0	0	1.506	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.726	-146	-83	1.955	-3,9%	-3,5%	-0,3%	-0,1%	3,9%



34°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

48% (177)

i consumi famigliari

(188) **52%**

pagare i tributi

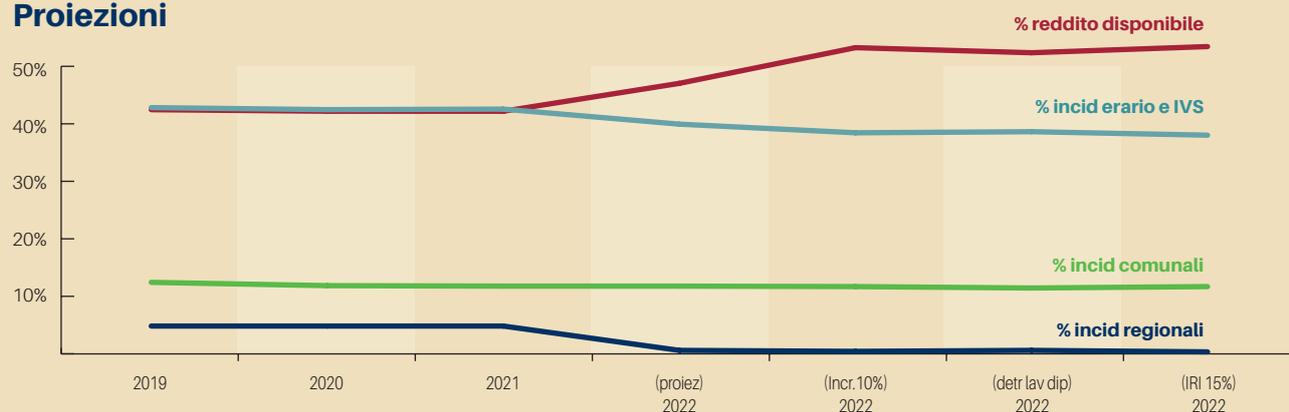
Total tax rate

51,6%

Tax free day

6 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	4.599	1.252	-	10.603	7.104	292	190	25.961	48,1%	35,4%	0,6%	12,1%	51,9%
Equiparazione detr al lav dip 2022	4.599	1.252	-	10.603	7.147	413	268	25.718	48,6%	35,5%	0,8%	12,3%	51,4%
Incrementale 10% 2022	4.599	1.252	-	10.603	7.119	333	217	25.877	48,2%	35,4%	0,7%	12,1%	51,8%
Proiezione 2022	4.599	1.252	-	10.603	8.641	413	268	24.224	51,6%	38,5%	0,8%	12,3%	48,4%
2021	4.599	1.252	2.418	10.888	9.411	424	276	20.733	58,5%	40,6%	5,7%	12,2%	41,5%
2020	4.599	1.252	2.418	10.888	9.411	424	276	20.733	58,5%	40,6%	5,7%	12,2%	41,5%
2019	4.599	1.252	2.418	10.999	9.543	428	278	20.483	59,0%	41,1%	5,7%	12,2%	41,0%
Var. 2022/2019	0	0	-2.418	-396	-902	-15	-10	3.741	-7,4%	-2,6%	-4,9%	0,1%	7,4%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-285	-770	-11	-8	3.491	-6,9%	-2,1%	-4,9%	0,1%	6,9%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.522	-80	-51	1.653	-3,4%	-3,1%	-0,1%	-0,2%	3,4%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.494	0	0	1.494	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.537	-121	-78	1.737	-3,5%	-3,1%	-0,2%	-0,2%	3,5%

Treviso



37°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

48% (176)

i consumi famigliari

(185) **52%**

9pagare i tributi

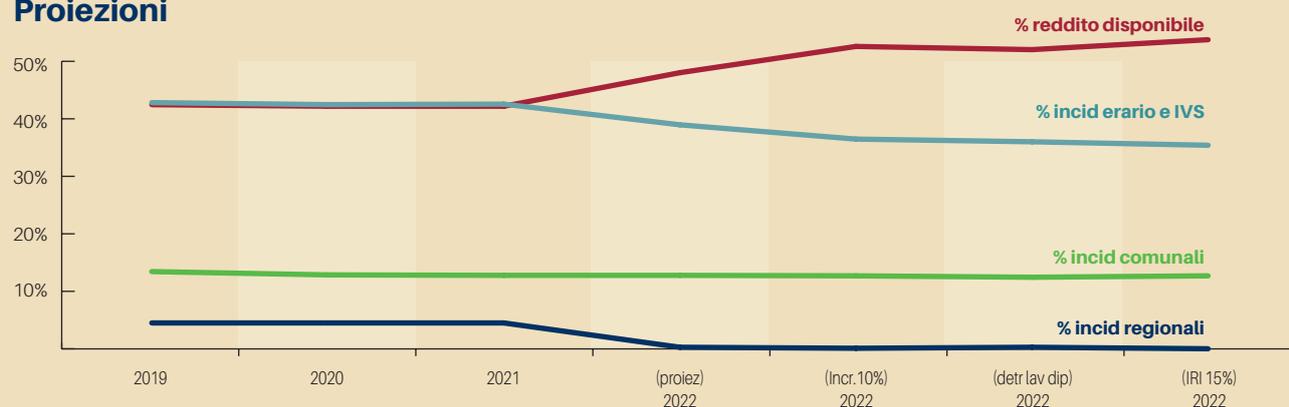
Total tax rate

51,7%

Tax free day

7 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.214	917	-	10.536	6.834	262	131	26.105	47,8%	34,7%	0,5%	12,6%	52,2%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.214	917	-	10.536	7.054	410	212	25.657	48,7%	35,2%	0,8%	12,7%	51,3%
Incrementale 10% 2022	5.214	917	-	10.536	7.108	334	169	25.722	48,6%	35,3%	0,7%	12,6%	51,4%
Proiezione 2022	5.214	917	-	10.536	8.566	410	212	24.145	51,7%	38,2%	0,8%	12,7%	48,3%
2021	5.214	917	2.418	10.880	9.401	423	219	20.527	58,9%	40,6%	5,7%	12,6%	41,1%
2020	5.214	890	2.418	10.887	9.409	424	220	20.539	58,9%	40,6%	5,7%	12,6%	41,1%
2019	5.128	858	2.418	10.918	9.446	425	220	20.587	58,8%	40,7%	5,7%	12,4%	41,2%
Var. 2022/2019	86	59	-2.418	-382	-880	-15	-8	3.558	-7,1%	-2,5%	-4,9%	0,3%	7,1%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-344	-835	-13	-7	3.618	-7,2%	-2,4%	-4,9%	0,1%	7,2%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.458	-76	-43	1.577	-3,1%	-2,9%	-0,1%	-0,1%	3,1%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.512	0	0	1.512	-3,0%	-3,0%	0,0%	0,0%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.732	-148	-81	1.960	-3,9%	-3,5%	-0,3%	-0,1%	3,9%



35°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

48% (177)

i consumi famigliari

(188) **52%**

pagare i tributi

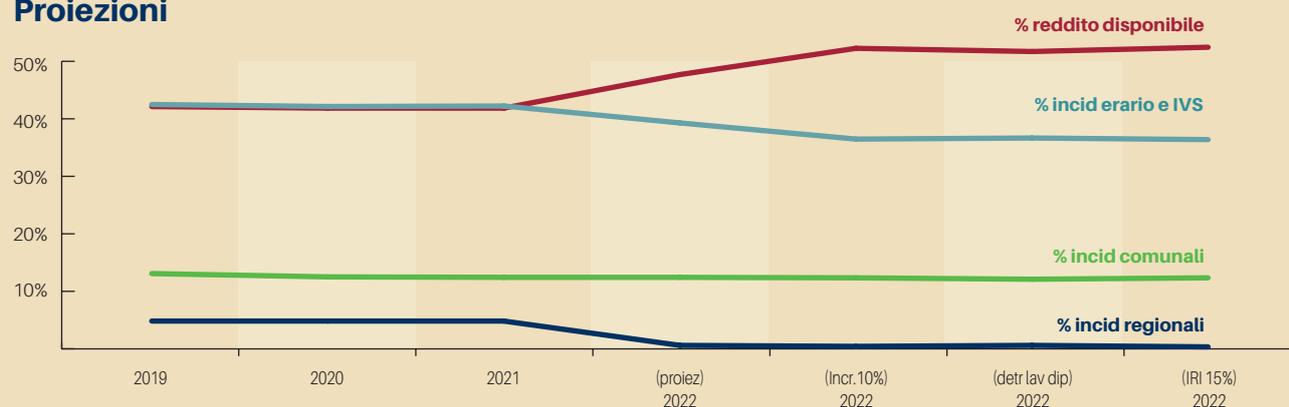
Total tax rate

51,6%

Tax free day

6 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	3.105	2.786	-	10.593	7.151	298	194	25.871	48,3%	35,5%	0,6%	12,2%	51,7%
Equiparazione detr al lav dip 2022	3.105	2.786	-	10.593	7.134	412	268	25.700	48,6%	35,5%	0,8%	12,3%	51,4%
Incrementale 10% 2022	3.105	2.786	-	10.593	7.117	333	217	25.847	48,3%	35,4%	0,7%	12,2%	51,7%
Proiezione 2022	3.105	2.786	-	10.593	8.630	412	268	24.204	51,6%	38,4%	0,8%	12,4%	48,4%
2021	3.105	2.786	2.418	10.735	9.226	418	272	21.039	57,9%	39,9%	5,7%	12,3%	42,1%
2020	3.105	2.786	2.418	10.735	9.226	418	272	21.039	57,9%	39,9%	5,7%	12,3%	42,1%
2019	3.105	2.876	2.418	10.788	9.290	420	273	20.829	58,3%	40,2%	5,7%	12,4%	41,7%
Var. 2022/2019	0	-90	-2.418	-195	-660	-8	-5	3.375	-6,7%	-1,8%	-4,9%	0,0%	6,7%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-142	-596	-6	-4	3.165	-6,3%	-1,5%	-4,9%	0,1%	6,3%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.513	-79	-51	1.643	-3,3%	-3,0%	-0,1%	-0,2%	3,3%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.496	0	0	1.496	-3,0%	-2,9%	0,0%	-0,1%	3,0%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.479	-114	-74	1.667	-3,3%	-2,9%	-0,2%	-0,2%	3,3%



53°

su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

250.000€

Giorni di lavoro per

48% (174)

i consumi famigliari

(191) **52%**

pagare i tributi

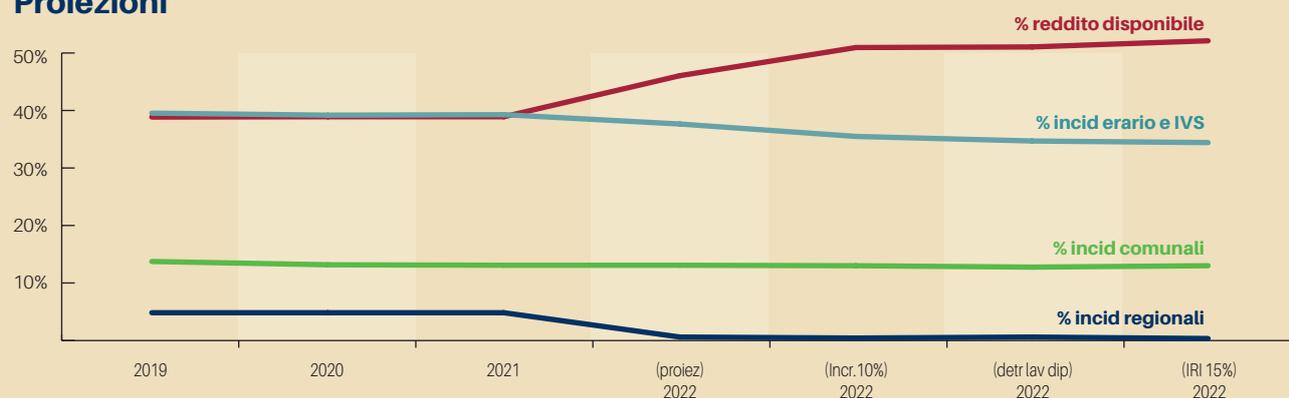
Total tax rate

52,2%

Tax free day

9 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	5.450	1.065	-	10.444	6.897	276	179	25.689	48,6%	34,7%	0,6%	13,3%	51,4%
Equiparazione detr al lav dip 2022	5.450	1.065	-	10.444	6.927	406	264	25.443	49,1%	34,7%	0,8%	13,6%	50,9%
Incrementale 10% 2022	5.450	1.065	-	10.444	7.093	335	218	25.395	49,2%	35,1%	0,7%	13,4%	50,8%
Proiezione 2022	5.450	1.065	-	10.444	8.464	406	264	23.906	52,2%	37,8%	0,8%	13,6%	47,8%
2021	5.450	1.065	2.418	10.811	9.317	421	274	20.245	59,5%	40,3%	5,7%	13,5%	40,5%
2020	5.450	1.066	2.418	10.810	9.317	421	274	20.244	59,5%	40,3%	5,7%	13,5%	40,5%
2019	5.604	1.057	2.418	10.771	9.269	419	273	20.189	59,6%	40,1%	5,7%	13,8%	40,4%
Var. 2022/2019	-154	8	-2.418	-327	-805	-13	-9	3.717	-7,4%	-2,3%	-4,9%	-0,2%	7,4%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-367	-853	-15	-10	3.661	-7,3%	-2,5%	-4,9%	0,1%	7,3%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.371	-71	-46	1.489	-3,0%	-2,7%	-0,1%	-0,2%	3,0%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.537	0	0	1.537	-3,1%	-3,1%	0,0%	0,0%	3,1%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.567	-130	-85	1.783	-3,6%	-3,1%	-0,2%	-0,3%	3,6%



10°
su 114 comuni
analizzati

Dati contabili e strutturali dell'impresa tipo

► Ricavi

431.000 €

► Costo del personale (4 operai 1 impiegato)

165.000 €

► Costo del venduto

160.000 €

► Altri costi ed ammortamenti

56.000 €

► Reddito d'impresa

50.000 €

► Laboratorio artigiano

350 mq

valore commerciale: 250.000 €

► Negozio

175 mq

valore commerciale: 250.000€

Giorni di lavoro per

50% (182)

i consumi famigliari

(183) **50%**

pagare i tributi

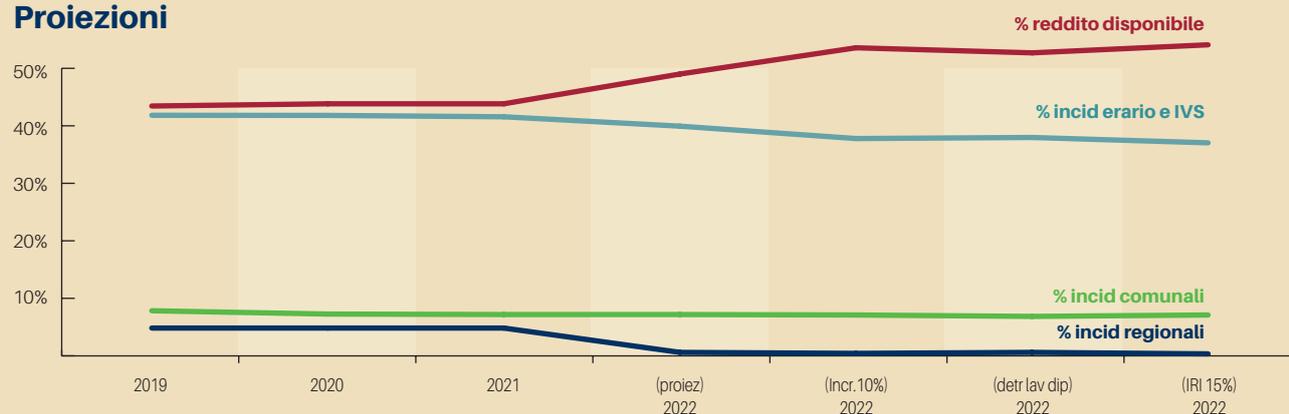
Total tax rate

50,2%

Tax free day

1 lug

Proiezioni



Anni	IMU + TASI	TARI	IRAP	IVS	IRPEF	Add Regionale IRPEF	Add Comunale IRPEF	Reddito disponibile	Total Tax Rate	% incid erario e IVS	% incid regionali	% incid comunali	% Reddito disponibile
IRI 15% 2022	2.537	1.981	-	10.923	7.155	279	140	26.985	46,0%	36,2%	0,6%	9,2%	54,0%
Equiparazione detr al lav dip 2022	2.537	1.981	-	10.923	7.590	425	220	26.324	47,4%	37,0%	0,9%	9,5%	52,6%
Incrementale 10% 2022	2.537	1.981	-	10.923	7.172	329	167	26.891	46,2%	36,2%	0,7%	9,3%	53,8%
Proiezione 2022	2.537	1.981	-	10.923	8.996	425	220	24.918	50,2%	39,8%	0,9%	9,5%	49,8%
2021	2.537	1.981	2.418	11.010	9.557	428	222	21.846	56,3%	41,1%	5,7%	9,5%	43,7%
2020	2.537	1.976	2.418	11.012	9.559	429	222	21.848	56,3%	41,1%	5,7%	9,5%	43,7%
2019	2.537	1.959	2.418	11.077	9.637	431	224	21.718	56,6%	41,4%	5,7%	9,5%	43,4%
Var. 2022/2019	0	22	-2.418	-154	-641	-6	-4	3.200	-6,4%	-1,6%	-4,8%	0,0%	6,4%
Var.2022(proiez)/2021	0	0	-2.418	-87	-561	-3	-2	3.072	-6,1%	-1,3%	-4,8%	0,0%	6,1%
Var.2022 (Incr.sost.10%)/2022	0	0	0	0	-1.824	-96	-53	1.973	-4,0%	-3,6%	-0,2%	-0,2%	4,0%
Var.2022(detr lav dip)/2022	0	0	0	0	-1.406	0	0	1.406	-2,8%	-2,8%	0,0%	0,0%	2,8%
Var.2022(IRI 15%)/2022	0	0	0	0	-1.841	-146	-80	2.067	-4,2%	-3,6%	-0,3%	-0,3%	4,2%

APPENDICE STATISTICA

APPENDICE STATISTICA



Il Total Tax Rate nei capoluoghi di provincia

PRESSIONE FISCALE COMPLESSIVA – DIFFERENZA PUNTI PERCENTUALI (RIFERIMENTO COMUNI)

Regione	Comune	Anno 2022 con IRI 15%	Diff. rif. anno 2022	Anno 2022 con detr lav dip	diff.rif. anno 2022	Anno 2022 con impto sost 10%	diff.rif. anno 2022
Valore medio		48,9%	-3,8%	49,6%	-3,1%	50,9%	-1,8%
Abruzzo	Chieti	48,7%	-4,0%	49,6%	-3,1%	49,8%	-2,9%
	L'Aquila	48,5%	-4,1%	49,5%	-3,1%	49,7%	-2,9%
	Pescara	46,9%	-4,6%	48,6%	-2,9%	48,0%	-3,5%
	Teramo	46,5%	-4,6%	48,2%	-2,9%	47,3%	-3,8%
Basilicata	Matera	46,7%	-4,7%	48,4%	-3,0%	47,9%	-3,5%
	Potenza	49,4%	-4,2%	50,3%	-3,3%	51,4%	-2,2%
Calabria	Catanzaro	47,9%	-4,9%	49,7%	-3,1%	49,7%	-3,1%
	Cosenza	51,1%	-4,0%	51,7%	-3,4%	53,3%	-1,7%
	Crotone	48,9%	-4,2%	50,0%	-3,1%	50,3%	-2,8%
	Reggio Calabria	51,5%	-3,9%	51,9%	-3,5%	53,7%	-1,7%
Vibo Valentia	Vibo Valentia	48,7%	-4,5%	50,1%	-3,1%	50,4%	-2,8%
	Avellino	46,6%	-5,2%	48,9%	-2,9%	48,3%	-3,5%
Campania	Benevento	50,6%	-3,9%	51,2%	-3,3%	52,5%	-2,0%
	Caserta	48,7%	-4,8%	50,3%	-3,2%	50,8%	-2,7%
	Napoli	49,0%	-4,4%	50,2%	-3,2%	50,7%	-2,7%
	Salerno	53,3%	-3,6%	53,2%	-3,7%	56,1%	-0,8%
Emilia-Romagna	Bologna	53,7%	-2,4%	52,5%	-3,6%	55,0%	-1,1%
	Ferrara	47,9%	-3,6%	48,6%	-2,9%	48,0%	-3,5%
	Cesena	49,4%	-3,1%	49,3%	-3,2%	49,5%	-3,0%
	Forlì	51,0%	-2,6%	50,4%	-3,2%	51,2%	-2,4%
	Modena	47,9%	-3,9%	48,8%	-3,0%	48,5%	-3,3%
	Parma	47,8%	-4,0%	48,8%	-3,0%	48,4%	-3,4%
	Piacenza	47,4%	-3,7%	48,2%	-2,9%	47,5%	-3,6%
	Ravenna	49,3%	-3,0%	49,3%	-3,0%	49,3%	-3,0%
	Reggio-Emilia	47,2%	-3,8%	48,1%	-2,9%	47,2%	-3,8%
	Rimini	49,7%	-2,5%	49,2%	-3,0%	49,1%	-3,1%
Friuli Venezia Giulia	Gorizia	44,4%	-4,1%	46,0%	-2,5%	44,0%	-4,5%
	Pordenone	47,8%	-3,5%	48,3%	-3,0%	48,2%	-3,1%
	Trieste	49,1%	-3,3%	49,3%	-3,1%	49,6%	-2,8%
	Udine	45,0%	-4,3%	46,6%	-2,7%	45,2%	-4,1%
Lazio	Frosinone	50,4%	-2,5%	49,8%	-3,1%	50,1%	-2,8%
	Latina	49,1%	-2,8%	48,9%	-3,0%	48,6%	-3,3%
	Rieti	53,8%	-1,7%	52,0%	-3,5%	54,0%	-1,5%
	Roma	50,2%	-3,2%	50,2%	-3,2%	50,8%	-2,6%
	Viterbo	50,1%	-2,5%	49,5%	-3,1%	49,7%	-2,9%
Liguria	Genova	49,6%	-3,7%	50,1%	-3,2%	50,7%	-2,6%
	Imperia	47,4%	-4,0%	48,5%	-2,9%	47,8%	-3,6%
	La Spezia	48,0%	-4,0%	49,0%	-3,0%	48,8%	-3,2%
Lombardia	Savona	49,5%	-3,8%	50,1%	-3,2%	50,6%	-2,7%
	Bergamo	47,3%	-3,7%	48,1%	-2,9%	47,4%	-3,6%
	Brescia	48,6%	-2,9%	48,5%	-3,0%	48,0%	-3,5%
	Como	49,9%	-2,6%	49,4%	-3,1%	49,6%	-2,9%
	Cremona	55,2%	-1,2%	52,8%	-3,6%	55,6%	-0,8%
	Lecco	50,3%	-2,7%	49,8%	-3,2%	50,4%	-2,6%
	Lodi	48,9%	-3,1%	49,0%	-3,0%	48,9%	-3,1%
	Mantova	51,5%	-2,0%	50,3%	-3,2%	51,3%	-2,2%
	Milano	46,8%	-4,5%	48,4%	-2,9%	47,8%	-3,5%
	Monza	49,0%	-3,6%	49,5%	-3,1%	49,7%	-2,9%
Marche	Pavia	50,5%	-2,8%	50,1%	-3,2%	50,9%	-2,4%
	Sondrio	47,0%	-3,2%	47,4%	-2,8%	46,1%	-4,1%
	Varese	50,2%	-2,7%	49,7%	-3,2%	50,1%	-2,8%
	Ancona	50,4%	-3,7%	50,8%	-3,3%	52,0%	-2,1%
	Ascoli Piceno	47,5%	-4,4%	48,9%	-3,0%	48,7%	-3,2%
Molise	Fermo	46,5%	-4,4%	48,0%	-2,9%	47,1%	-3,8%
	Macerata	48,3%	-4,2%	49,4%	-3,1%	49,5%	-3,0%
	Pesaro	51,9%	-3,2%	51,6%	-3,5%	53,6%	-1,5%
	Urbino	52,0%	-3,2%	51,7%	-3,5%	53,7%	-1,5%
Molise	Campobasso	49,7%	-4,3%	50,8%	-3,2%	51,6%	-2,4%
	Isernia	53,4%	-3,1%	52,9%	-3,6%	55,5%	-1,0%

	Anno 2022 con IRI 24%	diff. rif. anno 2022	Anno 2022	diff. rif. anno prec.	Anno 2021	diff. rif. anno prec.	Anno 2020	diff. rif. anno prec.	Anno 2019	diff. 2019 - 2022
	51,0%	-1,7%	52,7%	-7,5%	60,2%	0,0%	60,2%	-0,4%	60,6%	-7,9%
	50,9%	-1,8%	52,7%	-8,2%	60,9%	0,0%	60,9%	-0,7%	61,6%	-8,9%
	50,8%	-1,8%	52,6%	-8,5%	61,1%	0,0%	61,1%	0,2%	60,9%	-8,3%
	49,4%	-2,1%	51,5%	-7,6%	59,1%	0,1%	59,0%	-0,5%	59,5%	-8,0%
	48,9%	-2,2%	51,1%	-7,5%	58,6%	0,0%	58,6%	-0,4%	59,0%	-7,9%
	49,3%	-2,1%	51,4%	-6,1%	57,5%	0,2%	57,3%	-0,1%	57,4%	-6,0%
	52,0%	-1,6%	53,6%	-7,6%	61,2%	0,2%	61,0%	0,4%	61,4%	-7,8%
	50,6%	-2,2%	52,8%	-7,9%	60,7%	-0,1%	60,8%	-0,5%	61,3%	-8,5%
	53,5%	-1,6%	55,1%	-8,8%	63,9%	-1,0%	64,9%	-0,6%	63,5%	-10,4%
	51,2%	-1,9%	53,1%	-8,7%	61,8%	0,0%	61,8%	-1,9%	63,7%	-10,6%
	53,8%	-1,6%	55,4%	-9,2%	64,6%	0,0%	64,6%	0,8%	65,4%	-10,0%
	51,2%	-2,0%	53,2%	-8,2%	61,4%	0,4%	61,0%	-0,5%	61,5%	-8,3%
	49,5%	-2,3%	51,8%	-7,8%	59,6%	0,2%	59,4%	-1,5%	60,9%	-9,1%
	52,8%	-1,7%	54,5%	-8,6%	63,1%	0,1%	63,0%	-0,6%	63,6%	-9,1%
	51,4%	-2,1%	53,5%	-7,9%	61,4%	-0,2%	61,6%	0,1%	61,5%	-8,0%
	51,5%	-1,9%	53,4%	-7,9%	61,3%	0,0%	61,3%	-0,2%	61,8%	-8,4%
	55,6%	-1,3%	56,9%	-9,5%	66,4%	0,0%	66,4%	0,0%	67,4%	-10,5%
	55,1%	-1,0%	56,1%	-8,5%	64,6%	0,0%	64,6%	-0,9%	65,5%	-9,4%
	49,6%	-1,9%	51,5%	-6,6%	58,1%	-0,2%	58,3%	-0,4%	58,7%	-7,2%
	50,9%	-1,6%	52,5%	-7,5%	60,0%	0,0%	60,0%	-0,8%	60,8%	-8,3%
	52,3%	-1,3%	53,6%	-7,9%	61,5%	0,0%	61,5%	-1,1%	62,6%	-9,0%
	49,9%	-1,9%	51,8%	-7,0%	58,8%	0,0%	58,8%	0,0%	58,8%	-7,0%
	49,8%	-2,0%	51,8%	-7,1%	58,9%	0,1%	58,8%	-0,6%	59,4%	-7,6%
	49,2%	-1,9%	51,1%	-6,7%	57,8%	0,0%	57,8%	-0,5%	58,3%	-7,2%
	50,8%	-1,5%	52,3%	-7,4%	59,7%	0,0%	59,7%	-0,6%	60,3%	-8,0%
	49,0%	-2,0%	51,0%	-6,6%	57,6%	0,0%	57,6%	-0,3%	57,9%	-6,9%
	50,8%	-1,4%	52,2%	-7,0%	59,2%	0,0%	59,2%	-0,6%	59,8%	-7,6%
	46,5%	-2,0%	48,5%	-5,1%	53,6%	0,2%	53,4%	-2,4%	55,8%	-7,3%
	49,7%	-1,6%	51,5%	-6,3%	57,6%	-0,1%	57,7%	-1,2%	58,9%	-7,6%
	50,9%	-1,5%	52,4%	-6,3%	58,7%	0,3%	58,4%	0,3%	58,1%	-5,7%
	57,3%	-2,0%	49,3%	-5,5%	54,8%	0,2%	54,6%	-0,4%	55,0%	-5,7%
	51,5%	-1,4%	52,9%	-8,3%	61,2%	0,1%	61,1%	-0,6%	61,7%	-8,8%
	50,3%	-1,6%	51,9%	-8,1%	60,0%	-1,1%	61,1%	-0,5%	61,6%	-9,7%
	54,6%	-0,9%	55,5%	-8,8%	64,3%	-0,2%	64,5%	0,0%	64,5%	-9,0%
	51,9%	-1,5%	53,4%	-7,7%	61,1%	-0,1%	61,2%	0,2%	61,0%	-7,6%
	51,2%	-1,4%	52,6%	-8,3%	60,9%	0,1%	60,8%	-0,7%	61,5%	-8,9%
	51,6%	-1,7%	53,3%	-7,0%	60,3%	0,5%	59,8%	-0,5%	60,3%	-7,0%
	49,4%	-2,0%	51,4%	-6,1%	57,5%	0,3%	57,2%	-0,3%	57,5%	-6,1%
	50,1%	-1,9%	52,0%	-6,4%	58,4%	0,0%	58,4%	-0,3%	58,7%	-6,7%
	51,5%	-1,8%	53,3%	-7,4%	60,7%	0,0%	60,7%	-0,4%	61,1%	-7,8%
	49,2%	-1,8%	51,0%	-6,9%	57,9%	0,0%	57,9%	-0,5%	58,4%	-7,4%
	49,9%	-1,6%	51,5%	-6,9%	58,4%	0,0%	58,4%	-0,3%	58,7%	-7,2%
	51,1%	-1,4%	52,5%	-7,4%	59,9%	0,0%	59,9%	-0,6%	60,5%	-8,0%
	55,8%	-0,6%	56,4%	-9,1%	65,5%	0,0%	65,5%	-1,1%	66,6%	-10,2%
	51,6%	-1,4%	53,0%	-7,7%	60,7%	0,0%	60,7%	-0,7%	61,4%	-8,4%
	50,4%	-1,6%	52,0%	-7,2%	59,2%	0,0%	59,2%	-0,6%	59,8%	-7,8%
	52,4%	-1,1%	53,5%	-7,4%	60,9%	0,3%	60,6%	-0,2%	60,8%	-7,3%
	49,2%	-2,1%	51,3%	-6,7%	58,0%	0,0%	58,0%	-0,3%	58,3%	-7,0%
	50,9%	-1,7%	52,6%	-7,4%	60,0%	-0,1%	60,1%	-0,7%	60,8%	-8,2%
	51,9%	-1,4%	53,3%	-7,9%	61,2%	0,0%	61,2%	-0,7%	61,9%	-8,6%
	48,4%	-1,8%	50,2%	-6,4%	56,6%	0,1%	56,5%	-0,2%	56,7%	-6,5%
	51,5%	-1,4%	52,9%	-7,4%	60,3%	0,0%	60,3%	0,0%	60,3%	-7,4%
	52,6%	-1,5%	54,1%	-8,7%	62,8%	0,1%	62,7%	-0,6%	63,3%	-9,2%
	49,9%	-2,0%	51,9%	-7,7%	59,6%	0,0%	59,6%	-0,2%	59,8%	-7,9%
	48,8%	-2,1%	50,9%	-7,2%	58,1%	0,0%	58,1%	-0,3%	58,4%	-7,5%
	50,6%	-1,9%	52,5%	-8,2%	60,7%	0,1%	60,6%	-0,4%	61,0%	-8,5%
	53,9%	-1,2%	55,1%	-9,3%	64,4%	0,2%	64,2%	-0,1%	64,3%	-9,2%
	53,9%	-1,3%	55,2%	-9,4%	64,6%	0,1%	64,5%	-1,0%	65,5%	-10,3%
	52,1%	-1,9%	54,0%	-8,9%	62,9%	0,0%	62,9%	-0,4%	63,3%	-9,3%
	55,2%	-1,3%	56,5%	-10,2%	66,7%	0,0%	66,7%	0,1%	66,6%	-10,1%

PRESSIONE FISCALE COMPLESSIVA – DIFFERENZA PUNTI PERCENTUALI (RIFERIMENTO COMUNI)

Regione	Comune	Anno 2022 con IRI 15%	Diff. rif. anno 2022	Anno 2022 con detr lav dip	diff.rif. anno 2022	Anno 2022 con impto sost 10%	diff.rif. anno 2022
Valore medio		34,2%	-3,2%	34,3%	-3,1%	35,9%	-1,5%
Piemonte	Alessandria	47,7%	-4,3%	49,1%	-2,9%	48,5%	-3,5%
	Asti	46,4%	-4,5%	48,1%	-2,8%	46,9%	-4,0%
	Biella	54,1%	-2,8%	53,2%	-3,7%	56,1%	-0,8%
	Cuneo	44,1%	-5,3%	46,9%	-2,5%	44,5%	-4,9%
	Novara	48,1%	-4,4%	49,5%	-3,0%	49,3%	-3,2%
	Torino	50,5%	-3,8%	51,0%	-3,3%	52,1%	-2,2%
	Verbania	47,1%	-4,1%	48,4%	-2,8%	47,4%	-3,8%
Puglia	Vercelli	54,7%	-2,4%	53,4%	-3,7%	56,5%	-0,6%
	Bari	48,2%	-5,0%	50,0%	-3,2%	50,6%	-2,6%
	Andria	47,5%	-4,4%	48,9%	-3,0%	48,7%	-3,2%
	Barletta	48,2%	-4,4%	49,4%	-3,2%	49,8%	-2,8%
	Trani	45,2%	-5,3%	47,7%	-2,8%	46,6%	-3,9%
	Brindisi	51,7%	-3,9%	52,1%	-3,5%	54,3%	-1,3%
	Foggia	51,9%	-3,7%	52,1%	-3,5%	54,4%	-1,2%
Sardegna	Lecce	51,4%	-4,2%	52,1%	-3,5%	54,4%	-1,2%
	Taranto	52,5%	-3,8%	52,6%	-3,7%	55,3%	-1,0%
	Cagliari	45,6%	-5,4%	48,0%	-3,0%	47,4%	-3,6%
	Carbonia	45,7%	-4,6%	47,5%	-2,8%	46,5%	-3,8%
	Iglesias	44,6%	-5,0%	47,0%	-2,6%	45,4%	-4,2%
	Nuoro	46,6%	-4,5%	48,2%	-2,9%	47,8%	-3,3%
	Olbia	49,0%	-3,8%	49,7%	-3,1%	50,2%	-2,6%
Sicilia	Oriстано	46,9%	-4,5%	48,4%	-3,0%	48,2%	-3,2%
	Sassari	51,3%	-3,5%	51,4%	-3,4%	53,2%	-1,6%
	Agrigento	55,6%	-2,4%	54,1%	-3,9%	58,0%	0,0%
	Caltanissetta	49,5%	-3,8%	50,1%	-3,2%	51,0%	-2,3%
	Catania	53,0%	-3,1%	52,4%	-3,7%	55,1%	-1,0%
	Enna	46,5%	-4,8%	48,3%	-3,0%	47,8%	-3,5%
	Messina	50,2%	-4,0%	50,8%	-3,4%	52,2%	-2,0%
	Palermo	47,6%	-4,5%	49,1%	-3,0%	49,1%	-3,0%
Toscana	Ragusa	47,6%	-4,3%	48,8%	-3,1%	48,8%	-3,1%
	Siracusa	48,1%	-4,3%	49,3%	-3,1%	49,6%	-2,8%
	Trapani	49,0%	-4,0%	49,8%	-3,2%	50,4%	-2,6%
	Arezzo	46,6%	-3,6%	47,4%	-2,8%	46,2%	-4,0%
	Firenze	51,7%	-2,6%	50,9%	-3,4%	52,5%	-1,8%
	Grosseto	49,0%	-3,0%	49,0%	-3,0%	48,8%	-3,2%
	Livorno	54,8%	-1,7%	52,9%	-3,6%	55,8%	-0,7%
	Lucca	48,6%	-3,4%	49,0%	-3,0%	48,9%	-3,1%
Trentino Alto Adige	Massa	48,4%	-3,1%	48,5%	-3,0%	48,0%	-3,5%
	Carrara	50,6%	-2,8%	50,2%	-3,2%	50,9%	-2,5%
	Pisa	49,1%	-3,4%	49,4%	-3,1%	49,6%	-2,9%
	Pistoia	49,2%	-3,1%	49,2%	-3,1%	49,3%	-3,0%
	Prato	48,8%	-2,8%	48,6%	-3,0%	48,3%	-3,3%
	Siena	48,5%	-3,6%	49,1%	-3,0%	49,0%	-3,1%
	Bolzano	43,4%	-3,3%	44,3%	-2,4%	42,0%	-4,7%
	Trento	43,9%	-4,0%	45,5%	-2,4%	43,2%	-4,7%
Umbria	Perugia	48,9%	-3,6%	49,4%	-3,1%	49,6%	-2,9%
	Terni	52,6%	-2,6%	51,7%	-3,5%	53,6%	-1,6%
Valle d'Aosta	Aosta	47,8%	-3,0%	47,9%	-2,9%	47,4%	-3,4%
Veneto	Belluno	36,2%	-3,7%	37,1%	-2,8%	46,1%	-4,0%
	Padova	34,8%	-3,5%	35,3%	-3,0%	48,5%	-3,2%
	Rovigo	35,4%	-3,1%	35,5%	-3,0%	48,2%	-3,4%
	Treviso	34,7%	-3,5%	35,2%	-3,0%	48,6%	-3,1%
	Venezia	35,5%	-2,9%	35,5%	-2,9%	48,3%	-3,3%
	Verona	34,7%	-3,1%	34,7%	-3,1%	49,2%	-3,0%
	Vicenza	36,2%	-3,6%	37,0%	-2,8%	46,2%	-4,0%

	Anno 2022 con IRI 24%	diff.rif. anno 2022	Anno 2022	diff. rif. anno prec.	Anno 2021	diff. rif. anno prec.	Anno 2020	diff. rif. anno prec.	Anno 2019	diff. 2019 - 2022
	36,3%	-1,1%	37,4%	-2,4%	39,8%	0,0%	39,8%	-0,3%	40,1%	-2,7%
	49,9%	-2,1%	52,0%	-7,1%	59,1%	0,1%	59,0%	-0,5%	59,5%	-7,5%
	48,6%	-2,3%	50,9%	-6,4%	57,3%	-0,1%	57,4%	-0,3%	57,7%	-6,8%
	55,8%	-1,1%	56,9%	-8,8%	65,7%	0,1%	65,6%	-1,0%	66,6%	-9,7%
	46,6%	-2,8%	49,4%	-6,0%	55,4%	0,0%	55,4%	-0,2%	55,6%	-6,2%
	50,4%	-2,1%	52,5%	-7,3%	59,8%	0,0%	59,8%	-0,6%	60,4%	-7,9%
	52,6%	-1,7%	54,3%	-7,8%	62,1%	0,0%	62,1%	0,7%	62,8%	-8,5%
	49,1%	-2,1%	51,2%	-6,9%	58,1%	0,0%	58,1%	-0,4%	58,5%	-7,3%
	56,2%	-0,9%	57,1%	-9,2%	66,3%	0,0%	66,3%	-1,1%	67,4%	-10,3%
	51,2%	-2,0%	53,2%	-8,5%	61,7%	0,0%	61,7%	-0,7%	62,4%	-9,2%
	50,0%	-1,9%	51,9%	-8,1%	60,0%	-0,2%	60,2%	0,0%	60,2%	-8,3%
	50,7%	-1,9%	52,6%	-8,6%	61,2%	0,2%	61,0%	-0,7%	61,7%	-9,1%
	48,1%	-2,4%	50,5%	-7,6%	58,1%	-0,1%	58,2%	-0,4%	58,6%	-8,1%
	54,2%	-1,4%	55,6%	-9,1%	64,7%	0,0%	64,7%	0,2%	64,5%	-8,9%
	54,3%	-1,3%	55,6%	-9,1%	64,7%	0,3%	64,4%	-0,8%	65,2%	-9,6%
	54,2%	-1,4%	55,6%	-9,1%	64,7%	-0,1%	64,8%	2,3%	62,5%	-6,9%
	55,0%	-1,3%	56,3%	-9,1%	65,4%	0,0%	65,4%	-0,8%	66,2%	-9,9%
	48,7%	-2,3%	51,0%	-5,9%	56,9%	-0,6%	57,5%	-0,5%	58,0%	-7,0%
	48,2%	-2,1%	50,3%	-5,6%	55,9%	0,1%	55,8%	-0,4%	56,2%	-5,9%
	47,3%	-2,3%	49,6%	-5,2%	54,8%	0,0%	54,8%	0,2%	54,6%	-5,0%
	49,2%	-1,9%	51,1%	-6,0%	57,1%	0,1%	57,0%	-0,5%	57,5%	-6,4%
	51,2%	-1,6%	52,8%	-6,3%	59,1%	0,0%	59,1%	-0,3%	59,4%	-6,6%
	49,5%	-1,9%	51,4%	-6,1%	57,5%	0,0%	57,5%	-0,9%	58,4%	-7,0%
	53,5%	-1,3%	54,8%	-6,6%	61,4%	-0,1%	61,5%	-0,2%	61,7%	-6,9%
	57,3%	-0,7%	58,0%	-8,9%	66,9%	0,0%	66,9%	0,3%	66,6%	-8,6%
	51,8%	-1,5%	53,3%	-7,9%	61,2%	0,3%	60,9%	-0,2%	61,1%	-7,8%
	55,0%	-1,1%	56,1%	-7,7%	63,8%	0,5%	63,3%	-0,7%	64,0%	-7,9%
	49,2%	-2,1%	51,3%	-7,0%	58,3%	-0,1%	58,4%	0,1%	58,3%	-7,0%
	52,6%	-1,6%	54,2%	-7,9%	62,1%	0,0%	62,1%	-0,8%	62,9%	-8,7%
	50,2%	-1,9%	52,1%	-6,9%	59,0%	0,0%	59,0%	-0,5%	59,5%	-7,4%
	50,1%	-1,8%	51,9%	-7,0%	58,9%	0,0%	58,9%	-1,5%	60,4%	-8,5%
	50,6%	-1,8%	52,4%	-7,6%	60,0%	0,0%	60,0%	-0,1%	60,1%	-7,7%
	51,3%	-1,7%	53,0%	-7,5%	60,5%	0,0%	60,5%	-0,6%	61,1%	-8,1%
	48,3%	-1,9%	50,2%	-6,6%	56,8%	0,0%	56,8%	-0,3%	57,1%	-6,9%
	53,2%	-1,1%	54,3%	-7,5%	61,8%	0,0%	61,8%	-0,5%	62,3%	-8,0%
	50,4%	-1,6%	52,0%	-7,2%	59,2%	0,0%	59,2%	-0,5%	59,7%	-7,7%
	55,8%	-0,7%	56,5%	-8,8%	65,3%	0,0%	65,3%	-1,0%	66,3%	-9,8%
	50,3%	-1,7%	52,0%	-7,1%	59,1%	-0,1%	59,2%	-0,6%	59,8%	-7,8%
	49,8%	-1,7%	51,5%	-6,8%	58,3%	0,0%	58,3%	-0,6%	58,9%	-7,4%
	52,0%	-1,4%	53,4%	-7,3%	60,7%	0,0%	60,7%	-0,3%	61,0%	-7,6%
	50,9%	-1,6%	52,5%	-7,4%	59,9%	0,0%	59,9%	0,6%	60,5%	-8,0%
	50,7%	-1,6%	52,3%	-7,3%	59,6%	0,0%	59,6%	-0,5%	60,1%	-7,8%
	50,1%	-1,5%	51,6%	-6,8%	58,4%	0,0%	58,4%	-0,5%	58,9%	-7,3%
	50,4%	-1,7%	52,1%	-6,9%	59,0%	0,0%	59,0%	-0,3%	59,3%	-7,2%
	44,9%	-1,8%	46,7%	-4,6%	51,3%	0,1%	51,2%	-0,4%	51,6%	-4,9%
	45,8%	-2,1%	47,9%	-4,6%	52,5%	0,0%	52,5%	-0,2%	52,7%	-4,8%
	50,8%	-1,7%	52,5%	-6,9%	59,4%	0,0%	59,4%	-0,3%	59,7%	-7,2%
	54,1%	-1,1%	55,2%	-8,0%	63,2%	0,0%	63,2%	-0,9%	64,1%	-8,9%
	49,2%	-1,6%	50,8%	-6,2%	57,0%	0,0%	57,0%	-0,2%	57,2%	-6,4%
	48,1%	-2,0%	50,1%	-6,7%	56,8%	0,0%	56,8%	-0,3%	57,1%	-7,0%
	49,9%	-1,8%	51,7%	-6,9%	58,6%	0,0%	58,6%	-0,4%	59,0%	-7,3%
	49,8%	-1,8%	51,6%	-6,9%	58,5%	0,0%	58,5%	-0,5%	59,0%	-7,4%
	49,9%	-1,8%	51,7%	-7,2%	58,9%	0,0%	58,9%	0,1%	58,8%	-7,1%
	49,9%	-1,7%	51,6%	-6,3%	57,9%	0,0%	57,9%	-0,4%	58,3%	-6,7%
	50,5%	-1,7%	52,2%	-7,3%	59,5%	0,0%	59,5%	-0,1%	59,6%	-7,4%
	48,2%	-2,0%	50,2%	-6,1%	56,3%	0,0%	56,3%	-0,3%	56,6%	-6,4%

PRESSIONE FISCALE ERARIALE E CONTRIBUTIVA – DIFFERENZA PUNTI PERCENTUALI (RIFERIMENTO COMUNI)

Regione	Comune	Anno 2022 con IRI 15%	Diff. rif. anno 2022	Anno 2022 con detr lav dip	diff.rif. anno 2022	Anno 2022 con impto sost 10%	diff.rif. anno 2022	
Valore medio		34,2%	-3,2%	34,3%	-3,1%	35,9%	-1,5%	
Abruzzo	Chieti	34,2%	-3,4%	34,5%	-3,1%	35,0%	-2,6%	
	L'Aquila	34,0%	-3,6%	34,5%	-3,1%	34,9%	-2,7%	
	Pescara	34,9%	-4,0%	35,9%	-3,0%	35,7%	-3,2%	
	Teramo	35,5%	-3,9%	36,5%	-2,9%	35,9%	-3,5%	
Basilicata	Matera	34,6%	-4,1%	35,7%	-3,0%	35,6%	-3,1%	
	Potenza	32,7%	-3,6%	33,0%	-3,3%	34,2%	-2,1%	
Calabria	Catanzaro	33,7%	-4,1%	34,7%	-3,1%	35,0%	-2,8%	
	Cosenza	31,9%	-3,3%	31,8%	-3,4%	33,6%	-1,6%	
	Crotone	33,9%	-3,5%	34,2%	-3,2%	34,8%	-2,6%	
	Reggio Calabria	31,8%	-3,2%	31,5%	-3,5%	33,5%	-1,5%	
Vibo Valentia	Vibo Valentia	33,5%	-3,8%	34,1%	-3,2%	34,8%	-2,5%	
	Campania	Avellino	34,4%	-4,4%	35,8%	-3,0%	35,6%	-3,2%
		Benevento	32,6%	-3,3%	32,5%	-3,4%	34,0%	-1,9%
		Caserta	33,0%	-4,0%	33,8%	-3,2%	34,6%	-2,4%
Napoli		33,5%	-3,6%	33,9%	-3,2%	34,7%	-2,4%	
Salerno	Salerno	30,6%	-2,8%	29,7%	-3,7%	32,7%	-0,7%	
	Emilia-Romagna	Bologna	32,0%	-2,0%	30,4%	-3,6%	33,0%	-1,0%
		Ferrara	35,7%	-3,1%	35,8%	-3,0%	35,6%	-3,2%
		Cesena	34,9%	-2,7%	34,5%	-3,1%	34,9%	-2,7%
Forlì		34,3%	-2,2%	33,3%	-3,2%	34,4%	-2,1%	
Modena		35,0%	-3,4%	35,4%	-3,0%	35,4%	-3,0%	
Parma		35,1%	-3,4%	35,5%	-3,0%	35,5%	-3,0%	
Piacenza		35,8%	-3,2%	36,1%	-2,9%	35,7%	-3,3%	
Ravenna		35,1%	-2,7%	34,7%	-3,1%	35,1%	-2,7%	
Reggio Emilia	36,0%	-3,3%	36,4%	-2,9%	35,9%	-3,4%		
Rimini	35,7%	-2,2%	34,9%	-3,0%	35,1%	-2,8%		
Friuli Venezia Giulia	Gorizia	37,3%	-3,8%	38,6%	-2,5%	36,9%	-4,2%	
	Pordenone	35,1%	-3,2%	35,3%	-3,0%	35,3%	-3,0%	
	Trieste	34,6%	-2,9%	34,4%	-3,1%	34,9%	-2,6%	
	Udine	36,5%	-3,9%	37,7%	-2,7%	36,5%	-3,9%	
Lazio	Frosinone	35,2%	-2,2%	34,3%	-3,1%	34,8%	-2,6%	
	Latina	35,9%	-2,5%	35,4%	-3,0%	35,4%	-3,0%	
	Rieti	33,2%	-1,5%	31,2%	-3,5%	33,3%	-1,4%	
	Roma	34,2%	-2,7%	33,7%	-3,2%	34,6%	-2,3%	
Viterbo	35,4%	-2,3%	34,6%	-3,1%	35,0%	-2,7%		
Liguria	Genova	33,8%	-3,1%	33,7%	-3,2%	34,5%	-2,4%	
	Imperia	35,5%	-3,4%	36,0%	-2,9%	35,7%	-3,2%	
	La Spezia	34,7%	-3,4%	35,1%	-3,0%	35,2%	-2,9%	
Lombardia	Savona	33,7%	-3,2%	33,7%	-3,2%	34,6%	-2,3%	
	Bergamo	35,8%	-3,2%	36,1%	-2,9%	35,8%	-3,2%	
	Brescia	36,2%	-2,5%	35,7%	-3,0%	35,6%	-3,1%	
	Como	35,3%	-2,3%	34,5%	-3,1%	34,9%	-2,7%	
	Cremona	32,4%	-1,1%	29,8%	-3,7%	32,7%	-0,8%	
	Lecco	34,5%	-2,3%	33,6%	-3,2%	34,5%	-2,3%	
	Lodi	35,3%	-2,8%	35,0%	-3,1%	35,2%	-2,9%	
	Mantova	34,5%	-1,8%	33,0%	-3,3%	34,2%	-2,1%	
	Milano	35,0%	-3,9%	36,0%	-2,9%	35,7%	-3,2%	
	Monza	34,4%	-3,1%	34,4%	-3,1%	34,9%	-2,6%	
	Pavia	34,2%	-2,5%	33,5%	-3,2%	34,5%	-2,2%	
Sondrio	37,2%	-2,9%	37,3%	-2,8%	36,3%	-3,6%		
Varese	34,9%	-2,3%	34,1%	-3,1%	34,7%	-2,5%		
Marche	Ancona	32,7%	-3,2%	32,6%	-3,3%	34,0%	-1,9%	
	Ascoli Piceno	34,5%	-3,7%	35,2%	-3,0%	35,3%	-2,9%	
	Fermo	35,5%	-3,8%	36,5%	-2,8%	35,9%	-3,4%	
	Macerata	34,1%	-3,6%	34,6%	-3,1%	35,0%	-2,7%	
	Pesaro	31,9%	-2,8%	31,2%	-3,5%	33,3%	-1,4%	
Urbino	32,1%	-2,7%	31,3%	-3,5%	33,4%	-1,4%		
Molise	Campobasso	33,0%	-3,5%	33,3%	-3,2%	34,3%	-2,2%	
	Isernia	31,3%	-2,5%	30,2%	-3,6%	32,9%	-0,9%	

	Anno 2022 con IRI 24%	diff. rif. anno 2022	Anno 2022	diff. rif. anno prec.	Anno 2021	diff. rif. anno prec.	Anno 2020	diff. rif. anno prec.	Anno 2019	diff. 2019 - 2022
	36,3%	-1,1%	37,4%	-2,4%	29,8%	0,0%	29,8%	-0,3%	40,1%	-2,7%
	36,4%	-1,2%	37,6%	-2,2%	39,8%	0,0%	39,8%	-0,4%	40,2%	-2,6%
	36,3%	-1,3%	37,6%	-2,4%	40,0%	0,0%	40,0%	0,0%	40,0%	-2,4%
	37,4%	-1,5%	38,9%	-1,6%	40,5%	0,0%	40,5%	-0,4%	40,9%	-2,0%
	37,9%	-1,5%	39,4%	-1,5%	40,9%	-0,1%	41,0%	-0,4%	41,3%	-2,0%
	37,3%	-1,4%	38,7%	-1,3%	40,0%	-0,3%	40,3%	-0,1%	40,4%	-1,7%
	35,2%	-1,1%	36,3%	-2,7%	39,0%	-0,3%	39,3%	-0,4%	39,7%	-3,4%
	36,5%	-1,3%	37,8%	-1,8%	39,6%	0,1%	39,5%	-0,4%	39,9%	-2,1%
	34,3%	-0,9%	35,2%	-2,6%	37,8%	1,2%	36,6%	-0,7%	37,3%	-2,1%
	36,2%	-1,2%	37,4%	-2,4%	39,8%	0,0%	39,8%	0,9%	38,9%	-1,5%
	34,1%	-0,9%	35,0%	-2,9%	37,9%	0,0%	37,9%	-0,8%	38,7%	-3,7%
	36,1%	-1,2%	37,3%	-1,9%	39,2%	-0,5%	39,7%	-0,6%	40,3%	-3,0%
	37,3%	-1,5%	38,8%	-1,5%	40,3%	-0,3%	40,6%	1,4%	39,2%	-0,4%
	34,9%	-1,0%	35,9%	-2,3%	38,2%	-0,2%	38,4%	-0,7%	39,1%	-3,2%
	35,8%	-1,2%	37,0%	-1,7%	38,7%	0,3%	38,4%	0,0%	38,4%	-1,4%
	35,9%	-1,2%	37,1%	-1,7%	38,8%	0,0%	38,8%	-0,5%	39,3%	-2,2%
	32,8%	-0,6%	33,4%	-3,2%	36,6%	-0,1%	36,7%	-0,8%	37,5%	-4,1%
	33,4%	-0,6%	34,0%	-3,5%	37,5%	0,0%	37,5%	-0,9%	38,4%	-4,4%
	37,4%	-1,4%	38,8%	-1,7%	40,5%	0,2%	40,3%	-0,4%	40,7%	-1,9%
	36,4%	-1,2%	37,6%	-2,6%	40,2%	0,1%	40,1%	-0,5%	40,6%	-3,0%
	35,6%	-0,9%	36,5%	-3,0%	39,5%	0,1%	39,4%	-0,4%	39,8%	-3,3%
	37,1%	-1,3%	38,4%	-2,0%	40,4%	0,0%	40,4%	-0,4%	40,8%	-2,4%
	37,2%	-1,3%	38,5%	-2,2%	40,7%	0,0%	40,7%	-0,5%	41,2%	-2,7%
	37,6%	-1,4%	39,0%	-1,8%	40,8%	0,0%	40,8%	0,1%	40,7%	-1,7%
	36,6%	-1,2%	37,8%	-2,4%	40,2%	0,0%	40,2%	-0,5%	40,7%	-2,9%
	37,9%	-1,4%	39,3%	-1,7%	41,0%	0,0%	41,0%	-0,4%	41,4%	-2,1%
	36,8%	-1,1%	37,9%	-2,2%	40,1%	0,0%	40,1%	-0,4%	40,5%	-2,6%
	39,4%	-1,7%	41,1%	-1,4%	42,5%	-0,1%	42,6%	0,5%	42,1%	-1,0%
	37,0%	-1,3%	38,3%	-2,6%	40,9%	-0,1%	41,0%	0,1%	40,9%	-2,6%
	36,4%	-1,1%	37,5%	-2,5%	40,0%	-0,2%	40,2%	0,2%	40,0%	-2,5%
	38,8%	-1,6%	40,4%	-1,8%	42,2%	0,0%	42,2%	-0,4%	42,6%	-2,2%
	36,3%	-1,1%	37,4%	-2,3%	39,7%	-0,2%	39,9%	-0,5%	40,4%	-3,0%
	37,2%	-1,2%	38,4%	-2,1%	40,5%	0,6%	39,9%	-0,7%	40,6%	-2,2%
	34,1%	-0,6%	34,7%	-2,8%	37,5%	0,3%	37,2%	0,1%	37,1%	-2,4%
	35,9%	-1,0%	36,9%	-1,7%	38,6%	0,1%	38,5%	-0,1%	38,6%	-1,7%
	36,6%	-1,1%	37,7%	-2,2%	39,9%	-0,1%	40,0%	-0,4%	40,4%	-2,7%
	35,8%	-1,1%	36,9%	-2,1%	39,0%	-0,5%	39,5%	-0,6%	40,1%	-3,2%
	37,5%	-1,4%	38,9%	-1,2%	40,1%	-0,3%	40,4%	-0,3%	40,7%	-1,8%
	36,8%	-1,3%	38,1%	-1,5%	39,6%	0,0%	39,6%	-0,3%	39,9%	-1,8%
	35,8%	-1,1%	36,9%	-2,5%	39,4%	0,0%	39,4%	-0,4%	39,8%	-2,9%
	37,6%	-1,4%	39,0%	-2,0%	41,0%	0,0%	41,0%	-0,5%	41,5%	-2,5%
	37,4%	-1,3%	38,7%	-2,0%	40,7%	0,0%	40,7%	-0,3%	41,0%	-2,3%
	36,5%	-1,1%	37,6%	-2,4%	40,0%	0,0%	40,0%	-0,6%	40,6%	-3,0%
	33,0%	-0,5%	33,5%	-4,1%	37,6%	0,0%	37,6%	-1,1%	38,7%	-5,2%
	35,8%	-1,0%	36,8%	-2,8%	39,6%	0,0%	39,6%	-0,7%	40,3%	-3,5%
	36,9%	-1,2%	38,1%	-2,3%	40,4%	0,1%	40,3%	-0,6%	40,9%	-2,8%
	35,4%	-0,9%	36,3%	-2,5%	38,8%	-0,5%	39,3%	-0,2%	39,5%	-3,2%
	37,4%	-1,5%	38,9%	-1,8%	40,7%	0,0%	40,7%	-0,3%	41,0%	-2,1%
	36,3%	-1,2%	37,5%	-2,5%	40,0%	0,0%	40,0%	-0,5%	40,5%	-3,0%
	35,7%	-1,0%	36,7%	-3,0%	39,7%	0,0%	39,7%	-0,7%	40,4%	-3,7%
	38,6%	-1,5%	40,1%	-1,5%	41,6%	0,0%	41,6%	-0,3%	41,9%	-1,8%
	36,2%	-1,0%	37,2%	-2,6%	39,8%	0,0%	39,8%	0,2%	39,6%	-2,4%
	34,9%	-1,0%	35,9%	-2,7%	38,6%	0,0%	38,6%	-0,9%	39,5%	-3,6%
	36,9%	-1,3%	38,2%	-1,8%	40,0%	0,0%	40,0%	-0,3%	40,3%	-2,1%
	37,8%	-1,5%	39,3%	-1,3%	40,6%	0,0%	40,6%	-0,3%	40,9%	-1,6%
	36,4%	-1,3%	37,7%	-2,2%	39,9%	-0,1%	40,0%	-0,4%	40,4%	-2,7%
	33,9%	-0,8%	34,7%	-3,3%	38,0%	-0,1%	38,1%	0,0%	38,1%	-3,4%
	34,0%	-0,8%	34,8%	-3,4%	38,2%	0,0%	38,2%	-0,9%	39,1%	-4,3%
	35,4%	-1,1%	36,5%	-2,6%	39,1%	-0,1%	39,2%	-0,8%	40,0%	-3,5%
	33,2%	-0,6%	33,8%	-3,9%	37,7%	-0,1%	37,8%	-0,1%	37,9%	-4,1%

PRESSIONE FISCALE ERARIALE E CONTRIBUTIVA – DIFFERENZA PUNTI PERCENTUALI (RIFERIMENTO COMUNI)

Regione	Comune	Anno 2022 con IRI 15%	Diff. rif. anno 2022	Anno 2022 con detr lav dip	diff. rif. anno 2022	Anno 2022 con impto sost 10%	diff. rif. anno 2022
Valore medio		34,2%	-3,2%	34,3%	-3,1%	35,9%	-1,5%
Piemonte	Alessandria	47,7%	-4,3%	49,1%	-2,9%	48,5%	-3,5%
	Asti	46,4%	-4,5%	48,1%	-2,8%	46,9%	-4,0%
	Biella	54,1%	-2,8%	53,2%	-3,7%	56,1%	-0,8%
	Cuneo	44,1%	-5,3%	46,9%	-2,5%	44,5%	-4,9%
	Novara	48,1%	-4,4%	49,5%	-3,0%	49,3%	-3,2%
	Torino	50,5%	-3,8%	51,0%	-3,3%	52,1%	-2,2%
	Verbania	47,1%	-4,1%	48,4%	-2,8%	47,4%	-3,8%
Puglia	Vercelli	54,7%	-2,4%	53,4%	-3,7%	56,5%	-0,6%
	Bari	48,2%	-5,0%	50,0%	-3,2%	50,6%	-2,6%
	Andria	47,5%	-4,4%	48,9%	-3,0%	48,7%	-3,2%
	Barletta	48,2%	-4,4%	49,4%	-3,2%	49,8%	-2,8%
	Trani	45,2%	-5,3%	47,7%	-2,8%	46,6%	-3,9%
	Brindisi	51,7%	-3,9%	52,1%	-3,5%	54,3%	-1,3%
	Foggia	51,9%	-3,7%	52,1%	-3,5%	54,4%	-1,2%
Sardegna	Lecce	51,4%	-4,2%	52,1%	-3,5%	54,4%	-1,2%
	Taranto	52,5%	-3,8%	52,6%	-3,7%	55,3%	-1,0%
	Cagliari	45,6%	-5,4%	48,0%	-3,0%	47,4%	-3,6%
	Carbonia	45,7%	-4,6%	47,5%	-2,8%	46,5%	-3,8%
	Iglesias	44,6%	-5,0%	47,0%	-2,6%	45,4%	-4,2%
	Nuoro	46,6%	-4,5%	48,2%	-2,9%	47,8%	-3,3%
	Olbia	49,0%	-3,8%	49,7%	-3,1%	50,2%	-2,6%
Sicilia	Oriстано	46,9%	-4,5%	48,4%	-3,0%	48,2%	-3,2%
	Sassari	51,3%	-3,5%	51,4%	-3,4%	53,2%	-1,6%
	Agrigento	55,6%	-2,4%	54,1%	-3,9%	58,0%	0,0%
	Caltanissetta	49,5%	-3,8%	50,1%	-3,2%	51,0%	-2,3%
	Catania	53,0%	-3,1%	52,4%	-3,7%	55,1%	-1,0%
	Enna	46,5%	-4,8%	48,3%	-3,0%	47,8%	-3,5%
	Messina	50,2%	-4,0%	50,8%	-3,4%	52,2%	-2,0%
	Palermo	47,6%	-4,5%	49,1%	-3,0%	49,1%	-3,0%
Toscana	Ragusa	47,6%	-4,3%	48,8%	-3,1%	48,8%	-3,1%
	Siracusa	48,1%	-4,3%	49,3%	-3,1%	49,6%	-2,8%
	Trapani	49,0%	-4,0%	49,8%	-3,2%	50,4%	-2,6%
	Arezzo	46,6%	-3,6%	47,4%	-2,8%	46,2%	-4,0%
	Firenze	51,7%	-2,6%	50,9%	-3,4%	52,5%	-1,8%
	Grosseto	49,0%	-3,0%	49,0%	-3,0%	48,8%	-3,2%
	Livorno	54,8%	-1,7%	52,9%	-3,6%	55,8%	-0,7%
	Lucca	48,6%	-3,4%	49,0%	-3,0%	48,9%	-3,1%
Trentino Alto Adige	Massa	48,4%	-3,1%	48,5%	-3,0%	48,0%	-3,5%
	Carrara	50,6%	-2,8%	50,2%	-3,2%	50,9%	-2,5%
	Pisa	49,1%	-3,4%	49,4%	-3,1%	49,6%	-2,9%
	Pistoia	49,2%	-3,1%	49,2%	-3,1%	49,3%	-3,0%
	Prato	48,8%	-2,8%	48,6%	-3,0%	48,3%	-3,3%
	Siena	48,5%	-3,6%	49,1%	-3,0%	49,0%	-3,1%
	Bolzano	43,4%	-3,3%	44,3%	-2,4%	42,0%	-4,7%
	Trento	43,9%	-4,0%	45,5%	-2,4%	43,2%	-4,7%
Umbria	Perugia	48,9%	-3,6%	49,4%	-3,1%	49,6%	-2,9%
	Terni	52,6%	-2,6%	51,7%	-3,5%	53,6%	-1,6%
Valle d'Aosta	Aosta	47,8%	-3,0%	47,9%	-2,9%	47,4%	-3,4%
Veneto	Belluno	36,2%	-3,7%	37,1%	-2,8%	46,1%	-4,0%
	Padova	34,8%	-3,5%	35,3%	-3,0%	48,5%	-3,2%
	Rovigo	35,4%	-3,1%	35,5%	-3,0%	48,2%	-3,4%
	Treviso	34,7%	-3,5%	35,2%	-3,0%	48,6%	-3,1%
	Venezia	35,5%	-2,9%	35,5%	-2,9%	48,3%	-3,3%
	Verona	34,7%	-3,1%	34,7%	-3,1%	49,2%	-3,0%
Vicenza	36,2%	-3,6%	37,0%	-2,8%	46,2%	-4,0%	

	Anno 2022 con IRI 24%	diff. rif. anno 2022	Anno 2022	diff. rif. anno prec.	Anno 2021	diff. rif. anno prec.	Anno 2020	diff. rif. anno prec.	Anno 2019	diff. 2019 - 2022
	36,3%	-1,1%	37,4%	-2,4%	39,8%	0,0%	39,8%	-0,3%	40,1%	-2,7%
	49,9%	-2,1%	52,0%	-7,1%	59,1%	0,1%	59,0%	-0,5%	59,5%	-7,5%
	48,6%	-2,3%	50,9%	-6,4%	57,3%	-0,1%	57,4%	-0,3%	57,7%	-6,8%
	55,8%	-1,1%	56,9%	-8,8%	65,7%	0,1%	65,6%	-1,0%	66,6%	-9,7%
	46,6%	-2,8%	49,4%	-6,0%	55,4%	0,0%	55,4%	-0,2%	55,6%	-6,2%
	50,4%	-2,1%	52,5%	-7,3%	59,8%	0,0%	59,8%	-0,6%	60,4%	-7,9%
	52,6%	-1,7%	54,3%	-7,8%	62,1%	0,0%	62,1%	0,7%	62,8%	-8,5%
	49,1%	-2,1%	51,2%	-6,9%	58,1%	0,0%	58,1%	-0,4%	58,5%	-7,3%
	56,2%	-0,9%	57,1%	-9,2%	66,3%	0,0%	66,3%	-1,1%	67,4%	-10,3%
	51,2%	-2,0%	53,2%	-8,5%	61,7%	0,0%	61,7%	-0,7%	62,4%	-9,2%
	50,0%	-1,9%	51,9%	-8,1%	60,0%	-0,2%	60,2%	0,0%	60,2%	-8,3%
	50,7%	-1,9%	52,6%	-8,6%	61,2%	0,2%	61,0%	-0,7%	61,7%	-9,1%
	48,1%	-2,4%	50,5%	-7,6%	58,1%	-0,1%	58,2%	-0,4%	58,6%	-8,1%
	54,2%	-1,4%	55,6%	-9,1%	64,7%	0,0%	64,7%	0,2%	64,5%	-8,9%
	54,3%	-1,3%	55,6%	-9,1%	64,7%	0,3%	64,4%	-0,8%	65,2%	-9,6%
	54,2%	-1,4%	55,6%	-9,1%	64,7%	-0,1%	64,8%	2,3%	62,5%	-6,9%
	55,0%	-1,3%	56,3%	-9,1%	65,4%	0,0%	65,4%	-0,8%	66,2%	-9,9%
	48,7%	-2,3%	51,0%	-5,9%	56,9%	-0,6%	57,5%	-0,5%	58,0%	-7,0%
	48,2%	-2,1%	50,3%	-5,6%	55,9%	0,1%	55,8%	-0,4%	56,2%	-5,9%
	47,3%	-2,3%	49,6%	-5,2%	54,8%	0,0%	54,8%	0,2%	54,6%	-5,0%
	49,2%	-1,9%	51,1%	-6,0%	57,1%	0,1%	57,0%	-0,5%	57,5%	-6,4%
	51,2%	-1,6%	52,8%	-6,3%	59,1%	0,0%	59,1%	-0,3%	59,4%	-6,6%
	49,5%	-1,9%	51,4%	-6,1%	57,5%	0,0%	57,5%	-0,9%	58,4%	-7,0%
	53,5%	-1,3%	54,8%	-6,6%	61,4%	-0,1%	61,5%	-0,2%	61,7%	-6,9%
	57,3%	-0,7%	58,0%	-8,9%	66,9%	0,0%	66,9%	0,3%	66,6%	-8,6%
	51,8%	-1,5%	53,3%	-7,9%	61,2%	0,3%	60,9%	-0,2%	61,1%	-7,8%
	55,0%	-1,1%	56,1%	-7,7%	63,8%	0,5%	63,3%	-0,7%	64,0%	-7,9%
	49,2%	-2,1%	51,3%	-7,0%	58,3%	-0,1%	58,4%	0,1%	58,3%	-7,0%
	52,6%	-1,6%	54,2%	-7,9%	62,1%	0,0%	62,1%	-0,8%	62,9%	-8,7%
	50,2%	-1,9%	52,1%	-6,9%	59,0%	0,0%	59,0%	-0,5%	59,5%	-7,4%
	50,1%	-1,8%	51,9%	-7,0%	58,9%	0,0%	58,9%	-1,5%	60,4%	-8,5%
	50,6%	-1,8%	52,4%	-7,6%	60,0%	0,0%	60,0%	-0,1%	60,1%	-7,7%
	51,3%	-1,7%	53,0%	-7,5%	60,5%	0,0%	60,5%	-0,6%	61,1%	-8,1%
	48,3%	-1,9%	50,2%	-6,6%	56,8%	0,0%	56,8%	-0,3%	57,1%	-6,9%
	53,2%	-1,1%	54,3%	-7,5%	61,8%	0,0%	61,8%	-0,5%	62,3%	-8,0%
	50,4%	-1,6%	52,0%	-7,2%	59,2%	0,0%	59,2%	-0,5%	59,7%	-7,7%
	55,8%	-0,7%	56,5%	-8,8%	65,3%	0,0%	65,3%	-1,0%	66,3%	-9,8%
	50,3%	-1,7%	52,0%	-7,1%	59,1%	-0,1%	59,2%	-0,6%	59,8%	-7,8%
	49,8%	-1,7%	51,5%	-6,8%	58,3%	0,0%	58,3%	-0,6%	58,9%	-7,4%
	52,0%	-1,4%	53,4%	-7,3%	60,7%	0,0%	60,7%	-0,3%	61,0%	-7,6%
	50,9%	-1,6%	52,5%	-7,4%	59,9%	0,0%	59,9%	0,6%	60,5%	-8,0%
	50,7%	-1,6%	52,3%	-7,3%	59,6%	0,0%	59,6%	-0,5%	60,1%	-7,8%
	50,1%	-1,5%	51,6%	-6,8%	58,4%	0,0%	58,4%	-0,5%	58,9%	-7,3%
	50,4%	-1,7%	52,1%	-6,9%	59,0%	0,0%	59,0%	-0,3%	59,3%	-7,2%
	44,9%	-1,8%	46,7%	-4,6%	51,3%	0,1%	51,2%	-0,4%	51,6%	-4,9%
	45,8%	-2,1%	47,9%	-4,6%	52,5%	0,0%	52,5%	-0,2%	52,7%	-4,8%
	50,8%	-1,7%	52,5%	-6,9%	59,4%	0,0%	59,4%	-0,3%	59,7%	-7,2%
	54,1%	-1,1%	55,2%	-8,0%	63,2%	0,0%	63,2%	-0,9%	64,1%	-8,9%
	49,2%	-1,6%	50,8%	-6,2%	57,0%	0,0%	57,0%	-0,2%	57,2%	-6,4%
	48,1%	-2,0%	50,1%	-6,7%	56,8%	0,0%	56,8%	-0,3%	57,1%	-7,0%
	49,9%	-1,8%	51,7%	-6,9%	58,6%	0,0%	58,6%	-0,4%	59,0%	-7,3%
	49,8%	-1,8%	51,6%	-6,9%	58,5%	0,0%	58,5%	-0,5%	59,0%	-7,4%
	49,9%	-1,8%	51,7%	-7,2%	58,9%	0,0%	58,9%	0,1%	58,8%	-7,1%
	49,9%	-1,7%	51,6%	-6,3%	57,9%	0,0%	57,9%	-0,4%	58,3%	-6,7%
	50,5%	-1,7%	52,2%	-7,3%	59,5%	0,0%	59,5%	-0,1%	59,6%	-7,4%
	48,2%	-2,0%	50,2%	-6,1%	56,3%	0,0%	56,3%	-0,3%	56,6%	-6,4%

PRESSIONE FISCALE LOCALE – DIFFERENZA PUNTI PERCENTUALI (RIFERIMENTO COMUNI)

Regione	Comune	Anno 2022 con IRI 15%	Diff. rif. anno 2022	Anno 2022 con detr lav dip	diff.rif. anno 2022	Anno 2022 con impto sost 10%	diff.rif. anno 2022	
Valore medio		14,7%	-0,6%	15,3%	0,0%	15,0%	-0,3%	
Abruzzo	Chieti	14,5%	-0,6%	15,1%	0,0%	14,8%	-0,3%	
	L'Aquila	14,5%	-0,5%	15,0%	0,0%	14,8%	-0,2%	
	Pescara	11,9%	-0,7%	12,7%	0,1%	12,3%	-0,3%	
	Teramo	11,0%	-0,7%	11,7%	0,0%	11,4%	-0,3%	
Basilicata	Matera	12,1%	-0,6%	12,7%	0,0%	12,3%	-0,4%	
	Potenza	16,7%	-0,6%	17,3%	0,0%	17,2%	-0,1%	
Calabria	Catanzaro	14,1%	-0,9%	15,0%	0,0%	14,7%	-0,3%	
	Cosenza	19,2%	-0,7%	19,9%	0,0%	19,8%	-0,1%	
	Crotone	15,0%	-0,7%	15,8%	0,1%	15,5%	-0,2%	
	Reggio Calabria	19,7%	-0,7%	20,4%	0,0%	20,2%	-0,2%	
Vibo Valentia	Vibo Valentia	15,2%	-0,7%	16,0%	0,1%	15,6%	-0,3%	
	Campania	Avellino	12,2%	-0,8	13,1%	0,1%	12,7%	-0,3%
		Benevento	18,0%	-0,6%	18,7%	0,1%	18,5%	-0,1%
		Caserta	15,6%	-0,9%	16,5%	0,0%	16,2%	-0,3%
Napoli		15,5%	-0,8%	16,3%	0,0%	16,0%	-0,3%	
Salerno	Salerno	22,8%	-0,7%	23,5%	0,0%	23,4%	-0,1%	
	Emilia-Romagna	Bologna	21,7%	-0,4%	22,1%	0,0%	22,0%	-0,1%
		Ferrara	12,2%	-0,5%	12,8%	0,1%	12,4%	-0,3%
		Cesena	14,5%	-0,4%	14,8%	-0,1%	14,6%	-0,3%
Forlì		16,7%	-0,4%	17,1%	0,0%	16,8%	-0,3%	
Modena		12,8%	-0,6%	13,4%	0,0%	13,1%	-0,3%	
Parma		12,6%	-0,7%	13,3%	0,0%	12,9%	-0,4%	
Piacenza		11,6%	-0,5%	12,1%	0,0%	11,8%	-0,3%	
Ravenna		14,1%	-0,4%	14,6%	0,1%	14,2%	-0,3%	
Reggio-Emilia	11,1%	-0,6%	11,7%	0,0%	11,3%	-0,4%		
Rimini	14,0%	-0,3%	14,3%	0,0%	14,0%	-0,3%		
Friuli Venezia Giulia	Gorizia	7,1%	-0,3%	7,4%	0,0%	7,1%	-0,3%	
	Pordenone	12,7%	-0,3%	13,0%	0,0%	12,9%	-0,1%	
	Trieste	14,5%	-0,4%	14,9%	0,0%	14,7%	-0,2%	
	Udine	8,5%	-0,4%	8,9%	0,0%	8,7%	-0,2%	
Lazio	Frosinone	15,2%	-0,3%	15,5%	0,0%	15,3%	-0,2%	
	Latina	13,1%	-0,4%	13,5%	0,0%	13,2%	-0,3%	
	Rieti	20,5%	-0,3%	20,8%	0,0%	20,7%	-0,1%	
	Roma	16,0%	-0,5%	16,5%	0,0%	16,2%	-0,3%	
	Viterbo	14,6%	-0,3%	14,9%	0,0%	1,7%	-0,2%	
Liguria	Genova	15,9%	-0,5%	16,4%	0,0%	16,2%	-0,2%	
	Imperia	11,9%	-0,5%	12,5%	0,0%	12,1%	-0,4%	
	La Spezia	13,3%	-0,6%	13,9%	0,0%	13,6%	-0,3%	
	Savona	15,7%	-0,7%	16,4%	0,0%	16,0%	-0,4%	
Lombardia	Bergamo	11,5%	-0,5%	12,0%	0,0%	11,6%	-0,4%	
	Brescia	12,4%	-0,4%	12,8%	0,0%	12,4%	-0,4%	
	Como	14,6%	-0,3%	14,9%	0,0%	14,7%	-0,2%	
	Cremona	22,8%	-0,1%	23,0%	0,1%	22,9%	0,0%	
	Lecco	15,8%	-0,4%	16,2%	0,0%	15,9%	-0,3%	
	Lodi	13,5%	-0,4%	14,0%	0,1%	13,7%	-0,2%	
	Mantova	17,0%	-0,2%	17,3%	0,1%	17,1%	-0,1%	
	Milano	11,8%	-0,6%	12,4%	0,0%	12,1%	-0,3%	
	Monza	14,6%	-0,5%	15,1%	0,0%	14,8%	-0,3%	
	Pavia	16,2%	-0,4%	16,6%	0,0%	16,4%	-0,2%	
Sondrio	9,8%	-0,3%	10,1%	0,0%	9,8%	-0,3%		
Varese	15,3%	-0,4%	15,6%	-0,1%	15,4%	-0,3%		
Marche	Ancona	17,7%	-0,5%	18,2%	0,0%	18,0%	-0,2%	
	Ascoli Piceno	13,1%	-0,6%	13,7%	0,0%	13,4%	-0,3%	
	Fermo	10,9%	-0,7%	11,5%	-0,1%	11,2%	-0,4%	
	Macerata	14,2%	-0,6%	14,8%	0,0%	14,5%	-0,3%	
	Pesaro	19,9%	-0,5%	20,4%	0,0%	20,3%	-0,1%	
Molise	Urbino	19,9%	-0,5%	20,4%	0,0%	20,3%	-0,1%	
	Campobasso	16,7%	-0,8%	17,5%	0,0%	17,3%	-0,2%	
Isernia	Isernia	22,0%	-0,7%	22,7%	0,0%	22,6%	-0,1%	

	Anno 2022 con IRI 24%	diff.rif. anno 2022	Anno 2022	diff. rif. anno prec.	Anno 2021	diff. rif. anno prec.	Anno 2020	diff. rif. anno prec.	Anno 2019	diff. 2019 - 2022
	14,7%	-0,6%	15,3%	-5,1%	20,4%	0,0%	20,4%	-0,01%	20,5%	-5,2%
	14,5%	-0,6%	15,1%	-6,0%	21,1%	0,0%	21,1%	-0,3%	21,4%	-6,3%
	14,5%	-0,5%	15,0%	-6,0%	21,1%	0,0%	21,1%	0,2%	20,9%	-5,9%
	11,9%	-0,7%	12,6%	-6,1%	18,6%	0,1%	18,5%	-0,1%	18,6%	-6,0%
	11,0%	-0,7%	11,7%	-6,0%	17,7%	0,1%	17,6%	0,0%	17,6%	-5,9%
	12,1%	-0,6%	12,7%	-4,8%	17,5%	0,5%	17,0%	0,0%	17,0%	-4,3%
	16,7%	-0,6%	17,3%	-4,9%	22,2%	0,5%	21,7%	0,0%	21,7%	-4,4%
	14,1%	-0,9%	15,0%	-6,1%	21,1%	-0,2%	21,3%	-0,1%	21,4%	-6,4%
	19,2%	-0,7%	19,9%	-6,2%	26,1%	-2,2%	28,3%	0,1%	28,2%	-8,3%
	15,0%	-0,7%	15,7%	-6,3%	22,0%	0,0%	22,0%	-2,8%	24,8%	-9,1%
	19,7%	-0,7%	20,4%	-6,3%	26,7%	0,0%	26,7%	0,0%	26,7%	-6,3%
	15,2%	-0,7%	15,9%	-6,3%	22,2%	0,9%	21,3%	0,1%	21,2%	-5,3%
	12,2%	-0,8%	13,0%	-6,3%	19,3%	0,5%	18,8%	-2,9%	21,7%	-8,7%
	18,0%	-0,6%	18,6%	-6,3%	24,9%	0,3%	24,6%	0,1%	24,5%	-5,9%
	15,6%	-0,9%	16,5%	-6,2%	22,7%	-0,5%	23,2%	0,1%	23,1%	-6,6%
	15,5%	-0,8%	16,3%	-6,2%	22,5%	0,0%	22,5%	0,0%	22,5%	-6,2%
	22,8%	-0,7%	23,5%	-6,3%	29,8%	0,1%	29,7%	-0,2%	29,9%	-6,4%
	21,7%	-0,4%	22,1%	-5,0%	27,1%	0,0%	27,1%	0,0%	27,1%	-5,0%
	12,2%	-0,5%	12,7%	-4,9%	17,6%	-0,4%	18,0%	0,0%	18,0%	-5,3%
	14,5%	-0,4%	14,9%	-4,9%	19,8%	-0,1%	19,9%	-0,3%	20,2%	-5,3%
	16,7%	-0,4%	17,1%	-4,9%	22,0%	-0,1%	22,1%	-0,7%	22,8%	-5,7%
	12,8%	-0,6%	13,4%	-5,0%	18,4%	0,0%	18,4%	0,4%	18,0%	-4,6%
	12,6%	-0,7%	13,3%	-4,9%	18,2%	0,1%	18,1%	-0,1%	18,2%	-4,9%
	11,6%	-0,5%	12,1%	-4,9%	17,0%	0,0%	17,0%	0,6%	17,6%	-5,5%
	14,1%	-0,4%	14,5%	-5,0%	19,5%	0,0%	19,5%	-0,1%	19,6%	-5,1%
	11,1%	-0,6%	11,7%	-4,9%	16,6%	0,0%	16,6%	0,1%	16,5%	-4,8%
	14,0%	-0,3%	14,3%	-4,8%	19,1%	0,0%	19,1%	-0,2%	19,3%	-5,0%
	7,1%	-0,3%	7,4%	-3,7%	11,1%	0,3%	10,8%	-2,9%	13,7%	-6,3%
	12,7%	-0,3%	13,0%	-3,7%	16,7%	0,0%	16,7%	-1,3%	18,0%	-5,0%
	14,5%	-0,4%	14,9%	-3,8%	18,7%	0,5%	18,2%	0,1%	18,1%	-3,2%
	8,5%	-0,4%	8,9%	-3,7%	12,6%	0,2%	12,4%	0,0%	12,4%	-3,5%
	15,2%	-0,3%	15,5%	-6,0%	21,5%	0,3%	21,2%	-0,1%	21,3%	-5,8%
	13,1%	-0,4%	13,5%	-6,0%	19,5%	-1,7%	21,2%	0,2%	21,0%	-7,5%
	20,5%	-0,3%	20,8%	-6,0%	26,8%	-0,5%	27,3%	-0,1%	27,4%	-6,6%
	16,0%	-0,5%	16,5%	-6,0%	22,5%	-0,2%	22,7%	0,3%	22,4%	-5,9%
	14,6%	-0,3%	14,9%	-6,1%	21,0%	0,2%	20,8%	-0,3%	21,1%	-6,2%
	15,9%	-0,5%	16,4%	-4,9%	21,3%	1,0%	20,3%	0,1%	20,2%	-3,8%
	11,9%	-0,6%	12,5%	-4,9%	17,4%	0,6%	16,8%	0,0%	16,8%	-4,3%
	13,3%	-0,6%	13,9%	-4,9%	18,8%	0,0%	18,8%	0,0%	18,8%	-4,9%
	15,7%	-0,7%	16,4%	-4,9%	21,3%	0,0%	21,3%	0,0%	21,3%	-4,9%
	11,5%	-0,5%	12,0%	-4,9%	16,9%	0,0%	16,9%	0,0%	16,9%	-4,9%
	12,4%	-0,4%	12,8%	-4,9%	17,7%	0,0%	17,7%	0,0%	17,7%	-4,9%
	14,6%	-0,3%	14,9%	-5,0%	19,9%	0,0%	19,9%	0,0%	19,9%	-5,0%
	22,8%	-0,1%	22,9%	-5,0%	27,9%	0,0%	27,9%	0,0%	27,9%	-5,0%
	15,8%	-0,4%	16,2%	-4,9%	21,1%	0,0%	21,1%	0,0%	21,1%	-4,9%
	13,5%	-0,4%	13,9%	-4,9%	18,8%	-0,1%	18,9%	0,0%	18,9%	-5,0%
	17,0%	-0,2%	17,2%	-4,9%	22,1%	0,8%	21,3%	0,0%	21,3%	-4,1%
	11,8%	-0,6%	12,4%	-4,9%	17,3%	0,0%	17,3%	0,0%	17,3%	-4,9%
	14,6%	-0,5%	15,1%	-4,9%	20,0%	-0,1%	20,1%	-0,2%	20,3%	-5,2%
	16,2%	-0,4%	16,6%	-4,9%	21,5%	0,0%	21,5%	0,0%	21,5%	-4,9%
	9,8%	-0,3%	10,1%	-4,9%	15,0%	0,1%	14,9%	0,1%	14,8%	-4,7%
	15,3%	-0,4%	15,7%	-4,8%	20,5%	0,0%	20,5%	-0,2%	21,7%	-5,0%
	17,7%	-0,5%	18,2%	-6,0%	24,2%	0,1%	24,1%	0,3%	23,8%	-5,6%
	13,1%	-0,6%	13,7%	-5,9%	19,6%	0,0%	19,6%	0,1%	19,5%	-5,8%
	10,9%	-0,7%	11,6%	-5,9%	17,5%	0,0%	17,5%	0,0%	17,5%	-5,9%
	14,2%	-0,6%	14,8%	-6,0%	20,8%	0,2%	20,6%	0,0%	20,6%	-5,8%
	19,9%	-0,5%	20,4%	-6,0%	26,4%	0,3%	26,1%	-0,1%	26,2%	-5,8%
	19,9%	-0,5%	20,4%	-6,0%	26,4%	0,1%	26,3%	-0,1%	26,4%	-6,0%
	16,7%	-0,8%	17,5%	-6,3%	23,8%	0,1%	23,7%	0,4%	23,3%	-5,8%
	22,0%	-0,7%	22,7%	-6,3%	29,0%	0,1%	28,9%	0,2%	28,7%	-6,0%

PRESSIONE FISCALE LOCALE – DIFFERENZA PUNTI PERCENTUALI (RIFERIMENTO COMUNI)

Regione	Comune	Anno 2022 con IRI 15%	Diff. rif. anno 2022	Anno 2022 con detr lav dip	diff.rif. anno 2022	Anno 2022 con impto sost 10%	diff.rif. anno 2022
Valore medio		14,7%	-0,6%	15,3%	0,0%	15,0%	-0,3%
Piemonte	Alessandria	12,8%	-0,7%	13,6%	0,1%	13,0%	-0,5%
	Asti	10,6%	-0,7%	11,4%	0,1%	10,8%	-0,5%
	Biella	23,0%	-0,6%	23,6%	0,0%	23,5%	-0,1%
	Cuneo	7,1%	-1,0%	8,1%	0,0%	7,5%	-0,6%
	Novara	13,7%	-0,8%	14,5%	0,0%	14,1%	-0,4%
	Torino	17,6%	-0,7%	18,3%	0,0%	18,0%	-0,3%
	Verbania	11,4%	-0,6%	12,1%	0,1%	11,6%	-0,4%
	Vercelli	23,6%	-0,5%	24,1%	0,0%	24,0%	-0,1%
Puglia	Bari	15,6%	-0,7%	16,3%	0,0%	16,1%	-0,2%
	Andria	13,1%	-0,6%	13,7%	0,0%	13,4%	-0,3%
	Barletta	14,6%	-0,6%	15,1%	-0,1%	15,0%	-0,2%
	Trani	10,1%	-0,7%	10,8%	0,0%	10,5%	-0,3%
	Brindisi	20,6%	-0,7%	21,3%	0,0%	21,1%	-0,2%
	Foggia	20,7%	-0,6%	21,3%	0,0%	21,3%	0,0%
	Lecce	20,7%	-0,6%	21,4%	0,1%	21,3%	0,0%
	Taranto	22,0%	-0,7%	22,6%	-0,1%	22,5%	-0,2%
Sardegna	Cagliari	11,2%	-0,7%	11,9%	0,0%	11,6%	-0,3%
	Carbonia	10,2%	-0,5%	10,7%	0,0%	10,4%	-0,3%
	Iglesias	8,6%	-0,6%	9,2%	0,0%	8,9%	-0,3%
	Nuoro	11,9%	-0,5%	12,4%	0,0%	12,2%	-0,2%
	Olbia	15,2%	-0,5%	15,7%	0,0%	15,5%	-0,2%
	Oristano	12,5%	-0,5%	13,0%	0,0%	12,8%	-0,2%
	Sassari	19,3%	-0,5%	19,8%	0,0%	19,7%	-0,1%
Sicilia	Agrigento	25,9	-0,4%	26,3%	0,0%	26,3%	0,0%
	Caltanissetta	16,4%	-0,4%	16,9%	0,1%	16,7%	-0,1%
	Catania	21,9%	-0,5%	22,3%	-0,1%	22,2%	-0,2%
	Enna	11,9%	-0,6%	12,5%	0,0%	12,2%	-0,3%
	Messina	17,9%	-0,6%	18,4%	-0,1%	18,3%	-0,2%
	Palermo	13,6%	-0,6%	14,3%	0,1%	14,0%	-0,2%
	Ragusa	13,3%	-0,6%	13,8%	-0,1%	13,6%	-0,3%
	Siracusa	14,3%	-0,6%	14,9%	0,0%	14,7%	-0,2%
Trapani	15,5%	-0,5%	16,0%	0,0%	15,8%	-0,2%	
Toscana	Arezzo	10,0%	-0,3%	10,4%	0,1%	10,0%	-0,3%
	Firenze	18,6%	-0,3%	18,9%	0,0%	18,8%	-0,1%
	Grosseto	13,4%	-0,4%	13,8%	0,0%	13,5%	-0,3%
	Livorno	22,9%	-0,3%	23,2%	0,0%	23,1%	-0,1%
	Lucca	13,6%	-0,4%	14,0%	0,0%	13,7%	-0,3%
	Massa	12,4%	-0,4%	12,8%	0,0%	12,5%	-0,3%
	Carrara	16,3%	0,4%	16,7%	0,0%	16,4%	-0,3%
	Pisa	14,5%	-0,5%	15,0%	0,0%	14,7%	-0,3%
	Pistoia	14,0%	-0,4%	14,4%	0,0%	14,2%	-0,2%
	Prato	12,9%	-0,3%	13,2%	0,0%	12,9%	-0,3%
Siena	13,6%	-0,5%	14,1%	0,0%	13,8%	-0,3%	
Trentino Alto Adige	Bolzano	4,5%	-0,1%	4,6%	0,0%	4,5%	-0,1%
	Trento	5,9%	-0,3%	6,2%	0,0%	6,0%	-0,2%
Umbria	Perugia	14,4%	-0,5%	14,9%	0,0%	14,6%	-0,3%
	Terni	20,0%	-0,4%	20,4%	0,0%	20,2%	-0,2%
Valle d'Aosta	Aosta	11,7%	-0,2%	11,9%	0,0%	11,7%	-0,2%
Veneto	Belluno	9,7%	-0,5%	10,2%	0,0%	9,9%	-0,3%
	Padova	12,9%	-0,5%	13,4%	0,0%	13,2%	-0,2%
	Rovigo	12,7%	-0,4%	13,1%	0,0%	12,8%	-0,3%
	Treviso	13,0%	-0,5%	13,5%	0,0%	13,3%	-0,3%
	Venezia	12,8%	-0,4%	13,1%	-0,1%	12,9%	-0,3%
	Verona	13,9%	-0,5%	14,4%	0,0%	14,1%	-0,3%
	Vicenza	9,9%	-0,5%	10,4%	0,0%	10,0%	-0,4%

	Anno 2022 con IRI 24%	diff.rif. anno 2022	Anno 2022	diff. rif. anno prec.	Anno 2021	diff. rif. anno prec.	Anno 2020	diff. rif. anno prec.	Anno 2019	diff. 2019 - 2022
	14,7%	-0,6%	15,3%	-5,1%	20,4%	0,0%	20,4%	-0,1%	20,5%	-5,2%
	12,8%	-0,7%	13,5%	-4,9%	18,4%	0,2%	18,2%	0,0%	18,2%	-4,7%
	10,6%	-0,7%	11,3%	-4,9%	16,2%	-0,2%	16,4%	0,1%	16,3%	-5,0%
	23,0%	-0,6%	23,6%	-4,9%	28,5%	0,3%	28,2%	0,0%	28,2%	-4,6%
	7,1%	-1,0%	8,1%	-4,8%	12,9%	0,0%	12,9%	0,1%	12,8%	-4,7%
	13,7%	-0,8%	14,5%	-4,9%	19,4%	0,0%	19,4%	0,0%	19,4%	-4,9%
	17,6%	-0,7%	18,3%	-5,0%	23,3%	0,0%	23,3%	0,0%	23,3%	-5,0%
	11,4%	-0,6%	12,0%	-5,0%	17,0%	0,0%	17,0%	0,1%	16,9%	-4,9%
	23,6%	-0,5%	24,1%	-5,0%	29,1%	0,1%	29,0%	0,0%	29,0%	-4,9%
	15,6%	-0,7%	16,3%	-6,1%	22,4%	0,0%	22,4%	-0,1%	22,5%	-6,2%
	13,1%	-0,6%	13,7%	-6,1%	19,8%	-0,4%	20,2%	0,0%	20,2%	-6,5%
	14,6%	-0,6%	15,2%	-6,0%	21,2%	0,3%	20,9%	0,0%	20,9%	-5,7%
	10,1%	-0,7%	10,8%	-6,0%	16,8%	-0,2%	17,0%	0,0%	17,0%	-6,2%
	20,6%	-0,7%	21,3%	-6,1%	27,4%	0,0%	27,4%	0,1%	27,3%	-6,0%
	20,7%	-0,6%	21,3%	-6,1%	27,4%	0,6%	26,8%	0,0%	26,8%	-5,5%
	20,7%	-0,6%	21,3%	-6,1%	27,4%	-0,2%	27,6%	4,0%	23,6%	-2,3%
	22,0%	-0,7%	22,7%	-6,0%	28,7%	0,0%	28,7%	0,0%	28,7%	-6,0%
	11,2%	-0,7%	11,9%	-3,7%	15,6%	-1,3%	16,9%	-0,5%	17,4%	-5,5%
	10,2%	-0,5%	10,7%	-3,7%	14,4%	0,2%	14,2%	0,0%	14,2%	-3,5%
	8,6%	-0,6%	9,2%	-3,6%	12,8%	0,0%	12,8%	0,6%	12,2%	-3,0%
	11,9%	-0,5%	12,4%	-3,7%	16,1%	0,2%	15,9%	-0,7%	16,6%	-4,2%
	15,2%	-0,5%	15,7%	-3,7%	19,4%	0,0%	19,4%	0,1%	19,3%	-3,6%
	12,5%	-0,5%	13,0%	3,6%	16,6%	0,0%	16,6%	-1,1%	17,7%	-4,7%
	19,3%	-0,5%	19,8%	-3,6%	23,4%	-0,2%	23,6%	-0,1%	23,7%	-3,9%
	25,9%	-0,4%	26,3%	-4,9%	31,2%	0,0%	31,2%	0,0%	31,2%	-4,9%
	16,4%	-0,4%	16,8%	-5,0%	21,8%	0,6%	21,2%	0,0%	21,2%	-4,4%
	21,9%	-0,5%	22,4%	-4,8%	27,2%	1,0%	26,2%	0,1%	26,1%	-3,7%
	11,9%	-0,6%	12,5%	-4,9%	17,4%	-0,2%	17,6%	0,0%	17,6%	5,1%
	17,9%	-0,6%	18,5%	-4,8%	23,3%	0,0%	23,3%	0,0%	23,3%	-4,8%
	13,6%	-0,6%	14,2%	-4,9%	19,1%	0,0%	19,1%	0,0%	19,1%	-4,9%
	13,3%	-0,6%	13,9%	-4,8%	18,7%	0,0%	18,7%	-1,8%	20,5%	-6,6%
	14,3%	-0,6%	14,9%	-4,9%	19,8%	0,0%	19,8%	-0,8%	20,6%	-5,7%
	15,5%	-0,5%	16,0%	-4,8%	20,8%	0,0%	20,8%	0,1%	20,7%	-4,7%
	10,0%	-0,3%	10,3%	-5,0%	15,3%	0,0%	15,3%	0,1%	15,2%	-4,9%
	18,6%	-0,3%	18,9%	-4,9%	23,8%	0,0%	23,8%	0,3%	23,5%	-4,6%
	13,4%	-0,4%	13,8%	-4,9%	18,7%	0,0%	18,7%	0,0%	18,7%	-4,9%
	22,9%	-0,3%	23,2%	-5,0%	28,2%	0,0%	28,2%	0,0%	28,2%	-5,0%
	13,6%	-0,4%	14,0%	-4,9%	18,9%	-0,2%	19,1%	-0,1%	19,2%	-5,2%
	12,4%	-0,4%	12,8%	-4,8%	17,6%	0,0%	17,6%	-0,3%	17,9%	-5,1%
	16,3%	-0,4%	16,7%	-4,9%	21,6%	0,1%	21,5%	0,0%	21,5%	-4,8%
	14,5%	-0,5%	15,0%	-4,9%	19,9%	0,0%	19,9%	0,0%	19,9%	-4,9%
	14,0%	-0,4%	14,4%	-5,0%	19,4%	0,0%	19,4%	0,1%	19,3%	-4,9%
	12,9%	-0,3%	13,2%	-4,9%	18,1%	0,0%	18,1%	0,0%	18,1%	-4,9%
	13,6%	-0,5%	14,1%	-4,9%	19,0%	0,1%	18,9%	0,0%	18,9%	-4,8%
	4,5%	-0,1%	4,6%	-3,3%	7,9%	0,1%	7,8%	-0,2%	8,0%	-3,4%
	5,9%	-0,3%	6,2%	-3,3%	9,5%	-0,1%	9,6%	0,0%	9,6%	-3,4%
	14,4%	-0,5%	14,9%	-4,9%	19,8%	0,0%	19,8%	0,3%	19,5%	-4,6%
	20,0%	-0,4%	20,4%	-4,8%	25,2%	0,0%	25,2%	-0,1%	25,3%	-4,9%
	11,7%	-0,2%	11,9%	-3,9%	15,8%	0,0%	15,8%	0,0%	15,8%	-3,9%
	9,7%	-0,5%	10,2%	-4,9%	15,1%	0,0%	15,1	-0,1%	15,2%	-5,0%
	12,9%	-0,5%	13,4%	-4,8%	18,2%	0,0%	18,2%	0,2%	18,0%	-4,6%
	12,7%	-0,4%	13,1%	-4,8%	17,9%	0,0%	17,9%	0,0%	17,9%	-4,8%
	13,0%	-0,5%	13,5%	-4,8%	18,3%	0,0%	18,3%	0,2%	18,1%	-4,6%
	12,8%	-0,4%	13,2%	-4,8%	18,0%	0,0%	18,0%	-0,1%	18,1%	-4,9%
	13,9%	-0,5%	14,4%	-4,8%	19,2%	0,0%	19,2%	-0,3%	19,5%	-5,1%
	9,9%	-0,5%	10,4%	-4,8%	15,2%	0,0%	15,2%	0,0%	15,2%	-4,8%

PRESSIONE FISCALE COMPLESSIVA – DIFFERENZA PUNTI PERCENTUALI (RIFERIMENTO VALORI MEDI REGIONALI)

Regione	Anno 2022 con IRI 15%	diff. rif. anno 2022	Anno 2022 con detr. lav. dip.	diff. rif. anno 2022	Anno 2022 con imp. sost. 10%	diff. rif. anno 2022	Anno 2022 con IRI 24%	diff. rif. anno 2022	Anno 2022	diff. rif. anno prec.	Anno 2021	diff. rif. anno prec.	Anno 2020	diff. rif. anno prec.	Anno 2019	diff. 2019 < 2022
Valore medio	48,9%	-3,8%	49,6%	-3,1%	50,9%	-1,8%	51,0%	-1,7%	52,7%	-7,5%	60,2%	0,0%	60,2%	-0,4%	60,6%	-7,9%
Abruzzo	47,6%	-4,3%	49,0%	-3,0%	48,7%	-3,3%	50,0%	-2,0%	52,0%	-7,9%	59,9%	0,0%	59,9%	-0,4%	60,3%	-8,3%
Basilicata	48,1%	-4,4%	49,4%	-3,2%	49,7%	-2,9%	50,7%	-1,8%	52,5%	-6,8%	59,4%	0,2%	59,2%	-0,3%	59,4%	-6,9%
Calabria	49,6%	-4,3%	50,7%	-3,2%	51,5%	-2,4%	52,1%	-1,9%	53,9%	-8,6%	62,5%	-0,1%	62,6%	-0,9%	63,5%	-9,6%
Campania	49,6%	-4,4%	50,8%	-3,3%	51,7%	-2,3%	52,2%	-1,9%	54,0%	-8,3%	62,4%	0,0%	62,3%	-0,7%	63,0%	-9,0%
Emilia-Romagna	49,1%	-3,3%	49,3%	-3,1%	49,4%	-3,0%	50,7%	-1,7%	52,4%	-7,2%	59,6%	0,0%	59,6%	-0,6%	60,2%	-7,8%
Friuli-Venezia Giulia	46,6%	-3,8%	47,6%	-2,8%	46,8%	-3,6%	48,6%	-1,8%	50,4%	-5,8%	56,2%	0,2%	56,0%	-0,9%	57,0%	-6,6%
Lazio	50,7%	-2,6%	50,1%	-3,2%	50,6%	-2,6%	51,9%	-1,4%	53,3%	-8,2%	61,5%	-0,2%	61,7%	-0,3%	62,1%	-8,8%
Liguria	48,6%	-3,9%	49,4%	-3,1%	49,5%	-3,0%	50,7%	-1,8%	52,5%	-6,7%	59,2%	0,2%	59,0%	-0,4%	59,4%	-6,9%
Lombardia	49,6%	-2,9%	49,4%	-3,1%	49,7%	-2,9%	51,0%	-1,5%	52,5%	-7,4%	59,9%	0,0%	59,9%	-0,5%	60,4%	-7,8%
Marche	49,4%	-3,9%	50,1%	-3,2%	50,8%	-2,5%	51,6%	-1,7%	53,3%	-8,4%	61,7%	0,1%	61,6%	-0,4%	62,1%	-8,8%
Molise	51,5%	-3,7%	51,9%	-3,4%	53,6%	-1,7%	53,7%	-1,6%	55,3%	-9,6%	64,8%	0,0%	64,8%	-0,1%	65,0%	-9,7%
Piemonte	49,1%	-4,0%	50,0%	-3,1%	50,2%	-2,9%	51,2%	-1,9%	53,0%	-7,4%	60,5%	0,0%	60,5%	-0,6%	61,1%	-8,0%
Puglia	49,6%	-4,4%	50,6%	-3,3%	51,8%	-2,2%	52,2%	-1,7%	53,9%	-8,7%	62,6%	0,0%	62,6%	-0,1%	62,7%	-8,7%
Sardegna	47,1%	-4,5%	48,6%	-3,0%	48,4%	-3,2%	49,7%	-1,9%	51,6%	-6,0%	57,5%	-0,1%	57,6%	-0,4%	58,0%	-6,4%
Sicilia	49,7%	-3,9%	50,3%	-3,3%	51,3%	-2,3%	52,0%	-1,6%	53,6%	-7,6%	61,2%	0,1%	61,1%	-0,4%	61,6%	-8,0%
Toscana	49,6%	-3,0%	49,5%	-3,1%	49,8%	-2,8%	51,1%	-1,5%	52,6%	-7,2%	59,8%	0,0%	59,8%	-0,5%	60,4%	-7,8%
Trentino Alto-Adige	43,7%	-3,6%	44,9%	-2,4%	42,6%	-4,7%	45,3%	-2,0%	47,3%	-4,6%	51,9%	0,1%	51,9%	-0,3%	52,2%	-4,9%
Umbria	50,8%	-3,1%	50,6%	-3,3%	51,6%	-2,3%	52,4%	-1,4%	53,9%	-7,5%	61,3%	0,0%	61,3%	-0,6%	61,9%	-8,1%
Valle d'Aosta	47,8%	-3,0%	47,9%	-2,9%	47,4%	-3,4%	49,2%	-1,6%	50,8%	-6,2%	57,0%	0,0%	57,0%	-0,2%	57,2%	-6,4%
Veneto	47,5%	-3,8%	48,3%	-3,0%	47,9%	-3,4%	49,5%	-1,8%	51,3%	-6,8%	58,1%	0,0%	58,1%	-0,3%	58,3%	-7,0%

PRESSIONE FISCALE ERARIA-CONTRIBUTIVA – DIFFERENZA PUNTI PERCENTUALI (RIFERIMENTO VALORI MEDI REGIONALI)

Regione	Anno 2022 con IRI 15%	diff. rif. anno 2022	Anno 2022 con detr. lav. dip.	diff. rif. anno 2022	Anno 2022 con imp. sost. 10%	diff. rif. anno 2022	Anno 2022 con IRI 24%	diff. rif. anno 2022	Anno 2022	diff. rif. anno prec.	Anno 2021	diff. rif. anno prec.	Anno 2020	diff. rif. anno prec.	Anno 2019	diff. 2019 < 2022
Valore medio	34,2%	-3,2%	34,3%	-3,1%	35,9%	-1,5%	36,3%	-1,1%	37,4%	-2,4%	39,8%	0,0%	39,8%	-0,3%	40,1%	-2,7%
Abruzzo	34,6%	-3,7%	35,4%	-3,0%	35,4%	-3,0%	37,0%	-1,4%	38,4%	-1,9%	40,3%	0,0%	40,3%	-0,3%	40,6%	-2,3%
Basilicata	33,7%	-3,8%	34,4%	-3,2%	34,9%	-2,6%	36,3%	-1,2%	37,5%	-2,0%	39,5%	-0,3%	39,8%	-0,3%	40,1%	-2,6%
Calabria	33,0%	-3,6%	33,3%	-3,3%	34,3%	-2,2%	35,4%	-1,1%	36,5%	-2,3%	38,9%	0,2%	38,7%	-0,3%	39,0%	-2,5%
Campania	32,8%	-3,6%	33,1%	-3,3%	34,3%	-2,1%	35,3%	-1,1%	36,4%	-2,1%	38,5%	-0,1%	38,6%	-0,1%	38,7%	-2,3%
Emilia-Romagna	35,0%	-2,8%	34,7%	-3,1%	35,1%	-2,7%	36,6%	-1,2%	37,8%	-2,3%	40,1%	0,0%	40,1%	-0,4%	40,5%	-2,7%
Friuli-Venezia Giulia	35,9%	-3,4%	36,5%	-2,8%	35,9%	-3,4%	37,9%	-1,4%	39,3%	-2,1%	41,4%	-0,1%	41,5%	0,1%	41,4%	-2,1%
Lazio	34,8%	-2,2%	33,8%	-3,2%	34,6%	-2,4%	36,0%	-1,0%	37,0%	-2,2%	39,2%	0,1%	39,1%	-0,3%	39,4%	-2,4%
Liguria	34,4%	-3,3%	34,6%	-3,1%	35,0%	-2,7%	36,5%	-1,2%	37,7%	-1,8%	39,5%	-0,2%	39,7%	-0,4%	40,1%	-2,4%
Lombardia	35,0%	-2,6%	34,4%	-3,1%	34,9%	-2,6%	36,4%	-1,1%	37,5%	-2,5%	40,0%	0,0%	40,0%	-0,5%	40,5%	-3,0%
Marche	33,5%	-3,3%	33,6%	-3,2%	34,5%	-2,3%	35,7%	-1,1%	36,8%	-2,5%	39,2%	0,0%	39,3%	-0,5%	39,7%	-3,0%
Molise	32,2%	-3,0%	31,8%	-3,4%	33,6%	-1,6%	34,3%	-0,8%	35,2%	-3,3%	38,4%	-0,1%	38,5%	-0,5%	39,0%	-3,8%
Piemonte	34,1%	-3,2%	34,2%	-3,1%	34,9%	-2,5%	36,2%	-1,2%	37,4%	-2,5%	39,9%	0,0%	39,9%	-0,6%	40,6%	-3,2%
Puglia	32,4%	-3,7%	32,8%	-3,3%	34,1%	-2,0%	35,0%	-1,0%	36,1%	-2,6%	38,7%	0,0%	38,7%	-0,6%	39,3%	-3,2%
Sardegna	34,4%	-3,9%	35,4%	-3,0%	35,4%	-3,0%	37,0%	-1,4%	38,3%	-2,3%	40,6%	0,1%	40,5%	-0,1%	40,7%	-2,3%
Sicilia	32,9%	-3,4%	33,0%	-3,3%	34,2%	-2,1%	35,3%	-1,0%	36,3%	-2,7%	39,0%	-0,1%	39,1%	-0,2%	39,3%	-3,0%
Toscana	34,8%	-2,7%	34,3%	-3,1%	34,9%	-2,6%	36,3%	-1,1%	37,5%	-2,3%	39,8%	0,0%	39,8%	-0,5%	40,3%	-2,9%
Trentino Alto-Adige	38,5%	-3,4%	39,5%	-2,4%	37,4%	-4,6%	40,1%	-1,8%	41,9%	-1,3%	43,2%	0,1%	43,2%	-0,2%	43,4%	-1,5%
Umbria	33,6%	-2,6%	32,9%	-3,3%	34,2%	-2,0%	35,3%	-0,9%	36,2%	-2,6%	38,8%	0,0%	38,8%	-0,7%	39,5%	-3,3%
Valle d'Aosta	36,2%	-2,7%	36,0%	-2,9%	35,7%	-3,2%	37,6%	-1,3%	38,9%	-2,3%	41,2%	0,0%	41,2%	-0,2%	41,4%	-2,5%
Veneto	35,4%	-3,3%	35,8%	-2,9%	35,6%	-3,1%	37,4%	-1,3%	38,7%	-2,0%	40,7%	0,0%	40,7%	-0,3%	40,9%	-2,2%

PRESSIONE FISCALE LOCALE – DIFFERENZA PUNTI PERCENTUALI (RIFERIMENTO VALORI MEDI REGIONALI)

Regione	Anno 2022 con IRI 15%	diff. rif. anno 2022	Anno 2022 con detr. lav. dip.	diff. rif. anno 2022	Anno 2022 con imp. sost. 10%	diff. rif. anno 2022	Anno 2022 con IRI 24%	diff. rif. anno 2022	Anno 2022	diff. rif. anno prec.	Anno 2021	diff. rif. anno prec.	Anno 2020	diff. rif. anno prec.	Anno 2019	diff. 2019 < 2022
Valore medio	14,7%	-0,6%	15,3%	0,0%	15,0%	-0,3%	14,7%	-0,6%	15,3%	-5,1%	20,4%	0,0%	20,4%	-0,1%	20,5%	-5,2%
Abruzzo	13,0%	-0,6%	13,6%	0,0%	13,3%	-0,3%	13,0%	-0,6%	13,6%	-6,0%	19,6%	0,0%	19,6%	0,0%	19,6%	-6,0%
Basilicata	12,4%	-2,6%	13,0%	-2,0%	12,7%	-2,3%	12,4%	-2,6%	15,0%	-4,9%	19,9%	0,5%	19,4%	0,0%	19,4%	-4,4%
Calabria	12,9%	-4,4%	13,6%	-3,8%	13,3%	-4,1%	12,9%	-4,4%	17,4%	-6,2%	23,6%	-0,3%	23,9%	-0,5%	24,5%	-7,1%
Campania	13,5%	-4,1%	14,2%	-3,4%	13,9%	-3,7%	13,5%	-4,1%	17,6%	-6,3%	23,8%	0,1%	23,8%	-0,6%	24,3%	-6,8%
Emilia-Romagna	15,5%	0,9%	16,2%	1,6%	16,0%	1,4%	15,5%	0,9%	14,6%	-4,9%	19,5%	-0,1%	19,6%	-0,1%	19,7%	-5,1%
Friuli-Venezia Giulia	16,3%	5,2%	17,0%	6,0%	16,8%	5,8%	16,3%	5,2%	11,1%	-3,7%	14,8%	0,3%	14,5%	-1,0%	15,6%	-4,5%
Lazio	17,0%	0,8%	17,8%	1,5%	17,6%	1,3%	17,0%	0,8%	16,2%	-6,0%	22,3%	-0,3%	22,6%	0,0%	22,6%	-6,4%
Liguria	17,3%	2,5%	18,0%	3,2%	17,8%	3,0%	17,3%	2,5%	14,8%	-4,9%	19,7%	0,4%	19,3%	0,0%	19,3%	-4,5%
Lombardia	15,5%	0,5%	16,3%	1,3%	16,0%	1,0%	15,5%	0,5%	15,0%	-4,9%	19,9%	0,1%	19,8%	0,0%	19,9%	-4,9%
Marche	16,2%	-0,3%	17,1%	0,5%	16,8%	0,2%	16,2%	-0,3%	16,5%	-6,0%	22,5%	0,1%	22,4%	0,0%	22,3%	-5,8%
Molise	15,2%	-4,9%	16,1%	-4,0%	15,8%	-4,4%	15,2%	-4,9%	20,1%	-6,3%	26,4%	0,1%	26,3%	0,3%	26,0%	-5,9%
Piemonte	15,3%	-0,4%	16,2%	0,5%	15,9%	0,2%	15,3%	-0,4%	15,7%	-4,9%	20,6%	0,1%	20,6%	0,0%	20,5%	-4,8%
Puglia	18,0%	0,1%	18,8%	0,9%	18,5%	0,7%	18,0%	0,1%	17,8%	-6,1%	23,9%	0,0%	23,9%	0,5%	23,4%	-5,6%
Sardegna	18,9%	5,7%	19,6%	6,4%	19,4%	6,2%	18,9%	5,7%	13,2%	-3,7%	16,9%	-0,2%	17,1%	-0,2%	17,3%	-4,1%
Sicilia	18,1%	0,8%	18,7%	1,4%	18,5%	1,2%	18,1%	0,8%	17,3%	-4,9%	22,1%	0,2%	22,0%	-0,3%	22,3%	-5,0%
Toscana	17,8%	2,7%	18,3%	3,2%	18,1%	3,0%	17,8%	2,7%	15,1%	-4,9%	20,0%	0,0%	20,0%	0,0%	20,0%	-4,9%
Trentino Alto-Adige	16,3%	10,9%	16,7%	11,3%	16,5%	11,1%	16,3%	10,9%	5,4%	-3,3%	8,7%	0,0%	8,7%	-0,1%	8,8%	-3,4%
Umbria	14,1%	-3,6%	14,5%	-3,1%	14,2%	-3,4%	14,1%	-3,6%	17,7%	-4,9%	22,5%	0,0%	22,5%	0,1%	22,4%	-4,8%
Valle d'Aosta	14,2%	2,3%	14,7%	2,8%	14,4%	2,5%	14,2%	2,3%	11,9%	-3,9%	15,8%	0,0%	15,8%	0,0%	15,8%	-3,9%
Veneto	13,4%	0,8%	14,0%	1,4%	13,7%	1,1%	13,4%	0,8%	12,6%	-4,8%	17,4%	0,0%	17,4%	0,0%	17,4%	-4,8%

APPENDICE STATISTICA



Il Tax Free Day nei capoluoghi di provincia

TAX FREE DAY – GIORNI DI LAVORO ALL'ANNO PER PAGARE IMPOSTE E CONTRIBUTI (RIFERIMENTO COMUNI)

Regione	Comune	Anno 2022 con IRI 15%	Anno 2022 con detr lav dip	Anno 2022 con imp sost 10%	Anno 2022 con IRI 24%	Anno 2022
Valore medio		178	181	186	186	192
Abruzzo	Chieti	178	181	182	186	192
	L'Aquila	177	181	181	185	192
	Pescara	171	177	175	180	188
	Teramo	170	176	173	178	187
Basilicata	Matera	170	177	175	180	188
	Potenza	180	184	188	190	196
Calabria	Catanzaro	175	181	181	185	193
	Cosenza	187	189	195	195	201
	Crotone	178	183	184	187	194
	Reggio Calabria	188	189	196	196	202
Campania	Vibo Valentia	178	183	184	187	194
	Avellino	170	178	176	181	189
	Benevento	185	187	192	193	199
	Caserta	178	184	185	188	195
Emilia-Romagna	Napoli	179	183	185	188	195
	Salerno	195	194	205	203	208
	Bologna	196	192	201	201	205
	Ferrara	175	177	175	181	188
	Cesena	180	180	181	186	192
	Forlì	186	184	187	191	196
	Modena	175	178	177	182	189
	Parma	174	178	177	182	189
	Piacenza	173	176	173	180	187
	Ravenna	180	180	180	185	191
Friuli Venezia Giulia	Reggio-Emilia	172	176	172	179	186
	Rimini	181	180	179	185	191
	Gorizia	162	168	161	170	177
	Pordenone	175	176	176	182	187
	Trieste	179	180	181	186	191
Lazio	Udine	164	170	165	173	180
	Frosinone	184	182	183	188	193
	Latina	179	178	177	184	189
	Rieti	196	190	197	199	203
	Roma	183	183	185	189	195
Liguria	Viterbo	183	181	181	187	192
	Genova	181	183	185	188	195
	Imperia	173	177	174	180	188
	La Spezia	175	179	178	183	190
Lombardia	Savona	181	183	185	188	195
	Bergamo	173	176	173	179	186
	Brescia	177	177	175	182	188
	Como	182	180	181	187	192
	Cremona	201	193	203	204	206
	Lecco	184	182	184	188	193
	Lodi	178	179	178	184	190
	Mantova	188	184	187	191	195
	Milano	171	177	174	180	187
	Monza	179	181	181	186	192
Marche	Pavia	184	183	186	190	195
	Sondrio	172	173	168	177	183
	Varese	183	181	183	188	193
	Ancona	184	185	190	192	197
	Ascoli Piceno	173	178	178	182	189
	Fermo	170	175	172	178	186
Molise	Macerata	176	180	181	185	192
	Pesaro	189	188	196	197	201
	Urbino	190	189	196	197	201
Molise	Campobasso	182	185	188	190	197
	Isernia	195	193	203	202	206

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	var. gg 2022 su 2021	var. gg 2022 su 2019	var. gg 2022 con IRI 24% su 2022	var. gg 2022 con impost 10% su 2022	var. gg 2022 con detr lav dip su 2022	var. gg 2022 con IRI 15% su 2022
	220	220	222	-28	-30	-6	-6	-11	-14
	222	222	225	-30	-33	-6	-10	-11	-14
	223	223	223	-31	-31	-7	-11	-11	-15
	216	215	218	-28	-30	-8	-13	-11	-17
	214	214	216	-27	-29	-9	-14	-11	-17
	210	209	210	-22	-22	-8	-13	-11	-18
	223	223	225	-27	-29	-6	-8	-12	-16
	222	222	224	-29	-31	-8	-12	-12	-18
	233	237	240	-32	-39	-6	-6	-12	-14
	226	226	233	-32	-39	-7	-10	-11	-16
	236	236	239	-34	-37	-6	-6	-13	-14
	224	223	225	-30	-31	-7	-10	-11	-16
	218	217	223	-29	-34	-8	-13	-11	-19
	230	230	233	-31	-34	-6	-7	-12	-14
	224	225	225	-29	-30	-7	-10	-11	-17
	224	224	226	-29	-31	-7	-10	-12	-16
	242	242	247	-34	-39	-5	-3	-14	-13
	236	236	240	-31	-35	-4	-4	-13	-9
	212	213	215	-24	-27	-7	-13	-11	-13
	219	219	223	-27	-31	-6	-11	-12	-12
	224	224	229	-28	-33	-5	-9	-12	-10
	215	215	215	-26	-26	-7	-12	-11	-14
	215	215	217	-26	-28	-7	-12	-11	-15
	211	211	213	-24	-26	-7	-14	-11	-14
	218	218	221	-27	-30	-6	-11	-11	-11
	210	210	212	-24	-26	-7	-14	-10	-14
	216	216	219	-25	-28	-6	-12	-11	-10
	196	195	204	-19	-27	-7	-16	-9	-15
	210	211	216	-23	-29	-5	-11	-11	-12
	214	213	213	-23	-22	-5	-10	-11	-12
	200	199	201	-20	-21	-7	-15	-10	-16
	223	223	226	-30	-33	-5	-10	-11	-9
	219	223	225	-30	-36	-5	-12	-11	-10
	235	235	236	-32	-33	-4	-6	-13	-7
	223	223	223	-28	-28	-6	-10	-12	-12
	222	222	225	-30	-33	-5	-11	-11	-9
	220	218	221	-25	-26	-7	-10	-12	-14
	210	209	210	-22	-22	-8	-14	-11	-15
	213	213	215	-23	-25	-7	-12	-11	-15
	222	222	224	-27	-29	-7	-10	-12	-14
	211	211	214	-25	-28	-7	-13	-10	-13
	213	213	215	-25	-27	-6	-13	-11	-11
	219	219	221	-27	-29	-5	-11	-12	-10
	239	239	244	-33	-38	-2	-3	-13	-5
	222	222	225	-29	-32	-5	-9	-11	-9
	216	216	219	-26	-29	-6	-12	-11	-12
	222	221	223	-27	-28	-4	-8	-11	-7
	212	212	213	-25	-26	-7	-13	-10	-16
	219	219	223	-27	-31	-6	-11	-11	-13
	223	223	227	-28	-32	-5	-9	-12	-11
	207	206	208	-24	-25	-6	-15	-10	-11
	220	220	221	-27	-28	-5	-10	-12	-10
	229	229	232	-32	-35	-5	-7	-12	-13
	218	218	219	-29	-30	-7	-11	-11	-16
	212	212	214	-26	-28	-8	-14	-11	-16
	222	221	223	-30	-31	-7	-11	-12	-16
	235	234	235	-34	-34	-4	-5	-13	-12
	236	235	240	-35	-39	-4	-5	-12	-11
	230	230	232	-33	-35	-7	-9	-12	-15
	243	243	244	-37	-38	-4	-3	-13	-11

TAX FREE DAY – GIORNI DI LAVORO ALL'ANNO PER PAGARE IMPOSTE E CONTRIBUTI (RIFERIMENTO COMUNI)

Regione	Comune	Anno 2022 con IRI 15%	Anno 2022 con detr lav dip	Anno 2022 con imp sost 10%	Anno 2022 con IRI 24%	Anno 2022
Valore medio		178	181	186	186	192
Piemonte	Alessandria	174	179	177	182	190
	Asti	169	176	171	177	186
	Biella	198	194	205	204	208
	Cuneo	161	171	162	170	180
	Novara	175	181	180	184	192
	Torino	184	186	190	192	198
	Verbania	172	177	173	179	187
Puglia	Vercelli	200	195	206	205	208
	Bari	176	183	185	187	194
	Andria	173	178	178	182	189
	Barletta	176	180	182	185	192
	Trani	165	174	170	176	184
	Brindisi	189	190	198	198	203
	Foggia	189	190	199	198	203
Sardegna	Lecce	188	190	199	198	203
	Taranto	192	192	202	201	205
	Cagliari	166	175	173	178	186
	Carbonia	167	173	170	176	184
	Iglesias	163	172	166	173	181
	Nuoro	170	176	174	180	187
	Olbia	179	181	183	187	193
Sicilia	Oristano	171	177	176	181	188
	Sassari	187	188	194	195	200
	Agrigento	203	197	212	209	212
	Caltanissetta	181	183	186	189	195
	Catania	193	191	201	201	205
	Enna	170	176	174	180	187
	Messina	183	185	191	192	198
	Palermo	174	179	179	183	190
Toscana	Ragusa	174	178	178	183	189
	Siracusa	175	180	181	185	191
	Trapani	179	182	184	187	193
	Arezzo	170	173	169	176	183
	Firenze	189	186	192	194	198
	Grosseto	179	179	178	184	190
	Livorno	200	193	204	204	206
	Lucca	177	179	178	184	190
	Massa	177	177	175	182	188
Trentino Alto Adige	Carrara	185	183	186	190	195
	Pisa	179	180	181	186	192
	Pistoia	179	180	180	185	191
	Prato	178	177	176	183	188
	Siena	177	179	179	184	190
	Bolzano	158	162	153	164	170
	Trento	160	166	158	167	175
	Perugia	178	180	181	185	192
Umbria	Terni	192	189	196	197	201
	Aosta	175	175	173	180	185
Valle d'Aosta	Belluno	168	173	168	176	183
	Padova	174	178	177	182	189
	Rovigo	175	177	176	182	188
	Treviso	174	178	177	182	189
	Venezia	176	177	176	182	188
	Verona	177	179	180	184	191
	Vicenza	168	173	169	176	183

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	var. gg 2022 su 2021	var. gg 2022 su 2019	var. gg 2022 con IRI 24% su 2022	var. gg 2022 con impost 10% su 2022	var. gg 2022 con detr lav dip su 2022	var. gg 2022 con IRI 15% su 2022
	220	220	222	-28	-30	-6	-6	-11	-14
216	215	218	-26	-28	-8	-13	-11	-16	
209	210	211	-23	-25	-9	-15	-10	-17	
240	239	244	-32	-36	-4	-3	-14	-10	
202	202	203	-22	-23	-10	-18	-9	-19	
218	218	221	-26	-29	-8	-12	-11	-17	
227	227	230	-29	-32	-6	-8	-12	-14	
212	212	214	-25	-27	-8	-14	-10	-15	
242	242	247	-34	-39	-3	-2	-13	-8	
225	225	228	-31	-34	-7	-9	-11	-18	
219	220	220	-30	-31	-7	-11	-11	-16	
223	223	226	-31	-34	-7	-10	-12	-16	
212	212	214	-28	-30	-8	-14	-10	-19	
236	236	236	-33	-33	-5	-5	-13	-14	
236	235	239	-33	-36	-5	-4	-13	-14	
236	237	229	-33	-26	-5	-4	-13	-15	
239	239	242	-34	-37	-4	-3	-13	-13	
208	210	212	-22	-26	-8	-13	-11	-20	
204	204	206	-20	-22	-8	-14	-11	-17	
200	200	200	-19	-19	-8	-15	-9	-18	
208	208	210	-21	-23	-7	-13	-11	-17	
216	216	217	-23	-24	-6	-10	-12	-14	
210	210	214	-22	-26	-7	-12	-11	-17	
224	224	226	-24	-26	-5	-6	-12	-13	
244	244	244	-32	-32	-3	0	-15	-9	
223	222	224	-28	-29	-6	-9	-12	-14	
233	231	234	-28	-29	-4	-4	-14	-12	
213	213	213	-26	-26	-7	-13	-11	-17	
227	227	230	-29	-32	-6	-7	-13	-15	
215	215	218	-25	-28	-7	-11	-11	-16	
215	215	221	-26	-32	-6	-11	-11	-15	
219	219	220	-28	-29	-6	-10	-11	-16	
221	221	224	-28	-31	-6	-9	-11	-14	
207	207	209	-24	-26	-7	-14	-10	-13	
226	226	228	-28	-30	-4	-6	-12	-9	
216	216	219	-26	-29	-6	-12	-11	-11	
238	238	243	-32	-37	-2	-2	-13	-6	
216	216	219	-26	-29	-6	-12	-11	-13	
213	213	216	-25	-28	-6	-13	-11	-11	
222	222	223	-27	-28	-5	-9	-12	-10	
219	219	221	-27	-29	-6	-11	-12	-13	
218	218	220	-27	-29	-6	-11	-11	-12	
213	213	216	-25	-28	-5	-12	-11	-10	
215	215	217	-25	-27	-6	-11	-11	-13	
187	187	189	-17	-19	-6	-17	-8	-12	
192	192	193	-17	-18	-8	-17	-9	-15	
217	217	219	-25	-27	-7	-11	-12	-14	
231	231	235	-30	-34	-4	-5	-12	-9	
208	208	209	-23	-24	-5	-12	-10	-10	
207	207	209	-24	-26	-7	-15	-10	-15	
214	214	216	-25	-27	-7	-12	-11	-15	
214	214	216	-26	-28	-6	-12	-11	-13	
215	215	215	-26	-26	-7	-12	-11	-15	
211	211	213	-23	-25	-6	-12	-11	-12	
217	217	218	-26	-27	-7	-11	-12	-14	
205	205	207	-22	-24	-7	-14	-10	-15	

TAX FREE DAY – GIORNI DELL'ANNO IN CUI SI FINISCE DI LAVORARE PER PAGARE IMPOSTE E CONTRIBUTI (RIFERIMENTO COMUNI)

Regione	Comune	Anno 2022 con IRI 15%	Anno 2022 con detr lav dip	Anno 2022 con imp sost 10%	Anno 2022 con IRI 24%	Anno 2022
Valore medio		26 giu	29 giu	4 lug	4 lug	10 lug
Abruzzo	Chieti	26 giu	29 giu	30 giu	4 lug	10 lug
	L'Aquila	25 giu	29 giu	29 giu	3 lug	10 lug
	Pescara	19 giu	25 giu	23 giu	28 giu	6 lug
	Teramo	18 giu	24 giu	21 giu	26 giu	5 lug
Basilicata	Matera	18 giu	25 giu	23 giu	28 giu	6 lug
	Potenza	28 giu	2 lug	6 lug	8 lug	14 lug
Calabria	Catanzaro	23 giu	29 giu	29 giu	3 lug	11 lug
	Cosenza	5 lug	7 lug	13 lug	13 lug	19 lug
	Crotone	26 giu	1 lug	2 lug	5 lug	12 lug
	Reggio Calabria	6 lug	7 lug	14 lug	14 lug	20 lug
Campania	Vibo Valentia	26 giu	1 lug	2 lug	5 lug	12 lug
	Avellino	18 giu	26 giu	24 giu	29 giu	7 lug
	Benevento	3 lug	5 lug	10 lug	11 lug	17 lug
	Caserta	26 giu	2 lug	3 lug	6 lug	13 lug
	Napoli	27 giu	1 lug	3 lug	6 lug	13 lug
Emilia-Romagna	Salerno	13 lug	12 lug	23 lug	21 lug	26 lug
	Bologna	14 lug	10 lug	19 lug	19 lug	23 lug
	Ferrara	23 giu	25 giu	23 giu	29 giu	6 lug
	Cesena	28 giu	28 giu	29 giu	4 lug	10 lug
	Forlì	4 lug	2 lug	5 lug	9 lug	14 lug
	Modena	23 giu	26 giu	25 giu	30 giu	7 lug
	Parma	22 giu	26 giu	35 giu	30 giu	7 lug
	Piacenza	21 giu	24 giu	21 giu	28 giu	5 lug
	Ravenna	28 giu	28 giu	28 giu	3 lug	9 lug
Reggio-Emilia	20 giu	24 giu	20 giu	27 giu	4 lug	
Friuli Venezia Giulia	Rimini	29 giu	28 giu	27 giu	3 lug	9 lug
	Gorizia	10 giu	16 giu	9 giu	18 giu	25 giu
	Pordenone	23 giu	23 giu	4 giu	30 giu	5 lug
	Trieste	27 giu	28 giu	29 giu	4 lug	9 lug
Lazio	Udine	12 giu	18 giu	13 giu	21 giu	28 giu
	Frosinone	2 lug	30 giu	1 lug	6 lug	11 lug
	Latina	27 giu	26 giu	25 giu	2 lug	7 lug
	Rieti	14 lug	8 lug	15 lug	17 lug	21 lug
	Roma	1 lug	1 lug	3 lug	7 lug	13 lug
Liguria	Viterbo	1 lug	29 giu	29 giu	5 lug	10 lug
	Genova	29 giu	1 lug	3 lug	6 lug	13 lug
	Imperia	21 giu	25 giu	22 giu	28 giu	6 lug
	La Spezia	23 giu	27 giu	26 giu	1 lug	8 lug
Lombardia	Savona	29 giu	1 lug	3 lug	6 lug	13 lug
	Bergamo	21 giu	24 giu	21 giu	27 giu	4 lug
	Brescia	25 giu	25 giu	23 giu	30 giu	6 lug
	Como	30 giu	28 giu	29 giu	5 lug	10 lug
	Cremona	19 lug	11 lug	21 lug	22 lug	24 lug
	Lecco	2 lug	30 giu	2 lug	6 lug	11 lug
	Lodi	26 giu	27 giu	26 giu	2 lug	8 lug
	Mantova	6 lug	2 lug	5 lug	9 lug	13 lug
	Milano	29 giu	25 giu	22 giu	28 giu	5 lug
	Monza	27 giu	29 giu	29 giu	4 lug	10 lug
Marche	Pavia	2 lug	1 lug	4 lug	8 lug	13 lug
	Sondrio	20 giu	21 giu	16 giu	25 giu	1 lug
	Varese	1 lug	29 giu	1 lug	6 lug	11 lug
	Ancona	2 lug	3 lug	8 lug	10 lug	15 lug
	Ascoli Piceno	21 giu	26 giu	26 giu	30 giu	7 lug
Molise	Fermo	18 giu	23 giu	20 giu	26 giu	4 lug
	Macerata	24 giu	28 giu	29 giu	3 lug	10 lug
	Pesaro	7 lug	6 lug	14 lug	15 lug	19 lug
	Urbino	8 lug	7 lug	14 lug	15 lug	19 lug
Molise	Campobasso	30 giu	3 lug	6 lug	8 lug	15 lug
	Isernia	13 lug	11 lug	21 lug	20 lug	24 lug

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	var. gg 2022 su 2021	var. gg 2022 su 2019	var. gg 2022 con IRI 24% su 2022	var. gg 2022 con impost 10% su 2022	var. gg 2022 con detr lav dip su 2022	var. gg 2022 con IRI 15% su 2022
	7 ago	7 ago	9 ago	-28	-30	-6	-6	-11	-14
	9 ago	9 ago	12 ago	-30	-33	-6	-10	-11	-14
	10 ago	10 ago	10 ago	-31	-31	-7	-11	-11	-15
	3 ago	2 ago	5 ago	-28	-30	-8	-13	-11	-17
	48,9%	1 ago	1 ago	-27	-29	-9	-14	-11	-17
	28 lug	27 lug	28 lug	-22	-22	-8	-13	-11	-18
	10 ago	10 ago	12 ago	-27	-29	-6	-8	-12	-16
	9 ago	9 ago	11 ago	-29	-31	-8	-12	-12	-18
	20 ago	24 ago	27 ago	-32	-39	-6	-6	-12	-14
	13 ago	13 ago	20 ago	-32	-39	-7	-10	-11	-16
	23 ago	23 ago	26 ago	-34	-37	-6	-6	-13	-14
	11 ago	10 ago	12 ago	-30	-31	-7	-10	-11	-16
	5 ago	4 ago	10 ago	-29	-34	-8	-13	-11	-19
	17 ago	17 ago	20 ago	-31	-34	-6	-7	-12	-14
	11 ago	12 ago	12 ago	-29	-30	-7	-10	-11	-17
	11 ago	11 ago	13 ago	-29	-31	-7	-10	-12	-16
	29 ago	29 ago	3 set	-34	-39	-5	-3	-14	-13
	23 ago	23 ago	27 ago	-31	-35	-4	-4	-13	-9
	30 lug	31 lug	2 ago	-24	-27	-7	-13	-11	-13
	6 ago	6 ago	10 ago	-27	-31	-6	-11	-12	-12
	11 ago	11 ago	16 ago	-28	-33	-5	-9	-12	-10
	2 ago	2 ago	2 ago	-26	-26	-7	-12	-11	-14
	2 ago	2 ago	4 ago	-26	-28	-7	-12	-11	-15
	29 lug	29 lug	31 lug	-24	-26	-7	-14	-11	-14
	5 ago	5 ago	8 ago	-27	-30	-6	-11	-11	-11
	28 lug	28 lug	30 lug	-24	-26	-7	-14	-10	-14
	3 ago	3 ago	6 ago	-25	-28	-6	-12	-11	-10
	14 lug	13 lug	22 lug	-19	-27	-7	-16	-9	-15
	28 lug	29 lug	3 ago	-23	-29	-5	-11	-11	-12
	1 ago	31 lug	31 lug	-23	-22	-5	-10	-11	-12
	18 lug	17 lug	19 lug	-20	-21	-7	-15	-10	-16
	10 ago	10 ago	13 ago	-30	-33	-5	-10	-11	-9
	6 ago	10 ago	12 ago	-30	-36	-5	-12	-11	-10
	22 ago	22 ago	23 ago	-32	-33	-4	-6	-13	-7
	10 ago	10 ago	10 ago	-28	-28	-6	-12	-12	-12
	9 ago	9 ago	12 ago	-30	-33	-5	-11	-11	-9
	7 ago	5 ago	8 ago	-25	-26	-7	-10	-12	-14
	28 lug	27 lug	28 lug	-22	-22	-8	-14	-11	-15
	31 lug	31 lug	2 ago	-23	-25	-7	-12	-11	-15
	9 ago	9 ago	11 ago	-27	-29	-7	-10	-12	-14
	29 lug	29 lug	1 ago	-25	-28	-7	-13	-10	-13
	31 lug	31 lug	2 ago	-25	-27	-6	-13	-11	-11
	6 ago	6 ago	8 ago	-27	-29	-5	-11	-12	-10
	26 ago	26 ago	31 ago	-33	-38	-2	-3	-13	-5
	9 ago	9 ago	12 ago	-29	-32	-5	-9	-11	-9
	3 ago	3 ago	6 ago	-26	-29	-6	-12	-11	-12
	9 ago	8 ago	10 ago	-27	-28	-4	-8	-11	-7
	30 lug	30 lug	31 lug	-25	-26	-7	-13	-10	-16
	6 ago	6 ago	10 ago	-27	-31	-6	-11	-11	-13
	10 ago	10 ago	14 ago	-28	-32	-5	-9	-12	-11
	25 lug	24 lug	26 lug	-24	-25	-6	-15	-10	-11
	7 ago	7 ago	8 ago	-27	-28	-5	-10	-12	-10
	16 ago	16 ago	19 ago	-32	-35	-5	-7	-12	-13
	5 ago	5 ago	6 ago	-29	-30	-7	-11	-11	-16
	30 lug	30 lug	1 ago	-26	-28	-8	-14	-11	-16
	9 ago	8 ago	10 ago	-30	-31	-7	-11	-12	-16
	22 ago	21 ago	22 ago	-34	-34	-4	-5	-13	-12
	23 ago	22 ago	27 ago	-35	-39	-4	-5	-12	-11
	17 ago	17 ago	19 ago	-33	-35	-7	-9	-12	-15
	30 ago	30 ago	31 ago	-37	-38	-4	-3	-13	-11

TAX FREE DAY – GIORNI DELL'ANNO IN CUI SI FINISCE DI LAVORARE PER PAGARE IMPOSTE E CONTRIBUTI (RIFERIMENTO COMUNI)

Regione	Comune	Anno 2022 con IRI 15%	Anno 2022 con detr lav dip	Anno 2022 con imp sost 10%	Anno 2022 con IRI 24%	Anno 2022
Valore medio		26 giu	39 giu	4 lug	4 lug	10 lug
Piemonte	Alessandria	22 giu	27 giu	25 giu	30 giu	8 lug
	Asti	17 giu	24 giu	19 giu	25 giu	4 lug
	Biella	16 lug	12 lug	23 lug	22 lug	26 lug
	Cuneo	9 giu	19 giu	10 giu	18 giu	28 giu
	Novara	23 giu	29 giu	28 giu	2 lug	10 lug
	Torino	2 lug	4 lug	8 lug	10 lug	16 lug
	Verbania	20 giu	25 giu	21 giu	27 giu	5 lug
Puglia	Vercelli	18 lug	13 lug	24 lug	23 lug	26 lug
	Bari	24 giu	1 lug	3 lug	5 lug	12 lug
	Andria	21 giu	26 giu	26 giu	30 giu%	7 lug
	Barletta	24 giu	28 giu	30 giu	3 lug	10 lug
	Trani	13 giu	22 giu	18 giu	24 giu	2 lug
	Brindisi	7 lug	8 lug	16 lug	16 lug	21 lug
	Foggia	7 lug	8 lug	17 lug	16 lug	21 lug
Sardegna	Lecce	6 lug	8 lug	17 lug	16 lug	21 lug
	Taranto	10 lug	10 lug	20 lug	19 lug	23 lug
	Cagliari	14 giu	23 giu	21 giu	26 giu	4 lug
	Carbonia	15 giu	21 giu	18 giu	24 giu	2 lug
	Iglesias	11 giu	20 giu	14 giu	-21 giu	29 giu
	Nuoro	18 giu	24 giu	22 giu	28 giu	5 lug
	Olbia	27 giu	29 giu	1 lug	5 lug	11 lug
Sicilia	Oristano	19 giu	25 giu	24 giu	29 giu	6 lug
	Sassari	5 lug	6 lug	12 lug	13 lug	18 lug
	Agrigento	21 lug	15 lug	30 lug	27 lug	30 lug
	Caltanissetta	29 giu	1 lug	4 lug	7 lug	13 lug
	Catania	11 lug	9 lug	19 lug	19 lug	23 lug
	Enna	18 giu	24 lug	22 giu	28 giu	5 lug
	Messina	1 lug	3 lug	9 lug	10 lug	16 lug
	Palermo	22 giu	27 giu	27 giu	1 lug	8 lug
Toscana	Ragusa	22 giu	26 giu	26 giu	1 lug	7 lug
	Siracusa	23 giu	28 giu	29 giu	3 lug	9 lug
	Trapani	27 giu	30 giu	2 lug	5 lug	11 lug
	Arezzo	18 giu	21 giu	17 giu	24 giu	1 lug
	Firenze	7 lug	4 lug	10 lug	12 lug	16 lug
	Grosseto	27 giu	27 giu	26 giu	2 lug	8 lug
	Livorno	18 lug	11 lug	22 lug	22 lug	24 lug
	Lucca	25 giu	27 giu	26 giu	2 lug	8 lug
Trentino Alto Adige	Massa	25 giu	25 giu	23 giu	30 giu	6 lug
	Carrara	3 lug	1 lug	4 lug	8 lug	13 lug
	Pisa	27 giu	28 giu	29 giu	4 lug	10 lug
	Pistoia	27 giu	28 giu	28 giu	3 lug	9 lug
	Prato	26 giu	25 giu	24 giu	1 lug	6 lug
	Siena	25 giu	27 giu	27 giu	2 lug	8 ago
	Bolzano	6 giu	10 giu	1 giu	12 giu	18 giu
	Trento	8 giu	14 giu	6 giu	15 giu	23 giu
Umbria	Perugia	26 giu	28 giu	29 giu	3 lug	10 lug
	Terni	10 lug	7 lug	14 lug	15 lug	19 lug
Valle d'Aosta	Aosta	23 giu	23 giu	21 giu	28 giu	3 lug
Veneto	Belluno	16 giu	21 giu	16 giu	24 giu	1 lug
	Padova	22 giu	26 giu	25 giu	30 giu	7 lug
	Rovigo	23 giu	25 giu	24 giu	30 giu	6 lug
	Treviso	22 giu	26 giu	25 giu	30 giu	7 lug
	Venezia	24 giu	25 giu	24 giu	30 giu	6 lug
	Verona	25 giu	27 giu	28 giu	2 lug	9 lug
Vicenza	16 giu	21 giu	17 giu	24 giu	1 lug	

Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	var. gg 2022 su 2021	var. gg 2022 su 2019	var. gg 2022 con IRI 24% su 2022	var. gg 2022 con imp sost 10% su 2022	var. gg 2022 con detr lav dip su 2022	var. gg 2022 con IRI 15% su 2022
7 ago	7 ago	9 ago	-28	-30	-6	-6	-11	-14
3 ago	2 ago	5 ago	-26	-28	-8	-13	-11	-16
27 ago	28 ago	29 ago	-23	-25	-8	-15	-10	-17
27 ago	26 ago	31 ago	-32	-36	-4	-3	-14	-10
20 lug	20 lug	21 lug	-22	-23	-10	-18	-9	-19
5 ago	5 ago	8 ago	-26	-29	-8	-12	-11	-17
14 ago	14 ago	17 ago	-29	-32	-6	-8	-12	-14
30 lug	30 lug	1 ago	-25	-27	-8	-14	-10	-15
29 ago	29 ago	3 set	-34	-39	-3	-2	-13	-8
12 ago	12 ago	15 ago	-31	-34	-7	-9	-11	-18
6 ago	7 ago	7 ago	-30	-31	-7	-11	-11	-16
10 ago	10 ago	13 ago	-31	-34	-7	-10	-12	-16
30 lug	30 lug	1 ago	-28	-30	-8	-14	-10	-19
23 ago	23 ago	23 ago	-33	-33	-5	-5	-13	-4
23 ago	22 ago	26 ago	-33	-36	-5	-4	-13	-14
23 ago	24 ago	16 ago	-33	-26	-5	-4	-13	-15
26 ago	26 ago	29 ago	-34	-37	-4	-3	-13	-13
26 lug	28 lug	30 lug	-22	-26	-8	-13	-11	-20
22 lug	22 lug	24 lug	-20	-22	-8	-14	-11	-17
18 lug	18 lug	18 lug	-19	-19	-8	-15	-9	-18
26 lug	26 lug	28 lug	-21	-23	-7	-13	-11	-17
3 ago	3 ago	4 ago	-23	-24	-6	-10	-12	-14
28 lug	28 lug	1 ago	-22	-26	-7	-12	-11	-17
11 ago	11 ago	13 ago	-24	-26	-5	-6	-12	-13
31 ago	31 ago	31 ago	-32	-32	-3	0	-15	-9
10 ago	9 ago	11 ago	-28	-29	-6	-9	-12	-14
20 ago	18 ago	21 ago	-28	-29	-4	-4	-14	-12
31 lug	31 lug	31 lug	-26	-26	-7	-13	-11	-17
14 ago	14 ago	17 ago	-29	-32	-6	-7	-13	-15
2 ago	2 ago	5 ago	-25	-28	-7	-11	-11	-16
2 ago	2 ago	8 ago	-26	-32	-6	-11	-11	-15
6 ago	6 ago	7 ago	-28	-29	-6	-10	-11	-16
8 ago	8 ago	11 ago	-28	-31	-6	-9	-11	14
25 lug	25 lug	27 lug	-24	-26	-7	-14	-10	-13
13 ago	13 ago	15 ago	-28	-30	-4	-6	-12	-9
3 ago	3 ago	6 ago	-26	-29	-6	-12	-11	-11
25 ago	25 ago	30 ago	-32	-37	-2	-2	-13	-6
3 ago	3 ago	6 ago	-26	-29	-6	12	-11	-13
31 lug	31 lug	3 ago	-25	-28	-6	-13	-11	-11
9 ago	9 ago	10 ago	-27	-28	-5	-9	-12	-10
6 ago	6 ago	8 ago	-27	-29	-6	-11	-12	-13
5 ago	5 ago	7 ago	-27	-29	-6	-11	-11	-12
31 lug	31 lug	3 ago	-25	-28	-5	-12	-11	-10
2 ago	2 ago	4 ago	-25	-27	-6	-11	-11	-3
5 lug	5 lug	7 lug	-17	-19	-6	-17	-8	-12
10 lug	10 lug	11 lug	-17	-18	-8	-17	-9	-15
4 ago	4 ago	6 ago	-25	-27	-7	-11	-12	-14
18 ago	18 ago	22 ago	-30	-34	-4	-5	-12	-9
26 lug	26 lug	27 lug	-23	-24	-5	-12	-10	-10
25 lug	25 lug	27 lug	-24	-26	-7	-15	-10	-15
1 ago	1 ago	3 ago	-25	-27	-7	-12	-11	-15
1 ago	1 ago	3 ago	-26	-28	-6	-12	-11	-13
2 ago	2 ago	2 ago	-26	-26	-7	-12	-11	-15
29 lug	29 lug	31 lug	-23	-25	-6	-12	-11	12
4 ago	4 ago	5 ago	-26	-27	-7	-11	-12	-14
23 lug	23 lug	25 lug	-22	-24	-7	-14	-10	-15

TAX FREE DAY – GIORNI DI LAVORO ALL'ANNO PER PAGARE IMPOSTE E CONTRIBUTI (RIFERIMENTO VALORI MEDI REGIONALI)

Regione	Anno 2022 con IRI 15%	Anno 2022 con detr lav dip	Anno 2022 con imp sost 10%	Anno 2022 con IRI 24%	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	var.gg 2022 su 2021	var.gg 2022 su 2019	var.gg 2022 con IRI 24% su 2022	var.gg 2022 con imp sost 10% su 2022	var.gg 2022 con detr lav dip su 2022	var.gg 2022 con IRI 15% su 2022
Valore medio	178	181	186	186	192	220	220	222	-28	-30	-6	-6	-11	-14
Abruzzo	174	179	178	182	190	219	219	221	-29	-31	-8	-12	-11	-16
Basilicata	175	181	182	185	192	217	216	218	-25	-26	-7	-11	-12	-17
Calabria	181	185	188	190	197	228	229	232	-31	-35	-7	-9	-12	-16
Campania	181	185	189	191	197	228	228	231	-30	-34	-7	-9	-12	-16
Emilia-Romagna	179	180	180	185	191	218	218	220	-26	-29	-6	-11	-11	-12
Friuli-Venezia Giulia	170	174	171	178	184	205	205	209	-21	-25	-6	-13	-10	-14
Lazio	185	183	185	189	194	224	225	227	-30	-33	-5	-10	-12	-9
Liguria	178	181	181	185	192	216	216	218	-24	-26	-7	-12	-12	-15
Lombardia	181	181	181	186	192	219	218	221	-27	-29	-5	-11	-11	-11
Marche	180	183	186	189	194	225	225	227	-31	-33	-6	-9	-12	-14
Molise	189	189	196	196	202	237	237	238	-35	-37	-6	-6	-13	-13
Piemonte	179	182	183	187	194	221	221	224	-27	-30	-7	-11	-11	-15
Puglia	181	185	189	191	197	228	228	229	-32	-33	-6	-8	-12	-16
Sardegna	172	177	177	181	188	210	210	212	-22	-24	-7	-12	-11	-17
Sicilia	181	183	187	190	196	223	223	225	-28	-30	-6	-8	-12	-14
Toscana	181	181	182	187	192	218	218	221	-27	-29	-5	-10	-11	-11
Trentino Alto-Adige	159	164	156	166	173	190	190	191	-17	-19	-7	-17	-9	-14
Umbria	185	185	189	191	197	224	224	227	-28	-31	-6	-8	-12	-12
Valle d'Aosta	175	175	173	180	185	208	208	209	-23	-24	-5	-12	-10	-10
Veneto	173	176	175	181	187	212	212	213	-25	-26	-7	-13	-11	-14

TAX FREE DAY – GIORNO DELL'ANNO IN CUI SI FINISCE DI LAVORARE PER PAGARE IMPOSTE E CONTRIBUTI (RIFERIMENTO VALORI MEDI REGIONALI)

Regione	Anno 2022 con IRI 15%	Anno 2022 con detr lav dip	Anno 2022 con imp sost 10%	Anno 2022 con IRI 24%	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	var.gg 2022 su 2021	var.gg 2022 su 2019	var.gg 2022 con IRI 24% su 2022	var.gg 2022 con imp sost 10% su 2022	var.gg 2022 con detr lav dip su 2022	var.gg 2022 con IRI 15% su 2022
Valore medio	26-giu	29-giu	4-lug	4-lug	10-lug	7-ago	7-ago	9-ago	-28	-30	-6	-6	-11	-14
Abruzzo	22-giu	26-giu	25-giu	30-giu	7-lug	5-ago	5-ago	7-ago	-29	-31	-8	-12	-11	-16
Basilicata	23-giu	28-giu	29-giu	3-lug	10-lug	3-ago	3-ago	4-ago	-25	-26	-7	-11	-12	-17
Calabria	29-giu	3-lug	6-lug	8-lug	14-lug	15-ago	15-ago	19-ago	-31	-35	-7	-9	-12	-16
Campania	29-giu	3-lug	6-lug	8-lug	15-lug	14-ago	14-ago	17-ago	-30	-34	-7	-9	-12	-16
Emilia-Romagna	27-giu	28-giu	28-giu	3-lug	9-lug	4-ago	4-ago	7-ago	-26	-29	-6	-11	-11	-12
Friuli-Venezia Giulia	18-giu	21-giu	18-giu	25-giu	1-lug	23-lug	22-lug	26-lug	-21	-25	-6	-13	-10	-14
Lazio	3-lug	30-giu	2-lug	7-lug	12-lug	11-ago	12-ago	14-ago	-30	-33	-5	-10	-12	-9
Liguria	25-giu	28-giu	28-giu	2-lug	10-lug	3-ago	2-ago	4-ago	-24	-26	-7	-12	-12	-15
Lombardia	29-giu	28-giu	29-giu	4-lug	9-lug	5-ago	5-ago	8-ago	-27	-29	-5	-11	-11	-11
Marche	28-giu	30-giu	3-lug	6-lug	12-lug	12-ago	11-ago	14-ago	-31	-33	-6	-9	-12	-14
Molise	6-lug	7-lug	13-lug	14-lug	19-lug	23-ago	23-ago	25-ago	-35	-37	-6	-6	-13	-13
Piemonte	27-giu	30-giu	1-lug	4-lug	11-lug	7-ago	7-ago	10-ago	-27	-30	-7	-11	-11	-15
Puglia	29-giu	2-lug	7-lug	8-lug	14-lug	15-ago	15-ago	16-ago	-32	-33	-6	-8	-12	-16
Sardegna	19-giu	25-giu	24-giu	29-giu	6-lug	28-lug	28-lug	30-lug	-22	-24	-7	-12	-11	-17
Sicilia	29-giu	1-lug	5-lug	7-lug	13-lug	10-ago	10-ago	12-ago	-28	-30	-6	-8	-12	-14
Toscana	28-giu	28-giu	29-giu	4-lug	9-lug	5-ago	5-ago	8-ago	-27	-29	-5	-10	-11	-11
Trentino Alto-Adige	7-giu	12-giu	3-giu	13-giu	20-giu	7-lug	7-lug	9-lug	-17	-19	-7	-17	-9	-14
Umbria	3-lug	2-lug	6-lug	9-lug	14-lug	11-ago	11-ago	14-ago	-28	-31	-6	-8	-12	-12
Valle d'Aosta	23-giu	23-giu	21-giu	28-giu	3-lug	26-lug	26-lug	27-lug	-23	-24	-5	-12	-10	-10
Veneto	21-giu	24-giu	22-giu	28-giu	5-lug	29-lug	29-lug	31-lug	-25	-26	-7	-13	-11	-14

APPENDICE STATISTICA



Valori catastali medi
e valori commerciali medi
nei capoluoghi di provincia

VALORE CATASTALE MEDIO A CONFRONTO CON IL VALORE COMMERCIALE MEDIO DEGLI IMMOBILI IN OGNI SINGOLO COMUNE

Regione	Comune	Valore catastale medio Laboratorio (mq. 350)	Valore commerciale medio Laboratorio (mq. 350)	Valore catastale medio Negozio (mq. 175)	Valore commerciale medio Negozio (mq. 175)
Valore medio		222.728	257.256	282.021	254.813
Abruzzo	Chieti	210.041	232.641	268.142	188.125
	L'Aquila	323.865	237.222	287.221	291.594
	Pescara	212.844	420.875	276.855	312.083
	Teramo	128.376	273.146	208.426	230.417
Basilicata	Matera	169.581	426.563	190.956	337.203
	Potenza	177.742	187.833	198.560	159.833
Calabria	Catanzaro	198.647	253.750	209.896	244.708
	Cosenza	246.666	157.500	261.431	308.292
	Crotone	203.215	207.958	265.596	212.188
	Reggio Calabria	287.029	273.681	355.812	203.097
	Vibo Valentia	131.469	157.135	174.104	176.039
Campania	Avellino	229.485	355.833	178.027	232.604
	Benevento	282.369	255.208	207.634	183.021
	Caserta	194.074	210.000	201.006	305.521
	Napoli	350.971	454.854	357.953	414.021
	Salerno	444.328	175.365	225.231	367.646
Emilia Romagna	Bologna	368.956	201.250	510.853	370.417
	Ferrara	136.624	224.292	263.504	309.896
	Cesena	259.834	286.563	407.416	309.895
	Forlì	266.014	201.979	347.106	276.172
	Modena	281.767	273.000	230.335	280.365
	Parma	178.072	258.599	315.854	292.214
	Piacenza	171.252	293.125	215.412	255.026
	Ravenna	171.704	208.736	324.858	267.786
	Reggio Emilia	148.243	238.438	211.337	244.089
	Rimini	216.280	200.667	342.169	478.880
Friuli-Venezia Giulia	Gorizia	118.853	216.417	197.897	135.188
	Pordenone	153.277	122.500	356.091	266.146
	Trieste	225.853	212.917	212.857	149.236
	Udine	161.817	273.778	249.730	249.375
Lazio	Frosinone	259.600	203.438	205.535	256.303
	Latina	206.532	205.188	272.213	245.547
	Rieti	223.447	159.250	204.507	195.344
	Roma	340.662	457.917	447.748	479.063
	Viterbo	134.665	245.000	340.279	210.000
Liguria	Genova	265.338	418.250	351.071	262.354
	Imperia	82.704	461.417	213.443	288.750
	La Spezia	313.190	383.542	216.026	216.016
	Savona	253.588	273.875	284.271	263.229
Lombardia	Bergamo	302.282	311.694	340.923	378.438
	Brescia	151.907	257.444	305.098	326.849
	Como	251.774	341.250	513.320	337.604
	Cremona	317.350	212.188	441.534	166.250
	Lecco	248.375	238.000	400.982	292.031
	Lodi	227.335	252.292	335.851	230.781
	Mantova	151.571	131.250	297.225	210.729
	Milano	213.998	455.000	589.998	500.573
	Monza	244.295	248.889	435.484	253.993
	Pavia	255.348	188.125	254.604	209.076
	Sondrio	144.941	262.500	150.744	260.069
	Varese	157.912	162.750	373.078	311.354

Regione	Comune	Valore catastale medio Laboratorio (mq. 350)	Valore commerciale medio Laboratorio (mq. 350)	Valore catastale medio Negozio (mq. 175)	Valore commerciale medio Negozio (mq. 175)
Marche	Ancona	413.972	271.688	303.466	154.438
	Ascoli Piceno	168.013	303.698	260.237	253.531
	Fermo	136.189	285.906	165.498	236.214
	Macerata	163.398	157.500	229.391	223.125
	Pesaro	209.145	115.938	327.374	208.031
	Urbino	229.800	103.906	204.827	206.500
Molise	Campobasso	398.648	293.903	255.516	231.389
	Isernia	250.167	165.813	297.821	135.625
Piemonte	Alessandria	103.091	242.667	210.365	157.609
	Asti	196.821	234.755	146.841	185.938
	Biella	153.085	124.201	285.859	124.201
	Cuneo	59.398	320.031	222.878	259.255
	Novara	125.018	157.257	194.034	161.911
	Torino	191.888	126.000	216.521	238.389
	Verbania	93.056	221.667	271.151	234.306
	Vercelli	146.634	100.844	317.913	133.438
Puglia	Bari	323.444	337.823	454.912	355.469
	Andria	179.671	233.333	173.395	169.944
	Barletta	346.801	294.583	334.254	238.802
	Trani	146.314	246.847	205.492	216.757
	Brindisi	265.604	161.000	201.292	200.521
	Foggia	339.000	201.250	259.433	227.500
	Lecce	247.988	174.635	294.215	222.542
	Taranto	281.758	207.047	196.210	126.438
Sardegna	Cagliari	301.500	431.667	334.043	339.306
	Carbonia	150.147	228.958	117.684	161.146
	Iglesias	150.147	261.042	117.684	185.938
	Nuoro	200.470	223.125	265.016	223.125
	Olbia	262.118	323.750	376.743	256.667
	Oristano	266.211	237.453	213.581	193.922
	Sassari	262.118	306.250	376.743	201.797
Sicilia	Agrigento	370.458	176.969	356.413	234.391
	Caltanissetta	229.174	217.194	222.418	146.222
	Catania	341.488	315.000	317.516	212.552
	Enna	148.203	175.510	222.141	243.906
	Messina	221.815	235.667	328.249	186.083
	Palermo	98.142	226.260	287.908	233.406
	Ragusa	167.863	172.958	277.455	178.306
	Siracusa	293.378	260.896	267.982	236.906
	Trapani	176.208	278.906	283.317	170.953
Toscana	Arezzo	175.674	363.781	240.497	284.521
	Firenze	407.665	435.313	618.259	433.125
	Grosseto	309.585	300.781	326.737	245.875
	Livorno	296.276	184.771	327.568	177.625
	Lucca	235.746	232.750	349.853	421.276
	Massa	223.008	270.594	260.827	287.656
	Carrara	223.008	273.438	260.827	203.328
	Pisa	265.992	273.729	343.026	296.005
	Pistoia	261.457	261.771	268.823	224.948
	Prato	195.711	248.208	208.105	239.531
	Siena	263.762	647.063	445.703	383.906

Regione	Comune	Valore catastale medio Laboratorio (mq. 350)	Valore commerciale medio Laboratorio (mq. 350)	Valore catastale medio Negozio (mq. 175)	Valore commerciale medio Negozio (mq. 175)
Trentino Alto-Adige	Bolzano	250.268	526.944	309.861	431.667
	Trento	217.700	432.639	253.027	358.750
Umbria	Perugia	153.952	235.667	214.255	213.792
	Terni	193.420	225.313	282.648	144.375
Valle d'Aosta	Aosta	240.616	318.063	305.797	215.348
Veneto	Belluno	108.248	125.563	200.375	210.730
	Padova	166.599	192.500	311.175	315.729
	Rovigo	103.854	183.750	188.140	160.781
	Treviso	214.990	194.833	209.204	242.083
	Venezia	229.839	460.833	398.550	592.083
	Verona	262.829	175.000	198.220	357.292
	Vicenza	186.372	248.889	208.873	356.319

VALORE CATASTALE MEDIO NORMALIZZATO A CONFRONTO CON IL VALORE COMMERCIALE SCELTO PER GLI IMMOBILI DELL'IMPRESA USATA PER LE ANALISI

Regione	Comune	Valore catastale medio normalizzato Laboratorio (mq. 350)	Valore commerciale medio Laboratorio usato per le analisi (mq. 350)	Valore catastale medio normalizzato Negozio (mq. 175)	Valore commerciale medio Negozio usato per le analisi (mq. 175)
Valore medio		222.728	257.256	282.021	254.813
Abruzzo	Chieti	€ 225.714	250.000	€ 356.334	250.000
	L'Aquila	€ 341.310	250.000	€ 246.251	250.000
	Pescara	€ 126.430	250.000	€ 221.780	250.000
	Teramo	€ 117.497	250.000	€ 226.140	250.000
Basilicata	Matera	€ 99.388	250.000	€ 141.574	250.000
	Potenza	€ 236.569	250.000	€ 310.573	250.000
Calabria	Catanzaro	€ 195.711	250.000	€ 214.435	250.000
	Cosenza	€ 391.533	250.000	€ 211.999	250.000
	Crotone	€ 244.298	250.000	€ 312.927	250.000
	Reggio Calabria	€ 262.193	250.000	€ 437.982	250.000
	Vibo Valentia	€ 209.165	250.000	€ 247.252	250.000
Campania	Avellino	€ 161.231	250.000	€ 191.341	250.000
	Benevento	€ 276.606	250.000	€ 283.620	250.000
	Caserta	€ 231.041	250.000	€ 164.478	250.000
	Napoli	€ 192.903	250.000	€ 216.144	250.000
	Salerno	€ 633.434	250.000	€ 153.158	250.000
Emilia Romagna	Bologna	€ 458.331	250.000	€ 344.783	250.000
	Ferrara	€ 152.284	250.000	€ 212.575	250.000
	Cesena	€ 226.682	250.000	€ 328.672	250.000
	Forlì	€ 329.259	250.000	€ 314.212	250.000
	Modena	€ 258.028	250.000	€ 205.389	250.000
	Parma	€ 172.151	250.000	€ 270.225	250.000
	Piacenza	€ 146.057	250.000	€ 211.166	250.000
	Ravenna	€ 205.647	250.000	€ 303.281	250.000
	Reggio Emilia	€ 155.432	250.000	€ 216.455	250.000
Rimini	€ 269.452	250.000	€ 178.630	250.000	
Friuli-Venezia Giulia	Gorizia	€ 137.297	250.000	€ 365.968	250.000
	Pordenone	€ 312.809	250.000	€ 334.488	250.000
	Trieste	€ 265.190	250.000	€ 356.578	250.000
	Udine	€ 147.763	250.000	€ 250.356	250.000
Lazio	Frosinone	€ 319.016	250.000	€ 200.481	250.000
	Latina	€ 251.639	250.000	€ 277.150	250.000
	Rieti	€ 350.780	250.000	€ 261.727	250.000
	Roma	€ 185.985	250.000	€ 233.658	250.000
	Viterbo	€ 137.414	250.000	€ 405.095	250.000
Liguria	Genova	€ 158.600	250.000	€ 334.539	250.000
	Imperia	€ 44.810	250.000	€ 184.800	250.000
	La Spezia	€ 204.143	250.000	€ 250.012	250.000
	Savona	€ 231.482	250.000	€ 269.985	250.000
Lombardia	Bergamo	€ 242.450	250.000	€ 225.218	250.000
	Brescia	€ 147.514	250.000	€ 233.363	250.000
	Como	€ 184.450	250.000	€ 380.120	250.000
	Cremona	€ 373.903	250.000	€ 663.961	250.000
	Lecco	€ 260.898	250.000	€ 343.270	250.000
	Lodi	€ 225.270	250.000	€ 363.820	250.000
	Mantova	€ 288.707	250.000	€ 352.615	250.000
	Milano	€ 117.581	250.000	€ 294.661	250.000
	Monza	€ 245.386	250.000	€ 428.637	250.000
	Pavia	€ 339.333	250.000	€ 304.438	250.000
	Sondrio	€ 138.039	250.000	€ 144.908	250.000
	Varese	€ 242.569	250.000	€ 299.561	250.000

Regione	Comune	Valore catastale medio normalizzato Laboratorio (mq. 350)	Valore commerciale medio Laboratorio usato per le analisi (mq. 350)	Valore catastale medio normalizzato Negozio (mq. 175)	Valore commerciale medio Negozio usato per le analisi (mq. 175)
Marche	Ancona	€ 380.927	250.000	€ 491.244	250.000
	Ascoli Piceno	€ 138.306	250.000	€ 256.612	250.000
	Fermo	€ 119.085	250.000	€ 175.157	250.000
	Macerata	€ 259.363	250.000	€ 257.021	250.000
	Pesaro	€ 450.986	250.000	€ 393.419	250.000
	Urbino	€ 552.902	250.000	€ 247.975	250.000
Molise	Campobasso	€ 339.098	250.000	€ 276.068	250.000
	Isernia	€ 377.184	250.000	€ 548.978	250.000
Piemonte	Alessandria	€ 106.206	250.000	€ 333.681	250.000
	Asti	€ 209.603	250.000	€ 197.434	250.000
	Biella	€ 308.139	250.000	€ 575.395	250.000
	Cuneo	€ 46.400	250.000	€ 214.921	250.000
	Novara	€ 198.749	250.000	€ 299.598	250.000
	Torino	€ 380.729	250.000	€ 227.067	250.000
	Verbania	€ 104.950	250.000	€ 289.313	250.000
	Vercelli	€ 363.517	250.000	€ 595.622	250.000
Puglia	Bari	€ 239.359	250.000	€ 319.938	250.000
	Andria	€ 192.504	250.000	€ 255.076	250.000
	Barletta	€ 294.314	250.000	€ 349.928	250.000
	Trani	€ 148.183	250.000	€ 237.007	250.000
	Brindisi	€ 412.429	250.000	€ 250.961	250.000
	Foggia	€ 421.117	250.000	€ 285.092	250.000
	Lecce	€ 355.008	250.000	€ 330.517	250.000
	Taranto	€ 340.211	250.000	€ 387.959	250.000
Sardegna	Cagliari	€ 174.614	250.000	€ 246.122	250.000
	Carbonia	€ 163.946	250.000	€ 182.574	250.000
	Iglesias	€ 143.796	250.000	€ 158.231	250.000
	Nuoro	€ 224.616	250.000	€ 296.937	250.000
	Olbia	€ 202.408	250.000	€ 366.957	250.000
	Oristano	€ 280.277	250.000	€ 275.344	250.000
	Sassari	€ 213.974	250.000	€ 466.735	250.000
Sicilia	Agrigento	€ 523.339	250.000	€ 380.148	250.000
	Caltanissetta	€ 263.789	250.000	€ 380.273	250.000
	Catania	€ 271.022	250.000	€ 373.457	250.000
	Enna	€ 211.102	250.000	€ 227.691	250.000
	Messina	€ 235.306	250.000	€ 440.997	250.000
	Palermo	€ 108.440	250.000	€ 308.377	250.000
	Ragusa	€ 242.635	250.000	€ 389.016	250.000
	Siracusa	€ 281.125	250.000	€ 282.794	250.000
	Trapani	€ 157.946	250.000	€ 414.320	250.000
Toscana	Arezzo	€ 120.727	250.000	€ 211.318	250.000
	Firenze	€ 234.122	250.000	€ 356.859	250.000
	Grosseto	€ 257.317	250.000	€ 332.218	250.000
	Livorno	€ 400.870	250.000	€ 461.038	250.000
	Lucca	€ 253.218	250.000	€ 207.615	250.000
	Massa	€ 206.036	250.000	€ 226.683	250.000
	Carrara	€ 203.893	250.000	€ 320.697	250.000
	Pisa	€ 242.934	250.000	€ 289.712	250.000
	Pistoia	€ 249.700	250.000	€ 298.761	250.000
	Prato	€ 197.124	250.000	€ 217.201	250.000
	Siena	€ 101.907	250.000	€ 290.242	250.000

Regione	Comune	Valore catastale medio normalizzato Laboratorio (mq. 350)	Valore commerciale medio Laboratorio usato per le analisi (mq. 350)	Valore catastale medio normalizzato Negozio (mq. 175)	Valore commerciale medio Negozio usato per le analisi (mq. 175)
Trentino Alto-Adige	Bolzano	€ 118.736	250.000	€ 179.456	250.000
	Trento	€ 125.798	250.000	€ 176.325	250.000
Umbria	Perugia	€ 163.315	250.000	€ 250.542	250.000
	Terni	€ 214.613	250.000	€ 489.433	250.000
Valle d'Aosta	Aosta	€ 189.127	250.000	€ 355.004	250.000
Veneto	Belluno	€ 215.527	250.000	€ 237.716	250.000
	Padova	€ 216.363	250.000	€ 246.394	250.000
	Rovigo	€ 141.297	250.000	€ 292.541	250.000
	Treviso	€ 275.864	250.000	€ 216.046	250.000
	Venezia	€ 124.687	250.000	€ 168.283	250.000
	Verona	€ 375.471	250.000	€ 138.697	250.000
	Vicenza	€ 187.204	250.000	€ 146.549	250.000



UnipolSai
ASSICURAZIONI

UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE